

CITTA' DI CENTO



RELAZIONE ILLUSTRATIVA RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022



2022

Il rendiconto della gestione per l'anno 2022 è stato redatto in conformità ai Principi contabili licenziati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali in modo tale da fornire una informativa significativa per il processo decisionale degli utilizzatori.

La resa del conto, che nella sua espressione contabile espone il risultato finanziario della gestione svolta, fornisce una adeguata dimostrazione della correttezza amministrativo contabile che ha presieduto allo svolgimento dell'attività dell'Ente e fornisce i valori di sintesi della gestione realizzata secondo la linea operativa dell'amministrazione.

Oltre alle sue prerogative di istituto, la funzione essenziale del rendiconto è quella di fornire una visione organica e completa dell'attività svolta in relazione agli obiettivi stabiliti per l'anno di riferimento per misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità.

La semplice esposizione delle risultanze finanziarie, anche se integrata dal conto economico e dallo stato patrimoniale, non soddisfa un'approfondita interpretazione dei fatti gestionali in quanto misura solo un tratto temporale della dinamica operativa, ragione per cui si ritiene opportuno esporre gli eventi più significativi della gestione in modo da facilitarne la comprensione anche in relazione ai trend gestionali.

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Non si tratta di un documento di origine prevalentemente contabile, ma di un atto dal notevole contenuto politico/finanziario. La relazione al rendiconto mantiene a consuntivo, infatti, un significato simile a quello prodotto triennio per triennio dalla Sezione Operativa del DUP, e cioè il principale documento con il quale il consiglio comunale indirizza l'attività dell'ente.

La relazione al rendiconto, proprio per esporre i dati e le informazioni sulla gestione con chiarezza espositiva e precisione documentale, si compone di parti distinte ma coordinate fra di loro, e precisamente: "Realizzazione dei programmi e risorse attivate" (Parte I), "Andamenti della gestione" (Parte II); Enti ed Organismi strumentali" (Parte III).

Se la prima parte tende a privilegiare il rendiconto sotto l'aspetto della programmazione, e cioè lo stato di realizzazione dei programmi 2022, la seconda parte amplia l'analisi a tutti i fatti di gestione che sono visti sotto il profilo finanziario/contabile, per adeguarsi alle raccomandazioni introdotte dai principi contabili degli enti locali, in un'ottica che abbraccia l'intera attività dell'ente.

QUADRO GIURIDICO DI RIFERIMENTO

Con il [D. Lgs. 126/2014](#), al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del [D. Lgs. 118/2011](#) recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della [legge 5 maggio 2009 n. 42](#) e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali saranno interessati da una revisione dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili.

Il quadro giuridico di riferimento di questo rendiconto 2022 è quindi il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali nella sua formulazione post modifiche da D. Lgs. 126/2014 ed il D.lgs. 118/2011 nella sua piena e completa espressione. Il TUEL all'art. 42 attribuisce al Consiglio la competenza per l'approvazione dell'atto fondamentale relativo al rendiconto. All'art. 93 disciplina la responsabilità patrimoniale per gli Amministratori e per il personale degli enti locali richiamando in particolare gli adempimenti del Tesoriere e di ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali nell'osservanza dell'obbligo di resa del conto della loro gestione. All'art. 151, nell'ambito dei principi in materia di contabilità, fa riferimento ai risultati di gestione rilevati anche mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto, a quest'ultimo è allegata la relazione illustrativa della Giunta. All'art. 152 richiede di assicurare la conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti ed organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi. Infine il testo unico, nella parte II, dedica il titolo VI alla dimostrazione e rilevazione dei risultati di gestione.

L'articolo 11 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni recita:

Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati:

[...]

b. allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.

I rendiconto della gestione è quindi composto da

- 1) conto del bilancio;
- 2) conto economico ;
- 3) stato patrimoniale;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.
- Il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.

La Relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

FINALITÀ E FONDAMENTI DEL RENDICONTO

Il rendiconto costituisce una rappresentazione articolata delle operazioni intraprese da un ente locale. Le finalità di un rendiconto redatto con scopi generali sono quelle di "rendere conto della gestione" e quindi di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale. Specificamente, gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili per evidenziare la responsabilità dell'ente per le risorse ad esso affidate e per prendere decisioni, fornendo informazioni:

- (a) sulle fonti, sulla allocazione e sull'utilizzo dei mezzi finanziari e su come l'ente locale ha finanziato le relative attività, ha adempiuto agli impegni ed ha fatto fronte al relativo fabbisogno finanziario e di cassa;
- (b) per la comprensione dell'andamento gestionale dell'entità in termini di costi dei servizi, efficienza ed efficacia.

Il rendiconto, che si inserisce nel sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio.

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria - finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione.

Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Il rendiconto deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Il rendiconto deve soddisfare le esigenze degli utilizzatori del sistema di bilancio: cittadini, consiglieri ed amministratori, organi di controllo e altri enti pubblici, dipendenti, finanziatori, fornitori e altri creditori.

Il rendiconto, oltre a fornire informazioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale, deve evidenziare anche i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente. A questo riguardo assume un ruolo fondamentale la relazione al rendiconto della gestione che, oltre a fornire le informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente, deve consentire di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi dell'ente sul benessere sociale e sull'economia insediata.

Il rendiconto deve fornire agli utilizzatori le informazioni sulle risorse e sugli obblighi dell'ente locale alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento. Queste informazioni sono finalizzate a una migliore valutazione della capacità dell'ente locale di continuare ad erogare beni e servizi a un dato livello nonché di disporre delle risorse che in futuro si renderanno necessarie per lo svolgimento dell'attività.

L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività:

- nel profilo interno all'ente, come capacità di introdurre e mantenere all'interno dell'ente locale un clima organizzativo favorevole alla responsabilizzazione sull'uso delle risorse e un alto grado di orientamento a risultati efficaci e altamente positivi dal punto di vista qualitativo;

- nel profilo esterno, nella considerazione e valutazione delle modificazioni che l'attività di governo e di gestione dell'ente locale produce in termini di risultati economico-patrimoniali e di effetti sul sistema economico locale, sia sulla soddisfazione dei cittadini e sul benessere sociale complessivo della comunità;

- nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei costi e dei proventi dei singoli servizi e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.

Il rendiconto della gestione e in particolare la relazione sulla gestione, si inseriscono nel processo di comunicazione di cui l'ente locale è soggetto attivo.

La comunicazione istituzionale assume le caratteristiche della comunicazione di bilancio e di rendiconto, sui servizi e sulle attività svolte e gli aspetti tipici della comunicazione economica. Quest'ultima è indirizzata ad analizzare e informare sui livelli di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa con un linguaggio adeguato chiaro e trasparente.

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione.

In tale relazione si dà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione.

Nel contempo è attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi.

L'applicazione del principio di prudenza al rendiconto della gestione deve tradursi nella regola secondo la quale i proventi non certi nella realizzazione non devono essere conteggiati, mentre gli oneri devono essere dimostrati e analizzati nella loro totalità.

Il rendiconto della gestione e in particolare la relazione di cui all'art. 231 del vigente testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali devono essere redatti con la partecipazione attiva di tutti i responsabili dei servizi, non soltanto nell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi ma anche nell'analisi dei risultati raggiunti, dei programmi realizzati e in corso di realizzazione, nella dimostrazione dei risultati in riferimento agli indirizzi dell'ente di cui agli strumenti generali di programmazione.

La partecipazione dei responsabili dei servizi alla redazione del rendiconto della gestione e relativi allegati misura il grado di responsabilizzazione della struttura dell'ente.

Nella relazione e negli allegati al rendiconto vengono presentati indicatori, parametri e misuratori del grado di efficienza, efficacia ed economicità anche in relazione alle modalità organizzative adottate. Informazioni dettagliate sono fornite in ordine al rispetto del pareggio di bilancio.

La prima parte della presente relazione è dedicata alla presentazione dell'attività svolta dai responsabili dei servizi che hanno condotto un'analisi sui risultati raggiunti e dei programmi realizzati a dimostrazione dei risultati in riferimento agli indirizzi ricevuti.

PARTE I

REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE



ANALISI COMPLESSIVA RISORSE ATTIVATE

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di *spese correnti e spese d'investimento*, accompagnate dalla presenza di eventuali *movimenti di fondi*. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui nel Sistema di programmazione è stato introdotto il Documento Unico di Programmazione.

Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di *stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi all'interno delle missioni*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione sia di parte corrente che in conto capitale e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 15 in data 31.03.2022.

Con verbale n. 66 del 26/09/2022 il Consiglio comunale ha effettuato la puntuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000.

Come andremo meglio a descrivere negli argomenti seguenti della relazione, è il caso di precisare fin d'ora che il risultato della gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva sui risultati dell'ente, in quanto il grado di soddisfacimento della domanda di servizi e di infrastrutture avanzata dal cittadino e dai suoi gruppi di interesse, infatti, tende ad essere misurata con una serie di indicatori in cui il parametro finanziario, è uno dei più importanti, ma non il solo.

Analisi di trend della SPESA 2019/2020/2021/2022

Di seguito si analizza l'andamento della spesa assumendo come dato di partenza e confronto l'esercizio 2019, pre covid_19

SPESE CORRENTI

Previsioni di spesa corrente



Impegnato di spesa corrente



SPESE IN CONTO CAPITALE

Previsioni di spesa d'investimento

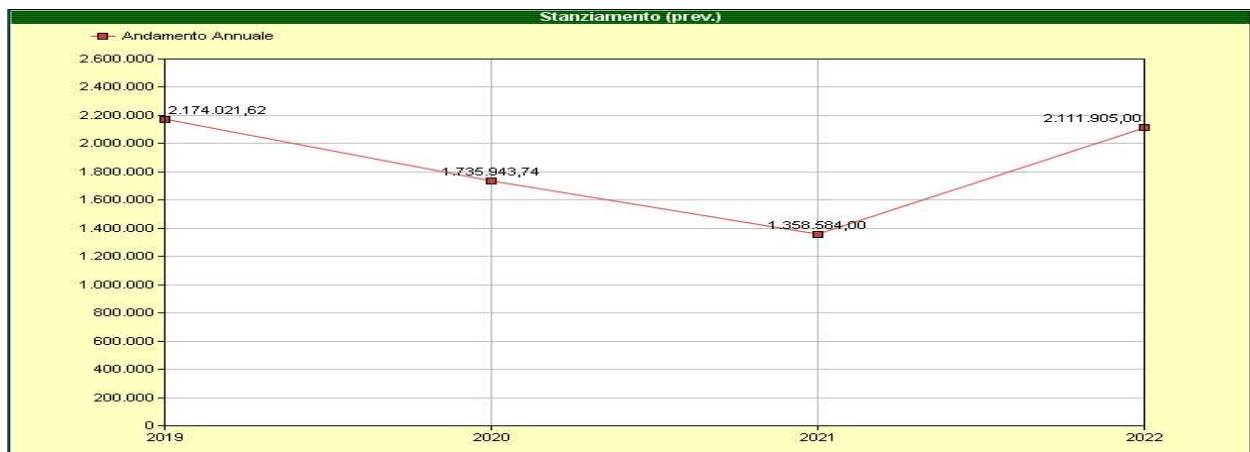


Impegnato di spesa d'investimento

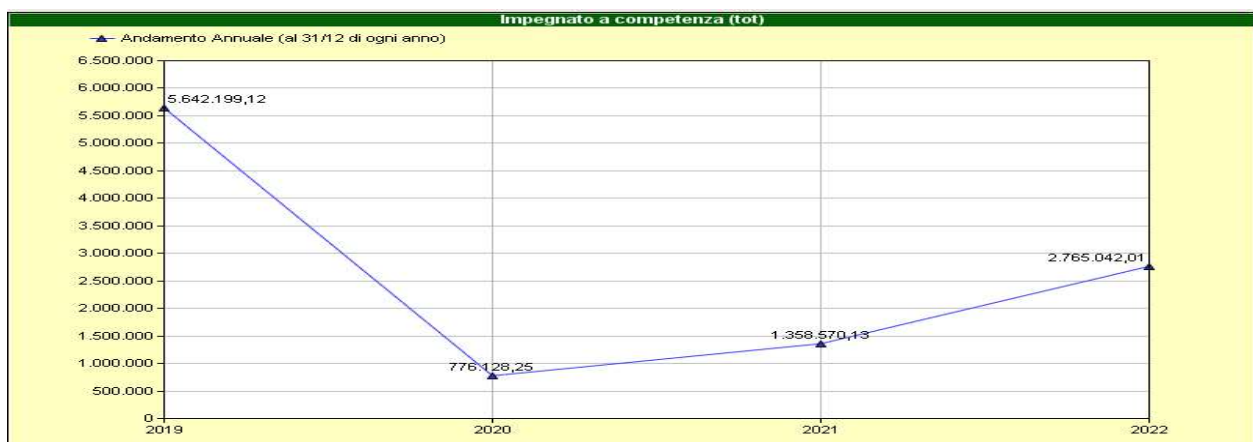


SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Previsioni di spesa per rimborso prestiti



Impegnato di spesa per rimborso prestiti

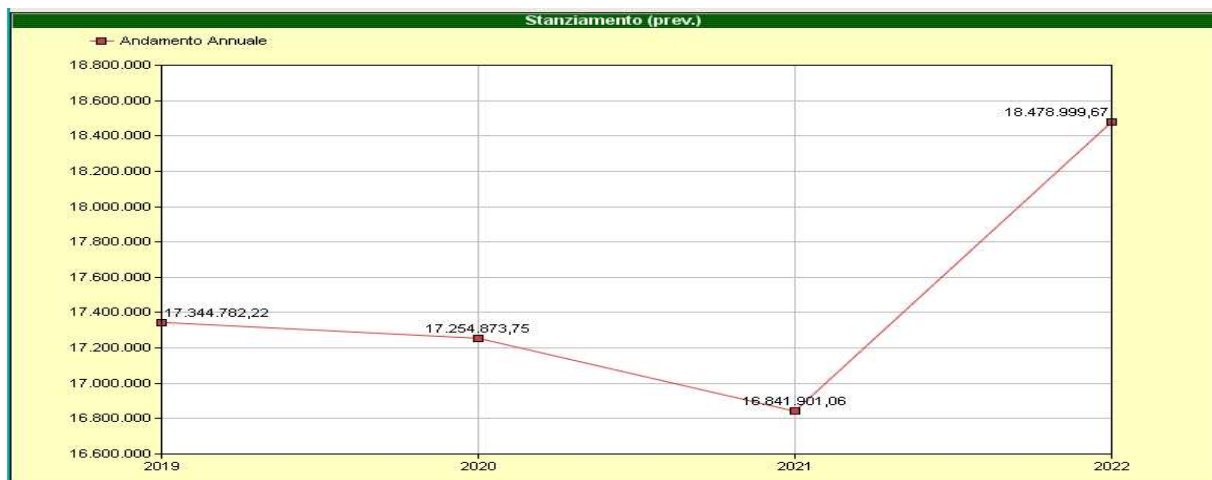


Analisi di trend dell'ENTRATA 2019/2020/2021/2022

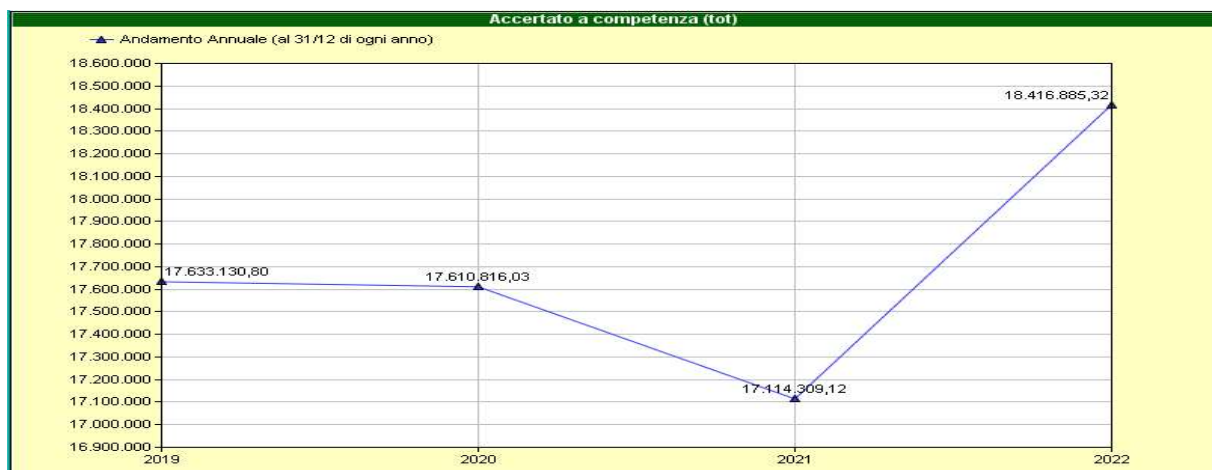
Di seguito si analizza l'andamento dell'entrata spesa assumendo come dato di partenza e confronto l'esercizio 2019, pre covid_19

ENTRATE TRIBUTARIE

Previsioni di entrate tributarie



Accertamenti entrate tributarie



ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Previsioni di entrate da trasferimenti correnti

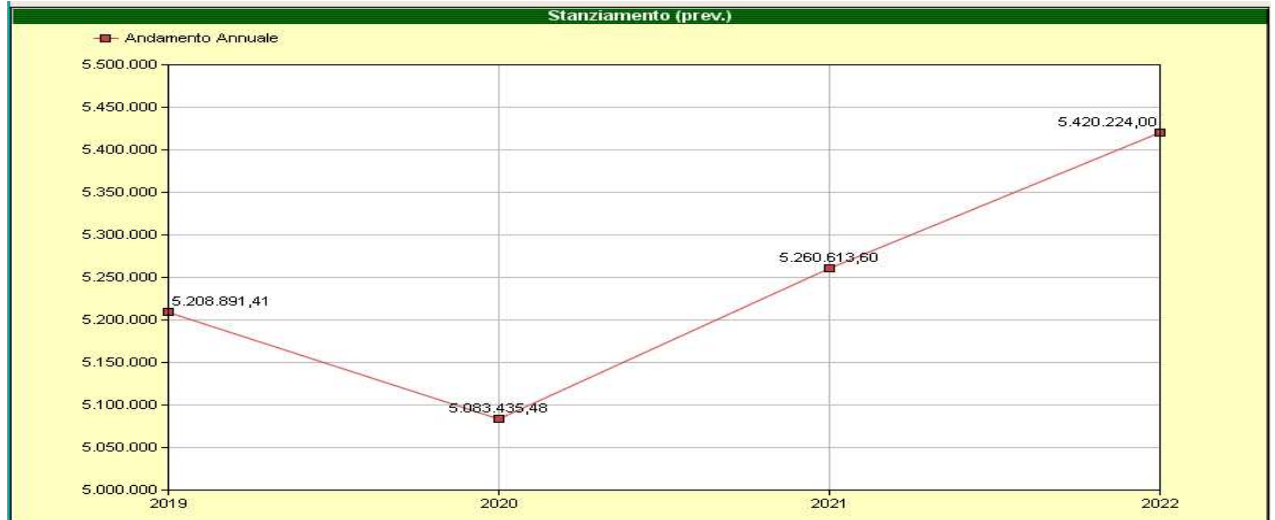


Accertamenti di entrate da trasferimenti correnti

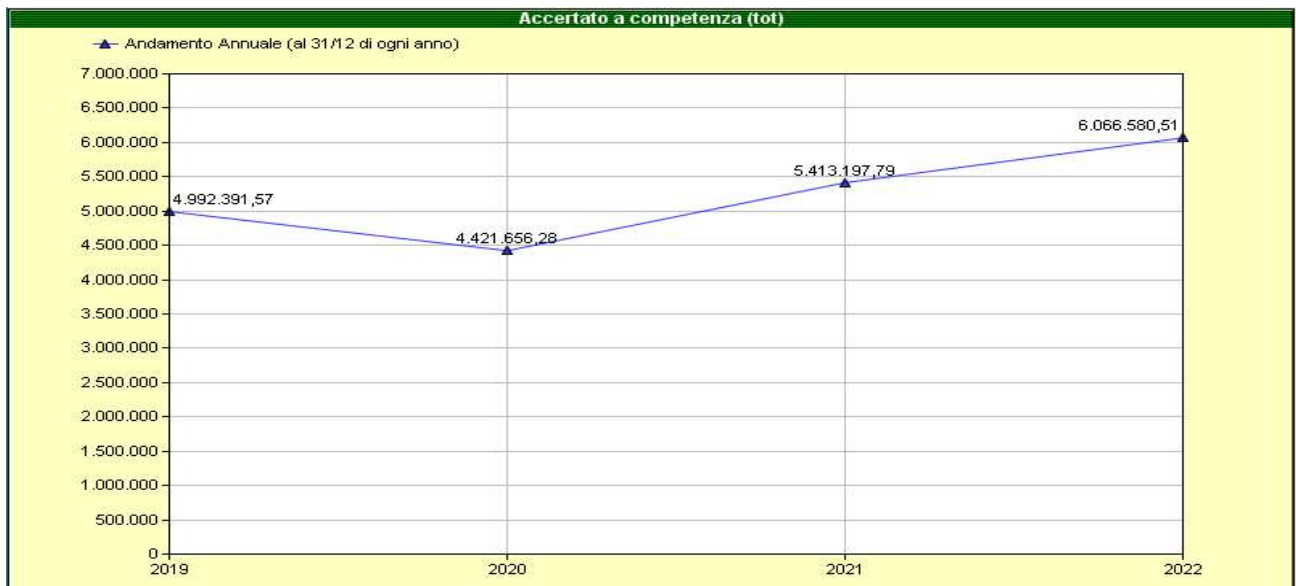


ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Previsioni entrate extra-tributarie

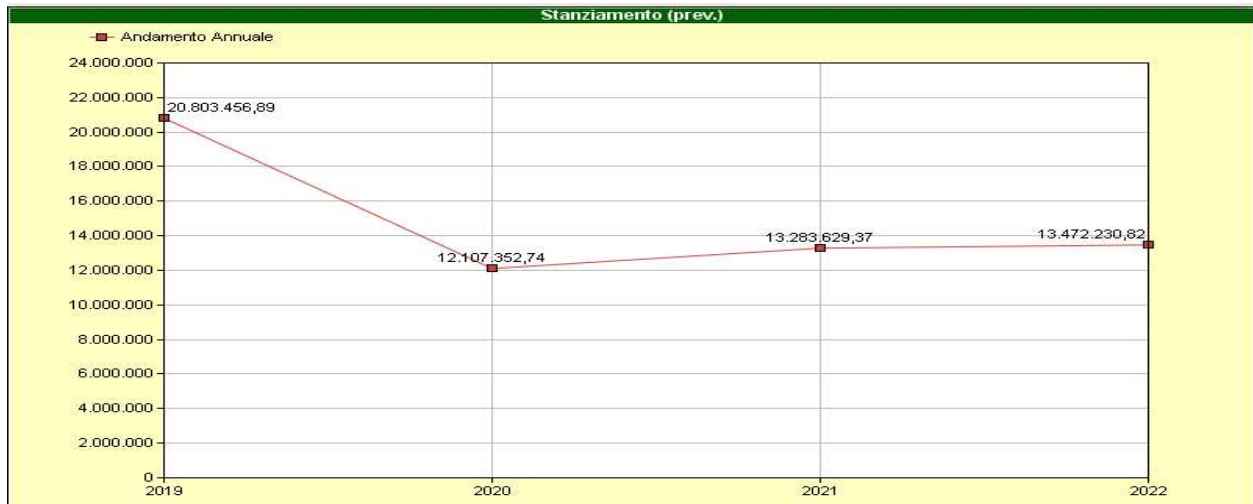


Accertamenti entrate extra-tributarie

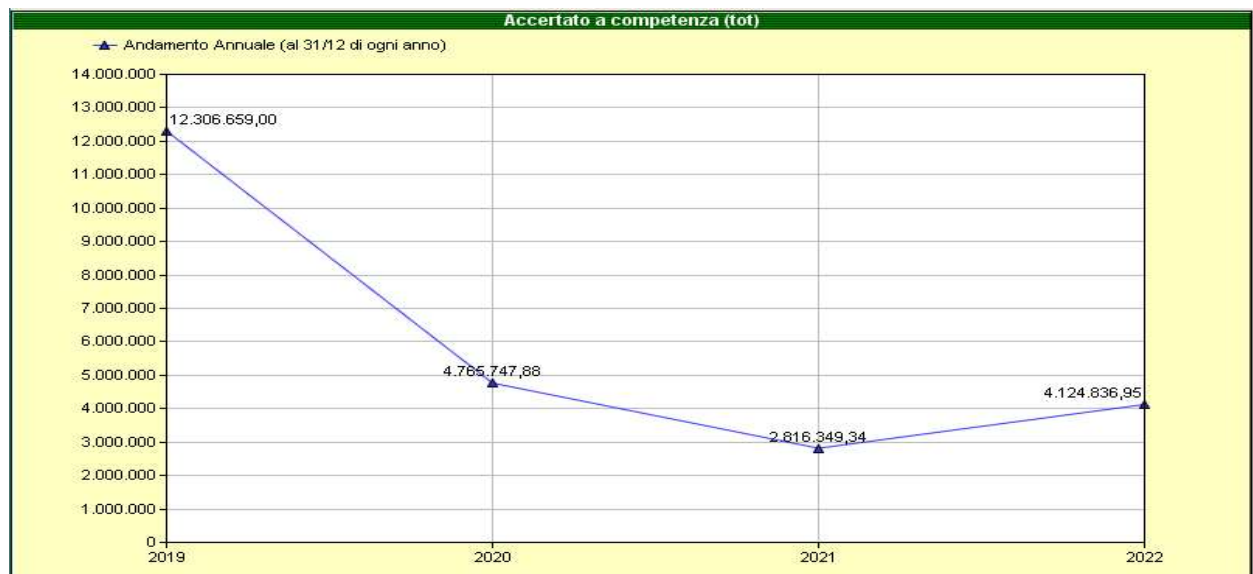


ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Previsioni di entrate

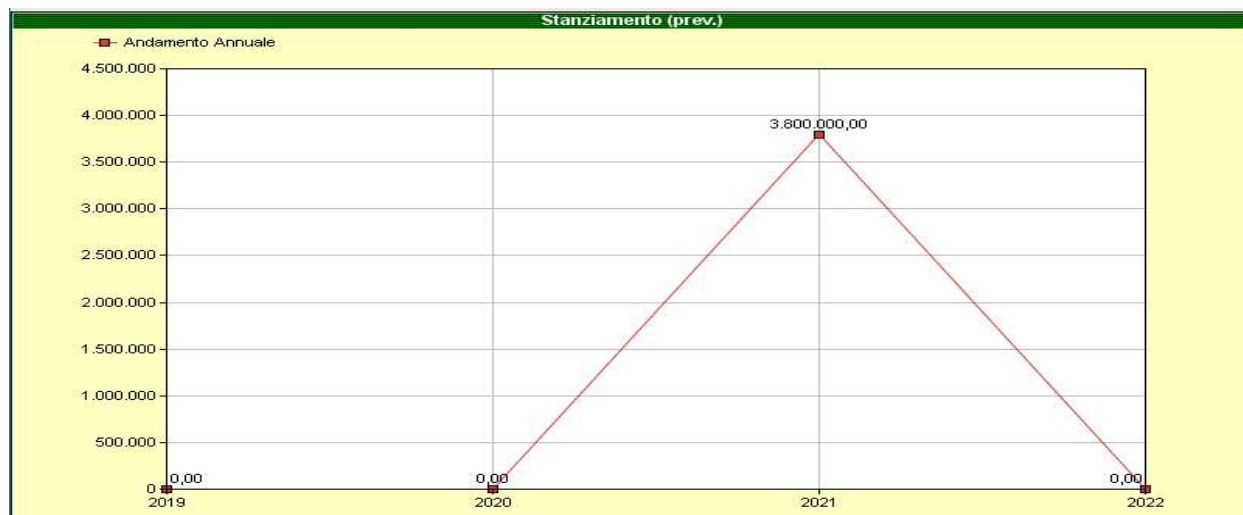


Accertamenti di entrata



ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA FINANZIARIE

Previsioni di entrate da riduzione attività finanziarie

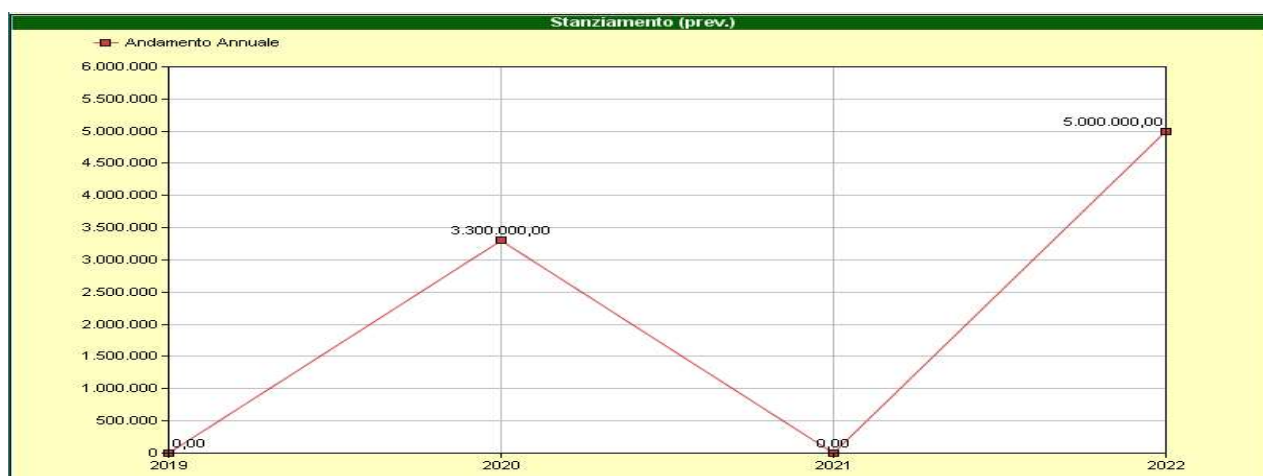


Accertamenti di entrata

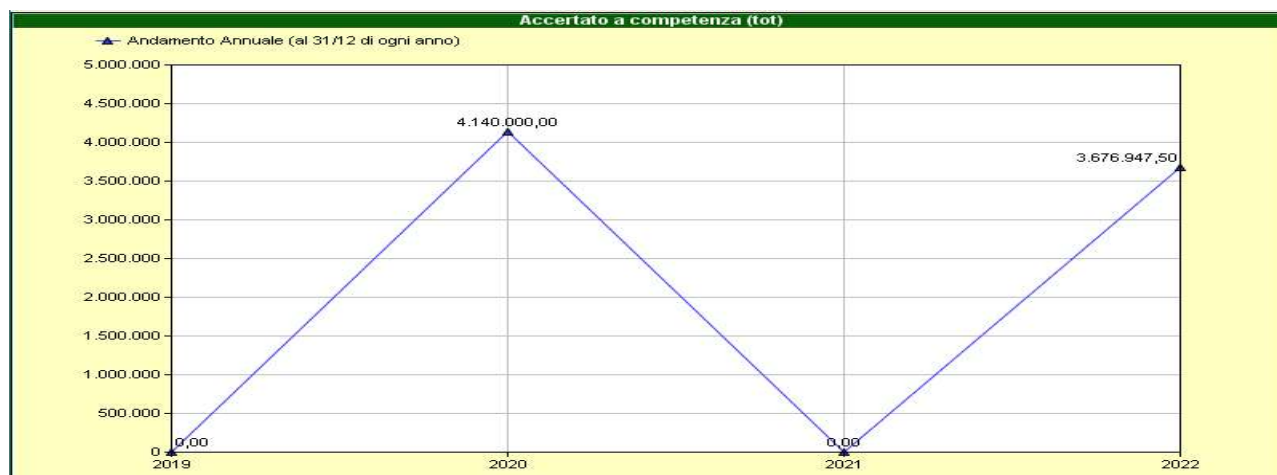


ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Previsioni di entrate da accensione di prestiti



Accertamenti di entrata



Le missioni e i programmi

Per ciascuna direttrice su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Ente possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione.

Prospetto economico riepilogativo per missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.745.578,85	8.437.551,94	57,22%	5.448.171,65	64,57%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.704.265,03	1.555.499,84	91,27%	1.231.689,93	79,18%
4 - Istruzione e diritto allo studio	11.689.810,29	9.497.272,18	81,24%	7.870.489,14	82,87%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.459.598,75	3.022.409,12	55,36%	1.685.985,02	55,78%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.840.041,53	750.680,62	26,43%	505.287,16	67,31%
7 - Turismo	91.292,00	76.986,11	84,33%	68.277,83	88,69%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.986.485,42	911.701,02	13,05%	564.675,73	61,94%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.325.416,43	1.142.271,44	49,12%	666.232,74	58,33%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	6.034.117,67	2.243.300,82	37,18%	1.345.251,66	59,97%
11 - Soccorso civile	7.704.057,25	2.610.494,29	33,88%	1.499.232,12	57,43%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.402.793,80	9.825.807,19	73,31%	7.012.059,08	71,36%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	338.082,61	318.443,71	94,19%	261.221,69	82,03%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	38.525,00	38.525,00	100,00%	19.262,36	50,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	1.106.676,76	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	3.741.444,00	3.719.463,98	99,41%	3.705.063,98	99,61%
60 - Anticipazioni finanziarie	9.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	413.006,30	366.337,13	88,70%	291.381,61	79,54%
2 - Segreteria generale	490.177,72	430.916,23	87,91%	391.844,76	90,93%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	684.378,28	596.030,96	87,09%	546.576,26	91,70%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	383.234,00	330.437,55	86,22%	247.579,07	74,92%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8.516.090,12	3.253.107,75	38,20%	1.141.172,54	35,08%
6 - Ufficio tecnico	683.664,20	458.048,04	67,00%	330.505,27	72,16%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	543.023,80	484.321,28	89,19%	447.683,11	92,44%
8 - Statistica e sistemi informativi	546.679,62	516.238,17	94,43%	427.295,46	82,77%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	1.286.347,76	975.944,69	75,87%	717.940,42	73,56%
11 - Altri servizi generali	1.198.977,05	1.026.170,14	85,59%	906.193,15	88,31%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	14.745.578,85	8.437.551,94	57,22%	5.448.171,65	64,57%

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	1.704.265,03	1.555.499,84	91,27%	1.231.689,93	79,18%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.704.265,03	1.555.499,84	91,27%	1.231.689,93	79,18%

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	557.172,31	377.636,74	67,78%	258.588,60	68,48%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	9.424.858,37	7.495.870,15	79,53%	6.377.163,18	85,08%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.065.980,61	1.021.737,79	95,85%	761.042,62	74,49%
7 - Diritto allo studio	641.799,00	602.027,50	93,80%	473.694,74	78,68%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	11.689.810,29	9.497.272,18	81,24%	7.870.489,14	82,87%

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.419.283,74	276.069,87	11,41%	192.489,29	69,72%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.040.315,01	2.746.339,25	90,33%	1.493.495,73	54,38%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.459.598,75	3.022.409,12	55,36%	1.685.985,02	55,78%

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	2.782.892,53	694.121,03	24,94%	473.002,96	68,14%
2 - Giovani	57.149,00	56.559,59	98,97%	32.284,20	57,08%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.840.041,53	750.680,62	26,43%	505.287,16	67,31%

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	91.292,00	76.986,11	84,33%	68.277,83	88,69%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	91.292,00	76.986,11	84,33%	68.277,83	88,69%

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	6.174.556,81	525.728,16	8,51%	302.998,30	57,63%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	811.928,61	385.972,86	47,54%	261.677,43	67,80%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	6.986.485,42	911.701,02	13,05%	564.675,73	61,94%

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	857.538,00	783.732,15	91,39%	666.232,74	85,01%
3 - Rifiuti	393.497,00	349.456,26	88,81%	0,00	0,00%
4 - Servizio idrico integrato	441.050,00	9.083,03	2,06%	0,00	0,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	633.331,43	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.325.416,43	1.142.271,44	49,12%	666.232,74	58,33%

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	131.610,00	130.225,47	98,95%	67.544,19	51,87%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	7.572.447,25	2.480.268,82	32,75%	1.431.687,93	57,72%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7.704.057,25	2.610.494,29	33,88%	1.499.232,12	57,43%

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.357.255,02	2.550.797,79	58,54%	2.005.192,16	78,61%
2 - Interventi per la disabilità	1.300.146,74	1.046.592,64	80,50%	868.295,16	82,96%
3 - Interventi per gli anziani	2.666.147,64	2.475.375,91	92,84%	1.977.797,06	79,90%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.821.771,42	2.055.376,94	72,84%	1.388.224,18	67,54%
5 - Interventi per le famiglie	163.218,34	146.795,13	89,94%	15.786,45	10,75%
6 - Interventi per il diritto alla casa	726.250,61	724.444,07	99,75%	134.347,60	18,54%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	946.854,58	752.349,71	79,46%	558.341,47	74,21%
8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	421.149,45	74.075,00	17,59%	64.075,00	86,50%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	13.402.793,80	9.825.807,19	73,31%	7.012.059,08	71,36%

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	35.000,00	34.953,00	99,87%	20.971,80	60,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	286.244,89	269.098,14	94,01%	227.220,04	84,44%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	16.837,72	14.392,57	85,48%	13.029,85	90,53%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	338.082,61	318.443,71	94,19%	261.221,69	82,03%

Missione 50 - Debito pubblico

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	976.039,00	954.421,97	97,79%	940.021,97	98,49%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.765.405,00	2.765.042,01	99,99%	2.765.042,01	100,00%
Totali	3.741.444,00	3.719.463,98	99,41%	3.705.063,98	99,61%

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2022

La relazione al rendiconto deve evidenziare il grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione; tale analisi deve soffermarsi sui motivi che hanno determinato eventuali variazioni rispetto a quanto programmato ed illustrare i risultati ottenuti. Si tratta di descrivere cosa si è realizzato nell'anno cui si riferisce il rendiconto, alla luce di quanto programmato.

Il Documento Unico di Programmazione, con particolare riferimento alla Sezione Operativa, è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio. Questa *attività di indirizzo* tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili.

Le scelte in materia programmatica traggono origine da una valutazione realistica sulle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi che interessano la gestione corrente ed in conto capitale.

La Sezione Operativa del DUP cerca di coniugare la capacità politica di prefigurare fini ambiziosi con la necessità di dimensionare quegli stessi obiettivi al volume di risorse realmente disponibili. Come conseguenza di ciò, la relazione al rendiconto di fine esercizio va ad esporre i risultati raggiunti.

Nel corso dell'esercizio, la sensibilità politica di prefigurare determinati obiettivi si è misurata con la complessa realtà in cui operano gli enti locali. Le difficoltà di ordine finanziario si sono sommate a quelle di origine legislativa ed i risultati raggiunti sono la conseguenza dell'effetto congiunto di questi due elementi.

La relazione al rendiconto mira a rappresentare l'attitudine politica dell'amministrazione di agire con comportamenti e finalità chiare ed evidenti. Il consigliere comunale nell'ambito delle sue funzioni, come d'altra parte il cittadino che è l'utente finale dei servizi erogati dall'ente, devono poter ritrovare in questo documento i lineamenti di un'amministrazione che ha agito traducendo gli obiettivi in altrettanti risultati.

La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato comunale. La velocità media con cui il comune paga i propri fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi, ma soprattutto sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori.

Le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (P.C.C.) degli indicatori di cui al citato art. 1 comma 859 per l'anno 2022, alla data del 23.01.2023, del Comune di Cento sono le seguenti:

- Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2022 elaborato da P.C.C. in data 23.01.2023 euro 4.422,26 che risulta inferiore al debito scaduto e non pagato al 31.12.2021 di cui alla delibera di Giunta comunale n. 11 del 27/01/2022;
- Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2022 elaborato da P.C.C. in data 23.01.2023: euro 22,51 milioni;

e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2023 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari al 0,019%

- Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2022 elaborato da P.C.C. in data 23.01.2023: - 13 giorni;

Pertanto che le risultanze di cui sopra garantiscono il rispetto per l'anno 2022 delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e non richiedono l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 e quindi la costituzione per l'anno 2023 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

Elenco dei programmi per missione

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

I responsabili dei vari servizi hanno relazionato per gli assessori di riferimento le attività poste in essere al fine della verifica del grado di realizzo dei programmi al 31.12.2022.

Di seguito, il riepilogo di tutte le missioni del D.lgs.118/2011 che interessano il Comune di Cento.

N.	Titolo missione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
3	Ordine pubblico e sicurezza
4	Istruzione e diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
7	Turismo
8	Assetto del territorio ed edilizia privata
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti, e diritto alla mobilità
11	Soccorso civile
12	Diritto sociale, politiche sociali e famiglia
14	Sviluppo economico e competitività
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
20	Fondi ed accantonamenti
50	Debito pubblico
60	Anticipazione finanziarie

Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1: Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.	
Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del Presidente, del Sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.	
Responsabilità politica	SINDACO ACCORSI EDOARDO ASSESSORE GAIANI CARLOTTA VICE SINDACO PICARIELLO VANINA
Linea strategica di mandato	Linea strategica 3: Amministrazione Linea strategica 5: Benessere <i>Missione d.lgs. 118/2011: 1</i>
Obiettivi strategici	● Una task force per il rilancio ● Un comune in anticipo ● Accesso ubiquo per la cittadinanza ● Accessi più vicini ai cittadini
Programmi d'azione	● Sostegno all'apprendimento dell'organizzazione ● Amministrazione partecipativa: coinvolgimento della cittadinanza ● Comunicazione ● Amministrazione collaborativa ● Creazione di uno sportello itinerante
Missioni PNRR	M1C1 M5C2

COMUNICAZIONE URP	
La comunicazione istituzionale del Comune di Cento ha l'obiettivo principali di informare, divulgare e promuovere le attività dell'Amministrazione e degli organi di governo; gli atti, le delibere e le disposizioni normative; le opportunità di lavoro e di collaborazione, nonché bandi e finanziamenti messi a disposizione dal Comune; gli eventi, le occasioni di promozione culturale e turistica sul territorio, etc. In questo senso, la comunicazione si rivolge sia verso la cittadinanza e tutti gli organismi, enti, associazioni interessati a conoscere l'operato del Comune; verso gli altri livelli istituzionali, organismi consultivi provinciali, regionali, nazionali ed internazionali; verso le dipendenti e i dipendenti che trovano parte dei riferimenti necessari a svolgere il loro lavoro.	
Finalità da conseguire	In base a quanto contenuto nella L.150/00 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", gli obiettivi principali della comunicazione sono (art. 1, comma 5): ● Illustrare e favorire la diffusione tra la cittadinanza e tutti gli enti coinvolti delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione; ● Illustrare le attività delle istituzioni, degli organi di governo,

	dell'Amministrazione tutta e il loro funzionamento; ● Promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale; ● Favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza; ● Favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi; ● Promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale
Risorse umane	Personale assegnato al Servizio URP individuate nell'apposito progetto organico dell'Ente impegnato al raggiungimento delle finalità dell'Ente.
Risorse strumentali	Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Promozione della partecipazione dei cittadini per il miglioramento dei servizi	x	x	x
2	Proseguire l'attività di collaborazione con gli altri uffici promuovendo la circolazione dell'informazione all'interno dell'ente e verso il pubblico	x	x	x
3	Cura dell'area web dedicata alla trasparenza amministrativa attraverso il coordinamento e confronto con gli uffici comunali e il Responsabile della trasparenza e anticorruzione per la gestione della sezione "Amministrazione Trasparente".	x	x	x
4	Cura del sito istituzionale in coordinamento con i referenti dei vari uffici	x	x	x
5	Pubblicazione e coordinamento del calendario eventi	x	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Raccolta segnalazioni suggerimenti e reclami. Assicurare ai cittadini il diritto di ottenere una risposta.	x	x	x
2	Mantenimento del ruolo di riferimento principale per tutti i cittadini nell'ascolto e indicazione esatta dei servizi, uffici, enti a cui rivolgersi semplificandone il contatto	x	x	x
3	Mantenere aggiornate le informazioni sulla Rete Civica e promuovere il suo miglioramento	x	x	X
4	Pubblicazione tempestiva	x	x	x

RELAZIONE

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE		2022
1	Raccolta segnalazioni suggerimenti e reclami. Assicurare ai cittadini il diritto di ottenere una risposta.	Effettuato al 100%
2	Mantenimento del ruolo di riferimento principale per tutti i cittadini nell'ascolto e indicazione esatta dei servizi, uffici, enti a cui rivolgersi semplificandone il contatto	Effettuato al 100%
3	Mantenere aggiornate le informazioni sulla Rete Civica e promuovere il suo miglioramento	Effettuato al 100%
4	Pubblicazione tempestiva	Effettuato al 100%

Anche per il 2022 l'URP è stato il riferimento di tutti i cittadini, soprattutto persone anziane, stranieri e/o persone in difficoltà economica (agevolazioni, contributi, bonus, ricongiungimenti familiari, info su tariffe) in quanto punto di collegamento tra i vari uffici interni ed i cittadini.

L'URP ha fornito informazioni sulle attività, gli orari, le sedi, le competenze degli Uffici e dei Servizi dell'Amministrazione Comunale e dei principali Enti del Territorio.

COLLABORAZIONE CON:

Ufficio Anagrafe

Informazioni su tutte le attività del servizio, supporto telefonico e allo sportello, distribuzione modulistica e assistenza alla corretta compilazione per conto dei cittadini "meno tecnologici".

Promozione della certificazione online per il progetto del Ministero dell'Interno ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente), servizio che permette per se stessi e per i componenti della propria famiglia di scaricare gratuitamente da casa i certificati senza bisogno di recarsi allo sportello dell'Anagrafe Comunale.

Ufficio di Stato Civile

Supporto alle telefonate di richiesta dei cittadini per informazioni di Stato Civile di primo livello, cercando di indirizzare l'utente verso il calendario online per appuntamenti per i certificati o gli estratti, la modulistica reperibile sul sito istituzionale per richiedere pubblicazioni o trascrizioni di matrimoni oppure inviando email per le altre casistiche

Ufficio Elettorale

Collaborazione attiva al Referendum 2022 e alle elezioni Politiche 2022, gestione ritiro tessera elettorale per cittadini impossibilitati a recarsi nella Sede di Renazzo, fino al trasferimento dell'Ufficio Elettorale presso la sede ex cup.

Partecipazione e supporto alle attività necessarie per il rinnovo delle Consulte Civiche – Elezioni del 12/11/2022.

Ufficio Ambiente

Collaborazione con il Servizio Ambiente per le segnalazioni di rifiuti abbandonati su suolo pubblico e segnalazioni di carattere ambientale (alberi con processionaria, coperture in eternit, verde invadente, abbandono di rifiuti). Informazioni per richieste di potature e/o abbattimento alberi.

CLARA Ambiente

Punto di riferimento per i cittadini che segnalano disservizi conseguenti a mancata raccolta dei rifiuti e/o abbandono degli stessi e nella gestione dei servizi di raccolta, ma anche richieste di pulizia delle strade e installazione/svuotamento cestini.

CMV Servizi

Il servizio con cui maggiormente c'è stato uno scambio di comunicazioni per le segnalazioni raccolte in materia di strade (buche e segnali stradali), verde (parchi, spazi verdi, potature, sfalci d'erba, raccolta foglie), cimiteri, avvistamenti di topi e arredo urbano.

Inoltre è stato dato supporto per la distribuzione ai cittadini di larvicida nel periodo estivo per la campagna di deanzarizzazione promosso dalla Regione Emilia Romagna.

Settembre Centese

In occasione delle giornate di Fiera del Settembre Centese, l'URP, in collaborazione con gli altri Uffici, era presente allo stand del Comune, fornendo chiarimenti sulle tematiche legate alle procedure relative alle varie attività comunali.

Turni Farmacie

Anche se non viene più svolta l'attività di registrazione vocale telefonica, rimane la collaborazione con l'Associazione Titolari di Farmacia per la cura dell'aggiornamento del sito istituzionale dei turni, notturni e festivi, delle farmacie.

Il numero dei reclami pervenuti all'URP, utilizzando il programma specifico MUNICIPIUM, è pari a n. 245 segnalazioni.

Le modalità scelte dal cittadino per contattarci, sono le seguenti:

- contatto telefonico n. 7 566 (n° verde 800 375515, interni 300 327 304) + n. 6 357 Centralino (111) a partire da Novembre 2022 quando la dipendente addetta a tale servizio è andata in pensione;
- direttamente allo sportello n. 562;
- email n. 3 004.

Altre attività del servizio URP per i cittadini:

- Passaggi di PROPRIETÀ veicoli: autentiche di firma effettuate n. 4;
- Pratiche di ANAGRAFE CANINA: iscrizioni n. 763, cessioni n. 264, deceduti n. 268 e trasferimenti ad altro Comune n. 51;
- Pratiche di IDONEITÀ ALLOGGIATIVA: n. 153 pratiche gestite e rilasciate;
- Tesserini di CACCIA: rilasciati n. 105;
- Distribuzione PRODOTTO LARVICIDA n. 96.

LA PARTECIPAZIONE DECENTRATA	
Motivazione delle scelte	Mantenimento del livello di efficienza del servizio con l'obiettivo di un miglioramento per soddisfare le richieste dell'utenza interna ed esterna compatibilmente con le risorse assegnate.
Finalità da conseguire	Perseguire il raggiungimento dell'obiettivo di promuovere e garantire la partecipazione all'azione amministrativa dei cittadini attraverso organismi rappresentativi riferiti alle 9 aree integrate in cui è stato suddiviso il Comune di Cento. Aggiornamento del regolamento Comunale che disciplina le Consulte Civiche ed elezione delle Consulte medesime, in quanto il loro rinnovo è previsto a seguito delle consultazioni amministrative 2021.
Risorse Umane	L'attività è realizzata con le medesime risorse umane in organico presso il Servizio di Segreteria - Affari Istituzionali
Risorse strumentali	Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili

RELAZIONE

Nel periodo di riferimento è continuata l'attività volta al raggiungimento dell'obiettivo di promuovere e garantire la partecipazione all'azione amministrativa dei cittadini attraverso organismi rappresentativi riferiti alle 9 aree integrate in cui è stato suddiviso il Comune di Cento.

Il Regolamento Comunale che disciplina le Consulte Civiche è stato oggetto di un aggiornamento finalizzato ad un migliore operatività dello stesso, nonché per adeguarlo alle mutate esigenze rappresentate dalle Consulte e all'evoluzione tecnologica intercorsa con delibera del Consiglio Comunale n.32 del 18 maggio 2022.

In particolare sono state poste in essere le attività relative alle elezioni delle nuove Consulte Civiche a seguito delle consultazioni amministrative 2021. In primo luogo con deliberazione della Giunta Comunale n.151 dell'08/09/2022 sono state definite le modalità

organizzative ed il cronoprogramma del procedimento volto al rinnovo delle nove Consulte Civiche del Comune di Cento e nella giornata del 12 novembre 2022 si sono tenute tali elezioni. Con deliberazione del Consiglio Comunale n.107 del 30/11/2022 si è preso atto dei risultati delle pubbliche consultazioni elettorali del 12/11/2022 per l'elezione dei componenti delle Consulte Civiche, convalidando l'elezione a Consultori dei neo-eletti e sono state costituite le 9 nuove Consulte Civiche del Comune di Cento.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
	OBIETTIVO OPERATIVO	2022	2023	2024
1	Revisione del regolamento sulle Consulte Civiche del Comune di Cento	x		
2	Rinnovo delle Consulte Civiche del Comune di Cento	x		
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Revisione del Regolamento sulle Consulte Civiche del Comune di Cento/Adozione regolamento revisionato	Effettuato al 100%		
2	Predisposizione atti inerenti alle elezioni delle Consulte Civiche del Comune di Cento	Effettuato al 100%		

DIFENSORE CIVICO E CERIMONIALE

RELAZIONE

DIFENSORE CIVICO

La difesa civica nasce, essenzialmente, come forma pre-contenziosa di tutela dei cittadini; ha la caratteristica di essere facilmente accessibile, in ragione della gratuità, dell'assenza di formalità procedurali e della prossimità al territorio. L'obiettivo principale di tale istituto è quello di correggere le eventuali disfunzioni, inefficienze e iniquità dell'agire delle pubbliche amministrazioni, nell'intento di garantire l'attuazione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità (art. 97 Cost.).

La difesa civica raccoglie le segnalazioni dei cittadini, ne valuta il fondamento e, se del caso, indica alla pubblica amministrazione la condotta legittima o più appropriata alla fattispecie, nell'obiettivo di comporre il contenzioso fin dalle sue fasi iniziali; le questioni più complesse del difensore civico vengono affrontate nel corso di apposite udienze di mediazione, durante le quali, dopo una prima fase di confronto, si favorisce la formazione di un accordo transattivo fra le parti; la difesa civica conosce anche una fase consultiva e di indirizzo, nella quale fornisce pareri ai cittadini o agli uffici pubblici, qualora la questione non rientri nella sua competenza è in grado comunque di indirizzare il cittadino ad altri organismi di tutela o di mediazione.

Dal 14 dicembre 2017 è stata attivata la convenzione con l'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna per l'affidamento del servizio di difesa civica al Difensore Regionale e tale convenzione a partire dal 1° gennaio 2019 è divenuta gratuita ed è scaduta il 31/12/2022.

Tutti gli adempimenti relativi al servizio di difesa civica ed i relativi rinnovi sono curati dal Servizio Segreteria Generale - Affari Istituzionali, che pertanto si è attivato per predisporre gli atti necessari al rinnovo della Convenzione in parola. Con deliberazione del Consiglio Comunale n.106 del 30/11/2022 è infatti stato approvato il testo della nuova convenzione tra l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ed il Comune di Cento per l'affidamento del servizio di Difesa Civica al Difensore Civico Regionale per il triennio 2023 – 2025, e pertanto scadrà il 31/12/2025.

CERIMONIALE

Nel Servizio Segreteria Affari Istituzionali rientra la Missione del Cerimoniale che ha continuato nella cura degli aspetti relativi alla vita di relazione delle cariche pubbliche. Il Servizio del Cerimoniale, espletato operativamente dalla Segreteria del Sindaco, ha proseguito nelle attività di assistenza e supporto agli eventi ufficiali a cui partecipa il Sindaco e/o altre cariche rappresentative dell'Amministrazione.

Altre materie di competenza del Servizio sono il rispetto delle regole protocollari per quanto riguarda la posizione delle bandiere, le feste nazionali e le esequie pubbliche e le spese di rappresentanza. Queste ultime sono le spese fondate sull'esigenza dell'ente di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti ad esso estranei in rapporto ai propri fini istituzionali. A tale peculiare vincolo, ed a ulteriori vincoli di bilancio devono pertanto conformarsi le spese di rappresentanza dell'Ente, oltre ad essere oggetto di controllo da parte della Corte dei Conti.

Il Servizio Segreteria Generale - Affari Istituzionali, oltre agli aspetti gestionali afferenti al cerimoniale ed alla rappresentanza, ha continuato a svolgere inoltre l'insieme delle attività inerenti e conseguenti al conferimento delle onorificenze del Comune di Cento, come da Regolamento modificato da ultimo con deliberazione consiliare n.25 del 14/04/2022. Nel corso dell'anno 2022 sono state conferite le seguenti onorificenze: n.1 cittadinanza onoraria del Comune di Cento e n.1 "Riconoscimento Città di Cento".

Risorse Umane	Personale assegnato al Servizio individuato nell'apposito progetto organico dell'Ente.
Risorse strumentali	Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili

UFFICIO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Il Decreto Legislativo n. 179/2016 ha modificato il Codice dell'Amministrazione Digitale obbligando tutte le pubbliche amministrazioni all'individuazione di un ufficio cui affidare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale (*e-government*) e aperta (*open government*), di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

All'ufficio RTD sono attribuite funzioni di indirizzo, pianificazione, coordinamento, e monitoraggio in materia di:

- - Sicurezza informatica e accessibilità;
- - Sviluppo dei sistemi informativi e dei servizi esterni e interni forniti dagli stessi;
- - Riorganizzazione e reingegnerizzazione dei processi;
- - Miglioramento della qualità dei servizi (interni ed esterni) e soddisfazione dell'utenza in una prospettiva di ottimizzazione dei tempi e dei costi;
- - Diffusione all'interno dell'Amministrazione dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico;
- - Integrazione e interoperabilità tra i sistemi dell'Amministrazione e il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- - Acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione.

Responsabilità politica	SINDACO ACCORSI EDOARDO
Linea strategica di mandato	Linea strategica 3: Amministrazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 1</i>
Obiettivo strategico	● Accesso ubiquo per la cittadinanza ● Un Comune in anticipo
Programma d'azione	● Assistenza continuativa attraverso applicativi digitali ● Investimenti sulla trasparenza
Collegamento missioni PNRR	M1C1

RELAZIONE

Nel corso del 2022 l'ufficio ha beneficiato dell'assunzione di un nuovo dipendente di cat. D, alla cui formazione ed al cui affiancamento sono state dedicate importanti risorse, che sono state distolte, pertanto, dal lavoro ordinario e dal raggiungimento di alcuni obiettivi. Contestualmente, nell'ambito del complesso dell'attività di riorganizzazione della struttura amministrativa dell'ente, è stato nominato come nuovo responsabile della Transizione Digitale il Segretario Generale al posto del Dirigente del Settore Servizi alla Persona.

Tali interventi hanno determinato l'impiego di risorse nella gestione del cambiamento e inciso sulla capacità di dare piena attuazione degli obiettivi. Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati pubblicati numerosi bandi di finanziamento PNRR nell'ambito della digitalizzazione e l'ufficio è stato impegnato nello studio degli stessi, nella progettazione degli interventi finanziabili e nella partecipazione a tali bandi.

L'ufficio ha partecipato ai seguenti bandi del PNRR:

- 1.2 "Abilitazione al cloud" 14/06/2022 - stato FINANZIATA;
- 1.4.3. "Adozione App IO" 28/06/2022 - stato FINANZIATA;
- 1.4.3. "Adozione piattaforma PagoPA" 22/12/2022 - stato ACCETTATA;
- 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" 20/09/2022 - stato FINANZIATA;
- 1.4.1. "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" 23/06/2022 - stato FINANZIATA;
- 1.4.5. "Piattaforma Notifiche Digitali" 20/10/2022 - stato FINANZIATA;
- 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" 11/11/2022 - stato FINANZIATA

L'ufficio inoltre sta operando nella verifica del rispetto della normativa della privacy sul sito, nella verifica degli step relativi alla transizione digitale anche alla luce della redazione del nuovo piano per la transizione digitale e nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI			
Obiettivo operativo	2022	2023	2024
Redazione ed approvazione del Piano Triennale per	In corso di redazione		

1	l'informatica			
2	Ampliamento servizi di incasso ed integrare dei servizi digitali con SPID e l'App dei Servizi Pubblici IO	Analisi dei servizi e partecipazione bandi PNRR		
		2022	2023	2024
1/1	Incremento dei servizi di incasso e dell'integrazione con l'App IO	Analisi dei servizi e partecipazione bandi PNRR		
2/1	Avvio dello Sportello Telematico polifunzionale	Avviato		

Con riferimento agli obiettivi sopra indicati si evidenzia che l'obiettivo Redazione ed approvazione del Piano Triennale per l'informatica, per i motivi indicati in premessa, è stato riportato nel DUP 2023/2025 con imputazione all'esercizio 2023.

Per quanto riguarda lo sportello telematico polifunzionale si attesta che lo stesso è stato avviato completamente in data 05/04/2022 all'esito della predisposizione dei contenuti avvenuta nel 2021.

Programma 2

Segreteria Generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Responsabilità politica

SINDACO ACCORSI EDOARDO
VICE SINDACO PICARIELLO VANINA
ASSESSORE GAIANI CARLOTTA

Linea strategica di mandato

Linea strategica 3: Amministrazione
Missione d.lgs. 118/2011: 1

Obiettivi strategici

- Un Comune in anticipo

PROTOCOLLO GENERALE, MESSI COMUNALI

Il Comune di Cento in data 10/03/2015 ha sottoscritto una convenzione con IBACN, con la quale ha affidato alla stessa la conservazione dei propri documenti informatici e delle loro aggregazioni documentali informatiche con i metadati ad essi associati. L'IBACN, nel rispetto delle norme di legge, ha assunto la funzione di responsabile della conservazione ai sensi della normativa vigente, garantendo il rispetto dei requisiti previsti dalle norme in vigore nel tempo per i sistemi di conservazione; il responsabile della conservazione è individuato nella figura del responsabile della conservazione del ParER. Gli specifici obblighi delle parti, i servizi offerti, e le modalità di accesso ai documenti conservati presso il ParER sono disciplinati nella sopra citata convenzione.

Come espressamente previsto dal DPCM 3 dicembre 2013, dal 12/10/2015, il Comune di Cento assolve all'obbligo di conservazione digitale del registro giornaliero di protocollo il quale deve essere trasmesso, entro la giornata lavorativa successiva a quella della sua produzione, al Sistema di Conservazione, garantendone l'immodificabilità del contenuto.

Nel 2020 l'AGID ha emanato le nuove *Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici* (oggetto di aggiornamento nel maggio 2021), le quali aggiornano le regole tecniche sulla formazione, protocollazione, gestione e conservazione dei documenti informatici in applicazione del Codice dell'amministrazione digitale, ed accorpano in un unico testo le varie disposizioni che si sono stratificate nel tempo sull'argomento. Tali linee guida, oltre a trattare i principi generali che devono essere rispettati nella gestione dei documenti, contengono le regole tecniche necessarie all'applicazione degli articoli del CAD che disciplinano – fra le altre cose – la validità ed efficacia probatoria dei documenti informatici, la formazione e sottoscrizione dei documenti informatici e il relativo protocollo, il fascicolo informatico e la conservazione dei documenti e dei fascicoli informatici. Pertanto nel periodo si procederà con l'analisi e la trattazione dei diversi aspetti disciplinati nelle predette Linee Guida AGID, con particolare riferimento a quelli di carattere organizzativo e procedurale e alle misure di sicurezza e protezione dei dati personali, al fine di adeguare le proprie modalità di gestione e conservazione dei documenti ai cambiamenti introdotti dalla normativa di riferimento, e

aggiornare conseguentemente il vigente *Manuale di gestione documentale* ed i relativi documenti allo stesso allegati.

Nel periodo di riferimento si proseguirà nelle operazioni di progressivo versamento al Sistema di Conservazione dei registri di Protocollo Generale ed il versamento dei repertori dell'Albo Pretorio on line.

Considerata la normativa succedutasi nel tempo in particolare in materia di disponibilità, accesso, trasmissione, conservazione e fruibilità dell'informazione in modalità digitale, nel corso del 2016 l'ente si è dotato di uno strumento regolamentare per la tenuta e gestione dell'Albo Pretorio on line, rispondente al vigente quadro normativo, nel quale è stata ridefinita l'organizzazione del lavoro, la gestione delle competenze e le responsabilità, nonché la conservazione, anche ai fini di accesso agli atti, e ai fini giuridico probatori. Nel corso del 2022 si prevede la messa a punto di un sistema organizzativo/procedurale volto alla redazione e gestione della referta di pubblicazione in modalità completamente digitale, con relativa sottoscrizione digitale da parte dei messi comunali e successiva apposizione del visto a cura del Segretario Generale.

Nel periodo di riferimento proseguirà la complessa ed articolata attività di notificazione, svolta dai messi comunali, quale atto fondamentale dei processi civili, penali, tributari, fallimentari e del lavoro, nonché del procedimento amministrativo; tale attività è stata svolta sia per gli atti emessi dalla propria amministrazione che per quelli provenienti dalle altre amministrazioni pubbliche, individuate dall'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, che ne facciano richiesta al Comune di Cento.

Nel corso dell'anno 2022 proseguirà l'attività, intrapresa nel corso del 2021, volta alla gestione in modalità informatizzata di talune fasi del procedimento di notifica, con annotazione dell'esito finale e registrazione dell'eventuale deposito presso la Casa Comunale nel registro dei depositi, e produzione in modalità digitale del Repertorio generale annuale degli atti notificati dai messi comunali del Comune di Cento.

Finalità da perseguire	Migliorare l'efficienza interna degli uffici attraverso la razionalizzazione dei flussi documentali e la trasparenza dell'azione amministrativa.
Motivazione delle scelte	Sostenere la progressiva dematerializzazione dei documenti cartacei e quindi la disponibilità dei documenti stessi a livello informatico.
Risorse umane	Personale assegnato al Servizio Protocollo Generale e Messi comunali individuati nell'apposito progetto organico dell'Ente.
Risorse strumentali	Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili

RELAZIONE

Nel corso del 2022 è proseguita la tenuta del registro di Protocollo Generale mediante un sistema informatico di gestione documentale che prevede anche la scannerizzazione dei documenti e l'automatico riversamento e conservazione digitale del registro giornaliero di protocollo a IBACN (Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna), al quale il Comune di Cento ha affidato la conservazione dei propri documenti informatici, da svolgersi nel rispetto dei requisiti previsti dalle norme in vigore nel tempo per i sistemi di conservazione e garantendo l'immodificabilità del contenuto. Pertanto, come espressamente previsto dalla vigente normativa, dal 12/10/2015 il Comune di Cento assolve all'obbligo di conservazione digitale del registro giornaliero di protocollo il quale deve essere trasmesso, entro la giornata lavorativa successiva a quella della sua produzione, al Sistema di Conservazione, garantendone l'immodificabilità del contenuto.

Nel proseguo dell'attività si eseguiranno le operazioni di progressivo versamento al Sistema di Conservazione dei registri di Protocollo Generale riferiti a periodi antecedenti al 12/10/2015 e al riversamento dei repertori dell'Albo Pretorio on line, del Registro dei depositi presso la Casa Comunale e del Repertorio degli atti notificati dai messi comunali.

Nel periodo considerato è proseguita l'attività di formazione, gestione, fascicolazione e conservazione dei documenti avviato dal gennaio 2016, secondo le modalità definite nello specifico manuale di gestione del protocollo informatico, approvato con atto di G.C. n. 201 del 8/10/2015, che consentono la corretta registrazione dell'intero processo, dalla registrazione al Protocollo Generale sino alla conservazione dei documenti.

Tali modalità sono state oggetto di apposite circolari esplicative del dirigente di settore, di cui l'ultima datata 8 giugno 2022, volte a fornire indicazioni operative e puntuali su determinati argomenti ed aspetti ritenuti particolarmente significativi, fra i quali si è posta particolare attenzione alla formazione e gestione del fascicolo informatico, previsto dall'art 41 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.), nella logica della gestione documentale per processo.

Relativamente al deposito degli atti presso la Casa Comunale, l'attività nel corso del 2022 è proseguita secondo le modalità organizzative e gestionali definite nel vigente regolamento comunale, nel rispetto dei principi di semplificazione e dematerializzazione dell'attività amministrativa e, come programmato, si provvede alla tenuta del *"Registro dei depositi presso la Casa Comunale"* in modalità informatizzata.

Nel corso del 2022 è stata svolta dai messi comunali la complessa ed articolata attività di notificazione, sia per gli atti emessi dalla propria amministrazione che per quelli provenienti dalle altre amministrazioni pubbliche, individuate dall'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, su richiesta delle stesse ed alle quali trimestralmente, sono state inviate le relative richieste di liquidazione e pagamento, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla vigente normativa. Nell'ottica di assicurare efficienza nell'attività amministrativa, sia nelle fasi interne del procedimento che nei rapporti con i destinatari delle notifiche, è proseguita la gestione informatizzata di talune fasi del procedimento notificatorio, con conseguente produzione in modalità digitale del Repertorio degli atti notificati.

Con riferimento alla tenuta e gestione dell'Albo Pretorio on line è stata assicurata l'attività di pubblicazione degli atti e documenti, dando corso alle richieste provenienti da amministrazioni ed enti esterni o da soggetti privati, su motivata richiesta degli stessi. A questo proposito, stante la necessità di assicurare la pubblicazione all'Albo Pretorio on line di atti e provvedimenti anche nel caso in cui problemi di natura tecnica impediscano l'utilizzo della relativa procedura informatica, nel mese di aprile 2022 si è provveduto a modificare il vigente

“Regolamento di organizzazione e gestione dell’Albo Pretorio on line del Comune di Cento” prevedendo la disciplina di istituzione e gestione dell’Albo Pretorio on line di emergenza.

Inoltre, nel mese di dicembre sono state definite le modalità di redazione e gestione della referta di pubblicazione all’Albo Pretorio on line in modalità completamente digitale.

Infine, in materia di prevenzione della corruzione si è data attuazione, per quanto di competenza, ai contenuti del PTPCT 2022/2024 e PIAO 2022/2024 – Sottosezione 2.3 Rishi corruttivi e trasparenza; per quanto attiene agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e contenuti nella sezione Trasparenza dello stesso piano, e con riferimento ai procedimenti di competenza, si è proceduto con regolarità e tempestività alla pubblicazione delle informazioni e dei documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell’Ente (PEG 2022/2024 – Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e di trasparenza 2022/2024 - Obiettivo n.1 trasversale a tutti i settori e servizi dell’ente)

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI: VERIFICA ANDAMENTO NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
Obiettivo operativo		2022	2023	2024
1	Regolamento di organizzazione e gestione delle pubblicazioni all’Albo Pretorio on line	x		
2	Procedimento di notificazione degli atti a cura dei messi comunali – Informatizzazione fasi	x		
3	Linee Guida AGID 2020 sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici	x	x	
Obiettivo/indicatore		2022	2023	2024
1/1	Regolamento di organizzazione e gestione delle pubblicazioni all’Albo Pretorio on line / Definizione e messa a punto delle modalità di redazione e gestione della referta di pubblicazione in modalità completamente digitale	x Nel mese di dicembre 2022 sono state definite le modalità di redazione e gestione della referta di pubblicazione all’Albo Pretorio on line in modalità completamente digitale.		
2/1	Procedimento di notificazione degli atti a cura dei messi comunali - Informatizzazione fasi/Gestione in modalità informatizzata di talune fasi del procedimento notificatorio e produzione in modalità digitale, del Repertorio generale annuale degli atti notificati dai messi comunali del Comune di Cento	x Repertorio generale annuale degli atti notificati dai messi comunali del Comune di Cento prodotto in formato digitale		
3/1	Linee Guida AGID 2020 sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici/Adeguamento alle Linee Guida AGID 2020 e aggiornamento del <i>Manuale di gestione documentale</i>	x	x	

Risorse umane	Personale assegnato al Servizio Protocollo Generale e Messi comunali individuato nell’apposito prospetto organico dell’Ente. Personale assegnato al Servizio individuato nell’apposito progetto organico dell’Ente.
---------------	---

Risorse strumentali	Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili.
---------------------	---

SEGRETERIA GENERALE - AFFARI ISTITUZIONALI - CONTRATTI	
Finalità da perseguire	● Perseguire il raggiungimento dell’obiettivo di garantire il regolare svolgimento dell’attività degli organi collegiali dell’ente e la correttezza amministrativa dei

	contratti sottoscritti. ● Garantire trasparenza e accessibilità alle informazioni concernenti gli aspetti rilevanti inerenti le funzioni istituzionali.
Motivazione delle scelte	Condividere un sistema di regole volte a migliorare la qualità degli atti adottati dall'ente e dei contratti sottoscritti dall'ente.
Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato al Servizio Segreteria Generale
Risorse strumentali	Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili

RELAZIONE

Nell'ambito delle attività proprie della Segreteria Generale, sulla scorta dei principi generali di legalità, trasparenza e semplificazione, è proseguito l'intendimento programmatico del continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più idonee al raggiungimento dello scopo con minor spreco di risorse, con risparmi in termini di ore/uomo lavorate, di carta e altri costi diretti amministrativi. Utile a tal fine è sempre la collaborazione con il Servizio sistemi informativi per la trasparenza dei lavori consiliari (riprese audio/video on line del Consiglio Comunale), della gestione delle informazioni e trasmissione atti ai Consiglieri e Consulte (deposito atti on line utilizzando siti protetti accedibili solo su specifica autorizzazione).

Il Servizio Segreteria Generale si configura per una marcata trasversalità, pertanto è continuato l'intendimento programmatico di fornire elementi normativi ed indirizzi operativi per uniformare e snellire le procedure adottate dall'Ente ed allo scopo di redigere e raccordare al meglio gli atti amministrativi comunali con i quali si attivano e definiscono i rapporti sia con l'esterno che all'interno dell'Ente.

Il Servizio inoltre ha provveduto all'adozione degli atti di gestione e riparto dei fondi per i Gruppi consiliari.

Il Servizio Segreteria Generale ha continuato ad occuparsi altresì delle trascrizioni di sedute consiliari o di parti di esse, in particolare per le sedute relative al "Question-time".

Dall'esercizio 2019, su impulso del Presidente del Consiglio comunale, l'Amministrazione ha espresso l'indirizzo di revisionare il regolamento sul funzionamento del Consiglio. Allo scopo, il personale di Segreteria generale è stato fattivamente coinvolto alla prima stesura del nuovo dettato regolamentare da sottoporre all'apposita commissione consiliare per materia.

A seguito dell'emergenza da Covid-19 e delle disposizioni introdotte dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18, anche riferite alla gestione delle sedute degli organi collegiali nelle pubbliche amministrazioni, tese ad evitare i movimenti delle persone fisiche allo scopo specifico di impedire la diffusione del contagio, sono stati definiti i criteri di funzionamento della Giunta comunale in modalità a distanza e le linee-guida per lo svolgimento delle sedute deliberative del Consiglio Comunale (applicabili anche alla gestione delle riunioni delle Commissioni consiliari e della Conferenza dei Capi Gruppo) secondo le modalità di videoconferenza e teleconferenza, assicurando così la continuità amministrativa nello svolgimento delle funzioni istituzionali. Il Servizio Segreteria Generale a tal fine ha supportato il Segretario Generale e gli Amministratori curando l'organizzazione e l'attuazione amministrativa di tali disposizioni in tutto l'iter relativo alle convocazioni, la tenuta delle sedute e parimenti in quello dell'adeguamento della redazione delle deliberazioni in linea con le nuove modalità emergenziali, affinché si garantisse nel contempo la regolarità dello svolgimento delle sedute, il rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità e pubblicità e assicurando la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni.

Nel corso dell'anno 2022 sono state gestite le attività relative ai seguenti atti:

- Deliberazioni del Consiglio Comunale n.129.
- Deliberazioni della Giunta Comunale n.246.
- Question-time: 2.

A decorrere dal 5/05/2022, a seguito della Circolare organizzativa prot.25017/2022, sono state introdotte le Direttive della Giunta Comunale, quale strumento di organizzazione correlato al potere di direzione e di indirizzo dell'Amministrazione. Il numero totale di direttive adottate nell'anno 2022 è di 33.

Nel corso dell'anno 2022 è stata disciplinata e, conseguentemente messa in opera, la possibilità di partecipazione alle sedute del Consiglio e della Giunta in modalità mista, consentendo pertanto a consiglieri ed assessori impossibilitati a partecipare in presenza, di seguire attivamente le sedute degli organi di cui sono membri

Il Servizio Segreteria Generale è altresì investito della realizzazione del progetto di cooperazione territoriale "Active Citizens", ammesso nella Fase 1 al cofinanziamento del FESR 2014-2020 - programma di cooperazione territoriale europea URBACT III, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale, ottenendo il finanziamento europeo. Il progetto Active Citizens intende costituire una rete per supportare le città partecipanti nella definizione di modalità di coinvolgimento dei cittadini nella vita del Comune, basate su un approccio partecipativo volto a legittimare e creare consenso alle scelte dell'Amministrazione, anche tramite l'utilizzo di strumenti digitali, in modo da contribuire pienamente all'attuazione della strategia Europa 2020. In particolare il Responsabile del Servizio ha svolto, nel corso delle varie fasi di tale progetto, il ruolo di First Level Controller, effettuando le certificazioni della rendicontazione delle spese sostenute dall'Ente nell'ambito di tale Progetto che, dopo essere stato ammesso alla Fase 2, si è concluso con la certificazione finale da parte del medesimo FLC trasmessa al Comune Capo-progetto (Agen - Francia) in data 07/11/2022.

Il Servizio Contratti, la cui funzione è trasversale e di supporto amministrativo e operativo a tutte le Direzioni, ha continuato a svolgere il compito di coordinamento per la redazione dei contratti da sottoporre all'approvazione delle Direzioni dell'Ente, programmando di seguito le date delle relative stipule, in sinergia con il Segretario Generale.

Dal 1° gennaio 2019 è stato istituito un repertorio informatico dei contratti stipulati sotto la forma della scrittura privata da parte di tutti i servizi dell'Ente, al fine di migliorare la trasparenza, la correttezza amministrativa e l'uniformità formale e contenutistica degli atti, fornendo istruzioni relativamente alle clausole dei contratti medesimi. Tale gestione richiede la collaborazione di tutti i Responsabili dei servizi: l'impegno dell'ufficio contratti ha continuato ad essere indirizzato verso il miglioramento delle sinergie organizzative sensibilizzando l'intera struttura sull'importanza di disporre di un quadro completo dell'attività contrattuale dell'Ente. Il Servizio contratti ha proseguito le attività volte a fornire supporto per consulenze dirette ai servizi comunali in merito ai contenuti ed alle forme dei negozi

giuridici dell'Ente ed altresì dei patti di collaborazione sorti a seguito dell'approvazione del Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani (atto consiliare n.29 del 25/06/2020).

E' proseguito inoltre l'intendimento programmatico del Servizio Contratti volto alla semplificazione per il privato e per il Comune delle attività inerenti la registrazione, voltura e trascrizione presso la Conservatoria dei registri immobiliari dei provvedimenti adottati dall'Ente al fine dell'accorpamento al demanio di aree assoggettate ad uso pubblico ultravventennale, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22 della legge 23/12/1998 n. 448, assumendo in capo all'Ente lo svolgimento delle suddette attività, senza oneri di spesa e senza dover ricorrere a stipule innanzi ad un notaio.

Nell'anno 2022 si quantifica la seguente attività del Servizio Contratti:

Repertorio: n.29 atti

- contratti in forma pubblica n.9
- scritture private autenticate n.0
- locazioni/comodati n.8

Registro delle scritture private non autenticate n.88

Atti di accorpamento al demanio registrati e trascritti nel 2022: 0

È altresì proseguita l'attività di gestione e di aggiornamento dei dati derivante dagli obblighi di trasparenza dettati dal D.Lgs. 33/2013 e dalla normativa anticorruzione (L.190/2012), in stretta sinergia con il Segretario Generale.

Il Servizio ha seguito i rapporti legati alla gestione istituzionale in qualità di socio con gli organismi partecipati dall'Ente, nei seguenti adempimenti.

In particolare ha pubblicato ai sensi di legge ed ha mantenuto aggiornati tutti i dati relativi alle società partecipate totalmente, anche in via indiretta dagli Enti Locali, nonché di altri Enti in cui detiene partecipazioni o controllo. Inoltre ha curato l'aggiornamento annuale dei dati tramite l'applicativo "Partecipazioni" del portale Tesoro, che consta in queste rilevazioni:

- la rilevazione delle Partecipazioni e dei rappresentanti delle Amministrazioni negli Organi di governo di Società ed Enti ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4, DL. N. 90/14 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, i quali prevedono che le Amministrazioni locali comunichino al MEF – Dipartimento del Tesoro l'elenco delle Società a totale o parziale partecipazione da parte delle Amministrazioni medesime, nonché dei Consorzi o Enti di cui fanno parte, corredati da altri specifici dati;
- la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. n. 175/16 (TUSP) e ss.mm.ii.;
- la revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Cento ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUSP) e ss.mm.ii..

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.128 del 28/12/2022 è stata approvata la razionalizzazione periodica, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., delle partecipazioni dirette ed indirette detenute dal Comune di Cento – dati riferiti al 31/12/2021.

Il Servizio Segreteria del Sindaco ha seguito le attività e tutti i compiti di assistenza al Sindaco, offrendo un supporto quotidiano commisurato alle esigenze del primo cittadino e degli Amministratori comunali negli adempimenti legati agli impegni istituzionali, nel ricevimento dei cittadini ed in tutte le relazioni esterne, nonché nell'organizzazione e gestione delle funzioni di rappresentanza.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI		2022	2023	2024
Obiettivo operativo				
1	Revisione del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale del Comune di Cento	x		
2	Collaborazione alla realizzazione del progetto di cooperazione territoriale denominato "Active Citizens"	x		
INDICATORE		2022	2023	2024
1	Revisione del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale del Comune di Cento/Adozione regolamento revisionato	Non realizzato		
2	Predisposizione atti inerenti al ruolo di first level controller nel progetto di cooperazione territoriale denominato "Active Citizens"	Effettuato al 100%		

CONTROLLI INTERNI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA - TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Al fine di un migliore raccordo fra le diverse tipologie di controllo si rende necessario promuovere il miglioramento del sistema dei controlli ad oggi definito, e conseguentemente proseguire nella revisione del "Regolamento dei controlli interni del Comune di Cento" approvato dal Consiglio Comunale in data 10/01/2013.

Annualmente viene adottato un piano annuale dei controlli, definito sulla base degli esiti dei controlli eseguiti per gli esercizi precedenti, nel quale sono definiti gli ambiti del controllo, le modalità operative di selezione del campione di atti da sottoporre a controllo, le attività di controllo e gli standard di riferimento.

Viene inoltre elaborato, annualmente, il Referto del Sindaco sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni di cui all'art. 148 del TUEL.

Per quanto attiene la materia della prevenzione della corruzione e della trasparenza, vengono svolte le attività volte alla predisposizione e definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza nel quale sono definite le misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni ed i comportamenti che intaccano la capacità dell'ente di assolvere per intero e puntualmente alle proprie funzioni istituzionali. Il piano ricomprende una sezione specifica relativa alla trasparenza in quanto la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti costituisce una delle principali misure di prevenzione della corruzione e obiettivo fondamentale dell'amministrazione. A tal fine annualmente viene verificato l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e alla delibera ANAC 1310/2016, per quanto di competenza.

Il PTPCT si conclude con la *sezione relativa all'applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza agli organismi controllati, partecipati e vigilati dal Comune di Cento* nel quale sono disciplinati le disposizioni e gli adempimenti a cui tali soggetti devono attenersi, ed il relativo sistema di monitoraggio.

La redazione del PTPCT 2022/2024 tiene conto dei contenuti della delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019/2021 e delle delibere nel tempo adottate in materia dall' ANAC.

Uno dei requisiti indispensabili per la formulazione di adeguate misure di prevenzione della corruzione è costituito dalla *mappatura dei processi* intesa come rilevazione e rappresentazione di tutte le attività dell'ente a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi.

Nel PNA 2019/2021 è prevista la programmazione di tale attività da realizzarsi con *gradualità, tenuto conto delle risorse disponibili*, in modo da consentire il passaggio da *soluzioni semplificate (elenco dei processi con descrizione solo parziale)* ad una soluzione più *evoluta (descrizioni più analitica ed estesa)*, e pertanto nel prossimo triennio si proseguirà nella mappatura dei processi.

Annualmente il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), elabora la relazione, prevista dall'art. 1, co.14 della L. 190/2012, relativa all'attuazione dei contenuti del PTPCT.

Finalità da conseguire	● Perseguire il raggiungimento dell'obiettivo di garantire la regolarità e la correttezza amministrativa degli atti adottati nell'ente. ● Garantire trasparenza e accessibilità alle informazioni concernenti gli aspetti rilevanti inerenti l'organizzazione e le funzioni dell'amministrazione e prevenire e contrastare i fenomeni ed i comportamenti che intaccano la capacità dell'ente di assolvere alle proprie funzioni istituzionali. ● Garantire efficacemente le diverse forme di accesso civico.
Motivazione delle scelte	Indirizzare i comportamenti della struttura comunale e condividere un sistema di regole volte a migliorare la qualità degli atti adottati nell'ente e l'accessibilità alle informazioni inerenti l'organizzazione e le funzioni dell'amministrazione, nonché all'accesso civico.
Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato al Servizio controlli interni e ai controlli sulle società partecipate, parzialmente dedicato.
Risorse strumentali	Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili.

RELAZIONE

Nel periodo di riferimento è proseguita l'attività di controllo interno di regolarità amministrativa degli atti introdotto dal D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella legge 7/12/2012 n. 213, recante norme in materia di rafforzamento dei controlli degli enti locali, con l'obiettivo di verificare e monitorare la regolarità delle procedure e degli atti adottati nell'ente, con la finalità di indirizzare i comportamenti della struttura e condividere un sistema di regole e migliorarne la qualità.

In specifico, stante la vacanza della sede di Segreteria Generale del Comune di Cento dalla data del 11/10/2021, per trasferimento ad altra sede del Segretario titolare, e la nomina del Segretario titolare dalla data del 17/01/2022, nel mese di luglio 2022 è stata conclusa l'attività dei controlli per il 3^a e 4^a trimestre 2021, al termine della quale è stato prodotto il rapporto semestrale ed annuale sull'esito dei controlli 2021. Sulla base degli esiti di tali controlli si è proceduto all'approvazione e comunicazione ai dirigenti e agli incaricati di posizione organizzativa del piano annuale dei controlli 2022 di regolarità amministrativa nella fase successiva, nel quale sono delineati gli ambiti del controllo, le modalità operative di selezione del campione di atti da sottoporre a controllo, le attività di controllo e gli standard di riferimento.

Nel piano dei controlli 2022, oltre a considerare alcune tipologie di atto già presenti nei precedenti piani, sono state introdotte due nuove tipologie di atto/procedimento da sottoporre a controllo:

- incarichi professionali conferiti ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001
- procedimenti inerenti titoli per attività edilizia CILA/SCIA/SCEA e verifica per il solo anno 2022 delle procedure di sorteggio eseguite dal sportello unico edilizia; tali controlli sono stati definiti in stretto collegamento con i contenuti del PTPCT 2022/2024 approvato con atto di G.C. n. 78 del 28/04/2022, nel quale tale attività edilizia è stata inserita come nuovo processo nell'area di rischio "Governo del territorio".

Secondo quanto previsto nel citato piano annuale dei controlli, sono stati eseguiti i controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva sugli atti del 1^a e 2^a trimestre 2022; a conclusione di tali controlli è stato predisposto il relativo rapporto semestrale, riportante le relative risultanze e le raccomandazioni alle quali i dirigenti e i responsabili di posizione organizzativa sono tenuti e conformarsi, al fine di garantire la piena efficacia e correttezza amministrativa degli atti.

In ragione delle disposizioni normative vigenti in materia di PNRR e delle circolari emanate al riguardo dalla Ragioneria Generale dello Stato, il piano annuale dei controlli 2022 è stato integrato al fine di dar corso a controlli specifici per tutti gli atti adottati/documenti emessi nell'ente nelle diverse fasi amministrative, riferiti a progettualità finanziate con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'attività di controllo riferita al 3^a e 4^a trimestre 2022 è in corso di definizione.

Con riferimento alla relazione annuale 2021 del Sindaco sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni nell'anno 2021, la Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con delibera n. 16/SEAUT/2022/INPR del 4 novembre 2022 ha approvato le linee guida ed il relativo questionario, disponendone la relativa trasmissione alla Corte dei Conti entro la data del 31/01/2023. Il referto annuale del Sindaco relativo all'anno 2021, redatto ai sensi dell'art. 148 del TUEL, è stato inviato alla Corte dei Conti in data 19/01/2023. Lo stesso referto è stato altresì comunicato alla Giunta Comunale ed inviato al Presidente del Consiglio, ai Consiglieri Comunali, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione, ai dirigenti di settore e al Comandante di Polizia Locale.

Relativamente al PTPCT 2022/2024, l' ANAC con deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2022 ha prorogato al 30 aprile 2022 il termine per la relativa adozione, al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione di detto Piano, in coerenza con il sistema definito dall'art. 6 del Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante disposizioni in materia di Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO), del quale il PTPCT costituisce una sottosezione di programmazione.

il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza 2022-2024 del Comune di Cento, è stato elaborato tenuto conto dei contenuti della delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, il quale rivede e consolida tutte le indicazioni fornite fino a quella data integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati oggetto di appositi atti regolatori.

Il piano predisposto, oltre alla "Sezione "Anticorruzione", comprende la sezione relativa alla trasparenza e la specifica Sezione "Applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza agli organismi controllati, partecipati e vigilati dal Comune di Cento", quale atto di indirizzo rivolto alle società e agli enti di diritto privato controllati, partecipati e vigilati dal Comune di Cento, agli enti pubblici economici e ai soggetti di cui all'art. 2-bis, comma 3, secondo periodo del D.lgs. n. 33/2013.

La Giunta comunale in data 28 aprile 2022, con deliberazione n. 78, ha approvato il PTPCT 2022/2024, nel rispetto del termine sopra citato, in attesa di indicazioni normative puntuali che orientassero le pubbliche amministrazioni nell'adozione del P.I.A.O (PEG 2022/2024 - Obiettivo trasversale a tutti i settori e servizi n. 1).

I contenuti del PTPCT 2022/2024 sono stati recepiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024, approvato dalla Giunta comunale in data 30/06/2022, con proprio atto n.124, elaborato alla luce del quadro normativo allora vigente ed in attesa degli interventi normativi di armonizzazione degli strumenti programmatori e di definizione di un modello tipo di P.I.A.O., previsti dai commi 5 e 6 dell'art. 6 del sopra citato D.L. 80/2021, per i quali i termini erano scaduti, al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dalla vigente normativa in caso di mancata adozione del piano stesso.

Ad esito dell'emanazione del regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, intervenuto con D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e dell'emanazione regolamento recante la definizione del contenuto del PIAO, intervenuta con D.P.C.M. 30 giugno 2022, n. 132, si è potuta verificare la rispondenza dei contenuti, della struttura e delle modalità redazionali del PIAO approvato dal Comune di Cento con quelli indicati nei citati regolamenti approvati.

Le considerazioni generali sull'efficacia dell'attuazione dei contenuti del PTPCT e sul ruolo del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, le misure di prevenzione del rischio della corruzione adottate e la loro efficacia, sono contenuti nella specifica relazione per l'anno 2021, elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza e pubblicata, nel rispetto del termine differito al 31 gennaio 2022 con comunicato del Presidente dell'Autorità del 17 novembre 2021, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti-Corruzione".

L'assolvimento da parte dell'ente degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente è altresì rilevato nella griglia di rilevazione e scheda di sintesi di cui alla delibera ANAC n. 201 del 13 aprile 2022 e relativa attestazione resa dal Nucleo di Valutazione, regolarmente pubblicate in Amministrazione Trasparente entro il termine fissato al 30 giugno 2022.

Inoltre, come previsto dalla stessa delibera ANAC n. 201/2022, nei mesi successivi è proseguita l'attività di monitoraggio delle misure di adeguamento agli obblighi di pubblicazione adottate dall'ente, con rilevazione dei dati alla data del 31 ottobre 2022 e compilazione della relativa griglia di monitoraggio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI: VERIFICA ANDAMENTO NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

OBIETTIVO ANNUALE E PLURIENNALE				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza 2022-2024	x	x	x
INDICATORE		2022	2023	2024
1/1	Attuazione degli obblighi previsti nel piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza 2022-2024	x Assenza di segnalazioni per mancata attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Assenza di segnalazioni per ritardato/omesso adempimento in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione. Assenza di segnalazione di ipotetici eventi corruttivi	x	x
1/2	Attuazione del principio di "gradualità" (PNA 2019/2021)	x Nel PTPCT 2022/2024 secondo il principio di gradualità, è stato inserito l'ulteriore processo –	x	x

		Attività edilizia CILA/SCIA/SCEA – nell’area di rischio Governo del territorio. Nel Piano annuale dei controlli 2022, in stretto collegamento con il PTPCT 2022/2024 – PIAO 2022/2024, i procedimenti inerenti titoli per attività edilizia CILA/SCIA/SCEA sono stati inseriti fra quelli da sottoporre a controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva		
--	--	---	--	--

Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato al Servizio controlli interni.
Risorse strumentali	Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili.

Programma 3. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l’approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell’ente. Spese per le attività di coordinamento svolte dall’ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all’analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell’ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.	
Responsabilità politica	ASSESSORE GAIANI CARLOTTA
Linea strategica di mandato	Linea strategica 3: Amministrazione Linea strategica 5: Benessere <i>Missione d.lgs. 118/2011: 1</i>
Obiettivo strategico	● Cento non è un’isola
Programmi d’azione	● Attenzione ai documenti programmatici
Missioni PNRR	M1C1
Motivazione delle scelte	● Presidiare la fase contabile dei procedimenti. ● Equilibrare le risorse disponibili rispetto ai bisogni dell’ente. ● Migliorare la chiarezza e la trasparenza dell’azione amministrativa in riferimento all’utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica. ● Favorire la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell’Ente.
Risorse umane da impiegare	Quelle specifiche del Settore individuate nell’apposito progetto organico dell’Ente. Le risorse in organico sono tuttavia insufficienti per garantire la sempre più complessa attività con particolare riferimento alla contabilità finanziaria, gestione amministrativa e fiscale.
Risorse strumentali da impiegare	Attrezzature specifiche assegnate al servizio come da inventario beni mobili.

RELAZIONE

Il servizio finanziario è costantemente impegnato nel monitoraggio dell’ efficace e tempestivo impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile.

Con delibera di Giunta comunale n. 13 del 17 gennaio 2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2022/2024 nella Sezione Strategica. In data 28 gennaio 2022 è stato presentato al Consiglio mediante deposito in Segreteria della succitata deliberazione di Giunta comunale n. 13/2022 comunicata ai capo gruppo consiliari per via telematica con nota prot. 0004855/2022. Il

Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2022/2024 nella Sezione Strategica è stato presentato alla Commissione prima "Bilancio, Affari Economici, Affari Generali, Risorse" il giorno 9 febbraio 2022. Con delibera di Consiglio comunale n. 11 del 17 febbraio 2022 ad oggetto DUP 2022/2024 SEZIONE STRATEGICA - APPROVAZIONE è stata approvata la Sezione Strategica del DUP. Con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 31/03/2022 è stato approvato il "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022/2024 – APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO CON INTEGRAZIONE SEZIONE OPERATIVA 2022/2024". Con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 31/03/2022 è stato approvato il "BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 – APPROVAZIONE".

E' stato attuata la revisione del processo di raccolta dati proposte di bilancio al fine di velocizzare il flusso delle informazioni intersettoriali e garantire ai responsabili di PEG l'immediatezza informativa sulle risorse assegnate.

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 34/2022 il RENDICONTO dell'esercizio 2021. Da tale rendiconto risulta che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio.

Sono stati adempite tutte le trasmissioni alla BDAP.

Ai fini del miglioramento della trasparenza dei dati contabili è stato redatto il Rendiconto semplificato della gestione 2021

Con l'approvazione del Rendiconto 2021 sono approvati anche i conti degli agenti contabili i quali sono stati depositati alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti di Bologna. Inoltre la stessa Corte ha richiesto informazioni aggiuntive su alcune rese dei conti dei passati esercizi, attività particolarmente impegnativa di ricostruire a ritroso tutta la documentazione giustificativa di ogni resa del conto.

Con delibera n. 60 del 28/07/2022 il Consiglio ha proceduto all'assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri 2022/2024.

La Giunta con proprio atto n. 136 del 4/08/2022 ha proceduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi 2022/2024 ed ha approvato la Sezione Strategica del documento unico di programmazione 2023/2025.

Con delibera n. 66 del 26/09/2022 il Consiglio ha deliberato di prendere atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con atto di Giunta n. 136/2022.

Il Consiglio con proprio verbale n. 92 del 7/11/2022 ha inoltre proceduto nuovamente al controllo della salvaguardia degli equilibri ex art. 18 - co. 5 - regolamento di contabilità unitamente ad una sostenuta variazione generale.

Gli equilibri di bilancio 2022 sono stati preservati dimostrando una precisa attuazione di piani e programmi oltre che un buon grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi, se si considera la riprogrammazione delle attività in costante emergenza.

Complessivamente sono stati istruiti 52 atti di variazioni di bilancio compreso l'assestamento generale e dimostrata la salvaguardia degli equilibri.

Non si sono verificati ritardi nel rendere esecutivi gli atti determinativi e nella resa dei pareri sulle proposte di delibera permettendo la regolare esecuzione dei lavori giuntali e consiliari.

Alla verifica degli equilibri, per le finalità disposte dall'art.193 c. 2 del decreto legislativo 267/2000, aggiornato al DLgs 118/2011 coordinato con il D. Lgs. n. 126 del 2014 in vigore dal 1° gennaio 2015, è stata effettuata la verifica dell'andamento della gestione dei residui non rilevando significativi scostamenti.

Relativamente alla gestione della Piattaforma del Crediti commerciali è stato garantito l'aggiornamento costante delle informazioni sulla piattaforma.

La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato comunale. La velocità media con cui il comune paga i propri fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi, ma soprattutto sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori.

Le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (P.C.C.) degli indicatori di cui al citato art. 1 comma 859 per l'anno 2022, alla data del 23.01.2023, del Comune di Cento sono le seguenti:

- Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2022 elaborato da P.C.C. in data 23.01.2023 euro 4.422,26 che risulta inferiore al debito scaduto e non pagato al 31.12.2021 di cui alla delibera di Giunta comunale n. 11 del 27/01/2022;
- Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2022 elaborato da P.C.C. in data 23.01.2023: euro 22,51 milioni;

e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2023 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari al 0,019%

- Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2022 elaborato da P.C.C. in data 23.01.2023: - 13 giorni;

Pertanto che le risultanze di cui sopra garantiscono il rispetto per l'anno 2022 delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e non richiedono l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 e quindi la costituzione per l'anno 2023 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

Per quanto attiene al controllo degli equilibri di cassa, nel periodo di riferimento non si è attivato il ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Il bilancio di cassa, dal punto di vista sia programmatico che gestionale, è uno strumento cruciale per garantire un equilibrio di bilancio effettivo.

Si è quindi proceduto anche alla necessaria verifica se le disponibilità di cassa, alla data di verifica degli equilibri, fossero capienti rispetto all'importo totale di fatture e/o note liquidate e rispetto alle spese per il personale e ratei di ammortamento dei prestiti scaduti alla stessa data.

Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale.

GESTIONE DELLA LIQUIDITA' 2022	IMPORTI
Utilizzo massimo 2022 dell'anticipazione	0,00
Fondo di cassa al 1.01.2022	14.072.150,83
Incassi	44.321.204,95
Pagamenti	44.509.056,23
Fondo di cassa al 31.12.2022	13.884.299,55

Sappiamo come il 2022 sia ancora caratterizzato dalla gestione dei fondi COVID, quindi prosegue la gestione contabile emergenziale connessa alla pandemia da Covid_19 ed alla complessa rendicontazione e certificazione del fondo funzioni fondamentali che impatta

notevolmente anche sulle fasi di rendiconto. La certificazione è stata resa nei termini di legge. L'esperienza maturata negli scorsi anni spinge gli enti ad avere maggiore accortezza nell'allocazione in bilancio di tali risorse, in vista di quella che sarà la nuova certificazione 2022 da trasmettere entro il prossimo 31 maggio 2023. Lo scopo è sicuramente quello di garantire l'integrale utilizzo dei fondi entro il 31 dicembre 2022, senza scoprirsi e senza lasciare risorse inutilizzate.

In merito al ricorso all'indebitamento, nel periodo di bilancio ci si pone l'obiettivo di perseguire nel triennio migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento.

Il Servizio finanziario è stato impegnato nell'istruttoria delle pratiche di competenza. Si rimanda la relazione nell'apposita missione.

Inoltre è stato concluso il processo di snellimento e perfezionamento del processo di liquidazione contabile:

- utilizzo da parte dei servizi del gestionale contabile per agganciare la fattura al relativo impegno, al fine di completare la dematerializzazione del processo di liquidazione e velocizzare il flusso delle informazioni intersettoriali;
- pagamenti multipli o liste di pagamento: utilizzo di un file excel preconfezionato dal gestionale di contabilità che consente di effettuare pagamenti massivi e migliorare i tempi di pagamento dei debiti non commerciali;
- revisione processo di gestione contabile delle utenze il processo di semplificazione e snellimento del procedimento di liquidazione contabile, in particolare dei pagamenti multipli o liste di pagamento: utilizzo di un file excel preconfezionato dal gestionale di contabilità che consente di effettuare pagamenti massivi e migliorare i tempi di pagamento dei debiti non commerciali.

Con atto di Giunta n. 150 del 6/09/2022 è stato approvato lo schema di Bilancio consolidato del GAP 2021, approvato dal Consiglio con atto n. 64 del 26/09/2022.

Negli ultimi mesi del passato l'Amministrazione ha attribuito l'obiettivo della riorganizzazione della macrostruttura comunale al fine di adattarla alle mutate esigenze dell'ente e all'evoluzione normativa e di razionalizzare il riparto di competenze tra i settori. Volontà dell'Amministrazione è stata quella di fare in modo che ciascun dirigente possa essere impegnato nella gestione di un unico settore di attività per quanto possibile omogenee o correlate tra di loro, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa e di utilizzare in modo razionale tutte le risorse disponibili. E' stato predisposto un sistema di graduazione delle posizioni che ha tenuto conto delle conto delle nuove esigenze dell'Amministrazione e delle diverse modalità con cui oggi viene valutato il contributo professionale del personale dirigente e posizione organizzativa e pertanto della posizione ricoperta. Il coinvolgimento del Dirigente della struttura è principalmente per quanto riguarda l'applicazione del sistema di graduazione delle posizioni organizzative che non è stato modificato. Conseguenza del nuovo assetto organizzativo è stata la revisione del PEG da attribuire ai responsabili ed il Servizio finanziario è stato coinvolto nella ridefinizione delle assegnazioni contabili che ha avuto completamento a gennaio 2023.

Si riportano in sintesi alcuni dati che misurano la gestione 2022

Indicatori di attività al 31.12.2022	n.
Mandati emessi	11.086
Reversali emesse	11.104
Registrazione impegni, sub e variazioni	3.194
Registrazione accertamenti	547
Determine lavorate	1.201
Liquidazioni esecutive	1.761
Fatture Vendita emesse	175
Registrazione corrispettivi	823
Certificazioni	64

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI		
OBIETTIVO OPERATIVO		2022
1	Monitorare l'efficace e tempestivo impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile	raggiunto
2	Garantire la trasparenza delle informazioni contabili del Gruppo Amministrazione attraverso la redazione del bilancio consolidato	Raggiunto
3	Gestione SIOPE + e PCC: l'utilizzo del sistema Siope+ ha fatto venire meno l'obbligo della comunicazione alla PCC dello stock del debito. Resta necessario garantire l'aggiornamento e verifica costante delle informazioni sulla piattaforma per garantirne l'allineamento con i dati contabili.	raggiunto
4	Cura degli adempimenti di trasparenza amministrativa	raggiunto
5	Gestione contabile connessa all'emergenza Covid-19	raggiunto
6	Snellimento/revisione del processo di raccolta dati proposte di bilancio al fine di velocizzare il flusso delle informazioni intersettoriali e garantire ai responsabili di PEG l'immediatezza informativa sulle risorse assegnate	raggiunto

7	Snellimento e perfezionamento del processo di liquidazione contabile: - utilizzo da parte dei servizi del gestionale contabile per agganciare la fattura al relativo impegno, al fine di completare la dematerializzazione del processo di liquidazione e velocizzare il flusso delle informazioni intersettoriali; - pagamenti multipli o liste di pagamento: utilizzo di un file excel preconfezionato dal gestionale di contabilità che consente di effettuare pagamenti massivi e migliorare i tempi di pagamento dei debiti non commerciali; - revisione processo di gestione contabile delle utenze	raggiunto
INDICATORI		2022
1	Rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile	rispettati
2	Redazione bilancio consolidato del gruppo amministrazione	atto consigliare n. 64 del 26/09/2022
3	Debito commerciale al 31.12 inferiore al 5% del totale fatture ricevute	0,02%
4	Tempestiva pubblicazione degli atti di competenza sul sito dell'Ente	si
5	Certificazione fondo funzioni fondamentali	19/05/2022
6	Revisione processo contabile finalizzato alla visualizzazione e gestione del PEG per centri di responsabilità in maniera autonoma	Raggiunto entro il 31/01/2022
7	Revisione del processo di liquidazione contabile	Raggiunto entro il 31/12/2022

Risorse umane

Personale dipendente del Comune assegnato al Servizio

Risorse strumentali

Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili.

Programma 4.

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione e le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende altresì le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Responsabilità politica	ASSESSORE GAIANI CARLOTTA
Linea strategica di mandato	Linea strategica 3: Amministrazione Linea strategica 5: Benessere <i>Missione d.lgs. 118/2011: 1</i>
Obiettivo strategico	● Cento non è un'isola
Programmi d'azione	● Attenzione ai documenti programmatici
Missioni PNRR	M1C1
Motivazione delle scelte	● Volontà di contrastare l'evasione e l'elusione fiscale, attraverso l'attività di controllo e di accertamento dei tributi ● Sviluppo di azioni volte a migliorare la capacità di riscossione delle entrate accertate. ● Volontà di ridurre e eliminare la quota di contribuenti "scarsamente propensi" a concorrere alle spese mediante il pagamento dei tributi, per una maggiore

	sostenibilità sociale del sistema di imposizione fiscale, nel lungo periodo.
Finalità da conseguire	L'acquisizione delle entrate tributarie (IMU, addizionale IRPEF) provenienti dal proprio territorio rappresenta la principale fonte di finanziamento della spesa comunale. Per questo motivo garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa dell'ente secondo criteri di equità, progressività e sostenibilità è obiettivo prioritario dell'amministrazione da attuarsi mediante: - lotta all'evasione e all'elusione fiscale; - potenziamento dell'attività di riscossione; - sviluppo della compliance in materia fiscale; - trasparenza ed equità nella distribuzione del carico tributario; - semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti e accessibilità alle informazioni; - tutela delle fasce deboli. Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo criteri di equità e progressività, recuperando risorse attraverso la puntuale gestione delle entrate e attraverso la lotta all'evasione.
Risorse umane da impiegare	Quelle specifiche del Settore individuate nell'apposito progetto organico dell'Ente.
Risorse strumentali da impiegare	Attrezzature specifiche assegnate al servizio come da inventario beni mobili

RELAZIONE

Nel corso dell'anno 2022 il servizio tributi ha svolto attività di accertamento IMU andando ad operare i controlli sulle annualità d'imposta più vecchie, allo scopo di contrastare evasione ed elusione fiscale e migliorare il grado di riscossione delle entrate comunali, assicurando così il raggiungimento di un'entrata da evasione pari a quanto previsto in bilancio.

Il recupero dell'evasione Imu è stato trasposto anche nell'obiettivo creato per costituire il gruppo di lavoro che ha avuto il compito di partecipare al progetto sulla base delle competenze tecniche/specialistiche necessarie al raggiungimento dell'obiettivo.

Allo scopo di favorire con tutti gli strumenti previsti dalla legge il pagamento degli accertamenti emessi, si è prestata particolare attenzione a sviluppare la compliance in materia fiscale attraverso l'istituto del ravvedimento operoso laddove possibile, aiutando i contribuenti anche nella compilazione dei modelli di pagamento. Inoltre, sempre al fine di incrementare il grado di riscossione delle entrate, si è proceduto a predisporre piani di rateizzazione, su richiesta dei contribuenti.

E' proseguita la manutenzione e aggiornamento della banca dati che costituisce la base dati per formulare previsioni e svolgere una efficace attività di controllo tributario.

Sono state regolarmente svolte le attività di rimborso su richiesta dei contribuenti, nonché quelle di riversamento Imu incompetente. L'ufficio ha operato nuove insinuazioni in procedure fallimentari che si sono aperte, segue le procedure da sovra indebitamento ed ha predisposto le costituzioni in giudizio nei ricorsi promossi dai contribuenti avverso gli avvisi di accertamento IMU, curando internamente l'assistenza tecnica e rappresentanza del comune davanti alle Corti di Giustizia Tributaria.

In sede di redazione delle previsioni di bilancio, l'ufficio ha operato molteplici simulazioni del gettito della addizionale comunale IRPEF, allo scopo di fornire all'Amministrazione tutti i dati necessari e richiesti per consentirle di operare le manovre fiscali.

Per quanto riguarda invece i fabbricati inagibili sisma, il Dup assegnava all'ufficio il compito di aggiornare la banca dati delle unità immobiliari ancora inagibili da sisma che dal 2022 non godevano più dell'esenzione IMU e transitavano dunque sotto il regime dell'inagibilità ordinaria IMU (abbattimento al 50% base imponibile), tenuto conto del fatto che nel momento di redazione del Dup il legislatore non aveva prorogato l'esenzione Imu per questa tipologia di fabbricati.

La proroga dell'esenzione Imu inagibili sisma è poi intervenuta successivamente ed anche per il 2022 la regione ha chiesto ai comuni interessati di rendere la certificazione necessaria per avere il trasferimento. Conseguentemente l'ufficio ha reso il 2 maggio la certificazione attestante l'importo IMU dei fabbricati inagibili sisma.

Parallelamente è stato assegnato nel 2022 al servizio l'obiettivo trasversale di verificare insieme al SUE/MUDE i fabbricati inagibili sisma, attraverso una verifica puntuale dal punto di vista edilizio urbanistico dello stato di fatto dei singoli fabbricati contenuti nell'elenco degli inagibili, al fine di verificare se permane lo stato di inagibilità degli stessi ed andando ad adottare gli eventuali atti conseguenti per riportare i fabbricati dentro l'imponibilità ai fini IMU. La verifica appare essenziale ai fini di assicurare la corretta formulazione delle previsioni di bilancio e la certezza delle entrate.

OBIETTIVO STRATEGICO: EQUITÀ FISCALE		
OBIETTIVO OPERATIVO		2022
1	Manutenzione e bonifica della banca dati tributaria al fine di fornire al servizio una base dati affidabile per gestire in modo ottimale l'attività di accertamento tributario e l'attività ordinaria	x
2	Garantire un'efficace attività di accertamento tributario prioritariamente sulle annualità d'imposta più vecchie e sulle posizioni di omissione allo scopo di ricercare gli evasori totali d'imposta	x
3	Simulazioni gettito ed adozione atto per la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF	x
4	Aggiornamento in banca dati delle unità immobiliari ancora inagibili da sisma	x

	che dal 2022 non godono più dell' esenzione IMU e transitano sotto il regime dell' inagibilità ordinaria Imu (abbattimento al 50% base imponibile). Invio di apposita informativa ai contribuenti in relazione all' obbligo tributario.	
	INDICATORI	2022
1	Continua manutenzione/aggiornamento banca dati tributaria su software gestionale in uso	x
2	Raggiungimento di un'entrata tributaria da evasione pari alle previsioni di bilancio	x
3	Simulazioni gettito ed adozione apposito atto per la variazione dell' aliquota di compartecipazione all' addizionale comunale all' IRPEF entro i termini di approvazione del bilancio	x
4	Aggiornamento in banca dati delle unità immobiliari ancora inagibili da sisma che dal 2022 non godono più dell'esenzione IMU e transitano sotto il regime dell'inagibilità ordinaria IMU (abbattimento al 50% base imponibile). Invio di apposita informativa ai contribuenti in relazione all'obbligo tributario, al fine di monitorare la realizzazione dell'entrata prevista a bilancio.	x

Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato al Servizio
Risorse strumentali	Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili.

Programma 5.	
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.	
Responsabilità politica	ASSESSORE BOZZOLI ROSSANO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 3: Amministrazione Linea strategica 4. Rigenerazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 1</i>
Obiettivi strategici	● Cento non è un'isola ● Conservare il patrimonio ● Partire da ciò che c'era
Programmi d'azione	● Cooperazione intercomunale ● Valorizzazione del territorio ● Piano strutturale per il centro storico ● Ricostruzione post-sisma
Missioni PNRR	M1C3 M5C3
Azioni svolte	Le azioni svolte dal personale impiegato nelle attività ricomprese in questo programma sono quelle finalizzate: 1. alle procedure di affidamento a enti terzi (quali l'agenzia del Territorio) della valutazione di convenienza e fattibilità dell'avvio di nuovi contratti di locazione e dei relativi atti amministrativi discendenti, 2. alla valutazione tecnica, economica e amministrativa della cessione e/o

	acquisizione al demanio pubblico di beni immobili e alla redazione degli atti conseguenti, 3. alla programmazione, affidamento, esecuzione e liquidazione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per mantenere in buono stato di efficienza gli immobili comunali e, conseguentemente, i servizi offerti ai cittadini, 4. alla rilevazione, controllo, monitoraggio e pagamento di tutti i consumi relativi alle utenze comunali, 5. all'acquisto degli arredi per gli immobili comunali (eccetto quelli necessari per le scuole e gli immobili per lo sport che rientrano nelle specifiche missioni), 6. al controllo e gestione del corretto svolgimento del Servizio Energia, 7. alla ricognizione straordinaria dell'inventario dei beni immobili comunali, 8. predisposizione di un inventario aggiornato e coerente con la contabilità economico-patrimoniale dell'Ente a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. N.118/2011, 9. revisione complessiva dei rapporti convenzionali con le associazioni del terzo settore che utilizzano immobili comunali.
Finalità da conseguire	● Mantenere in buono stato di efficienza gli immobili già presenti a patrimonio comunale e, conseguentemente, garantire standard adeguati ai servizi offerti ai cittadini. ● Dare risposta alle nuove esigenze espresse dall'Amministrazione valutando nuovi interventi da inserire negli strumenti di programmazione dell'Ente. ● Fornire supporto tecnico/Amministrativo a enti terzi ai fini della valutazione di stima degli immobili che l'Amministrazione intende locare, acquisire e/o dismettere dal patrimonio comunale.
Risorse umane da impiegare	Verranno impiegate a tal fine n°4 risorse amministrative e n°2 risorse tecniche disponibili presso il servizio. A tali figure dovranno necessariamente essere affiancate professionalità esterne.
Programma degli incarichi professionali	Da affidare: - Incarico di supporto al RUP per opere pubbliche e verifiche dei progetti; - Indagini geologiche, geognostiche e prove di laboratorio ai fini della realizzazione di opere di interesse pubblico; - Progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza e collaudo opere pubbliche; - Accatastamenti, frazionamenti, rilievi topografici e stime immobili; - Incarichi a notai per cessioni/acquisizioni; - Redazione istruttorie per P.R.A.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate al servizio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Gestione Servizio Energia	x	x	x
2	Mantenimento, gestione e controllo delle locazioni attive e passive	x	x	x
3	Verifica e pagamento di tutti i consumi relativi alle utenze comunali.	x	x	x
4	Razionalizzazione locazioni attive	x	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Raggiungimento standard di confort previsto da contratto nei vari immobili affidati in gestione	x	x	x
2	Gestione contratti di locazione	x	x	x
3	Pagamento fatture relative alle utenze comunali.	x	x	x
4	Solleciti inviati ai soggetti morosi	x	x	x

RELAZIONE AL 31.12.2022

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE		2022
1	Raggiungimento standard di confort previsto da contratto nei vari immobili affidati in gestione	x

2	Gestione contratti di locazione	x
3	Pagamento fatture relative alle utenze comunali.	x
4	Solleciti inviati ai soggetti morosi	x

Programma 6. Ufficio tecnico	
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.	
Responsabilità politica	ASSESSORE BOZZOLI ROSSANO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 3: Amministrazione Linea strategica 4. Rigenerazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 1</i>
Obiettivi strategici	● Cento non è un'isola ● Un Comune in anticipo ● Conservare il patrimonio ● Partire da ciò che c'era
Programmi d'azione	● Attenzione ai documenti programmatici ● Analisi strumenti per segnalazione di istanza da parte dei cittadini ● Chiarezza e semplificazione dei processi e dei procedimenti ● Sviluppo nuove attività artigianali e di negozi di quartiere ● Collaborazioni con le Università
Collegamento missioni PNRR	M1C1 M5C3

EDILIZIA PRIVATA (Ufficio S.U.E)	
Finalità da conseguire	● Semplificazione normativa e procedurale, tramite l'utilizzo di piattaforme telematiche in grado di introdurre la dematerializzazione dei procedimenti e implementando il sistema informativo territoriale, con il coinvolgimento di professionisti e cittadini. ● Attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali, finalizzate a snellire ulteriormente le procedure di avvio delle attività edilizie (S.C.I.A. e C.I.L.A.). ● Responsabilizzazione del cittadino, riservando all'Ente la sovrintendenza sul controllo. ● Predisposizione di ordinanze, calcolo e notifica delle sanzioni edilizie; ● Analisi critica del regolamento edilizio e delle norme di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti con conseguente proposta di rettifica del regolamento edilizio o delle N.T.A. in fase di aggiornamento; ● Rilascio pareri di competenza a supporto delle attività svolte da altri uffici (S.U.A.P., Polizia Municipale ecc.); ● Gestione amministrativa, istruttoria ed evasione delle richieste di accesso agli atti, Autorizzazioni Pubblicitarie, attribuzione dei numeri civici, Idoneità Alloggiative; ● Attività connesse alle varie agevolazioni fiscali legate agli interventi edilizi: "Eco Bonus", "Sisma Bonus", "Bonus facciate", "Bonus 110" ecc. ● Pratiche sismiche di cui alla L.R. 19/2008.
Risorse Umane	Personale dipendente del Comune assegnato all'Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia consistente in n. 4 unità, di cui n. 2 tecnici e n. 3 amministrativi. Il servizio inoltre è supportato da n. 3 unità di personale tecnico a tempo determinato per la gestione delle pratiche connesse alla ricostruzione relativa al sisma 2012, ad oggi prorogato al 31/12/2022 e da n.3 tecnici a tempo determinato assunti per le ricerche di archivio legate al "Bonus 110".
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate al servizio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Razionalizzazione e semplificazione dell'iter procedurale relativo ai vari procedimenti	X	X	X
2	Aggiornamento alle norme in vigore relative alle idoneità alloggiative e del procedimento	X		
3	Aggiornamento alle norme in vigore del procedimento relativo all'accesso agli atti	X	X	
INDICATORI				
1	Miglioramento di processi revisionati in termini di efficacia ed efficienza	X	X	X
2	Messa a regime del nuovo procedimento entro il 31.12.2022	X		
3	Messa a regime del nuovo procedimento entro il 30.06.2022	X	X	

RELAZIONE

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE			2022
1	Miglioramento di processi revisionati in termini di efficacia ed efficienza		X
2	Messa a regime del nuovo procedimento entro il 31.12.2022		X
3	Messa a regime del nuovo procedimento entro il 30.06.2022		X

LAVORI PUBBLICI

Azioni svolte	Le azioni svolte dal personale impiegato nelle attività ricomprese in questo programma sono quelle finalizzate: ● Alla programmazione/gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (eccetto scuole, immobili vincolati ad uso culturale e immobili per lo sport che rientrano nelle specifiche missioni), ● Alla razionalizzazione/ridistribuzione sul territorio dei servizi istituzionali dell'Ente, ● All'affidamento a tecnici esterni di incarichi professionali per progettazione, realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, di immobili adibiti a sedi istituzionali e uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (eccetto scuole, immobili vincolati ad uso culturale, cimiteri e immobili per lo sport che rientrano nelle specifiche missioni) di competenza dell'ente, qualora gli stessi non possano essere svolti da personale interno. ● Certificare e mettere a norma il patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente. ● Affidamento servizi tecnici relativi alla realizzazione di tutte le opere inserite nel Piano triennale delle OO.PP.
Finalità da conseguire	1. Razionalizzare la dotazione immobiliare dell'Ente, allo scopo di riorganizzare sul capoluogo e nelle frazioni le funzioni amministrative e di servizio al cittadino. 2. Realizzare quanto contenuto nel Programma delle opere pubbliche approvato dall'Ente.
Risorse Umane	Verranno impiegate a tal fine n°2 risorse amministrative e n°2 risorse tecniche disponibili presso il servizio. A tali figure dovranno necessariamente essere affiancate professionalità esterne.
Programma degli incarichi professionali	Da affidare: -Incarico di supporto al RUP per opere pubbliche e verifiche dei progetti; -Indagini geologiche, geognostiche e prove di laboratorio ai fini della realizzazione di opere di interesse pubblico; -Progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza e collaudo opere pubbliche; -Accatastamenti, frazionamenti, rilievi topografici e stime immobili; -Incarichi a notai per cessioni/acquisizioni; -Redazione istruttorie per P.R.A
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate al servizio. Il Programma degli incarichi professionali che si prevede di affidare è il seguente: - Incarico di supporto al RUP per opere pubbliche e verifiche dei progetti;

- Indagini geologiche, geognostiche e prove di laboratorio ai fini della realizzazione di opere di interesse pubblico
- Progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza e collaudo di opere pubbliche
- Accatastamenti, frazionamenti, rilievi topografici e stime immobili
- Incarichi a notai per cessazioni/acquisti

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
	OBIETTIVO OPERATIVO	2022	2023	2024
1	Gestione del Servizio Energia per gli edifici di proprietà e/o in gestione al Comune di Cento	X	X	X
2	Redazione della documentazione tecnica necessaria all'approvazione del Programma delle OO.PP.	X	X	X
3	Affidamento servizi tecnici relativi alla realizzazione delle OOPP previste nel Piano triennale approvato dall'Ente	X	X	X
INDICATORI				
1	Gestione contratto stipulato con il gestore del Servizio Energia	X	X	X
2	Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali per le opere da inserire nel Programma delle OO.PP.	X	X	X
3	Stipula contratti servizi tecnici relativi alla realizzazione delle OOPP previste nel Piano triennale approvato dall'Ente	X	X	X

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2022			2022
1	Gestione contratto stipulato con il gestore del Servizio Energia		X
2	Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali per le opere da inserire nel Programma delle OO.PP.		X
3	Stipula contratti servizi tecnici relativi alla realizzazione delle OOPP previste nel Piano triennale approvato dall'Ente		

Programma 7.

Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta dell'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali, referendarie e popolari.

Responsabilità politica	VICE SINDACO PICARIELLO VANINA
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 3: Amministrazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 1</i>
Obiettivi strategici	● Un Comune in anticipo ● Accesso ubiquo per la cittadinanza
Programmi d'azione	● Analisi strumenti per segnalazione di istanza da parte dei cittadini ● Chiarezza e semplificazione dei processi e dei procedimenti ● Assistenza alla cittadinanza
Collegamento missioni PNRR	M1C1
	- Proseguire con il processo di informatizzazione dell'attività in materia

Finalità da conseguire	demografica finalizzata all'adozione di nuove metodologie e all'uso di nuove tecnologie, le quali consentono: la semplificazione del lavoro dell'operatore – attività in collaborazione con i SSI e fornitore del SW; la circolarità di informazioni tra uffici della Pubblica Amministrazione per una migliore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa (ANPR); - Proseguimento della digitalizzazione degli archivi anagrafici storici; - Pubblicazione delle informazioni utili e della modulistica sul sito istituzionale; - Proseguimento nel rilascio della Carta d'Identità Elettronica e con le prenotazioni Online; - Regolare svolgimento dei Referendum previsti per la primavera 2022, oltre alle elezioni politiche previste per il 2023 ed alle elezioni Europee previste nel 2024; - Potenziamento nel pagamento attraverso il POS allo Sportello Anagrafe/Stato Civile; - Potenziamento dei servizi online (certificazioni ssdd); - Valutazione nel creare la rete del rilascio certificazioni anagrafiche e di stato civile tramite le edicole del territorio e dare continuità nel rilascio credenziali SPID by Lepida.
Risorse umane	Personale del Settore individuate nell'apposito progetto organico dell'Ente per i Servizi Demografici e Statistici.
Risorse strumentali	Sono presenti 3 sportelli (Anagrafe/Stato civile/Elettorale) per l'accoglienza del pubblico. Attrezzature specifiche assegnate al servizio come da inventario beni mobili. Disponibile automobile Fiat Panda per controlli residenza e sopralluoghi numeri civici.

RELAZIONE

Nel periodo di riferimento è proseguito il processo di informatizzazione dell'attività in materia demografica finalizzata all'adozione di nuove metodologie e all'uso di nuove tecnologie, le quali consentono:

- la semplificazione del lavoro dell'operatore – attività in collaborazione con i SSI e fornitore del SW;
- la circolarità di informazioni tra uffici della Pubblica Amministrazione per una migliore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa (ANPR).

E' inoltre proseguita:

- la digitalizzazione degli archivi anagrafici storici;
- la pubblicazione delle informazioni utili e della modulistica sul sito istituzionale;

E' inoltre continuata l'insieme delle attività volte al rilascio della Carta d'Identità Elettronica e con le prenotazioni Online.

Il 12 giugno 2022 si sono regolarmente svolte le consultazioni referendarie sui cinque quesiti ammessi. Inoltre, a seguito del decreto del Presidente della Repubblica n. 96 del 21 luglio 2022, pubblicato in pari data nella Gazzetta Ufficiale-Serie Generale n. 169, che ha sciolto il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati, si sono regolarmente svolte le consultazioni politiche in data 25 settembre 2022.

L'Ufficio Elettorale è stato coinvolto per la parte di competenza nelle elezioni relative al rinnovo delle Consulte Civiche tenutesi il 12/11/2022. Sono altresì proseguite le attività elettorali in vista delle elezioni Europee previste nel 2024.

E' stato introdotto il PagoPA per i trasporti funebri ed è proseguito lo studio per il potenziamento nel pagamento attraverso tale modalità per il Servizio Anagrafe/Stato Civile, anche nell'ambito della migliore diffusione dei servizi online (certificazioni SSDD);

E' proseguito lo studio per creare la rete del rilascio certificazioni anagrafiche e di stato civile e per dare continuità nel rilascio credenziali SPID by Lepida.

Si elencano le pratiche più frequenti dei Servizi Demografici effettuate nel corso dell'anno 2022:

Anagrafe

Totale PRATICHE di RESIDENZA (immigrazioni, emigrazioni, cambi di indirizzo, attestazioni di soggiorno e iscrizioni anagrafiche di cittadini comunitari): 2.429

Leva (preparaz.lista di leva-consegna congedi-aggr.ruoli) 630

Carte di Identità (Cartacee 93 + Elettroniche 4444) 4.537

Elettorale

Iscrizioni e cambi di indirizzo (n. persone) 1.347

Cancellazioni (n. persone) 696

Certificazioni a fini elettorali 940

Tessere elettorali 1.881

Pratiche AIRE 239

Stato Civile

atti (nati-morti-matrimonio-cittadinanza-verbali di pubblicazione) 1.267

divorzi e separazioni 54

adozioni-riconoscimenti-disconoscimenti 0

atti cimiteriali (cremazioni - sepolture - riesumazioni) 827

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	REFERENDUM 2022, ELEZIONI POLITICHE 2023 ed ELEZIONI EUROPEE 2024 : Riorganizzazione delle competenze e delle attività al fine di una significativa riduzione della spesa e regolare svolgimento operazioni elettorali.	x	x	x
2	POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO POS PRESSO LO SPORTELLLO ANAGRAFE	x	x	x
3	IMPLEMENTAZIONE DI ULTERIORI SERVIZI IN ANPR	x	x	x
4	Valutare ed implementare l'AMPLIAMENTO DEI SERVIZI ONLINE (CERTIFICAZIONE SSDD)	x	x	x
INDICATORI				
1	Assicurare il regolare svolgimento delle consultazioni 2022, 2023 e 2024 (referendum, politiche ed europee)	Effettuato al 100%	x	x
2	Incrementare i pagamenti tramite POS al fine di una maggiore sicurezza	Non realizzato	x	x
3	Continua manutenzione/aggiornamento banca dati demografica su software gestionale in uso;	Effettuato al 100%	x	x
4	Potenziamento Servizi Online, verifica rilascio certificati tramite rete edicole e rilascio delle credenziali SPID.	Effettuato escluso per la parte delle edicole	x	x

Risorse Umane	Personale dipendente del Comune assegnato al Servizio
---------------	---

Programma 8.	
Statistica e servizi informativi	
Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi Complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di <i>e-government</i>, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).	
Responsabilità politica	ASSESSORE BOZZOLI ROSSANO VICE SINDACO PICARIELLO VANINA
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 3: Amministrazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 1</i>
Obiettivi strategici	● Un comune in anticipo
Programmi d'azione	● Analisi strumenti per segnalazione di istanza da parte dei cittadini ● Chiarezza e semplificazione dei processi e dei procedimenti
Collegamento missioni PNRR	M1C1

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI	
Motivazione delle scelte	● Le attività pianificate e programmate risultano coerenti e in linea con la normativa riguardante il settore informatico delle pubbliche amministrazioni ed in particolare

	con il “Codice dell’amministrazione digitale” completato dalle modifiche ed integrazioni introdotte dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 e successive modificazioni ed il “Piano triennale per l’informatica nella Pubblica amministrazione 2020-2022” redatto dall’Agenzia per l’Italia Digitale. ● Il servizio Sistemi Informativi garantisce l’ottimizzazione delle risorse informatiche e delle relative infrastrutture hardware, software e reti cablate, al fine di poter gestire efficacemente complessi processi di condivisione, elaborazione ed interscambio dei dati, sia all’interno dell’ente che tra soggetti istituzionali, pubblici e privati, con l’intento di ottimizzare il patrimonio informatico e informativo dell’Ente.
Finalità da conseguire	Il Comune di Cento attraverso l’Agenda Digitale Locale intende supportare al meglio il cambiamento e l’innovazione che contempla prioritariamente la transizione al digitale sfruttando al meglio le tecnologia per abbattere barriere ed avvicinare l’Amministrazione alla Città. Questo cambiamento passa attraverso un cambiamento organizzativo e di mentalità che deve essere governato dal punto di vista strategico dal “Responsabile per la transizione alla modalità operativa digitale” che ha nel Servizio Sistemi Informativi l’ufficio di riferimento e che si avvarrà di personale staff per la riorganizzazione dei processi interni trasformandoli per arrivare ad “operare solo in digitale”.
Investimenti	Nel corso del 2022-2024 sono previsti i seguenti principali interventi: - Implementazione di sistemi di sicurezza evoluti per il controllo dei servizi ICT; - proseguimento delle nuove azioni previste nel piano triennale per l’informatica dell’AgID 2020-2022; - completamento delle azioni per la piena attuazione del GDPR; - sviluppo e ampliamento dei procedimenti telematici relativi al cittadino e contestuale implementazione dell’accreditamento tramite SPID e dei pagamenti online dei crediti dell’ente attraverso il nodo PagoPA; - Implementazione del sistema di controllo di gestione (supporto agli uffici competenti) E’ possibile che alcuni interventi siano realizzabili nel corso di più anni.
Risorse Umane	I componenti del Servizio Sistemi Informativi.
Risorse strumentali	Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
	OBIETTIVO OPERATIVO	2022	2023	2024
1	Implementazione di un sistema SIEM che permetta di tracciare i log dei principali sistemi di sicurezza, autenticazione e networking	X	X	
2	Adeguamento delle misure di sicurezza informatica alle Misure minime di sicurezza ICT per la PA al livello Minimo e ove possibile al livello Standard	X	X	
3	Ampliamento e sviluppo dei procedimenti telematici relativi al cittadino e contestuale implementazione dei pagamenti online dei crediti dell’ente attraverso il nodo PagoPA	X	X	
4	Sostituzione dei terminalini marcatempo e relativa implementazione di applicativi di riversamento nel programma gestionale di rilevazione delle presenze	X	X	
5	Implementazione di una piattaforma di generazione, sincronizzazione e pubblicazione di OPEN DATA collegato al gestionale Sicraweb.	X	X	
6	Sostituzione del sistema di controllo elettronico dei varchi delle sedi comunali		X	
7	Avvio dell’utilizzo di tavolette grafometriche in alcuni uffici per l’acquisizione di documenti firmati già in formato digitale.	X	X	
8	Attivazione applicativo per effettuare il controllo di gestione (SMART)	X	X	X
	INDICATORI	2022	2023	2024
1	Percentuale di servizi collegati al SIEM sul totale collegabile	50%	100%	
2	Percentuale di misure minime livello standard coperte	80%	100%	

3	Percentuale di procedimenti digitalizzati	60%	90%	
4	Percentuale di dispositivi sostituiti	100%		
5	Percentuale di dataset pubblicati sul totale pubblicabile	50%	100%	
6	Percentuale varchi aggiornati	50%	100%	
7	Percentuale di postazioni di anagrafe coperte dal servizio	50%	100%	
8	Percentuale di attuazione dei sistema	30%	60%	100%

RELAZIONE

Nel corso del 2022 il Servizio Sistemi Informativi ha proseguito l'attività di assestamento dei sistemi informatici conseguente all'attacco del settembre 2021 ed ha proseguito l'assistenza informatica specifica ai dipendenti in smart working.

Il Servizio è stato coinvolto nell'ambito della riorganizzazione della struttura amministrativa dell'ente e la responsabilità dello stesso è stata affidata a decorrere dal 17/10/2022 al Segretario Generale.

Nel corso del 2022 l'ufficio ha beneficiato dell'assunzione di un nuovo dipendente di cat. D, alla cui formazione ed al cui affiancamento sono state dedicate importanti risorse, che sono state distolte, pertanto, per un determinato periodo, dal lavoro ordinario e dal raggiungimento di alcuni obiettivi.

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati si rappresenta in sintesi quanto segue, evidenziando fin d'ora che la carenza di risorse finanziarie specifiche non ha consentito di raggiungere appieno tutti gli obiettivi assegnati:

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2022		2022
1	Percentuale di servizi collegati al SIEM sul totale collegabile	E stato completato lo studio preliminare di attuazione del progetto, sono state verificate varie tecnologie e i relativi costi. E' stato verificato che rispetto al progetto iniziale di attuazione del SIEM (richiesto come misura intermedia da misure minime di sicurezza) è consigliato dotarsi di un servizio SOC che comprende alcuni aspetti del servizio SIEM e comprende un sistema di controllo h24 dei sistemi ICT. Il budget necessario per l'attuazione dei servizi SOC non è al momento disponibile. L'obiettivo quindi è da rivalutare in base alle risorse che saranno messe a disposizione.
2	Percentuale di misure minime livello standard coperte	Obiettivo raggiunto all' 80% come previsto: la misura 2.1.1M ora è assolta, la misura 2.3.1M è assolta con scansioni schedate di SentinelONE; la misura 3.4.1M è assolta con SRV-BASTION; la misura 4.1.1M, 4.8.1M, 4.8.2M devono essere assolte con progetto di vulnerability assessment; la misura 5.1.2 è assolta da log di active directory e non da SIEM; la misura 5.3.1 è assolta; la misura 5.10.1M è assolta; la misura 5.10.2 è parzialmente assolta; la misura 5.10.3M è assolta; la misura 8.7.1 è assolta; la misura 8.8.1 è assolta con SentinelONE; La misura 10.4.1 è assolta con backup immutabile VEEAM
3	Percentuale di procedimenti digitalizzati	Con l'attivazione dello sportello telematico polifunzionale per gli

		utenti si è ampliata notevolmente la gamma dei procedimenti digitalizzati. Dopo tale attivazione sono state aggiunte 4 tipologie di pagamento nei Pagamenti spontanei (Sanzioni edilizie, Autorizzazioni pubblicitarie, Concessioni edilizie oneri oblazioni, trasporti funebri). Contestualmente è stata presentata domanda per l'Avviso PNRR 1.4.3. "Adozione piattaforma PagoPA" il 22/12/2022 per 35 servizi da aggiungere al fine del raggiungimento del 90% dei pagamenti. L'elenco dei servizi è frutto di sondaggio indirizzato ai servizi dell'Ente. L'obiettivo di intende pertanto raggiunto.
4	Percentuale di dispositivi sostituiti	Obiettivo completato nel 2022 con installazione di 13 marcatempo nelle 13 sedi dove ci sono dipendenti del Comune. I terminali sono regolarmente collegati al programma della rilevazione presenze - gestionale Maggioli (sicraweb). Si è provveduto alla distribuzione dei Tag ai dipendenti per la marcatura e alla creazione e distribuzione del manuale di utilizzo del nuovo sistema ai dipendenti, oltre alla formazione del personale dell'ufficio presenze sulla nuova procedura.
5	Percentuale di dataset pubblicati sul totale pubblicabile	La piattaforma di pubblicazione dataset è installata e configurata come modulo di Sicraweb. Si provvederà a concordare con gli uffici i dataset da pubblicare (esiste un elenco di dataset dal quale effettuare la scelta). L'obiettivo è stato sostanzialmente sospeso in ragione del fatto che nel corso del 2022 è stato pubblicato un nuovo bando PNRR 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" i cui contenuti sono sovrapponibili all'obiettivo assegnato e pertanto si è deciso di presentare domanda per il finanziamento PNRR (finanziamento già confermato)
6	Percentuale varchi aggiornati	Obiettivo rinviato al 2023/2024 a causa della mancanza di finanziamenti disponibili nel 2022 per il suo raggiungimento. L'obiettivo è da rivedere in ragione della riorganizzazione delle sedi comunali in atto.
7	Percentuale di postazioni di anagrafe coperte dal servizio	I servizi demografici hanno rivisto e accettato la proposta a Dicembre 2022. Si attende l'avvio delle attività di dispiegamento del servizio da

		parte del fornitore Maggioli
8	Percentuale di attuazione dei sistema	Le attività di installazione del modulo e prima giornata di formazione sono state effettuate. L'ufficio Controllo di gestione ha sospeso l'utilizzo del software in ragione del fatto che lo stesso cambierà interfaccia a seguito dell'implementazione dei nuovi gestionali Maggioli EVO in cloud che saranno acquisiti con i finanziamenti PNRR già confermati per tale attività.

SERVIZIO STATISTICA	
Finalità da conseguire	Il servizio statistica svolge tutti gli obblighi normativi sulle attività statistiche (comunicazioni mensili e periodiche a ISTAT relative all'Ente - rilevazioni del SISTAN su famiglie, essendo Cento Comune campione); svolge l'attività di ufficio comunale di Censimento, in quanto il Comune di Cento è stato inserito nell'elenco dei Comuni autorappresentativi chiamati a partecipare annualmente alle rilevazioni censuarie nel periodo 2022-2026; effettua elaborazione ed analisi dati sulla popolazione sia per definire le politiche e la pianificazione /programmazione dell'Ente, che su richiesta di enti pubblici; pubblicazione dati statistici su rete civica.
Risorse Umane	UOC Servizi demografici e statistici come da organigramma
Risorse strumentali	Attrezzature specifiche assegnate al servizio come da inventario beni mobili.

RELAZIONE

Nel periodo di riferimento è proseguito lo svolgimento di tutti gli obblighi normativi sulle attività statistiche (comunicazioni mensili e periodiche a ISTAT relative all'Ente - rilevazioni del SISTAN su famiglie, essendo Cento Comune campione). Inoltre è proseguita l'attività di ufficio comunale di Censimento, in quanto il Comune di Cento è stato inserito nell'elenco dei Comuni autorappresentativi chiamati a partecipare annualmente alle rilevazioni censuarie nel periodo 2022-2026.

Si è approntata la serie di adempimenti richiesti da ISTAT per provvedere al completamento di tutte le attività relative al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni – anno 2022 ed inoltre sono stati predisposti gli adempimenti necessari all'Indagine Uso del Tempo (TUS) - anni 2022-2023.

E' pure continuata l'elaborazione e l'analisi dei dati sulla popolazione sia per definire le politiche e la pianificazione /programmazione dell'Ente, che su richiesta di enti pubblici.

Si è mantenuta costante e periodica la pubblicazione dei dati statistici sulla rete civica.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Rispettare la tempistica di rilevazione ed invio dati statistici istituzionali.	X	X	X
2	Partecipazione alle indagini SISTAN come richiesto dall'ISTAT	X	X	X
3	CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE - CENTO COMUNE CAMPIONE e partecipa annualmente alle rilevazioni censuarie nel periodo 2022-2026	X	X	X
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Rispetto tempistiche per le attività previste rispetto degli adempimenti ISTAT nei termini prescritti – censimento permanente e rilevazioni campionarie varie	Effettuato al 100%	X	X
2	Mantenere aggiornati i dati demografici sul sito istituzionale	Effettuato al 100%	X	X

Risorse Umane	Personale dipendente del Comune assegnato al Servizio
---------------	---

Programma 10. Risorse umane	
Il programma consente all'ente di gestire gli aspetti giuridici ed economici del personale dipendente nonché di effettuare tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge. Le attività del programma comprendono la programmazione della dotazione organica, da intendersi nella nuova accezione introdotta dal D.Lgs. n. 75/2017, che ha sostanzialmente modificato l'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, e alla luce delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche adottate dal Ministro per la Semplificazione di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale, e non da ultimo, del sistema pensionistico e previdenziale. E' affidato al Servizio Personale anche il coordinamento e la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale delle categorie e delle relazioni con le organizzazioni sindacali, nonché la gestione dello Status degli Amministratori.	
Responsabilità politica	SINDACO ACCORSI EDOARDO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 3: Amministrazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 1</i>
Obiettivi strategici	● Una <i>task force</i> per il rilancio
Programmi d'azione	● Sostegno all'apprendimento dell'organizzazione ● Attenzione alla selezione del personale e alla condizione del personale già in organico ● Creazione di un ambiente di lavoro stimolante e innovativo ● Ammodernamento degli uffici e razionalizzazione degli spazi
Collegamento missioni PNRR	M1C1
Motivazione delle scelte	Portare a compimento e proseguire quello che è il percorso predisposto dal Piano assunzionale al fine di ricoprire le posizioni sia dirigenziali che non, necessarie ad un funzionamento migliore e più efficiente, per rispondere alle esigenze sempre crescente dei cittadini. Assicurare un ambiente lavorativo sicuro ed efficiente. Necessità di assicurare sulla base delle risorse assegnate le risorse umane ai vari uffici dell'ente e erogare al personale dell'ente la formazione richiesta, la formazione relativa alla sicurezza e la sorveglianza sanitaria. Accanto a questo, vi è anche la volontà di ripensare lo spazio di lavoro, con una razionalizzazione dei luoghi e delle strutture preposte ad accogliere i dipendenti.
Finalità da conseguire	In conformità al dettato dell'art. 6 del D.Lgs. n.165/2001, questa Amministrazione provvede all'adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale e del Piano Annuale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica (d.P.C.M. 8 maggio 2018), previa verifica dell'eventuale sussistenza di eccedenze di personale secondo la previsione dell'articolo 33, del D.Lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle assunzioni programmate per il triennio di riferimento, nel rispetto del nuovo sistema assunzionale. Il servizio assicura la programmazione delle azioni e delle metodologie finalizzata allo sviluppo del sistema professionale interno e assicura l'elaborazione di interventi di organizzazione delle strutture dell'ente e dei relativi processi di lavoro. Cura la definizione delle relazioni sindacali, la rilevazione dei fabbisogni formativi e sovrintende al sistema formativo. Coordina le politiche attive del lavoro. Garantisce l'applicazione del contratto di settore dal punto di vista amministrativo e contabile. Il servizio cura altresì l'erogazione delle indennità agli amministratori dell'ente.
Risorse umane	Personale assegnato al Servizio Personale come individuato nell'apposito progetto organico dell'Ente.
Risorse strumentali	Attrezzature specifiche assegnate al servizio come da inventario beni mobili.

RELAZIONE

In conformità al dettato dell'art. 6 del D.Lgs. n.165/2001, questa Amministrazione ha provveduto all'adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022/2024 e del Piano Annuale 2022, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica (d.P.C.M. 8 maggio 2018), previa verifica dell'eventuale sussistenza di eccedenze di personale secondo la previsione dell'articolo 33, del D.Lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, Nel corso del 2022 il servizio ha portato a compimento, nell'ordine di priorità indicato dall'Amministrazione nell'obiettivo di PEG di cui alla deliberazione G.C. n. 97/2022, il Piano assunzionale 2022/2024, come confluito alla sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024, e s.m.i., provvedendo all'espletamento di sei procedure concorsuali il cui perfezionamento ha determinato l'implementazione degli organici dell'ente, tra cui l'assunzione in ruolo della posizione dirigenziale vacante del Settore VII, risorse tutte necessarie ad un funzionamento migliore e più efficiente, al fine di un riscontro sempre più efficace alle crescenti esigenze dei cittadini. Le operazioni, già di per sé molto complesse, sono state ulteriormente gravate dalle misure del protocollo operativo covid-19 dettate dalla Funzione Pubblica per le operazioni concorsuali. Nell'ambito della programmazione l'Ente, previa adozione di apposito regolamento, ravvisata l'opportunità di valorizzare la professionalità acquisite all'interno dell'ente da parte del personale dipendente del Comune di Cento avvalendosi dell'istituto delle progressioni verticali, così come disciplinate dal comma 1-bis dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, ha attuato le procedure comparative interne con la pubblicazione degli avvisi per sette progressioni verticali di diversi profili professionali. Le procedure si sono concluse con l'approvazione dei verbali adottati dalle rispettive commissioni con determinazione n. 133/2023.

Al fine di assicurare l'attività formativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza a tutto il personale che opera nell'ente, misura di prevenzione prevista nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022/2024, sono stati organizzati ed erogati tre livelli distinti di attività formative (anticorruzione base, anticorruzione aggiornamento e antiriciclaggio), assegnate a ciascun dipendente su indicazione del personale di vertice a seconda delle mansioni svolte e/o dello stato di formazione in materia degli stessi.

Nel corso del 2022 è stata erogata alle risorse umane dei vari uffici dell'ente la formazione richiesta, la formazione relativa alla sicurezza, nonché la puntuale sorveglianza sanitaria.

In linea con il l'orientamento al benessere perseguito da questa Amministrazione, al fine di garantire un ambiente lavorativo ripensato in funzione di uno spazio di lavoro congeniale, alcuni uffici e servizi (G.A.F.S.A) sono stati ricollocati in strutture preposte organizzativamente a meglio accogliere i dipendenti. Anche nel corso del 2022 i dipendenti hanno potuto fruire dello Sportello d'ascolto, mentre, nell'ottica di un percorso il più completo possibile, è stata estesa l'analisi di clima al personale di vertice.

Il servizio;

- ha assicurato costantemente la programmazione delle azioni e delle metodologie finalizzate allo sviluppo del sistema professionale interno assicurando l'elaborazione di interventi di organizzazione delle strutture dell'ente e dei relativi processi di lavoro: da ultimo si segnala la sostanziale modifica alla macro struttura dell'Ente operata con deliberazione di Giunta Comunale n. 231/2022;

- ha curato la definizione delle relazioni sindacali, la rilevazione dei fabbisogni formativi e la sovrintendenza del sistema formativo. Nel riconoscimento del ruolo fondamentale dei piani di formazione di medio periodo è stato garantito l'aggiornamento continuo nell'ottica dello sviluppo della cultura amministrativa ora, più che mai, digitale, trasversale a tutta l'organizzazione per consentire a ciascuno di operare in modo efficace in contesti complessi, sempre più digitalizzati e caratterizzati da continue trasformazioni che richiedono velocità, flessibilità e capacità di utilizzo delle tecnologie collaborative e dell'informazione. Inoltre, con particolare riferimento al supporto formativo posto a vantaggio di tutto l'Ente è da segnalare l'adesione ad Asmel - associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali, approvata con atto di Giunta 115/2022;

- ha coordinato le politiche attive del lavoro, garantendo l'applicazione del contratto di settore sottoscritto per il 2019/2021 in data 16/11/2022 provvedendo al riconoscimento degli emolumenti arretrati nei tempi normativamente previsti a favore del personale non dirigente; in questo ambito si pone inoltre il Regolamento sul Lavoro Agile introdotto come modalità organizzativa a regime dopo la necessaria attivazione avvenuta in periodo emergenziale;

- ha provveduto all'erogazione delle indennità agli amministratori dell'ente.

Risorse umane	Personale assegnato al Servizio Personale come individuato nell'apposito progetto organico dell'Ente.
Risorse strumentali	Attrezzature specifiche assegnate al servizio come da inventario beni mobili.
Programma degli incarichi professionali	Nessun incarico esterno di consulenza afferente il servizio personale è stato attribuito nel corso dell'esercizio 2022.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Attuazione, nel rispetto dei vincoli di legge, della Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	x		
2	Mantenimento del percorso già avviato e finalizzato al benessere organizzativo - Sportello d'Ascolto – Analisi di Clima	x		
3	Terzo step afferente alle operazioni di Scarto d'Archivio Storico	x		
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Esecuzione della programmazione triennale del personale	x		
2	Mantenimento del percorso già avviato e finalizzato al benessere organizzativo - Sportello d'Ascolto - Analisi di Clima	x		
3	Scarto d'Archivio Storico sotto la direzione della Soprintendenza Archivistica	x		

Programma 11.

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Responsabilità politica	SINDACO ACCORSI EDOARDO ASSESSORE GAIANI CARLOTTA ASSESSORE BOZZOLI ROSSANO ASSESSORE BIDOLI SILVIA
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 3: Amministrazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 1</i>
Obiettivi strategici	● Un Comune in anticipo
Programmi d'azione	● Analisi strumenti per segnalazione di istanza da parte dei cittadini ● Chiarezza e semplificazione dei processi e dei procedimenti ● Occasioni di sviluppo e crescita
Collegamento missioni PNRR	M1C1

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Finalità da conseguire	E' stata creata una struttura organizzativa altamente specializzata nella gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, per assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici, accrescere l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa e prevenire il rischio di corruzione e il contenimento della spesa pubblica.
Motivazione delle scelte	Sostenere un costante processo di centralizzazione delle procedure di gara e di acquisto.
Risorse umane	Oltre al Dirigente Settore è assegnata a tempo parziale all'UOC Centrale Unica di Committenza: n. 1 dipendenti a tempo indeterminato (cat C).
Risorse strumentali	Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Nuova convenzione per i Comuni dell'Alto Ferrarese	X	X	

2	Gestione procedure di gara relative ai bandi PNRR	X	X	X
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Sottoscrizione convenzione		X	
2	Numero gare espletate	X	X	X

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE			31/12/2022
1	Numero gare PNRR espletate		3

AFFARI LEGALI	
Motivazione delle scelte	Sostenere un'oculata difesa in giudizio dell'Ente secondo principi di pubblicità, trasparenza, concorrenza, economicità, efficacia, proporzionalità, imparzialità e parità di trattamento.
Finalità da conseguire	Il Servizio Affari Legali fornisce le seguenti principali attività gestionali: a) attività amministrativa, tecnico-operativa per l'attività di patrocinio e di consulenza legale svolta in favore dell'Ente. In particolare vengono gestiti gli atti di incarico agli Avvocati per la rappresentanza e difesa del Comune di Cento; b) coordinamento e diffusione informazioni sulle vertenze agli uffici interni e supporto agli stessi per quanto di competenza; c) comunicazione informazioni varie sulle vertenze a richiesta degli organi dell'Amministrazione; d) costante aggiornamento archivi sullo stato delle vertenze (date udienze, esiti Sentenze, rinvii, ecc.); e) aggiornamento vertenze su apposito software professionale in uso; f) gestione rapporti con il broker per garantire la copertura assicurativa dell'Ente per le vertenze coperte da polizza RCT/O e con polizza tutela legale.
Risorse Umane	Quelle specifiche del servizio individuate nell'apposito prospetto dell'organico dell'ente, impegnato al raggiungimento delle finalità oltre al conferimento dei seguenti incarichi di: - Rappresentanza in giudizio e patrocinio dell'Amministrazione comunale a tutela degli interessi dell'Ente; - Aggiornamento dell'Elenco degli avvocati. L'articolo 46, comma 2, della legge 112/2008 (mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 244/2007) ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio comunale. Nel bilancio di previsione, inoltre, deve essere fissato il tetto massimo di spesa per il ricorso a incarichi esterni. Il programma in oggetto non rientra tra i contenuti obbligatori del Dup indicati nell'allegato n.4/1 del D.Lgs. 118/2011. La difesa in giudizio degli interessi dell'ente rientra tra le attività istituzionali previste dalla legge e pertanto questi incarichi (definiti anche obbligatori) sono sempre ammessi a prescindere dal loro inserimento o meno nel programma.
Risorse strumentali	Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili.

RELAZIONE

Nel periodo di riferimento è proseguita la seguente serie di attività gestionali svolte dal servizio :

- attività amministrativa, tecnico-operativa per l'attività di patrocinio e di consulenza legale svolta in favore dell'Ente. In particolare sono stati gestiti gli atti di incarico agli Avvocati per la rappresentanza e difesa del Comune di Cento;
- coordinamento e diffusione informazioni sulle vertenze agli uffici interni e supporto agli stessi per quanto di competenza;
- comunicazione informazioni varie sulle vertenze a richiesta degli organi dell'Amministrazione;
- costante aggiornamento archivi sullo stato delle vertenze (date udienze, esiti Sentenze, rinvii, ecc.);
- aggiornamento vertenze su apposito software professionale in uso;
- gestione rapporti con il broker per garantire la copertura assicurativa dell'Ente per le vertenze coperte da polizza RCT/O e con polizza tutela legale.

In particolare si è provveduto ad aggiornare l'Elenco degli avvocati dell'Ente in quanto sono pervenute nuove istanze di iscrizione ad esso.

Il Servizio Affari legali mantiene costantemente aggiornato l'elenco con gli affidamenti dei patrocini legali effettuati nel corso dell'anno, precisando che nel corso del 2022 gli affidamenti sono stati 8, ma è comunque proseguita l'attività del servizio in ordine al presidio ed all'aggiornamento relativo ai precedenti affidamenti.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVI		2022	2023	2024
1	Ottimizzazione della prevenzione e gestione del contenzioso dell'Ente compreso il costante monitoraggio sullo stato del contenzioso	x	x	x
2	Tenuta dell'Elenco degli avvocati	x	x	x
3	Analisi interna dei rischi di contenzioso al fine di prevenirlo e supporto legale agli uffici	x	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Attuazione misure organizzative per l'aggiornamento elenco avvocati qualificati	Effettuato al 100%	x	x
2	Valutazione sull'analisi interna di rischio di contenzioso e supporto legale agli uffici	Effettuato al 100%	x	x

Risorse Umane

Personale dipendente del Comune assegnato al Servizio

CONTROLLO DI GESTIONE

L'attività del Servizio Controllo di Gestione cura ogni fase del procedimento di redazione del documento *Referto del controllo di gestione* nel quale viene rappresentata la sintesi dell'attività svolta nel periodo di riferimento ed i relativi documenti prodotti dall'ente, oltre che dati e informazioni ritenuti significativi ai fini della rappresentazione della complessiva gestione dell'ente.

Il Servizio esegue le rilevazioni dei dati necessarie ad alimentare gli indicatori di gestione, in ragione dei relativi aspetti più significativi, così come definiti a seguito della revisione degli stessi operata dai relativi responsabili di servizio ed approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 263 del 18/12/2014.

In materia di "limitazioni all'autonomia dei singoli enti nella effettuazione diretta di acquisto di beni e di servizi", prevista dall'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, e successive modifiche e integrazioni, il servizio effettua le verifiche, secondo le procedure definite dal Segretario Generale e cura la predisposizione della relazione annuale da sottoporre all'organo di direzione politica.

Il servizio Controllo di Gestione collabora fattivamente nell'attività di predisposizione del "Piano Esecutivo di Gestione" documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del DUP. Tale strumento guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi e definisce gli obiettivi esecutivi di gestione, da assegnare ai responsabili per la loro realizzazione unitamente alle correlate risorse finanziarie, umane e strumentali.

Il documento è redatto in linea con le indicazioni di cui all'art. 5, c.2, del D. Lgs. 150/2009 e a quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. g bis, del D.L. 174/2012 il quale prevede che nel PEG siano unificati organicamente il piano dettagliato degli obiettivi ed il piano della *performance*.

I risultati attesi dalla realizzazione degli obiettivi esecutivi sono definiti mediante indicatori che permettono di dare concretezza al P.E.G., cioè di indici che consentono la misurazione dei risultati conseguiti in termini di valori, progressi nelle procedure, metodi e rispetto dei tempi nella realizzazione degli stessi.

Tali obiettivi sono rilevanti ai fini della misurazione e valutazione della performance alla quale si collega l'utilizzo di un sistema premiante, secondo quanto previsto nel vigente regolamento comunale Misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premio; in proposito il servizio Controllo di Gestione collabora fattivamente nell'attività di predisposizione della relazione annuale sulla performance da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale e alla successiva validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Il P.E.G è soggetto a modifiche a seguito di sopravvenute e modificate condizioni accertate.

Nel 2022 si dovrà dare corso alla redazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), piano di durata triennale, da aggiornarsi annualmente, previsto dall'art. 6 del DL 9 giugno 2021 n. 80, che assorbe atti di pianificazione, anche di competenza del Controllo di Gestione, racchiudendoli in un solo documento. L'attività in tale ambito sarà quindi condizionata dal nuovo adempimento, sul quale non sono ancora noti i dettagli operativi, e che interesserà oltre al Controllo di Gestione i servizi di riferimento dei documenti assorbiti dal PIAO, ciascuno per gli ambiti di propria competenza.

Di conseguenza sarà valutato e adeguato anche il processo di avvio del nuovo software gestionale "Smart".

Motivazione delle scelte

Implementazione del Sistema di Controllo di Gestione in un'ottica di rafforzamento della cultura del risultato.

Finalità da conseguire	Svolgimento delle attività correlate all'adozione del PIAO e alla verifica della compatibilità del nuovo software gestionale, quale strumento per il miglioramento del processo di controllo sul raggiungimento degli obiettivi concordati tra organi e soggetti responsabili degli indirizzi e degli obiettivi e soggetti responsabili della gestione e dei risultati.
Risorse Umane	Personale dipendente del Comune assegnato al Servizio controllo di gestione, parzialmente dedicato.
Risorse strumentali	Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili

RELAZIONE

Come per gli esercizi precedenti, anche nel 2022 è proseguita l'attività di rilevazione ed elaborazione degli indicatori di attività e di efficacia efficienza ed economicità riferiti all'esercizio 2021, mediante un sistema che consente di effettuare in modo coordinato le funzioni di acquisizione, rappresentazione ed esame delle informazioni inerenti l'attività dell'ente aggregata su più livelli (settori/servizi/centri di costo), oltre che fornire elementi di analisi su determinate attività relative ai centri di costo individuati.

Tali indicatori rappresentano un quadro d'insieme dell'andamento dell'attività amministrativa e completano le informazioni riferite agli specifici obiettivi di gestione approvati nel P.E.G./PIAO ed assegnati ai responsabili dei servizi ai fini della loro realizzazione.

Gli indicatori elaborati sono stati comunicati in data 20 giugno 2022 agli amministratori, ai dirigenti e agli incaricati di posizione organizzativa.

Con riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e ss.mm.ii., recante norme in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni, si sono concluse le attività di sorveglianza e controllo previste al comma 3 dello stesso articolo, sugli atti adottati nel 2021, secondo le procedure definite con specifiche note del Segretario Generale. Gli esiti di tale attività ed i risultati conseguiti nell'ente, in attuazione di quanto previsto dallo stesso articolo 26 sopra citato, sono confluite nella Relazione annuale 2021 comunicata alla Giunta Comunale nella seduta del 16/06/2022. Le disposizioni relative all'acquisto di beni e servizi ai sensi dell'art. 26 L. 488/1999 e le indicazioni operative relative alle fasi di gestione e successivo controllo, sono state da ultimo riprese in data 02/08/2022, in sede approvazione del piano annuale dei controlli 2022 di regolarità amministrativa nella fase successiva.

Le conclusioni del controllo di gestione sono esposte sinteticamente nel Referto del controllo di gestione, previsto dall'art. 198 del TUEL, elaborato per l'esercizio 2021 e comunicato alla Giunta comunale nella seduta del 4 agosto 2022; il referto è stato trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Capi Gruppo Consiliari, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione, ai dirigenti di settore e al Comandante di Polizia Locale.

A seguito delle approvazioni del Documento Unico di Programmazione 2022/2024 e del Bilancio di Previsione 2022/2024, intervenute in data 31/03/2022, la Giunta Comunale con deliberazione n. 62 del 31/03/2022 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 per la sola parte relativa all'assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili dei servizi, individuati nei dirigenti dell'ente e nel Comandante di Polizia Locale, rimandando a successivo atto la definizione ed assegnazione degli obiettivi di gestione, anche nell'attesa di disporre della disciplina necessaria per una programmazione integrata delle scelte di sviluppo dell'amministrazione, da ricondurre nel documento di pianificazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) previsto dall'art.6 del D.L.9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii.

Con successiva deliberazione n. 97 del 26/05/2022 la Giunta Comunale, poiché a quella data non risultava adottato il decreto del Presidente della Repubblica di individuazione ed abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal P.I.A.O. e non risultava adottato, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Piano tipo quale strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche, ha ritenuto di integrare il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 con la parte riferita al piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108 del TUEL e al piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, nello stesso organicamente unificati, unitamente all'assegnazione delle risorse umane e strumentali, ed ha approvato gli obiettivi di gestione del Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 e il piano dettagliato degli obiettivi, composto dagli obiettivi e dal relativo dettaglio operativo delle fasi e azioni rilevanti.

Gli obiettivi di gestione approvati con la sopra citata deliberazione di G.C. n. 97/2022, unitamente alle correlate risorse umane e strumentali, sono stati assegnati ai responsabili dei servizi, individuati nei dirigenti dell'ente e nel Comandante di Polizia Locale ai fini della loro realizzazione; tali obiettivi sono altresì rilevanti ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale alla quale si collega l'utilizzo del sistema premiante.

Per quanto attiene il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) previsto dal più sopra citato art. 6 del D.L.9 giugno 2021, n. 80 e ss.mm.ii., alla luce del quadro normativo allora vigente che ne prevedeva l'adozione entro il 30/06/2022, nell'attesa degli interventi normativi di armonizzazione degli strumenti programmatori e della definizione di un modello tipo di P.I.A.O. (previsti dai commi 5 e 6 dello stesso articolo 6), ed al fine di non ricorrere nelle sanzioni previste dalla vigente normativa in caso di mancata adozione del piano stesso, si è ritenuto necessario predisporre il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024 secondo lo schema di piano tipo di cui allo schema di decreto del Ministero per la pubblica amministrazione, e relative Linee Guida e rappresentazione grafica, recependo i contenuti dei seguenti atti di programmazione già adottati dal Comune di Cento:

- a) Piano dei fabbisogni di personale (articolo 6, commi 1, 4) e 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- b) Piano della performance (articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);
- c) Piano di prevenzione della corruzione (articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- d) Piano organizzativo del lavoro agile (articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124)
- e) Piani di azioni positive (articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198).

Il P.I.A.O. così predisposto è stato approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 30/06/2022 con deliberazione n. 124, ed è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cento, trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e pubblicato sul portale dello stesso Dipartimento. Ad esito dell'emanazione del regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, intervenuto con D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e dell'emanazione del regolamento recante la definizione del contenuto del PIAO, intervenuta con D.P.C.M. 30 giugno 2022, n. 132, si è potuta verificare la rispondenza dei contenuti, della struttura e delle modalità redazionali del PIAO approvato dal Comune di Cento, con quelli indicati nei citati regolamenti approvati.

Durante la gestione si è reso necessario apportare variazioni alle risorse finanziarie assegnate ai responsabili dei servizi; tali modifiche, formulate in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Amministrazione Comunale, sono state condivise con metodo partecipativo con i responsabili dei servizi ed approvate con specifici atti di Giunta Comunale.

La Giunta Comunale con atto n.166 adottato in data 13/10/2022 ha approvato, nelle more di una più organica definizione della macro struttura comunale da attuarsi entro il 2022, le modifiche alla macro struttura organizzativa comunale, aventi decorrenza dal 17/10/2022, relative a taluni settori/servizi nella stessa individuati. Conseguentemente, la Giunta Comunale, nella stessa seduta con atto n. 168, ha approvato la relativa riassegnazione funzionale delle risorse finanziarie, umane e strumentali e degli obiettivi di gestione, al fine di assicurare la gestione dell'ente in linea con l'azione programmatica approvata, con conseguente aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024 (PIAO).

In data 20 ottobre la Giunta comunale, con proprio atto n. 169, ha approvato la revisione degli obiettivi di gestione 2022/2024, rappresentati nelle relative schede obiettivo, ed allegate all'atto medesimo, recanti la specifica indicazione delle fasi, del personale impiegato e dei relativi indicatori oggetto di revisione, nonché la motivazione della revisione proposta, modificando conseguentemente il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024-Obiettivi di gestione/Piano dettagliato degli obiettivi ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024 (PIAO).

Da ultimo, in data 29 dicembre la Giunta comunale, in coerenza con la nuova struttura organizzativa di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 231 del 27/12/2022, ha approvato con decorrenza 01/01/2023 la riassegnazione funzionale delle risorse finanziarie, umane e strumentali e degli obiettivi di gestione aventi valenza pluriennale, al Segretario Generale, ai dirigenti e al Comandante di Polizia Locale, in relazione alle strutture e alle relative materie di competenza con la stessa definite, per le annualità 2023 e 2024 del Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024 (PIAO), sino all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 per la parte finanziaria e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 (PIAO).

Con riferimento alla valutazione della performance organizzativa e individuale, nel primo semestre dell'anno è stata elaborata la Relazione sulla performance anno 2021 la quale descrive un quadro d'insieme sull'andamento dell'attività comunale e della performance dell'ente negli ambiti rilevanti per l'amministrazione comunale; con tale relazione vengono illustrati ai cittadini ed agli stakeholders, interni ed esterni, i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio 2021 rispetto agli obiettivi programmati.

Tale relazione costituisce altresì uno strumento utile oltre che nella fase della misurazione e valutazione della performance organizzativa, anche in quella di analisi di eventuali scostamenti tra target e risultati raggiunti e ai fini dell'individuazione delle relative motivazioni e cause, nonché in sede di attività programmatica dell'ente.

La relazione così predisposta è stata approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 118 del 23/06/2022 e validata dal Nucleo di Valutazione in data 24/06/2022.

Relativamente all'implementazione del Sistema di controllo di gestione, il processo di avvio del nuovo software gestionale "Smart", per il miglioramento del controllo di gestione, era stato previsto con attuazione a partire dall'anno 2022.

Il Comune di Cento, nell'ambito dell'assegnazione di risorse a valere sul PNRR della Missione 1 – Componente 1 "DIGITALIZZAZIONE", ha presentato domanda di partecipazione all'Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali COMUNI (aprile 2022), per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.

In tale contesto non risultava conveniente, dal punto di vista organizzativo e gestionale, dar corso all'inserimento di dati ed informazioni nel software gestionale "Smart", considerato che gli stessi dati e le stesse informazioni sarebbero stati, a loro volta, oggetto di successiva conversione e migrazione. Pertanto, conclusa l'attività connessa al Piano di migrazione al cloud, si darà corso al processo di miglioramento del controllo di gestione, compatibilmente con i tempi di implementazione, formazione e utilizzo delle nuove funzionalità del software gestionale in cloud.

In materia di prevenzione della corruzione si è data attuazione, per quanto di competenza, ai contenuti del PTPCT 2022/2024 e PIAO 2022/2024-Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza e, per quanto attiene agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e contenuti nella sezione Trasparenza dello stesso piano, e riferiti ai procedimenti di competenza, si è dato corso con regolarità e tempestività alla pubblicazione delle informazioni e dei documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente (PEG 2022/2024 – Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e di trasparenza 2022/2024 - Obiettivo n. 1 trasversale a tutti i settori e servizi dell'ente).

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI: VERIFICA ANDAMENTO NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
	OBIETTIVO OPERATIVO	2022	2023	2024
1	Monitorare i livelli di efficacia ed efficienza della gestione attraverso la rendicontazione degli esiti ai responsabili	x	x	x
2	Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) da predisporre con il coinvolgimento dei servizi di riferimento dei documenti nello stesso accorpato,	x	x	x

	ciascuno per gli ambiti di propria competenza			
3	Implementare il Sistema di Controllo di Gestione	x	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Rendicontazione degli esiti ai responsabili dei servizi ed all'amministrazione	x Conclusa l'elaborazione degli indicatori di attività e di efficacia efficienza ed economicità per l'esercizio 2021. Gli stessi sono stati comunicati in data in data 20/06/2022 agli amministratori, ai dirigenti e agli incaricati di posizione organizzativa	x	x
2	Adozione Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)	x Intervenuta la predisposizione del P.I.A.O. 2022/2024 Il P.I.A.O. predisposto è stato approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 30/06/2022 con deliberazione n. 124 e successivamente modificato con specifici atti di Giunta Comunale	x	x
3	Implementare il Sistema di Controllo di Gestione/Collaborazione con i servizi e monitoraggio delle fasi di sviluppo del sistema ai fini della relativa messa a regime	x A conclusione dell'attività connessa al Piano di migrazione al cloud, si darà corso al processo di miglioramento del controllo di gestione, compatibilmente con i tempi di implementazione, formazione e utilizzo delle nuove funzionalità del software gestionale.	x	x

Risorse umane

Personale dipendente del Comune assegnato al Servizio controllo di gestione, parzialmente dedicato.

Risorse strumentali

Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili.

PROGETTI EUROPEI

Motivazione delle scelte

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È

	un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Accanto a questa fonte di finanziamento strettamente legata all'emergenza pandemica, che ha trovato la sua declinazione italiana nel PNRR e nelle sue 6 missioni, vi è la volontà di continuare a lavorare sulle opportunità date fondi strutturali europei, per la programmazione 2021-2027. Necessità di coinvolgere attivamente istituzioni ed uffici competenti per cogliere le opportunità offerte dai bandi europei e necessità di aumentare significativamente la visibilità nella partecipazione a bandi ed iniziative comunitarie anche per il reperimento di risorse mediante partecipazione a bandi europei.
Finalità da conseguire	Perseguire il raggiungimento degli obiettivi concordati dall'Amministrazione comunale in termini di efficace implementazione e gestione dei progetti finanziati e di approvvigionamento di ulteriori fondi europei finalizzati al conseguimento delle strategie definite. Presentazione di progetti strategici capaci di accedere a fondi europei 2021-2027, al PNRR e altri programmi nazionali e loro attuazione.
Risorse Umane	Personale dipendente del Comune assegnato al Servizio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Analisi, valutazione e proposta ai settori del Comune di opportunità di finanziamento derivanti da bandi nazionali ed europei con conseguente supporto per le fasi di progettazione, scrittura del progetto e di presentazione della proposta.	x	x	x
2	Implementazione efficace, monitoraggio e reportistica, in collaborazione con gli altri servizi del comune, dei progetti finanziati.	x	x	x
3	Presentazione da parte dei settori comunali interessati di progetti nell'ambito del PNRR	x		
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Incontri di presentazione e divulgazione di opportunità di finanziamento rivolte, internamente, ai servizi interni del comune ed, esternamente, al mondo dell'associazionismo, stakeholders di varia natura, scuole, piccole e medie imprese, singoli cittadini ecc. Organizzazione, in collaborazione con gli altri servizi del comune, di eventi di valorizzazione dei principi dell'Unione Europea e di sensibilizzazione sulle varie opportunità da essa promosse	x	x	x
2	Presentazione di almeno 2 progetti finanziati da fondi europei diretti ed indiretti per ciascuna annualità, in coerenza con gli obiettivi dell'amministrazione comunale.	x	x	x

RELAZIONE

1) PROGETTO "GREAT" (Growing Resilience Agriculture -Life): terminato nel mese di Giugno 2022, ha visto l'Ufficio Progetti Europei impegnato nella fase di reportistica e rendicontazione finale del progetto, partecipazione a visite di monitoraggio da parte della Commissione Europea ed organizzazione di nr. 2 eventi (1 presso il Centro per le Famiglie, 1 presso l'Università di Bologna – Facoltà di Agraria).

2) PRESENTAZIONE PROGETTO "GREATER" – LIFE presentato nel mese di Marzo (non ammesso a finanziamento): riunioni con partners di progetto e scrittura working packages in capo al Comune di Cento.

3) PROGETTO "ACTIVE CITIZENS" – URBACT: terminato nel mese di Luglio partecipazione a tutti i transnational meeting di progetto, redazione "Integrated Action Plan", ideazione ed implementazione small scale actions, partecipazione ad incontri della rete italiana URBACT/ANCI.

Meeting transnazionali 2022: nr. 4 (Dinslaken, Hradec Kralove, Agen, Parigi + Bistrita presenza online causa covid)

Meeting nazionali 2022 rete Urbact Italia/Anci: nr. 3 (Bari, Milano, Bergamo)

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE		31/12/2022
1	Incontri di presentazione e divulgazione di opportunità di finanziamento rivolte, internamente, ai servizi interni del comune ed, esternamente, al mondo dell'associazionismo, stakeholders di varia natura, scuole, piccole e medie imprese, singoli cittadini ecc. Organizzazione, in collaborazione con gli altri servizi del comune, di eventi di valorizzazione dei principi dell'Unione Europea e di sensibilizzazione sulle varie opportunità da essa promosse	x
2	Presentazione di almeno 2 progetti finanziati da fondi europei diretti ed indiretti per ciascuna annualità, in coerenza con gli obiettivi dell'amministrazione comunale.	x

Missione 3. Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1.

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e

gestione del relativo contenzioso.	
Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.	
Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Comprende le spese per le attività di Polizia giudiziaria nelle materie di competenza ed in quelle delegate.	
Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.	
Responsabilità politica	ASSESSORE PEDACI MARIO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 8: Educazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 3</i>
Obiettivi strategici	● Sicurezza, ripensata
Programmi d'azione	● Sistemazione di problematiche, segnalazioni, azioni e informazioni
Collegamento missioni PNRR	M5C2
Motivazione delle scelte	Si intende perseguire ed implementare il modello di Polizia Di Comunità così come descritto nella Legge Regionale 24/2003 e ss.mm.ii. che si fonda sui seguenti principi: a) collaborazione con tutti i soggetti attivi sul territorio, anche attraverso l'utilizzo di partnership formali e informali tra polizia locale e persone e organizzazioni presenti nelle comunità; b) orientamento al cittadino, valorizzando la conoscenza della realtà locale e il ruolo di riferimento degli addetti di polizia locale; c) approccio alla risoluzione dei problemi della comunità, promuovendo l'assunzione di responsabilità da parte degli addetti di polizia locale e la loro autonomia decisionale. Si intendono creare le condizioni per un accrescimento della sicurezza reale e percepita della popolazione.
Finalità da conseguire	- Sviluppo del nuovo progetto <i>SMART</i> (SPECIFIC - specifico, MEASURABLE - misurabile, ACHIEVABLE - raggiungibile, RELEVANT – rilevante, TIME-BASED - basato sul tempo) avente durata di mandato, identificato da un logo di riferimento univoco, che attraverso azioni trasversali ai vari settori del Comune interviene sulla Sicurezza Urbana Integrata creando un'unica strategia ed un indirizzo comune, capace di aumentarne la resilienza. Al suo interno è altresì contenuto il programma di azioni previste e legate alla Sicurezza Urbana approvate nel PEG 2021/2023 e avente validità pluriennale. - Ricerca delle necessarie collaborazioni con Enti pubblici e privati per creare e realizzare progetti e azioni che contribuiscano ad accrescere la sicurezza reale e percepita nella popolazione.
Risorse umane	Personale dipendente del Comune di Cento e personale volontario assegnato al servizio Polizia Locale ed ai vari settori che trasversalmente collaboreranno alla nuova progettualità.
Risorse strumentali	Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	<u><i>SMART</i> (SPECIFIC - specifico, MEASURABLE - misurabile, ACHIEVABLE - raggiungibile, RELEVANT – rilevante, TIME-BASED - basato sul tempo)</u> Per la promozione e l'implementazione della Sicurezza urbana integrata, il nuovo progetto <i>SMART</i> (SPECIFIC - specifico, MEASURABLE - misurabile, ACHIEVABLE - raggiungibile, RELEVANT – rilevante, TIME-BASED - basato sul tempo), avente durata di mandato, ha come obiettivo la promozione di azioni trasversali ai vari settori del Comune intervenendo sulla Sicurezza Urbana Integrata creando un'unica strategia ed un indirizzo comune, capace di aumentarne la resilienza. Saranno ricercate le necessarie collaborazioni con Enti pubblici e privati per creare e realizzare progetti e azioni che contribuiscano ad accrescere la sicurezza reale e percepita nella popolazione Al suo interno è altresì contenuto il programma di azioni previste e legate alla Sicurezza Urbana approvate nel PEG 2021/2023 e avente validità Pluriennale.	x	x	x

	La Polizia Locale, nel proprio ruolo di Polizia di Comunità, intende incrementare e consolidare le azioni volte a favorire la legalità, l'integrazione sociale e la sicurezza dei cittadini. Attuare, un'attività di prevenzione nei diversi ambiti della vita sociale. Si intende consolidare i progetti DOMINA; controllo di vicinato; i servizi serali sperimentali volti alla repressione della guida in stato di ebbrezza e sotto effetto stupefacenti. Si aggiunge anche il progetto "Sicurezza Integrata – Videosorveglianza e formazione per la prevenzione" Attività di prevenzione e contrasto della vendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti.			
2	Videosorveglianza	x	x	x
3	Prosecuzione dei progetti di "promozione della Polizia Locale"	x	x	x
	INDICATORI	2022	2023	2024
1	<u>SMART 2022 - (SPECIFIC - specifico, MEASURABLE - misurabile, ACHIEVABLE - raggiungibile, RELEVANT – rilevante, TIME-BASED - basato sul tempo):</u> Elaborazione ed adozione delle linee di intervento e delle azioni trasversali ai vari settori relative al progetto, ed avvio delle attività, con valenza pluriennale. All'interno dello stesso, attuare il consolidamento di tutte le azioni già previste nel progetto Sicurezza Urbana già approvato e con valenza pluriennale. 2023/2024: Consolidamento delle azioni individuate e delle collaborazioni in atto <u>SMART - SICUREZZA URBANA CONTROLLO DI VICINATO</u> 2022/2023/2024: Collaborazione con il progetto "Active citizens" Promozione della partecipazione attiva della popolazione. Incremento del numero dei gruppi di controllo del vicinato. <u>SMART - SICUREZZA URBANA - ATTIVITA' AGGREGATIVE</u> 2022/2023/2024: Garantire la sicurezza urbana durante gli eventi maggiormente rappresentativi svolti sul territorio <u>SMART - SICUREZZA URBANA – PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL DANNO</u> 2022/2023/2024: Potenziamento dell'attività di educazione stradale nelle Scuole rispetto al 2021. Potenziamento/ consolidamento attività di formazione in DAD o con lezioni frontali presso le Scuole Secondarie nell'ambito del protocollo d'intesa con la Prefettura sulla prevenzione del bullismo e della devianza giovanile Servizi di prevenzione e contrasto spaccio stupefacenti presso le scuole. Progetto Domina – Consolidamento della rete di sostegno alle situazioni di disagio/violenza <u>SMART SICUREZZA URBANA PREVENZIONE E REPRESSIONE</u> 2022: Attuazione del progetto "Sicurezza Integrata – Videosorveglianza e formazione per la prevenzione" Attività di prevenzione e contrasto della vendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti 2022/2023/2024: Servizi serali di vigilanza sul rispetto della norma dell'art 186 e 187 del CDS	x	x	x
2	All'interno del progetto SMART, attività di prevenzione attraverso l'utilizzo del sistema di videosorveglianza Comunale all'interno della Centrale Operativa della Polizia Locale. In collaborazione con l'ufficio Tecnico Comunale ed in modo subordinato alle risorse messe a disposizione, verificare la possibile implementazione del sistema. Messa in opera di sistemi di videosorveglianza che possano attivare un controllo ed accertamento delle violazioni dei mezzi pesanti attuazione del progetto "Sicurezza Integrata – Videosorveglianza e formazione per la prevenzione"	x	x	x
3	Realizzazione delle attività previste nelle linee guida	x	x	x

RELAZIONE

OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022 Stato di attuazione	Note
<u>Sicurezza Metropolitana Attiva Resiliente e Trasversale (SMART)</u> Per la promozione e l'implementazione della Sicurezza urbana integrata , il nuovo progetto “Sicurezza Metropolitana Attiva Resiliente e Trasversale (SMART)”, avente durata di mandato, ha come obiettivo la promozione di azioni trasversali ai vari settori del Comune intervenendo sulla Sicurezza Urbana Integrata creando un'unica strategia ed un indirizzo comune, capace di aumentarne la resilienza. Saranno ricercate le necessarie collaborazioni con Enti pubblici e privati per creare e realizzare progetti e azioni che contribuiscano ad accrescere la sicurezza reale e percepita nella popolazione. Al suo interno è altresì contenuto il programma di azioni previste e legate alla Sicurezza Urbana approvate nel PEG 2021/2023 e avente validità Pluriennale. La Polizia Locale, nel proprio ruolo di Polizia di Comunità, intende incrementare e consolidare le azioni volte a favorire la legalità, l'integrazione sociale e la sicurezza dei cittadini. Attuare, un'attività di prevenzione nei diversi ambiti della vita sociale. Si intende consolidare i progetti DOMINA; controllo di vicinato; i servizi serali sperimentali volti alla repressione della guida in stato di ebbrezza e sotto effetto stupefacenti . Si aggiunge anche il progetto “Sicurezza Integrata – Videosorveglianza e formazione per la prevenzione” Attività di prevenzione e contrasto della vendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti. Progetto “Scuole Sicure” Attività di prevenzione e contrasto dello spaccio di stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici	<u>SMART - Sicurezza Metropolitana Attiva Resiliente e Trasversale</u> 2022: Elaborazione ed adozione delle linee di intervento e delle azioni trasversali ai vari settori relative al progetto, ed avvio delle attività, con valenza pluriennale. All'interno dello stesso, attuare il consolidamento di tutte le azioni già previste nel progetto Sicurezza Urbana già approvato e con valenza pluriennale. 2023/2024: Consolidamento delle azioni individuate e delle collaborazioni in atto <u>SMART - SICUREZZA URBANA CONTROLLO DI VICINATO</u> 2022/2023/2024: Collaborazione con il progetto “Active citizens” Promozione della partecipazione attiva della popolazione . Incremento del numero dei gruppi di controllo del vicinato <u>SMART - SICUREZZA URBANA - ATTIVITA' AGGREGATIVE</u> 2022/2023/2024: Garantire la sicurezza urbana durante gli eventi maggiormente rappresentativi svolti sul territorio <u>SMART - SICUREZZA URBANA – PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL DANNO</u> 2022/2023/2024: Potenziamento dell'attività di educazione stradale nelle Scuole rispetto al 2021. Potenziamento/ consolidamento attività di formazione in DAD o con lezioni frontali presso le Scuole Secondarie nell'ambito del protocollo d'intesa con la Prefettura sulla prevenzione del bullismo e della devianza giovanile Servizi di prevenzione e contrasto	100% nel periodo considerato	<u>SMART - Sicurezza Metropolitana Attiva Resiliente e Trasversale</u> Le linee di intervento e le azioni sono state definite con la Deliberazione di Giunta Comunale nr 53/2022 e con la definizione degli obiettivi del P.E.G. <u>SMART - SICUREZZA URBANA CONTROLLO DI VICINATO</u> E' stato creato un nuovo gruppo di controllo di vicinato costituito dai commercianti della via Matteotti . Inoltre la Regione ER, ha finanziato il progetto POLIZIA DI COMUNITA' - CONTROLLO DI VICINATO E RETE COMMERCIALE DI VICINATO – IL RECUPERO E LA PREVENZIONE – PROGETTO S.M.A.R.T . Il progetto ha ottenuto una proroga al 30/06/2023 dei termini di conclusione . Le attività svolte sono le seguenti - Supporto della Polizia Locale alla creazione del gruppo di controllo di vicinato · Riunioni con rappresentanti dell'Amministrazione Comunale · Corso di formazione per operatori sulla comunicazione interculturale · Corso di formazione Tecniche di contrasto e prevenzione delle Bande Giovanili · Servizi appiedati in zona con frequenti contatti con i commercianti da parte del personale di Polizia Locale · Utilizzo dell'APP Vigiliam sia per la rilevazione ed analisi dei problemi che per la somministrazione dei questionari · Tablet in dotazione alle pattuglie per un migliore utilizzo dell'APP Vigiliam · Acquisto DPI e Bodycam. <u>SMART - SICUREZZA URBANA - ATTIVITA' AGGREGATIVE</u> Gli eventi e le manifestazioni sono state seguite sempre con l'attenzione alla verifica della corretta applicazione delle

	spaccio stupefacenti presso le scuole. Progetto Domina – Consolidamento della rete di sostegno alle situazioni di disagio/violenza <u>SMART SICUREZZA URBANA PREVENZIONE E REPRESSIONE</u> 2022: Attuazione del progetto “Sicurezza Integrata – Videosorveglianza e formazione per la prevenzione” Attività di prevenzione e contrasto della vendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti 2022/2023/2024: Servizi serali di vigilanza sul rispetto della norma dell’art 186 e 187 del CDS	misure di Safety e Security. della viabilità e della sicurezza urbana in generale . Abbiamo assistito ad un impulso del numero di manifestazioni seguite, dopo la fine dello stato di emergenza Covid. Infatti Il numero delle manifestazioni seguite nel corso del 2022 è stato di 23 rispetto alle 18 del 2021, mentre erano state 21 nel 2020 e 28 del 2019 <u>SMART - SICUREZZA URBANA – PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL DANNO</u> 2022/2023/2024: Si sono svolte le lezioni di educazione stradale secondo il programma stabilito : 127 ore svolte, 1500 studenti, 94 classi Si sono svolte 18 lezioni in DAD in esecuzione del protocollo provinciale contro il bullismo e la devianza giovanile . Sono altresì state svolte 50 lezioni in DAD e frontali nell’ambito del protocollo d’intesa con la Prefettura sulla prevenzione del bullismo e della devianza giovanile . Per quanto riguarda il progetto DOMINA , dopo l’attivazione del Rifugio Link, e l’inizio del suo utilizzo, è stata promossa una convenzione con Centro Donna Giustizia di Ferrara e si sono avuti i necessari contatti con la Regione Emilia Romagna in conseguenza dei quali il rifugio stesso è stato inserito nella rete regionale e nazionale dei rifugi antiviolenza ed è stato assegnato un contributo . <u>SMART SICUREZZA URBANA PREVENZIONE E REPRESSIONE</u> Per quanto riguarda il progetto “Sicurezza Integrata – Videosorveglianza e formazione per la prevenzione” Attività di prevenzione e contrasto della vendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti “ il progetto proseguirà nel 2023 avendo il Ministero assegnato le quote dei contributi negli ultimi mesi del 2022– Si sono svolti 20 servizi serali dedicati alla repressione ex art 186 e 187 del cds: controllati 196 conducenti di cui 2 positivi con conseguente ritiro della patente, 16 sanzioni per
--	--	--

			violazioni minori (cinture, revisioni, mancanza documenti)
Videosorveglianza	All'interno del progetto SMART , attività di prevenzione attraverso l'utilizzo del sistema di videosorveglianza Comunale all'interno della Centrale Operativa della Polizia Locale. In collaborazione con l'ufficio Tecnico Comunale ed in modo subordinato alle risorse messe a disposizione, verificare la possibile implementazione del sistema. Messa in opera di sistemi di videosorveglianza che possano attivare un controllo ed accertamento delle violazioni dei mezzi pesanti . attuazione del progetto "Sicurezza Integrata – Videosorveglianza e formazione per la prevenzione"	100% nel periodo considerato	L'attività di videosorveglianza procede attraverso l'utilizzo delle videocamere in centrale Operativa. . In particolare la Regione ER, ha finanziato il progetto POLIZIA DI COMUNITA' - CONTROLLO DI VICINATO E RETE COMMERCIALE DI VICINATO – IL RECUPERO E LA PREVENZIONE – PROGETTO S.M.A.R.T all'interno del quale è prevista l'installazione di una nuova telecamera che sarà installata nel 2023 in quanto il progetto è stato prorogato al 30/06/2023, inoltre è stata presentata la richiesta di finanziamento per il Bando Ministeriale 2022
Prosecuzione dei progetti di "promozione della Polizia Locale"	Realizzazione delle attività previste nelle linee guida	100% nel periodo considerato	Aggiornamento costante della pagina FB della Polizia Locale. E' stata creata altresì la pagina FB dedicata al Nucleo Anti Violenza . Aggiornamento della pagina web del Comune

Programma 2. Sistema integrato di sicurezza	
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.	
Responsabilità politica	ASSESSORE PEDACI MARIO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 8: Educazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 3</i>
Obiettivi strategici	● Sicurezza, ripensata
Programmi d'azione	● Percorso partecipativo per la sicurezza
Collegamento missioni PNRR	M5C2
Motivazione delle scelte	Si intende perseguire ed implementare il modello di Polizia Di Comunità così come descritto nella Legge Regionale 24/2003 e ss.mm.ii. che si fonda sui seguenti principi: a) collaborazione con tutti i soggetti attivi sul territorio, anche attraverso l'utilizzo di partnership formali e informali tra polizia locale e persone e organizzazioni presenti nelle comunità; b) orientamento al cittadino, valorizzando la conoscenza della realtà locale e il ruolo di riferimento degli addetti di polizia locale;

	c) approccio alla risoluzione dei problemi della comunità, promuovendo l'assunzione di responsabilità da parte degli addetti di polizia locale e la loro autonomia decisionale. Si intendono creare le condizioni per un accrescimento della sicurezza reale e percepita della popolazione
Finalità da conseguire	Sviluppo del nuovo progetto <i>SMART</i> (<u>SPECIFIC - specifico, MEASURABLE - misurabile, ACHIEVABLE - raggiungibile, RELEVANT – rilevante, TIME-BASED - basato sul tempo</u>) avente durata di mandato, identificato da un logo di riferimento univoco, che attraverso azioni trasversali ai vari settori del Comune interviene sulla Sicurezza Urbana Integrata creando un'unica strategia ed un indirizzo comune, capace di aumentarne la resilienza . Al suo interno è altresì contenuto il programma di azioni previste e legate alla Sicurezza Urbana approvate nel PEG 2021/2023 e avente validità Pluriennale Ricerca delle necessarie collaborazioni con Enti pubblici e privati per creare e realizzare progetti e azioni che contribuiscano ad accrescere la sicurezza reale e percepita nella popolazione.
Risorse umane	Personale dipendente del Comune di Cento e personale volontario assegnato al servizio Polizia Locale ed ai vari settori che trasversalmente collaboreranno alla nuova progettualità.
Risorse strumentali	Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Promuovere e sviluppare le convenzioni con le associazioni di volontariato operanti nel settore sicurezza ai sensi della L.r. 24/2003	x	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Convenzioni attive	x	x	x

RELAZIONE

OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022 Stato di attuazione	Note
Promuovere e sviluppare le convenzioni con le associazioni di volontariato operanti nel settore sicurezza ai sensi della L.r. 24/2003	Convenzioni attive	100% nel periodo considerato	E' stata siglata la nuova convenzione biennale con Associazione Nazionale Carabinieri con validità biennale e scadenza 31/12/2024. Resta attiva la convenzione con Agriambiente ODV e Clara Spa fino al 31/12/2023 .

Missione 4. Istruzione e diritto allo studio

Programma 1. Istruzione prescolastica	
Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza, ecc).	
Responsabilità politica	SINDACO ACCORSI EDOARDO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 8: Educazione Linea strategica 6: Stile di vita <i>Missione d.lgs. 118/2011: 4</i>
Obiettivi strategici	● La scuola si cura ● Socializzare con la conoscenza
Programmi d'azione	● Progetti per lo sviluppo della socialità ● Creazione di spazi per la realizzazione di progetti
Collegamento missioni PNRR	M4C1
Motivazione delle scelte	L'intervento formativo in questa fascia di età è finalizzato a sostenere la frequenza alla scuola che viene prima di quella dell'obbligo, tappa molto importante per favorire la socializzazione e l'apprendimento. Per incentivare la frequenza alle scuole dell'infanzia, statale e paritaria, l'Amministrazione Comunale sostiene le scuole paritarie con contributi sull'attività e sulla qualificazione dell'offerta formativa ed anche per garantire riduzioni tariffarie alle famiglie meno abbienti.
Finalità da conseguire	In generale l'intervento mira ad assicurare i servizi di istruzione prescolastica alle famiglie. Gli interventi sono mirati a: -sostenere la frequenza alle scuole dell'infanzia statali e paritarie; -sostenere la frequenza alle scuole dell'infanzia statali con l'erogazione di servizi comunali e di contributi per il funzionamento alle Istituzioni Scolastiche; -assicurare il sostegno ai bambini disabili anche alle scuole paritarie; - assicurare il coinvolgimento delle scuole dell'infanzia statali e paritarie in progettualità riguardanti tematiche di particolare interesse per la collettività (quale ad es. il tema della lotta alla mafia, dei diritti umani, ...)
Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato al Servizio
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate al servizio.

RELAZIONE

IL Comune di Cento nell'istruzione pre- scolastica del territorio svolge una funzione di supporto alle scuole dell'infanzia statali e di collaborazione e sostegno economico alle scuole dell'infanzia paritarie.

Per l'anno scolastico 2021/2022 è stata rinnovata la convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie con deliberazione G.C. n.239 del 23.12.2021

Inoltre dall'inizio dell'anno 2022 è iniziato un nuovo tavolo di confronto con le scuole paritarie del territorio, al fine di addivenire ad un nuovo testo della convenzione condiviso, che possa garantire una maggiore rete tra i vari servizi 0-3 comunali, le scuole dell'infanzia statali e le scuole paritarie, al fine di arrivare ad un offerta formativa 0-6 anni unica sul territorio comunale. Il tavolo di confronto ha portato, per la prima volta alla sottoscrizione di una convenzione triennale con le scuole dell'infanzia (D.C. n. 111 del 30.11.2022)

Per migliorare l'offerta formativa nelle scuole dell'infanzia statali è stato attivato anche per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 nei quattro istituti comprensivi, il coordinamento pedagogico che prevede la presenza della figura di un pedagogo all'interno delle scuole dell'infanzia statali, figura prevista anche dalla normativa sulla buona scuola, non ancora in vigore. Per i docenti, non solo delle scuole dell'infanzia, ma anche di ogni ordine e grado sono state organizzate formazioni on line su tematiche precise.

Per l'anno scolastico 2021/2022, è proseguita in modalità on line l'attività della Commissione 0-6 anni, coordinata dalla Pedagogista del Comune, che si propone di garantire la continuità educativa tra nido e scuole dell'infanzia, sia statali che private paritarie. Per l'anno scolastico 2022-2023 invece la Commissione ha proseguito i suoi lavori in presenza.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Favorire la frequenza all'istruzione prescolastica	x		
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Convenzione con le scuole paritarie	x		

Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Scolastici ed Educativi.
Risorse strumentali	Beni mobili ed immobili di proprietà del comune.

SETTORI LL.PP.	
Azioni svolte	Le azioni svolte dal personale impiegato nelle attività ricomprese in questo programma sono quelle finalizzate: - alla programmazione, affidamento, esecuzione e liquidazione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per mantenere in buono stato di efficienza gli immobili scolastici comunali e, conseguentemente, i servizi offerti alle famiglie; - alla dotazione delle attrezzature di arredo necessarie per lo svolgimento delle funzioni scolastiche previste; - alla realizzazione di nuovi fabbricati ad uso scolastico e/o ristrutturazione dei plessi scolastici esistenti in base alla programmazione dell'Ente; - alla rilevazione, controllo e monitoraggio dei consumi e dei relativi costi delle utenze comunali per gli edifici di proprietà e/o in gestione al Comune di Cento adibiti a scuola dell'infanzia; - alla realizzazione degli immobili destinati alla scuola dell'Infanzia individuati come essenziali nella programmazione dell'Ente.
Finalità da conseguire	- Mantenere in buono stato di efficienza gli immobili già presenti a patrimonio comunale e, conseguentemente, garantire standard adeguati ai servizi offerti ai cittadini, in questo caso bambine e bambini e alle loro famiglie; - Garantire una efficace gestione delle risorse immobiliari destinate a plessi scolastici presenti sul territorio del Comune, con investimenti sulla manutenzione ordinaria e straordinaria; - Realizzare i nuovi edifici che verranno finanziati nelle varie linee di finanziamento del PNRR; - Contenere i consumi degli immobili adibiti a scuola dell'infanzia in ottica di efficientamento e risparmio energetico;
Risorse Umane	Verranno impiegate a tal fine n°3 risorse amministrative e n°2 risorse tecniche disponibili presso il servizio.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate al servizio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Pagamento fatture relative alle utenze comunali riferite alla scuola dell'infanzia	x	x	x
2	Efficientare i consumi gas degli immobili	x	x	x
3	Realizzazione degli immobili destinati alla scuola dell'Infanzia individuati come essenziali nella programmazione dell'Ente	x	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024

1	Verifica e pagamento di tutti i consumi relativi alle utenze comunali	X	X	X
2	Gestione servizio appalto calore	X	X	X
3	Approvazione progetti, affidamento lavori interventi previsti nel programma OOPP	X	X	X

RELAZIONE

	VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE	31/12/2022
1	Verifica e pagamento di tutti i consumi relativi alle utenze comunali	X
2	Gestione servizio appalto calore	X
3	Approvazione progetti, affidamento lavori interventi previsti nel programma OOPP	X

Programma 2.

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Il programma mira ad assicurare alle Istituzioni Scolastiche autonome le risorse per il funzionamento previsto dalla normativa statale.

Responsabilità politica	SINDACO ACCORSI EDOARDO ASSESSORE SALATIello VITO ASSESSORE BOZZOLI ROSSANO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 8: Educazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 4</i>
Obiettivi strategici	● La scuola si cura ● Una comunità sempre più educante
Programmi d'azione	● Progetti di collaborazione tra scuola e territorio ● Rapporto stabile tra associazioni e istituti scolastici ● Tavolo di confronto con i referenti delle scuole
Collegamento missioni PNRR	M4C1
Motivazione delle scelte	Il mondo della scuola è centrale per lo sviluppo di un territorio e della comunità. Per questo è fondamentale che gli edifici scolastici siano adeguati, sicuri e dotati delle infrastrutture tecnologiche necessarie per affrontare le complessità di questo tempo, come l'adeguamento per la pandemia e le necessità di connessione digitale. Infatti, la scuola diventa una vera comunità di apprendimento quando si apre al mondo esterno lasciando che bambini e adolescenti arricchiscano le diverse esperienze che vivono; le attività didattiche si integrano pertanto con le attività offerte dalla comunità del territorio di cui fa parte la scuola.
Finalità da conseguire	Il programma mira ad assicurare alle Istituzioni Scolastiche autonome le risorse per il funzionamento previste dalla normativa statale: - Ricreare un dialogo tra Amministrazione comunale, dirigenti scolastici, consigli di Istituto e famiglie, per garantire la massima efficienza del servizio scolastico; - Proporre, compatibilmente con l'emergenza sanitaria, alle scuole progetti didattici che consentano di aprire la scuola al mondo esterno e di far scoprire ai bambini i valori della solidarietà, della sostenibilità, della partecipazione alla vita

	pubblica (esempio progetti di sensibilizzazione su temi quali la giornata della memoria, il 20 novembre, educazione stradale con il supporto del corpo della Polizia Municipale, interventi sulle mafie, progetto di sostegno pedagogico nelle scuole dell'infanzia statali ecc.). Per questo, sono stati riattivati anche progetti come il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi; - Attivare percorsi di formazione destinati anche al personale docente delle scuole.
Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato al Servizio
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate al servizio.

RELAZIONE:

Il Comune di Cento sul disposto della legge regionale n.26 dell' 08.08.2001 " *Diritto allo Studio e all'apprendimento per tutta la vita*" ha il compito di rendere effettivo il diritto allo studio di tutti i minori residenti nel proprio territorio, mettendo a disposizione gli edifici scolastici, i servizi di trasporto, refezione scolastica, dopo scuola, la fornitura dei libri di testo gratuita per i bambini della scuola primaria e contributi per i libri di testo per i bambini della scuola secondaria di primo grado, servizio di integrazione scolastica.

A tal fine all'inizio di ogni anno scolastico viene sottoscritta la Convenzione attività e servizi con i quattro Istituti Comprensivi del territorio per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 è stata approvata con deliberazione C.C. n. 112 del 30.11.2022.) con la quale si trasferiscono i contributi alle istituzioni scolastiche per garantire il loro funzionamento (amministrativo e di sanificazione degli ambienti) e sono finanziati specifici progetti; all'interno della quale per gli Istituti Comprensivi che hanno aderito con fondi comunali è stato garantito il coordinamento pedagogico per le scuole dell'infanzia statali.

In primavera 2022, con l'allentamento delle norme COVID si è potuto attivare qualche incontro sul tema della legalità e si è ripresa l'attività legata ai progetti didattici.

VERIFICA ANDAMENTO NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
	OBIETTIVO OPERATIVO	2022	2023	2024
1	Assicurare risorse adeguate alle Istituzioni Scolastiche	x		
2	Proporre alle scuole progettualità specifiche	x		
	INDICATORI	2022	2023	2024
1	Convenzione per le spese di funzionamento con le Istituzioni Scolastiche autonome	x		
2	Attivazione di progetti didattici rivolti alle scuole	x		

Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Scolastici ed Educativi.
Risorse strumentali	Beni mobili ed immobili di proprietà del comune.

SETTORI LL.PP.

Azioni svolte	Le azioni svolte dal personale impiegato nelle attività ricomprese in questo programma sono quelle finalizzate: a) alla programmazione, affidamento, esecuzione e liquidazione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per mantenere in buono stato di efficienza gli immobili scolastici comunali adibiti a scuola primaria e secondaria di primo grado e, conseguentemente, i servizi offerti alle famiglie, b) alla dotazione agli istituti comprensivi delle attrezzature di arredo necessarie per lo svolgimento delle funzioni scolastiche previste, c) alla realizzazione di nuovi fabbricati ad uso scolastico e/o ristrutturazione dei plessi scolastici esistenti in base alla programmazione dell'Ente, d) alla rilevazione, controllo e monitoraggio dei consumi e dei relativi costi delle utenze comunali adibiti a scuola primaria e secondaria di primo grado.
Finalità da conseguire	- Mantenere in buono stato di efficienza gli immobili già presenti a patrimonio comunale e, conseguentemente, garantire standard adeguati ai servizi offerti ai cittadini, - Ripristinare gli edifici scolastici danneggiati dal sisma facenti parte della programmazione scolastica; - Realizzare i nuovi edifici che verranno finanziati nelle varie linee di finanziamento del PNRR; - Garantire una efficace gestione delle risorse immobiliari destinate a plessi scolastici presenti sul territorio del Comune, con investimenti sulla manutenzione ordinaria e

	straordinaria, - Contenere i consumi di gas dell'immobile;
Risorse Umane	Verranno impiegate a tal fine n°3 risorse amministrative e n°2 risorse tecniche disponibili presso il servizio.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate al servizio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Realizzazione di nuovi fabbricati ad uso scolastico e/o ristrutturazione dei plessi scolastici esistenti in base alla programmazione dell'Ente	X	X	X
2	Efficientare i consumi gas degli immobili	X	X	X
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Approvazione progetti, affidamento lavori interventi previsti nel programma OOPP	X	X	X
2	Gestione appalto servizio calore	X	X	X

RELAZIONE

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE		31/12/2022
1	Approvazione progetti, affidamento lavori interventi previsti nel programma OOPP	X
2	Gestione appalto servizio calore	X

Programma 6. Servizi ausiliari all'istruzione	
Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.	
Responsabilità politica	SINDACO ACCORSI EDOARDO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 8: Educazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 4</i>
Obiettivi strategici	● La scuola si cura ● Una comunità sempre più educante
Programmi d'azione	● Tavolo di confronto con i referenti delle scuole ● Rapporto stabile con le associazioni e gli istituti scolastici
Collegamento missioni PNRR	M4C1
Motivazione delle scelte	Garantire che tutti i bambini e le bambine possano accedere all'istruzione.
Finalità da conseguire	- Assicurare l'effettivo diritto allo studio dei minori frequentanti le scuole di Cento garantendo a tutti i bambini e agli alunni che rimangono a scuola nel pomeriggio un pasto sano ed equilibrato; - Assicurare, nei limiti delle risorse disponibili, l'accoglimento del maggior numero di domande per la fruizione del servizio di trasporto scolastico; - Mantenere il servizio di doposcuola, con possibilità di utilizzo della mensa scolastica a supporto delle famiglie che ne fanno richiesta. Il servizio è integrativo rispetto all'attività scolastica, propone attività di assistenza allo studio, e momenti di svago e di interazione tra gli alunni; - Mantenere per le famiglie che hanno figli che frequentano la scuola dell'infanzia e primaria, un servizio estivo educativo, che possa accogliere i loro bambini

	durante i mesi estivi di chiusura delle scuole (giugno – luglio); - Garantire a tutti i cittadini di poter partecipare alle spese dei servizi in oggetto sulla base della propria disponibilità economica (ISEE); - Garantire, compatibilmente con le risorse in bilancio il servizio di integrazione scolastica per tutti i bambini e gli alunni in situazione di gravità residenti nel Comune di Cento; - Garantire tutti i servizi in oggetto nel rispetto delle norme di prevenzione del COVID 19.
Risorse umane	• Personale dipendente del Comune assegnato al Servizio • Personale delle imprese affidatarie del servizio in concessione ed appalto
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate al servizio.

RELAZIONE

Il Comune di Cento sul disposto della legge regionale n. 26/2001 *“Diritto allo Studio e all'apprendimento per tutta la vita”* ha il compito di rendere effettivo il diritto allo studio di tutti i minori residenti nel proprio territorio, mettendo a disposizione gli edifici scolastici, i servizi di trasporto, refezione scolastica, dopo scuola, la fornitura dei libri di testo gratuita per i bambini della scuola primaria e contributi per i libri di testo per i bambini della scuola secondaria di primo grado, servizio di integrazione scolastica.

A tal fine all'inizio di ogni anno scolastico viene sottoscritta la Convenzione attività e servizi con i quattro Istituti Comprensivi del territorio con la quale si trasferiscono i contributi alle istituzioni scolastiche per garantire il loro funzionamento (amministrativo e di sanificazione degli ambienti) e sono finanziati specifici progetti (per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 è stata approvata con deliberazione C.C. n. 112 del 30.11.2022).

I servizi di trasporto scolastico (che comprende anche il servizio di accompagnamento sullo scuolabus e il servizio di trasporto per gli alunni disabili), di dopo scuola e di integrazione scolastica e la fornitura dei libri di testo gratuiti sono assicurati tramite appalti di servizi.

Il servizio di refezione scolastica è stato oggetto di affidamento per nove anni in concessione a seguito di una procedura aperta a decorrere dal 01/01/2023. La procedura di evidenza pubblica si è presentata alquanto complessa sia per il valore della gara che vedeva per la prima volta l'applicazione di nuove regole relative alle concessioni sia per le difficoltà operative della CUC. L'impresa affidataria effettuerà importanti investimenti nel corso del nuovo periodo di affidamento soprattutto nell'ambito ambientale, del risparmio e del miglioramento energetico, e nel rispetto del CAM. L'impresa si occupa inoltre anche della emissione e della riscossione delle tariffe a carico degli utenti.

Inoltre si è provveduto ad attivare nei mesi di giugno e luglio 2022 i CRE sia per gli alunni della scuola primaria che per i bambini dell'infanzia. Considerato il ripristino delle regole ante Covid 19, vi è stato un incremento delle richieste per la frequenza al Centro Ricreativo estivo da parte dei cittadini (oltre 80 richieste a settimana per i bambini della scuola primaria e oltre 75 per la scuola dell'infanzia) che hanno comportato un ampliamento dell'offerta sul territorio, con impiego di risorse aggiuntive.

Inoltre, si è proceduto a raccogliere le domande per i voucher Cre con finanziamenti regionali, con elaborazione di graduatoria distrettuale.

Nel corso del 2022 si è provveduto a raccogliere le domande per i servizi di trasporto scolastico e dopo scuola per l'anno scolastico 2022/2023 ed a gestire i relativi servizi.

Il Comune di Cento all'interno delle scuole tramite appalto di servizi, garantisce il servizio di integrazione scolastica. Anche per l'anno scolastico 2022/2023 nei mesi di maggio e giugno si è provveduto a richiedere i fabbisogni alle scuole di ogni ordine e grado e si è provveduto nel mese di agosto 2022, ad assegnare le ore di sostegno per gli alunni diversamente abili residenti nel Comune di Cento per l'anno scolastico 2022/2023.

Durante i mesi estivi, si è provveduto ad attivare tutte le procedure per garantire il riavvio dei servizi mensa, trasporto scolastico, dopo scuola, per il nuovo a.s. 2022/2023.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI:

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
	OBIETTIVO OPERATIVO	2022	2023	2024
1	Garantire il servizio di refezione scolastica a tutti i bambini e le bambine	x		
2	Razionalizzazione delle linee di trasporto scolastico funzionale per i cittadini	x		
3	Mantenere il servizio di doposcuola	x		
4	Mantenere il Centro Ricreativo Estivo nei mesi di giugno e luglio	x		
	INDICATORI	2022	2023	2024
1	Accoglimento domande di fruizione del servizio di mensa scolastica	100%		
2	Razionalizzazione delle linee del servizio di trasporto scolastico necessarie per il servizio	x		
3	Attivazione del servizio di doposcuola	x		
4	Attivazione del servizio di CRE	x		

Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Scolastici ed Educativi.
Risorse strumentali	Beni mobili ed immobili di proprietà del comune.
ANALISI SCOSTAMENTI:	

Programma 7. Diritto allo studio	
Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.	
Responsabilità politica	SINDACO ACCORSI EDOARDO ASSESSORE SILVIA BIDOLI
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 8: Educazione Linea strategica 9: Formazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 4</i>
Obiettivi strategici	● Spazio libera tutti ● La scuola si cura
Programmi d'azione	● Potenziamento delle strutture esistenti ● Scuola come "luogo di vita" ● Istruzione innovativa: "scuola senza zaino" ● Creazione di spazi per studiare per percorsi di formazione extracurriculare
Collegamento missioni PNRR	M4C1 M5C1
Motivazione delle scelte	Rimuovere gli ostacoli alla frequenza scolastica delle bambine e bambini e delle ragazze e ragazzi residenti nel Comune di Cento. Necessità di nuovi spazi per lo studio adeguati alle necessità della comunità e dei giovani della città, in sinergia con gli spazi culturali e associativi esistenti. Promozione di tutte le iniziative che valorizzino le studentesse e gli studenti, come borse di studio e finanziamento, utilizzando tutti i canali a disposizione dell'Amministrazione, per garantire la possibilità a tutte e tutti di strutturare un percorso educativo e formativo di qualità.
Finalità da conseguire	- Garantire a tutti gli alunni della scuola primaria i libri di testo gratuiti; - Garantire per le famiglie degli alunni della scuola secondaria di primo grado che ne facciano richiesta e che abbiano i requisiti di reddito previsti dalle disposizioni regionali un contributo per l'acquisto dei libri di testo; - Realizzazione di luoghi di studio aggiuntivi rispetto agli spazi previsti nella biblioteca di Cento che uniscano le esigenze di lavoro, studio e socialità non solo per studentesse e studenti, ma anche per tutte le attività extracurricolari che arricchiscono l'esperienza formativa proposta.
Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Scolastici ed Educativi e Culturali
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate ai servizi scolastici e culturali.

RELAZIONE:

Il Comune di Cento sul disposto della legge regionale n. 26/2001 *"Diritto allo Studio e all'apprendimento per tutta la vita"* ha il compito di rendere effettivo il diritto allo studio di tutti i minori residenti nel proprio territorio, mettendo a disposizione gli edifici scolastici, i servizi di trasporto, refezione scolastica, dopo scuola, la fornitura dei libri di testo gratuita per i bambini della scuola primaria e contributi per i libri di testo per i bambini della scuola secondaria di primo grado, servizio di integrazione scolastica.

Anche nell'anno scolastico 2022/2023 il Comune di Cento tramite appalto di servizi ha garantito la fornitura gratuita dei libri di testo per le scuole primarie ed ha gestito le procedure per l'erogazione dei contributi per i libri di testo delle scuole secondarie di primo grado.

Entro fine maggio 2022, sono state raccolte dalle scuole i fabbisogni rispetto alle forniture librerie per le scuole primarie per l'anno scolastico 2022/2023 e nel mese di settembre 2022 i libri di testo sono stati consegnati direttamente alle scuole frequentate da minori residenti nel Comune di Cento.

Per le scuole secondarie di primo e secondo grado da parte della Regione è stata attivata l'informativa per la raccolta delle domande per l'anno scolastico 2022/2023.

Nei mesi di giugno e luglio 2022 sono state attivate le procedure di appalto per l'individuazione dell'operatore economico che gestirà la fornitura per due anni scolastici a decorrere da settembre 2022.

E' stata inoltre attivata una convenzione con uno spazio privato per realizzare in città un nuovo spazio studio.

OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Garantire l'acquisto dei libri di testo per le scuole primarie	x		
2	Erogare il contributo regionale per l'acquisto dei libri di testo per le scuole secondarie di primo grado	x		
3	Realizzare nuovi spazi per studiare	x		
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Acquisto libri di testo studenti residenti ed iscritti nelle scuole del Comune di Cento	100%		
2	Erogazione contributi regionali per l'acquisto dei libri di testo per le scuole secondarie di primo grado	100%		
3	Attivazione nuovi spazi di studio	1		

Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Scolastici.
Risorse strumentali	Beni mobili ed immobili di proprietà del comune.

Missione 5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1.	
Valorizzazione dei beni di interesse storico	
Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio immobile archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni immobili archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto di valore e interesse storico.	
Responsabilità politica	ASSESSORE BOZZOLI ROSSANO ASSESSORE BIDOLI SILVIA
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 4. Rigenerazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 5</i>
Obiettivi strategici	● Conservare il patrimonio
Programmi d'azione	● Piano strutturale per il centro storico ● Ricostruzione post-sisma con priorità degli edifici storici e patrimonio pubblico
Collegamento missioni PNRR	M5C3

La ristrutturazione post sisma della Pinacoteca Civica sta procedendo secondo i tempi prestabiliti, nonostante si siano dovute affrontare alcune problematiche legate al rincaro materiali, come il riallestimento del Museo.

L'ex Chiesa di San Lorenzo nella quale è allestita la pinacoteca provvisoria è stata riaperta nel mese di dicembre proponendo eventi tutti i fine settimana.

Il piano di lavori per consentire la fruizione del Palazzo del Governatore in sicurezza è in attesa della consegna della progettualità dai tecnici incaricati, che consentirà poi di procedere al riallestimento permanente della Galleria d'Arte Moderna e ai lavori di abbattimento delle barriere architettoniche del piano sottotetto del Palazzo del Governatore, legati al museo del carnevale e della cartapesta.

L'analisi dei costi relativi alla messa in sicurezza della Rocca e degli spazi esterni è attualmente al vaglio dell'Amministrazione.

INVESTIMENTI	
Motivazione delle scelte	Necessità di rendere fruibili in sicurezza i contenitori culturali comunali e rafforzare le azioni di conservazione del patrimonio storico-artistico comunale.
Finalità da conseguire	- Riaprire i contenitori culturali Comunali garantendo la sicurezza delle persone e del patrimonio; - Ristrutturazione post sisma della Pinacoteca Civica e riallestimento della stessa nel corso dell'esercizio 2023; - Definizione dell'utilizzazione del contenitore culturale ex Chiesa di San Lorenzo: proposta di aperture con piccoli eventi tutti i fine

	settimana da settembre in poi; - Avviare nel corso del 2022 un piano di lavori che consenta la fruizione del Palazzo del Governatore in sicurezza; - Predisposizione del riallestimento permanente della Galleria d'Arte Moderna; - Predisposizione di un piano di abbattimento delle barriere architettoniche del piano sottotetto del Palazzo del Governatore in modo da avviare l'allestimento dell'esposizione sulla cartapesta ed il Carnevale; - Sistemazione dei locali dedicati al deposito delle opere d'arte; - Avvio della messa in sicurezza della Rocca e degli spazi esterni.
Risorse Umane	Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Culturali ed ai Servizi Tecnici.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate ai servizi.
Programma degli incarichi professionali	Da affidare: -Incarico di supporto al RUP per opere pubbliche e validazioni; -Indagini geologiche, geognostiche e prove di laboratorio ai fini della realizzazione di opere di interesse pubblico; -Progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza e collaudo di opere pubbliche; -Accatastamenti, frazionamenti, rilievi topografici e stime immobili; -Incarichi a notai

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Terminare dei lavori di ristrutturazione della Galleria d'Arte Moderna "A. Bonzagni" e riapertura al pubblico pubblico		x	
2	Abbattimento delle barriere architettoniche all'ultimo piano del Palazzo del Governatore al fine della costituzione di una sezione museale dedicata alla tradizione della cartapesta e alla storia del carnevale di Cento		x	
3	Riqualificazione dei contenitori culturali cittadini		x	x
4	Definizione dell'utilizzo della ex chiesa di san Lorenzo	x		
5	Gestione Servizio Energia	x	x	x
6	Verifica e pagamento di tutti i consumi relativi alle utenze comunali.	x	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Attività culturale GAM		x	x
2	Attività culturale museo della cartapesta		x	x
3	Attività culturale alla Rocca		x	x
4	Attività dell'ex chiesa san Lorenzo	x		
5	Raggiungimento standard di confort previsto da contratto nei vari immobili affidati in gestione	x	x	x
6	Pagamento fatture relative alle utenze comunali.	x	x	x

SETTORE LL.PP.	
Azioni svolte	Le azioni svolte dal personale impiegato nelle attività ricomprese in questo programma sono quelle finalizzate: - Alla programmazione, affidamento, esecuzione e liquidazione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per mantenere in buono stato di efficienza gli immobili vincolati destinati ad attività culturali (Teatro, Biblioteca, Pinacoteca) e, conseguentemente, i servizi offerti; - Alla rilevazione, controllo e monitoraggio dei consumi e dei relativi costi delle utenze comunali adibiti a immobili vincolati destinati ad attività culturali (Teatro, Biblioteca, Pinacoteca).
Finalità da conseguire	- Mantenere in buono stato di efficienza gli immobili già presenti a patrimonio

	comunale e, conseguentemente, garantire standard adeguati ai servizi offerti ai cittadini, - Contenere i consumi degli immobili vincolati destinati ad attività culturali;
Risorse Umane	Verranno impiegate a tal fine n°3 risorse amministrative e n°3 risorse tecniche disponibili presso il servizio. A tali figure dovranno necessariamente essere affiancate professionalità esterne.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate al servizio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Realizzazione lavori funzionali alla riapertura della Galleria d'Arte Moderna "A. Bonzagni"	X	X	
2	Ottenimento CPI per gli immobili contenitori culturali cittadini	X	X	X
3	Realizzazione nuovo allestimento museale pinacoteca civica	X	X	
4	Riqualificazione dei contenitori culturali cittadini	X	X	X
INDICATORI		2022	2023	2024
1	CRE lavori alla Galleria d'Arte Moderna "A. Bonzagni"		X	
2	Ottenimento CPI per gli immobili contenitori culturali cittadini	X	X	X
3	CRE nuovo allestimento museale pinacoteca civica		X	
4	Riqualificazione dei contenitori culturali cittadini	X	X	X

RELAZIONE

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE		31/12/2022
2	Ottenimento CPI per gli immobili contenitori culturali cittadini	
4	Riqualificazione dei contenitori culturali cittadini	X

Programma 2.

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.	
Responsabilità politica	ASSESSORE BOZZOLI ROSSANO ASSESSORE BIDOLI SILVIA
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 1: Competitività Linea strategica 6: Stile di vita Linea strategica 7: Identità <i>Missione d.lgs. 118/2011: 5</i> <i>Missione d.lgs. 118/2011: 7</i>
Obiettivi strategici	● Serve un marchio per essere riconosciuti ● Socializzare con la conoscenza ● Non solo Guercino ● Un Carnevale di tutti e per tutti
Programmi d'azione	● Strumenti e competenze per formare esperti del marketing del territorio ● Creazione e diffusione di progetti culturali ● Sviluppo del Centro Studi internazionale "Il Guercino" ● Creazione di spazi per azioni ricreative e spazi culturali ● Valorizzazione dell'offerta culturale a 360° ● Valorizzazione dell'offerta artistica e culturale
Collegamento missioni PNRR	M1C3 M4C1
Motivazione delle scelte	E' necessaria una strategia vincente che valorizzi l'identità creativa, artistico-culturale, civica e ambientale di Cento.
Finalità da conseguire	Costruire e coordinare una comunicazione (attraverso i canali istituzionali, social) aggiornata, costante e innovativa, realizzando un'immagine coordinata che diventi il brand della strategia di valorizzazione culturale del territorio.
Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Cultura.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Progettare l'immagine coordinata, un brand che certifichi la qualità dei singoli progetti	x	x	x
2	Potenziare la comunicazione del Comune e in particolare dello IAT	x	x	x
3	Potenziare lo Staff dedicato alla comunicazione		x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Attività culturale riconosciuta anche fuori dei confini comunali	x	x	x
2	Campagne social e di marketing	x	x	x
3	Potenziamento dei rapporti con la Regione, in particolare con l'assessorato alla Cultura	x	x	x

RELAZIONE

Nel contesto del progetto di allestimento della Civica Pinacoteca si sono concretizzate le prime operazioni di studio della nuova brand identity; il fine è quello di arrivare a un'immagine coordinata dei progetti futuri, in sinergia con lo staff comunale dedicato alla comunicazione, potenziato e regolamentato per quanto riguarda il settore cultura.

Ha preso avvio la redazione del catalogo generale delle opere della Pinacoteca che dovrebbe uscire in concomitanza all'apertura del museo (ottobre 2023). Sono stati contattati gli autori dei testi e sono stati presi i primi accordi con la Soprintendenza per la campagna fotografia e i sopralluoghi al patrimonio centese conservato presso il Centro di Raccolta Opere post sisma 2012 di Palazzo Ducale di Sassuolo.

SERVIZI BIBLIOTECARI	
Motivazione delle scelte	E' fondamentale creare iniziative per vivere la città e le frazioni, sfruttando maggiormente la posizione strategica del capoluogo. Il recupero della biblioteca è centrale come luogo di aggregazione per i giovani e sede di iniziative culturali aperte a tutta la cittadinanza, in tutto il territorio comunale. In questo senso, si predispongono punti di prestito diffusi, sale di lettura ed emeroteche nelle frazioni.
Finalità da conseguire	In attesa del restauro di Palazzo Scarselli Tassinari, sede della storica Biblioteca Civica, è importante continuare a realizzare attività di promozione della lettura e partecipare a iniziative come BILL: "Biblioteca della Legalità"; incrementare i posti a

	disposizione per gli studenti tramite una convenzione con la Biblioteca Capitolare di San Biagio; potenziare l'attività didattica svolta con le scuole in vista anche della riapertura della GAM, della Pinacoteca e della sezione dedicata alla cartapesta e al carnevale.
Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate al servizio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Promozione, sviluppo e coordinamento delle biblioteche comunali e dei musei	x	x	x
2	Progettazione e allestimenti dei musei permanenti e di mostre, conferenze, incontri, presentazione libri, ecc.	x	x	x
3	Realizzazione di una mostra che valorizza fondo cinematografico appartenuto all'ingegnere centese Franco Alberti	x		
4	Progettazione di percorsi didattici all'interno dei musei con l'ausilio di laboratori per le scuole di ogni ordine	x	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Promozione, sviluppo e coordinamento delle biblioteche e dei musei comunali	x	x	x
2	Percorsi didattici all'interno dei contenitori culturali	x	x	x

RELAZIONE

I servizi bibliotecari hanno portato avanti la loro intensa attività didattica con le scuole del territorio e le consuete presentazioni di libri. Buoni i risultati sul progetto BILL: "Biblioteca della Legalità", come la convenzione con la Parrocchia di San Biagio per l'utilizzo della Biblioteca Capitolare ai fini di un incremento dei posti a disposizione degli studenti.

PATRIMONIO CITTADINO	
Motivazione delle scelte	Valorizzare il patrimonio cittadino inserendosi nel circuito di turismo culturale oltre che in un contesto accreditato di studi storico-artistici.
Finalità da conseguire	Il Centro studi si prefigge l'obiettivo di supportare le azioni dell'Assessorato alla Cultura, in particolare con la costituzione di una biblioteca specializzata e di un archivio di immagini inerenti, <i>non solo a Guercino</i> , ma all'ambito storico artistico in un arco temporale che va dal Medioevo alla Contemporaneità. L'allargamento del Comitato scientifico, che include direttori di importanti musei e docenti di varie università, ha lo scopo di creare una rete di contatti attorno alle figure dei maggiori artisti centesi, ma anche quello di inserire la città di Cento, la sua storia e il suo patrimonio in un più vasto contesto.
Risorse umane	Comitato scientifico e personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Promozione, sviluppo e coordinamento di studi specifici sul contesto storico-artistico del territorio	x	x	x
2	Progettazione di conferenze, incontri, presentazione libri, ecc.	x	x	x
3	Collaborazioni con musei e università al fine di promuovere la ricerca	x	x	x
4	Collaborazione con enti territoriali e nazionali al fine di creare una rete di percorsi di turismo culturale	x	x	x
5	Supportare il "Centro Studi Il Guercino" attraverso un contributo annuale	x	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Promozione, sviluppo e coordinamento di iniziative	x	x	x
2	Incremento del patrimonio bibliotecario e archivistico	x	x	x

CULTURA COME IDENTITA'	
Motivazione delle scelte	L'Amministrazione vede nella Cultura la chiave per dare definizione all'identità della città e stimolare l'appartenenza alla comunità, in una visione dei Beni Culturali come Beni Comuni e di comunità.
Finalità da conseguire	Creazione di una rete dei luoghi e degli spazi culturali esistenti su tutto il territorio, per ri-attivarli e metterli nuovamente a disposizione della cittadinanza in una chiave inclusiva e coinvolgente. Valorizzazione dell'offerta culturale tramite una regia che coordini l'offerta culturale del Comune di Cento, sostenendo operativamente l'organizzazione delle iniziative e offrendo un'agenda ricca e completa, che comunichi in maniera efficace gli eventi che si svolgono all'interno del Comune, per dare visibilità anche a tutte le associazioni attive sul territorio. Attivazione delle proposte culturali diffuse e coordinate, che si riappropriano di luoghi inediti come spazi per l'azione creativa.
Risorse Umane	Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Culturali.

RELAZIONE

Il Centro Studi Internazionale "Il Guercino" ha svolto la sua attività di studio e approfondimento dei maggiori artisti centesi attraverso le conferenze.

La convenzione con l'Accademia di Belle Arti di Bologna, con la messa in sicurezza di alcune opere del Giardino del Gigante, concluso positivamente la prima fase.

Il progetto di residenza d'artista dal titolo "Prospettive" promosso dalla galleria d'arte bolognese Adiacenze, in collaborazione con i comuni di Calderara di Reno, Spilamberto e Cotignola, ha concluso la prima parte con il duo artistico Antonello Ghezzi, restano da collocare le 7 installazioni nelle 7 frazioni del Comune di Cento.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Convenzione con l'Accademia di Belle Arti di Bologna	x	x	x
2	Potenziamento della scuola di Artigianato Artistico Cento-Pieveve		x	x
3	Potenziamento dei rapporti con i Comuni limitrofi e potenziamento dell'offerta culturale in collaborazione	x	x	x
4	Organizzazione di mostre di giovani artisti contemporanei e/o residenze d'artista	x	x	x
5	Potenziamento dell'offerta teatrale (teatro per ragazzi)		x	x
6	Organizzazione di un festival cinematografico d'animazione		x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Stagione teatrale off, utilizzando spazi non convenzionali		x	x
2	Progettazione e allestimenti di mostre, conferenze, incontri, presentazione libri, ecc.	x	x	x
3	Progettazione di un'offerta culturale a 360 che coinvolga tutte le associazioni del territorio	x	x	x

CARNEVALE PER TUTTI E DI TUTTI

Motivazione delle scelte	Il Carnevale è uno dei punti di forza di Cento insieme al Guercino, e la manifestazione deve essere sempre più vissuta dalla comunità. Ipotesi di creare una Commissione che gestisca la manifestazione 365 giorni all'anno, per fare in modo che la spinta artistica ma anche economica e turistica dell'evento non sia circoscritta ai tradizionali mesi, ma possa coinvolgere la città e la popolazione tutto l'anno.
Finalità da conseguire	Il carnevale di Cento è una manifestazione dalle origini antiche che ha saputo trasformarsi nel corso del tempo. Negli ultimi trent'anni la sua gestione ha portato a riconoscimenti e successi che vanno oltre i confini nazionali, e accanto a questi, si possono costruire nuove formule che coinvolgano maggiormente la città e le società carnevalesche, che portino l'attenzione sulla parte storico-artistica della manifestazione. A tal proposito si è cominciato insieme ad altri comuni italiani l'iter di candidatura dei carnevali storici, tra cui appunto quello di Cento, a beni immateriali dell'UNESCO. Il Carnevale deve puntare anche ad assumere una dimensione più sostenibile, economicamente e materialmente.

RELAZIONE

L'edizione 2022 del Carnevale di Cento è stata senza dubbio straordinaria soprattutto per il periodo di svolgimento: maggio e giugno. Si è conclusa sabato 11 giugno con una sfilata notturna, novità assoluta dopo tante edizioni. È stata anche l'edizione della ripartenza dopo lo stop forzato del Covid e ha visto nascere un rapporto diretto tra ufficio cultura e società carnevalesche, finalizzato alla valorizzazione di un'eccellenza del territorio. In tal senso le società sono state coinvolte anche nell'organizzazione del Settembre Centese: a loro saranno dedicate due vie del centro che diventeranno le vie del Carnevale. La collaborazione proseguirà poi e si potenzierà anche su un aspetto didattico: corsi di cartapesta a scuola, open day agli hangar, visite alla scoperta della realizzazione dei carri allegorici.

Sempre in ottica di valorizzazione il 24 maggio a Fano, insieme ad altri otto comuni, la firma di un Memorandum of Understanding per ufficializzare l'inizio del percorso che porterà la candidatura dei Carnevali storici di Cento, Fano, Acireale, Avola, Foiano, Putignano, San Giovanni in Persiceto, Sciacca e Tempio Pausania davanti alla Commissione Unesco dedicata al Patrimonio culturale immateriale.

La manifestazione deve raggiungere una forma sempre più sostenibile: per l'edizione 2022 si è deciso di farla gestire dalla Fondazione Teatro Borgatti che nel corso delle edizioni 2021 e 2022 ha dimostrato di essere in grado di valorizzare sia le professionalità ed il lavoro volontario delle associazioni carnevalesche sia di valorizzare la manifestazione sotto i profili artistico e di puro intrattenimento. Si proseguirà e potenzierà negli anni a venire questa collaborazione.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
	OBIETTIVO OPERATIVO	2022	2023	2024
1	Affidamento del carnevale e dei servizi connessi	x	x	x
2	Progettazione di una formula più sostenibile	x	x	x
3	Valorizzazione del Museo del carnevale e delle sua attività (laboratori di cartapesta...)		x	x
4	Istituzione di una commissione composta da vari membri delle realtà coinvolte alla manifestazione che possa gestire gli eventi 365 giorni all'anno		x	x
	INDICATORI	2022	2023	2024
1	Organizzazione della manifestazione principale	x	x	x
2	Promozione, sviluppo e coordinamento di iniziative correlate (da mostre a eventi a conferenze...)	x	x	x
3	Valorizzazione dei carristi	x	x	x
4	Portare il Carnevale fuori, nelle frazioni		x	x
5	Gemellaggi e collaborazione con altre città italiane		x	x
6	Carnevale come patrimonio UNESCO	x	x	x

Missione 6. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1.	
Sport e tempo libero	
Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative in favore dei giovani, ricomprese nel programma "giovani" della medesima missione.	
Responsabilità politica	ASSESSORE SALATIELLO VITO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 5: Benessere Linea strategica 6: Stile di vita <i>Missione d.lgs. 118/2011: 6</i>
Obiettivi strategici	● La salute si impara a scuola ● Cento città dello sport per tutti
Programmi d'azione	● Promozione di una adeguata alimentazione e attività fisica ● Convenzioni affidamento impianti sportivi ● Promozione di strutture e spazi privati
Collegamento missioni PNRR	M5C2
Azioni svolte	Le azioni svolte dal personale impiegato nelle attività ricomprese in questo programma sono quelle finalizzate a: ● curare i rapporti con le società sportive presenti sul territorio, sia che esse risultino affidatarie della gestione di impianti sportivi e palestre, sia che esse siano mere utilizzatrici delle varie infrastrutture, impianti sportivi e palestre presenti nel territorio comunale, ● curare i rapporti con le società sportive presenti sul territorio e con altre istituzioni o Enti o Federazioni, al fine dell'organizzazione, in collaborazione e cooperazione con i predetti soggetti, di iniziative e manifestazioni per promuovere e diffondere la pratica sportiva; ● mantenere in efficienza gli impianti sportivi di proprietà comunale, ● adeguare gli spazi sportivi di proprietà comunale alle nuove esigenze manifestate dai cittadini e dell'Amministrazione ● realizzare le nuove strutture sportive che dovessero essere ammesse a finanziamento sulle linee di PNRR
Motivazione delle scelte	Mantenimento del livello di efficienza del servizio con l'obiettivo di un miglioramento per soddisfare le richieste dell'utenza interna ed esterna compatibilmente con le risorse assegnate.
Risorse umane	Verranno impiegate a tal fine n°2 risorse amministrative e n°2 risorse tecniche disponibili presso il servizio. A tali figure dovranno necessariamente essere affiancate professionalità esterne
Programma degli incarichi professionali	Da affidare: - Incarico di supporto al RUP per opere pubbliche e validazioni - Indagini geologiche, geognostiche e prove di laboratorio ai fini della realizzazione di opere di interesse pubblico - Progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza e collaudo di opere pubbliche - Accatastamenti, frazionamenti, rilievi topografici e stime immobili - Incarichi a Notai
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate al servizio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Stipula nuove convenzioni /contratti di gestione esterna impianti sportivi e palestre	X	X	X
2	Realizzazione interventi inseriti nel programma OOPP	X	X	X

INDICATORI		2022	2023	2024
1	Sottoscrizione convenzioni	X	X	X
2	Approvazione progetti, affidamento lavori interventi previsti nel programma OOPP	X	X	X

RELAZIONE

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE		31/12/2022
1	Sottoscrizione convenzioni	X
2	Approvazione progetti, affidamento lavori interventi previsti nel programma OOPP	X

Programma 2.	
Giovani	
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".	
Responsabilità politica	SINDACO ACCORSI EDOARDO ASSESSORE SALATIELLO VITO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 5: Benessere <i>Missione d.lgs. 118/2011: 6</i>
Obiettivi strategici	● Sanità sempre più digitale
Programmi d'azione	● Volontariato socio sanitario
Collegamento missioni PNRR	M5C2
Finalità da conseguire	Giovani educati e sensibilizzati a sentirsi Cittadini partecipi, informati e digitali. Partecipazione da attuare attraverso il contatto diretto con Associazioni di Promozione Sociale del territorio e rappresentanti politici locali; informazione trasmessa grazie a progetti di educazione alla cittadinanza svolti dal servizio informagiovani nelle Scuole di Cento e il contatto diretto allo sportello; digitalizzazione da ottenere con laboratori esperienziali mirati a far conoscere tutte le procedure telematiche a cui i giovani possono accedere in ambito sanitario, professionale e civile.
Motivazione delle scelte	I giovani si trovano a vivere un contesto sociale sempre più complesso dal punto di vista delle opportunità a cui possono accedere, in quanto molteplici e strutturate su più livelli di conoscenza. Sulla base dell'esperienza ventennale del servizio informagiovani, si rileva una difficoltà dei ragazzi a saper cogliere pienamente la validità di molte proposte e programmi loro rivolti, pertanto è necessario che vengano guidati e affiancati in un percorso di cittadinanza efficace e produttivo. La modalità ritenuta più adeguata è la creazione di una rete di collaborazione tra tutti gli attori sociali che gravitano attorno alla vita di un giovane: la concretezza della testimonianza, l'operatività dell'esperienza vissuta sul campo, l'esercizio civico sono alla base delle azioni che saranno messe in campo.
Risorse umane	Personale dipendente del servizio Informagiovani
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate al servizio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Avvicinare i giovani al mondo dell'Associazionismo locale	X	X	X
2	Coordinamento con APS che sul territorio si occupano di giovani generazioni e con il Coordinamento Provinciale degli Informagiovani per la programmazione di azioni mirate ed efficaci	X	X	X
3	Condivisione bandi e informazioni con COPRESC regionali sul Servizio Civile Nazionale, Regionale e Universale	X	X	X
4	Giovani informati su tutti i procedimenti digitali legati al loro essere	X	X	X

	cittadini centesi, italiani ed europei.			
5	Partecipare a progetti europei che favoriscano lo scambio di buone prassi in tema di partecipazione sociale	X	X	X
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Realizzazione di un evento pubblico che coinvolga giovani e Associazionismo locale	X Partecipazione alla Festa del Volontariato (18/09); visita guidata a Casa Provenzali con giovani guide in collaborazione con Emporio Solidale	X	X
2	Gestione rapporti istituzionali con APS del territorio che si occupano di giovani: convenzioni, normativa Terzo Settore e partecipazione al Coordinamento Provinciale degli Informagiovani (incontri periodici e pagamento quota annuale)	X Sottoscrizione nuova convenzione e coordinamento provinciale informagiovani; incontri mensili (10 in totale)	X	X
3	Predisposizione materiale informativo relativo al Servizio Civile, di concerto con COPRESC Ferrara e Bologna	X N°5 incontri informativi su Servizio Civile Universale presso le Scuole Superiori di Cento (215 studenti incontrati)	X	X
4	Organizzazione di progetti di educazione civica nelle scuole superiori con un focus sulla cittadinanza digitale	X Realizzati n°20 incontri nelle classi IV superiori per un totale di 487 studenti	X	X

RELAZIONE

Associazionismo locale e partecipazione giovanile

L'Associazionismo locale propone tante opportunità di volontariato in vari settori, dai bambini e famiglie all'accoglienza di persone fragili, dalla protezione degli animali al rispetto per l'ambiente; il ruolo dell'informagiovani è stato quello di mediare l'incontro tra le realtà associative del territorio e i giovani in cerca di una esperienza a valenza sociale: promozione della Festa del Volontariato, richieste di incontro ad alcune APS per valutare l'attivazione di tirocini curriculari al fine di accogliere studenti universitari, distribuzione materiale informativo e consulenza allo sportello.

Nel 2022 è stata rinnovata e ampliata la convenzione con il Comune di Ferrara e altri comuni della provincia, per l'attivazione del Coordinamento Provinciale degli Informagiovani, che prevede incontri mensili di confronto, formazione e aggiornamento degli operatori di ciascun servizio.

Nell'ambito dell'impegno sociale dei giovani non si può prescindere dal Servizio Civile Universale e Regionale. Strumenti che offrono l'opportunità di investire un anno in esperienze molto formative in settori socio-sanitari, culturali, ambientali... La promozione dell'offerta progettuale attraverso le scuole è fondamentale per informare i ragazzi e le ragazze di tali opportunità, pertanto sono state organizzate

iniziative di presentazione insieme alle Associazioni ed Enti direttamente coinvolti.

Educazione Civica e Digitale

L'anno 2022 ha costituito la piena ripresa post-Covid19 per quanto riguarda l'organizzazione di iniziative e proposte per le giovani generazioni, che sempre più necessitano di occasioni di aggregazione e partecipazione.

A livello di progetti didattici nelle scuole, questi sono stati implementati da nuovi percorsi di educazione civica denominati "Io Cittadino", che hanno visto il coinvolgimento degli Amministratori Pubblici (Sindaco, Assessori e Consiglieri) direttamente nelle scuole aderenti: un momento di ascolto e confronto importante, che ha concretamente avvicinato l'Ente Pubblico al mondo dei giovani, i quali hanno potuto avanzare proposte, chiedere chiarimenti ed esprimere anche qualche critica.

Gli incontri hanno approfondito inoltre le modalità di accesso ai servizi pubblici telematici (tramite SPID) e l'utilizzo degli strumenti a disposizione del Comune di Cento (Municipium, pagine Social, Rete Civica).

Progettazione Europea – Erasmus Plus

Grazie alla collaborazione con il Servizio Politiche Europee è stato possibile proporre a giovani cittadini la partecipazione a progetti europei, sia in loco che nei Paesi partner.

Attraverso un avviso pubblico sono stati selezionati 6 ragazzi/e che hanno potuto soggiornare due settimane in Ungheria, 2 ragazzi in Polonia e una trentina di ragazzi/e che sono stati coinvolti a Cento in attività in lingua inglese, su tematiche legate ai progetti europei finanziati.

I feedback di tali attività sono stati estremamente positivi e hanno incentivato la presentazione di tanti nuovi progetti che hanno già ottenuto l'approvazione e che saranno realizzati tra maggio e settembre 2023.

Programma 1.	
Sviluppo e valorizzazione del turismo	
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.	
Responsabilità politica	ASSESSORE BIDOLI SILVIA
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 1: Competitività Linea strategica 3: Amministrazione Linea strategica 7: Identità Linea strategica 9: Formazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 7</i>
Obiettivi strategici	● Serve un marchio per essere riconosciuti ● Cento non è un'isola ● Accoglienti per vocazione ● Un campus dell'innovazione
Programmi d'azione	● Valorizzazione delle eccellenze centesi: previsione di un Festival ● Valorizzazione del territorio e sistematizzazione degli eventi ● Potenziamento dell'arredo e decoro urbano ● Creazione di un polo di innovazione ● Creazione di un'officina creativa ● Creazione di possibilità di formazione e investimento per le imprese ● Coinvolgimento di risorse intellettuali di alto livello
Collegamento missioni PNRR	M1C3
Finalità da conseguire	Nell'ottica di valorizzare tutte le eccellenze artistiche presenti sul territorio a partire dalla Scuola di Artigianato Artistico, si intende organizzare a cadenza annuale un Festival delle Arti che comprenda mostre, conferenze, performance... Con uno sguardo particolare verso la creatività contemporanea.
Motivazione delle scelte	Cento deve tornare a vivere di Arte.
Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate al servizio.

RELAZIONE

L'edizione 2022 del Carnevale di Cento ha rappresentato un'ottima ripresa per il turismo locale, soprattutto per la ripartenza dopo lo stop forzato del Covid. Il rapporto diretto tra ufficio cultura e società carnevalesche ha valorizzato questa eccellenza del territorio anche durante il Settembre Centese con la dedica specifica di due vie del centro: le vie del Carnevale.

Sempre nell'ottica della valorizzazione, dopo la firma a Fano il 24 maggio a Fano di un Memorandum of Understanding, è iniziato del percorso che porterà la candidatura dei Carnevali storici di Cento, Fano, Acireale, Avola, Foiano, Putignano, San Giovanni in Persiceto, Sciacca e Tempio Pausania davanti alla Commissione Unesco dedicata al Patrimonio culturale immateriale.

La manifestazione è passata in gestione alla Fondazione Teatro Borgatti che nel corso delle edizioni 2021 e 2022 ha dimostrato di essere in grado di valorizzare sia le professionalità ed il lavoro volontario delle associazioni carnevalesche sia di valorizzare la manifestazione sotto i profili artistico e di puro intrattenimento. Si proseguirà e potenzierà negli anni a venire questa collaborazione.

Sul fronte Pinacoteca, dato l'avvicinarsi dell'inaugurazione (prevista per l'autunno 2023), è stato avviato un rapporto con diverse Destinazioni Turistiche (Emilia, Romagna, Città Metropolitana di Bologna ecc.), in particolare con il Comune di Bologna per creare un'offerta di itinerari guerciniani. Sono stati avviati dei tavoli di lavoro tra diversi professionisti come guide, strutture ricettive, ristoranti e enti culturali come i Musei Civici e la Pinacoteca Nazionale di Bologna.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Organizzazione del Festival		x	x

2	Presentazione di progetti per il finanziamento di attività ed eventi	x	x	x
3	Istituire nuove collaborazioni	x	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Organizzazione di attività ed eventi	x	x	x
2	Presentazione di progetti per il finanziamento di attività ed eventi	x	x	x

CENTO AL CENTRO

Motivazione delle scelte	Cento deve ritrovare il suo ruolo come Comune capoluogo.
Finalità da conseguire	Cento deve ritrovare il suo ruolo come Comune capoluogo innanzitutto incrementando e costruendo una nuova cooperazione intercomunale che lo veda come riferimento del territorio, sia dal punto di vista economico che amministrativo. Una particolare attenzione è data alla sistematizzazione degli eventi che hanno luogo sul territorio del Comune di Cento per darne una giusta valorizzazione e attrarre visitatori da fuori.
Risorse Umane	Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate al servizio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Organizzazione di attività ed eventi	x	x	x
2	Presentazione di progetti per il finanziamento di attività ed eventi	x	x	x
3	Nuove cooperazioni intercomunali	x	x	x
4	Creazione di tavoli interprovinciali di confronto sul tema	x	x	x
5	Agenda culturale condivisa		x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Organizzazione di attività ed eventi tenendo conto delle restrizioni conseguenti alla pandemia da Covid-19	x	x	x
2	Presentazione di progetti per il finanziamento di attività ed eventi	x	x	x

ACCOGLIENZA PER VOCAZIONE

Motivazione delle scelte	Una città accogliente è una città appetibile dal punto di vista turistico.
Finalità da conseguire	Il turismo è una leva da potenziare per contribuire a quel percorso di esportazione dell'identità della nostra città oltre i confini provinciali. E' dunque necessario rafforzare l'offerta alberghiera e i servizi di ricettività extra alberghiera. Una città accogliente passa anche attraverso un'immagine di decoro e pulizia, quindi attraverso una crescente sensibilizzazione verso la raccolta differenziata e il ripristino delle aree ecologiche, incrementando l'efficienza.
Risorse Umane	Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate al servizio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Potenziamento dell'arredo urbano	x	x	x
2	Presentazione di progetti per il finanziamento di attività ed eventi	x	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Organizzazione di attività ed eventi tenendo conto delle restrizioni conseguenti alla pandemia da Covid-19	x	x	x
2	Presentazione di progetti per il finanziamento di attività ed eventi	x	x	x

UN TERRITORIO CHE ATTRAIE

Motivazione delle scelte	Il nostro territorio deve rendersi attrattivo per la forza lavoro, qualificata o meno, per costruire un'offerta di lavoro adeguata ai tempi e ai modi della contemporaneità, nel
--------------------------	--

	rispetto dei diritti dei lavoratori e delle imprese.
Finalità da conseguire	Collaborazione e progettazione insieme a realtà come ASTER, Regione, SIPRO e altre per promuovere un polo dell'innovazione a servizio delle imprese che integri in modo efficace e non dispersivo gli attori presenti sul territorio. Promozione e valorizzazione della creatività contemporanea proponendo la nascita di un luogo che sia officina creativa, spazio per i giovani e spazio espositivo, nel quale possano crescere, svilupparsi e trovare visibilità tutte le arti e le forme di espressione. Creazione di un luogo ambivalente che possa essere spazio di formazione e incubatore per le imprese già presenti e quelle che vogliono investire sul nostro territorio, in chiave attrattiva. Sensibilizzazione e coinvolgimento costante delle risorse intellettuali di alto livello locale come docenti universitari, professionisti.
Risorse Umane	Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate al servizio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Creare e promuovere un polo dell'innovazione		x	x
2	Valorizzazione della creatività contemporanea	x	x	x
3	Presentazione di progetti per il finanziamento di attività ed eventi	x	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Organizzazione di attività ed eventi tenendo conto delle restrizioni conseguenti alla pandemia da Covid-19	x	x	x
2	Presentazione di progetti per il finanziamento di attività ed eventi	x	x	x

Missione 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1.	
Urbanistica e assetto del territorio	
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.	
Responsabilità politica	ASSESSORE BOZZOLI ROSSANO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 4: Rigenerazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 8</i>
Obiettivi strategici	● Conservare il patrimonio
Programmi d'azione	● Progetti di rigenerazione urbana
Collegamento missioni PNRR	M5C3
Finalità da conseguire	Predisposizione e aggiornamento dei regolamenti, degli strumenti urbanistici attuativi e generali, e di tutte quelle procedure di controllo, al fine di individuare sin dalle prime fasi di ideazione e progettazione dei vari interventi di trasformazione del territorio le migliori soluzioni atte a consentire da una parte, un adeguato sviluppo dal punto di vista economico, sociale, culturale ecc., e dall'altra che siano al tempo stesso in grado di garantire un limitato e razionale consumo delle risorse ambientali.
Motivazione delle scelte	Troppo spesso erroneamente si è associata la necessità di preservare le risorse ambientali ad una "inverosimile" limitazione dello sviluppo del territorio dal punto di vista economico, sociale, culturale ecc.. Tuttavia i vari eventi che hanno caratterizzato la quotidianità degli ultimi tempi, mutamenti climatici, disastri ambientali ed idrogeologici, eventi sismici, ecc., hanno portato ad una maggior consapevolezza che individua come unica via percorribile la necessità di vedere alla tutela del territorio, non più come un ostacolo, ma anzi come uno strumento strategico per la valorizzazione e lo sviluppo dello stesso. Risulta necessario quindi procedere con l'aggiornamento dei vari strumenti di controllo, di regolamentazione e di pianificazione, al fine di consentire uno sviluppo territoriale in armonia con la tutela delle risorse ambientali e la valorizzazione del patrimonio esistente.
Risorse umane	Quelle specifiche del Settore individuate nell'apposito progetto organico dell'Ente.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate al servizio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Individuazione nuova C.Q.A.P.	x		
2	Aggiornamento Regolamento per la Telefonia Mobile	x	x	
3	Aggiornamento Regolamento del Rumore	x		
4	Aggiornamento Regolamento C.D.U.		x	
5	Approvazione del Piano Acustico		x	
6	Redazione PUG intercomunale (Piano Urbanistico Generale, L.R. 24/2017)	x	x	x
7	Verifica e chiusura dei piani particolareggiati (istruttoria, approvazione, escussioni garanzie, collaudi, solleciti, prese in carico ecc.)	x	x	x
8	Revisione vincolo Art. 136 del D.Lgs. 42/2004, studio ed indagini storiche, ripermimetrazione ed aggiornamento SIT	x	x	x
9	Revisione vincolo Art. 142 del D.Lgs. 42/2004, studio ed indagini storiche, ripermimetrazione ed aggiornamento SIT	x	x	x

INDICATORI		2022	2023	2024
1	Dotare l'ente di una nuova C.Q.A.P.	x		
2	Predisposizione del Regolamento, aggiornamento mappa e atti di approvazione.	x	x	
3	Redazione del Regolamento da parte dell'ufficio tecnico ed atti di approvazione.	x	x	
4	Redazione del Regolamento da parte dell'ufficio tecnico ed atti di approvazione.	x	x	
5	Affidamento di servizio di aggiornamento del piano adottato con le modifiche intervenute sia a livello normativo che a livello di strumento urbanistico comunale.	x	x	
5.a	Aggiornamento del Piano, nuova adozione ed approvazione.	x	x	
6	Redazione del P.U.G.	x	x	x
7	Affidamento di servizio esterno per istruttoria e collaborazione per la chiusura dei P.P. scaduti e non ancora ultimati.	x	x	x
7.a	Istruttoria e approvazione dei P.P. da convenzionare entro il 31.12.2023 ai sensi della L.R. 24/2017.	x	x	
8	Verifica e caricamento perimetro approvato vincolo Art. 136, D.Lgs. 42/2004	x	x	x
9	Reperimento documentazione vigente al 1985, controllo e riperimetrazione vincolo Art. 142, D.Lgs. 42/2004	x	x	x

RELAZIONE

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE		2022
1	Dotare l'ente di una nuova C.Q.A.P.	x
2	Predisposizione del Regolamento, aggiornamento mappa e atti di approvazione.	
3	Redazione del Regolamento da parte dell'ufficio tecnico ed atti di approvazione.	x
4	Redazione del Regolamento da parte dell'ufficio tecnico ed atti di approvazione.	x
5	Affidamento di servizio di aggiornamento del piano adottato con le modifiche intervenute sia a livello normativo che a livello di strumento urbanistico comunale.	
5.a	Aggiornamento del Piano, nuova adozione ed approvazione.	
6	Redazione del P.U.G.	
7	Affidamento di servizio esterno per istruttoria e collaborazione per la chiusura dei P.P. scaduti e non ancora ultimati.	
7.a	Istruttoria e approvazione dei P.P. da convenzionare entro il 31.12.2023 ai sensi della L.R. 24/2017.	x
8	Verifica e caricamento perimetro approvato vincolo Art. 136, D.Lgs. 42/2004	x
9	Reperimento documentazione vigente al 1985, controllo e riperimetrazione vincolo Art. 142, D.Lgs. 42/2004	

Programma 2.

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche

sociali e famiglia".

Il Comune di Cento, allo stato attuale, non detiene aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978, che si intende cedere in proprietà o in diritto di superficie, come da attestazione del Dirigente Area Tecnica Prot. 10996/2020.

Con atto n. 116/2019 il Consiglio comunale ha approvato la proroga fino al 31.12.2024 della convenzione tra il Comune di Cento e l'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia di Ferrara per la gestione degli immobili ERP di proprietà comunale e la fornitura di servizi correlati.

Responsabilità politica	ASSESSORE BOZZOLI ROSSANO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 4. Rigenerazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 8</i>
Obiettivi strategici	● Partire da ciò che c'era
Programmi d'azione	● Rigenerazione e valorizzazione delle aree urbane ● Mappatura dell'abbandono
Collegamento missioni PNRR	M5C3

Missione 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2.	
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.	
Responsabilità politica	ASSESSORE SALATIELLO VITO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 1: Competitività Linea strategica 2: Sostenibilità Linea strategica 4. Rigenerazione Missione d.lgs. 118/2011: 9
Obiettivi strategici	● Affrontare i nodi della viabilità ● Ridurre la bolletta energetica ● La sostenibilità inizia a scuola ● Più alberi per il clima ● Ripartire dagli alberi ● Cento comunità agricola ● Tornare nelle strade
Programmi d'azione	● Studio di fattibilità adozione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile ● Predisposizione Piano Urbanistico Generale ● Investimenti ● Promozione di comportamenti virtuosi ● Diffusione della cultura della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente ● Mappatura aree verdi del Comune ● Progettazione di aree di riequilibrio ecologico ● Riqualificazione aree verdi ● Ricerca di sponsorizzazioni e contributi volontari ● Orti urbani ● Cultura biologica e a KM0 ● Miglioramento accessibilità degli spazi
Collegamento missioni PNRR	M1C3 M2C2 M2C4
Finalità da conseguire	1. Implementare e migliorare la gestione del verde cittadino e dell'arredo urbano in esso contenuto; 2. Riqualificare gli spazi verdi cittadini esistenti; 3. Messa in esercizio del nuovo centro del riuso in località Casumaro
Azioni svolte	Le azioni svolte dal personale impiegato nelle attività ricomprese in questo programma sono quelle finalizzate: - All'implementazione degli spazi verdi cittadini, anche mediante convenzioni con associazioni del Terzo Settore; - Al controllo del servizio di gestione verde pubblico affidato alla Partecipata CMV Servizi s.r.l. - Alla realizzazione del nuovo Centro del Riuso da affidare alla gestione di Clara s.p.a.

Risorse umane	Verranno impiegate a tal fine n°1 risorsa amministrativa e n°1 risorsa tecnica disponibili presso il servizio.
Risorse strumentali	Beni mobili ed immobili di proprietà del Comune

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Migliorare la qualità della gestione delle aree verdi	X	X	X
2	Sottoscrizione patti di collaborazione per la cura dell'ambiente	X	X	X
3	Riqualificazione Parco delle Rimembranze (Piano organico Il Stralcio)	X	X	
4	Messa in esercizio del nuovo fabbricato da adibire a centro del riuso	X	X	
5	Aggiornamento regolamento del verde.	X	X	
6	Inserimento degli esemplari di alberi vincolati nell'elenco nazionale.	X	X	
7	Predisposizione e approvazione del P.A.E.S.C.	X	X	
8	Monitoraggio e attività di controllo procedimenti di bonifica ambientale	X	X	X
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Controllo operato della società Partecipata cui è affidato il servizio gestione del verde	X	X	X
2	Numero di patti di collaborazione sottoscritti	X	X	X
3	Progettazione, affidamento lavori e redazione CRE Parco delle Rimembranze (Piano organico Il Stralcio)	X	X	
4	Definizione dei modelli gestionali e attuazione di convenzione di gestione del Centro del Riuso	X	X	
5	Dotare l'ente di un nuovo regolamento del verde.	X	X	
6	Inserire esemplari di alberi vincolati nell'elenco nazionale.	X	X	
7	Indagine esplorativa, verifica possibilità di partecipare a bandi di finanziamento e affidamento incarico.	X	X	
8	Monitoraggio e attività di controllo procedimenti di bonifica ambientale	X	X	X

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE		31/12/2022
1	Controllo operato della società Partecipata cui è affidato il servizio gestione del verde	X
2	Numero di patti di collaborazione sottoscritti	3
3	Progettazione, affidamento lavori e redazione CRE Parco delle Rimembranze (Piano organico Il Stralcio)	X
4	Definizione dei modelli gestionali e attuazione di convenzione di gestione del Centro del Riuso	X
5	Dotare l'ente di un nuovo regolamento del verde.	
6	Inserire esemplari di alberi vincolati nell'elenco nazionale.	
7	Indagine esplorativa, verifica possibilità di partecipare a bandi di finanziamento e affidamento incarico.	
8	Monitoraggio e attività di controllo procedimenti di bonifica ambientale	X

Programma 3. Rifiuti	
Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.	
Responsabilità politica	ASSESSORE SALATIELLO VITO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 2: Sostenibilità Linea strategica 6: Stile di vita <i>Missione d.lgs. 118/2011: 9</i>
Obiettivi strategici	● I rifiuti sono un problema di tutti ● Incentivo a differenziare
Programmi d'azione	● Migliorare il servizio della raccolta differenziata e sanzionare gli illeciti ● Attenzione per le frazioni: sistema integrato ● Valutazioni rapporti con Clara ● Sensibilizzazione della cittadinanza ● Miglioramento del servizio
Collegamento missioni PNRR	M2C1 M2C4
Finalità da conseguire	Controllo dell'inquinamento. Promuovere un incremento del servizio ECOSTOP, dei servizi di tutela degli spazi pubblici, anche mediante un'integrazione dell'attuale attività svolta dal mondo della cooperazione sociale all'interno dell'appalto dei servizi di pulizia e spazzamento nonché delle altre attività ambientali, al fine di valutare tali interventi nell'ottica della loro potenziale stabilizzazione all'interno del corpo del SGRUA.
Azioni svolte	Le azioni svolte dal personale impiegato nelle attività ricomprese in questo programma sono quelle finalizzate: - All'affidamento e controllo del servizio di trasporto del percolato delle discariche Morando e Molino Boschetti sino all'affidamento delle opere di manutenzione della copertura ad Atersir; - Ad inoltrare ad Hera s.p.a. tutte le segnalazioni pervenute dai cittadini relative alla gestione delle acque meteoriche, come previsto dalla Deliberazione del Consiglio d'Ambito di Atersir n°69 del 21/12/2015; - Agli interventi di vigilanza e ispezione sul funzionamento dei sistemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti in gestione alla società CLARA SPA;
Risorse umane	Verranno impiegate a tal fine n°1 risorsa amministrativa disponibile presso il servizio.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate ai servizi come da inventario beni mobili.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
	OBIETTIVO OPERATIVO	2022	2023	2024
1	Alta sorveglianza dell'intervento presentato da CLARA spa	x	x	x
2	Affidamento servizio di prelievo e trasporto percolato discariche	x	x	x
	INDICATORI	2022	2023	2024
1	efficacia dell'intervento in termini di pulizia del territorio	x	x	x
2	Affidamento servizio servizio di prelievo e trasporto percolato discariche Morando e Molino Boschetti	x	x	x

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE		31/12/2022
1	Efficacia dell'intervento in termini di pulizia del territorio	x
2	Affidamento servizio servizio di prelievo e trasporto percolato discariche Morando e	x

Programma 4.**Servizio idrico integrato**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Il sistema di regolazione e di organizzazione territoriale in Emilia-Romagna per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico si è basato, dall'approvazione della legge regionale n. 25 del 1999, sull'azione affidata a livello provinciale alle nove Agenzie d'Ambito Territoriale Ottimale (ex AATO), speciali forme di cooperazione tra Enti locali. Ogni Agenzia operava sulla base di una convenzione stipulata tra tutti i Comuni di ciascuna provincia e l'ente Provincia. Con l'art.2, comma 186 bis, della legge n. 191 del 2009, le Autorità d'Ambito previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006 sono state soppresse ed è stato affidato alle Regioni il compito di riattribuire, con legge, le funzioni da esse esercitate "nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza".

Responsabilità politica	ASSESSORE SALATIELLO VITO ASSESSORE BOZZOLI ROSSANO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 2: Sostenibilità <i>Missione d.lgs. 118/2011: 9</i>
Obiettivi strategici	● Più alberi per il clima
Programmi d'azione	● Introduzione di servizi ecosistemici per la regolazione del clima - acque
Collegamento missioni PNRR	M2C4
Finalità da conseguire	Controllo del rispetto dei cronoprogrammi
Azioni svolte	Le azioni svolte dal personale impiegato nelle attività ricomprese in questo programma sono quelle finalizzate: - Al monitoraggio dell'esecuzione degli interventi previsti nel territorio comunale inseriti nel piano ATERSIR approvato. - Al monitoraggio dell'esecuzione della pulizia delle caditoie sul territorio come da cronoprogrammi inviati da Hera S.p.a
Risorse umane	Verranno impiegate a tal fine n°1 risorsa amministrativa e n°1 risorsa tecnica disponibili presso il servizio.
Risorse strumentali	Beni mobili ed immobili di proprietà del Comune.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Monitoraggio dell'esecuzione degli interventi previsti nel territorio comunale inseriti nel piano Atersir approvato	x	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Rispetto cronoprogrammi	x	x	x

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE**31/12/2022**

1	Rispetto cronoprogrammi	x
---	-------------------------	---

Programma 8.**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Il sistema di regolazione e di organizzazione territoriale in Emilia-Romagna per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico si è basato, dall'approvazione della legge regionale n. 25 del 1999, sull'azione affidata a livello provinciale alle nove Agenzie d'Ambito Territoriale Ottimale (ex AATO), speciali forme di cooperazione tra Enti locali. Ogni Agenzia operava sulla base di una convenzione stipulata tra tutti i Comuni di ciascuna provincia e l'ente Provincia. Con l'art.2, comma 186 bis, della legge n. 191 del 2009, le Autorità d'Ambito previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006 sono state soppresse ed è stato affidato alle Regioni il compito di riattribuire, con legge, le funzioni da esse esercitate "nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza".

Responsabilità politica	ASSESSORE SALATIello VITO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 2: Sostenibilità <i>Missione d.lgs. 118/2011: 9</i>
Obiettivi strategici	● La sostenibilità inizia a scuola
Programmi d'azione	● Diffusione della cultura della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente
Collegamento missioni PNRR	M2C4
Finalità da conseguire	Controllo dell'inquinamento e dell'impatto delle pratiche inquinanti sul territorio e sulla salute.
Azioni svolte	Le azioni svolte dal personale impiegato nelle attività ricomprese in questo programma sono quelle finalizzate: - Alla conclusione dell'accordo tra il Comune e ATERSIR per la presa in carico da parte dell'Agenzia degli interventi di "manutenzione straordinaria della copertura superficiale e di gestione post operativa" della discarica Morando, sita in Comune di Cento, in ottemperanza con quanto previsto dalla D.G.R. n.1441/2013 e D.G.R. 1091/2017 - Al monitoraggio della prosecuzione dei lavori di "manutenzione straordinaria della copertura superficiale e di gestione post operativa" della discarica di Molino Boschetti, sita in Comune di Sant'Agostino, di proprietà del Comune di Cento, presa in carico da parte di ATERSIR e data in gestione a Clara s.p.a. - Approvazione in Conferenza dei Servizi del progetto di Bonifica dello Scolo Guadora e successiva realizzazione delle opere.
Risorse umane	Verranno impiegate a tal fine n°1 risorsa amministrativa e n°1 risorsa tecnica disponibili presso il servizio.
Risorse strumentali	Beni mobili ed immobili di proprietà del Comune.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Affidamento realizzazione e gestione post operativa Morando ad ATERSIR	x	x	x
2	AFFIDAMENTO AL Consorzio di Bonifica delle opere di Bonifica Scolo Guadora	x		
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Approvazione Progetto e atti di affidamento ad ATERSIR	x	x	
2	Sottoscrizione convenzione con Consorzio di Bonifica per realizzazione bonifica Scolo Guadora	x		

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE		31/12/2022
1	Approvazione Progetto e atti di affidamento ad ATERSIR	x
2	Sottoscrizione convenzione con Consorzio di Bonifica per realizzazione bonifica Scolo Guadora	

Missione 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2.	
Trasporto pubblico locale	
Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.	
Responsabilità politica	ASSESSORE BOZZOLI ROSSANO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 1: Competitività <i>Missione d.lgs. 118/2011: 10</i>
Obiettivi strategici	● Affrontare i nodi della viabilità
Programmi d'azione	● Particolare attenzione al servizio TPL
Collegamento missioni PNRR	M1C3
Finalità da conseguire	Migliorare la fruizione del servizio e garantire l'accessibilità anche a utenti su sedia a ruote.
Azioni svolte	Le azioni svolte dal personale impiegato nelle attività ricomprese in questo programma sono quelle finalizzate alla redazione di proposte finalizzate al miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto extraurbano.
Risorse umane	Verranno impiegate a tal fine n°1 risorsa amministrativa e n°1 risorsa tecnica disponibili presso il servizio.
Risorse strumentali	Beni mobili ed immobili di proprietà del Comune.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Valutazione efficacia del servizio proposto da TPer	x	x	x
2	Conferimento a Tper della gestione nuovi spazi all'interno dell'Autostazione di Cento	x		
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Segnalazioni ad AMI sulle proposte migliorative del Servizio	x	x	x
2	Sottoscrizione atto di affidamento gestione nuovi spazi all'interno dell'Autostazione di Cento	x		

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE		31/12/2022
1	Segnalazioni ad AMI sulle proposte migliorative del Servizio	x
2	Sottoscrizione atto di affidamento gestione nuovi spazi all'interno dell'Autostazione di Cento	

Programma 5. Viabilità e infrastrutture stradali	
Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.	
Responsabilità politica	ASSESSORE BOZZOLI ROSSANO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 1. Competitività Linea strategica 2: Sostenibilità Linea strategica 4. Rigenerazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 10</i>
Obiettivi strategici	● Affrontare i nodi della viabilità ● Muoversi meglio, muoversi di più ● Tornare nelle strade
Programmi d'azione	● Realizzazione della variante Corporeno ● Mappatura dei percorsi – viabilità e mobilità sostenibili ● Ciclovia comunale ● Collegamenti infrastrutturali tra Capoluogo e frazioni ● Previsione di un piano di manutenzione strade e interventi straordinari
Collegamento missioni PNRR	M1C3 M2C2 M5C3 M3C1
Finalità da conseguire	● Sviluppo attività per la viabilità e il miglioramento della circolazione stradale. ● Gestione servizio Illuminazione Pubblica. ● Aumentare la percezione di sicurezza per l'utenza attraverso il monitoraggio continuo dei varchi cittadini e delle aree centrali dell'abitato attraverso l'ausilio di presidi di videosorveglianza.
Azioni svolte	Le azioni svolte dal personale impiegato nelle attività ricomprese in questo programma sono quelle finalizzate: - alla realizzazione degli interventi inseriti nel Programma triennale delle OOPP - alla redazione del Piano Generale del Traffico Urbano, integrato con le prescrizioni previste dal Piano Aria Integrato Regionale. Tale strumento conterrà una serie di proposte di interventi strategici relativi al riordino della viabilità nel Capoluogo e nelle frazioni. - a valutare l'acquisizione al demanio pubblico la proprietà di aree che, pur essendo ancora formalmente intestate a soggetti privati, sono in realtà destinate ad uso pubblico ininterrottamente da oltre 20 anni, come previsto dai commi 21 e 22 dell'art. 31 della legge del 28.12.1998, n. 448. - Al controllo analogo dell'esecuzione da parte di CMV Servizi s.r.l. della manutenzione delle infrastrutture stradali di proprietà pubblica o di uso pubblico come previsto dal "CONTRATTO DI SERVIZI TRA COMUNE DI CENTO E C.M.V. SERVIZI SRL PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E DELL'ATTIVITA' DI SGOMBERO NEVE" approvato con delibera di CC n°112 in data 30/12/2019.
Risorse umane	Verranno impiegate a tal fine n°2 risorse amministrative e n°2 risorse tecniche disponibili presso il servizio. A tali figure dovranno necessariamente essere affiancate professionalità esterne.
Programma degli incarichi professionali	Da valutare: - Incarico di supporto al RUP per opere pubbliche e validazioni - Indagini geologiche, geognostiche e prove di laboratorio ai fini della realizzazione di opere di interesse pubblico - Progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza e collaudo di opere pubbliche - Accatastamenti, frazionamenti, rilievi topografici e stime immobili - Incarichi a Notai
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate ai servizi.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Realizzazione interventi inseriti nel programma OOPP	x		
2	Piano Generale del Traffico Urbano	x	x	
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Approvazione progetti, affidamento lavori interventi previsti nel programma OOPP	x		
2	Proposta di PGTU		x	

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE		31/12/2022
1	Approvazione progetti, affidamento lavori interventi previsti nel programma OOPP	x

Missione 11. Soccorso civile

Programma 1.	
Sistema di protezione civile	
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.	
Responsabilità politica	SINDACO ACCORSI EDOARDO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 8: Educazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 11</i>
Obiettivi strategici	● Sicurezza, ripensata
Programmi d'azione	● Valorizzazione attività di Protezione Civile
Collegamento missioni PNRR	M5C2
Finalità da conseguire	- Aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio sia in ambito locale che intercomunale. - Indirizzare e supervisionare la procedura di recupero dell'edificio danneggiato dal sisma e finanziato dalla RER denominato Magazzino comunale in via dei Tigli,
Azioni svolte	Le azioni svolte dal personale impiegato nelle attività ricomprese in questo programma sono quelle finalizzate alla revisione del Piano Intercomunale di Protezione Civile
Risorse umane	Verranno impiegate a tal fine n°1 risorse amministrative e n°1 risorse tecniche disponibili presso il servizio.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate al servizio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Collaborazione con i Comuni associati del Piano Intercomunale di Protezione Civile	x		
2	Presentazione alla struttura commissariale del progetto esecutivo di recupero dell'immobile in via dei tigli ed esecuzione lavori	x	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Incontri con i comuni associati	x		

2	Presentazione alla struttura commissariale del progetto esecutivo di recupero dell'immobile in via dei tigli ed esecuzione lavori	x	x	x
---	---	---	---	---

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE		31/12/2022
1	Incontri con i comuni associati	x
2	Presentazione alla struttura commissariale del progetto esecutivo di recupero dell'immobile in via dei tigli ed esecuzione lavori	

Programma 2. Interventi a seguito di calamità naturali	
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.	
Responsabilità politica	SINDACO ACCORSI EDOARDO ASSESSORE BOZZOLI ROSSANO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 8: Educazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 11</i>
Obiettivi strategici	● Sicurezza, ripensata
Programmi d'azione	● Valorizzazione attività di Protezione Civile
Collegamento missioni PNRR	M5C2
Finalità da conseguire	Gli obiettivi consisteranno: ● nel consentire la corretta prosecuzione delle attività scolastiche e istituzionali dell'Ente durante tutto il periodo necessario al completamento della ricostruzione del patrimonio pubblico, ● nel procedere in modo proficuo con quanto inserito nel programma triennale delle OOP
Azioni svolte	Le azioni svolte dal personale impiegato nelle attività ricomprese in questo programma sono quelle finalizzate: ● alla gestione delle locazioni degli immobili temporanei utilizzati dall'Ente per finalità istituzionali o scolastiche a seguito del Sisma 2012, ● alla cura e gestione dei traslochi necessari per la realizzazione delle opere di recupero post sisma degli immobili danneggiati; ● all'avanzamento delle procedure di recupero degli edifici danneggiati dal sisma finanziati nelle varie annualità dalla Regione Emilia Romagna
Risorse umane	Verranno impiegate a tal fine n°3 risorse amministrative e n°2 risorse tecniche disponibili presso il servizio. A tali figure dovranno necessariamente essere affiancate professionalità esterne.

Programma degli incarichi professionali	Da affidare: - Incarico di supporto al RUP per opere pubbliche e validazioni - Indagini geologiche, geognostiche e prove di laboratorio ai fini della realizzazione di opere di interesse pubblico - Progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza e collaudo di opere pubbliche - Accatastamenti, frazionamenti, rilievi topografici e stime immobili - Incarichi a Notai
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate al servizio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Avanzamento delle procedure di recupero degli edifici pubblici danneggiati dal Sisma 2012 vincolati e finanziati dalla RER	x	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Approvazione Progetti di fattibilità tecnico economica, definitivi-esecutivi e indizione gare per esecuzione delle opere di recupero edifici post sisma finanziati dalla RER	x	x	x

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE		31/12/2022
1	Approvazione Progetti di fattibilità tecnico economica, definitivi-esecutivi e indizione gare per esecuzione delle opere di recupero edifici post sisma finanziati dalla RER	x

Missione 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1.	
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.	
Responsabilità politica	SINDACO ACCORSI EDOARDO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 3: Amministrazione Missione d.lgs. 118/2011: 12
Obiettivi strategici	● Cento non è un'isola ● La scuola si cura
Programmi d'azione	● Attenzione alla programmazione ● Scuola come centro della comunità ● Scuola come luogo di educazione e sviluppo della socialità
Collegamento missioni PNRR	M4C1
Motivazione delle scelte	La centralità dei diritti dei minori e la salvaguardia del ruolo della famiglia di origine come nucleo primario, nonché la tutela del minore esposto a rischio. Garantire ai bambini e alle bambine fino a sei anni di età un luogo educativo accogliente ed adatto alle esigenze della loro tenera età e sostenere contemporaneamente i genitori che lavorano nel loro dovere di cura.
Finalità da conseguire	- Assicurare il giusto sostegno al ruolo genitoriale e la giusta tutela al minore attraverso un lavoro integrato, favorendo le politiche dell'affido nelle sue diverse forme di legge, assicurando la continuità affettiva e dei percorsi di cura attraverso interventi di sostegno alla domiciliarità, interventi semiresidenziali e residenziali; - Migliorare e intensificare i rapporti con tutti gli organismi tecnici che sono coinvolti nei diversi gradi e percorsi di tutela del minore; - Assicurare la piena realizzazione degli interventi integrati, realizzando quanto stabilito dal protocollo unificato delle attività psico-sociali (PUAPS) rivolte ai minori esposti a rischio e pregiudizio o a rischio di allontanamento. - Consolidare la prassi operativa individuata nel <i>Modello condiviso integrato di presa in carico dei minori anche alla luce della DGR n. 1102/2014</i>, per la realizzazione degli interventi integrati nell'area delle prestazioni socio-sanitarie rivolte ai casi complessi dei minorenni allontanati o a rischio di allontanamento e ai minori disabili, anche attraverso un percorso di integrazione nel Puaps e di approvazione politica del documento finale. - Attuare il Protocollo siglato dai Comuni della provincia di Ferrara e il Tribunale Ordinario di Ferrara in materia di interventi di accompagnamento a famiglie con figli minorenni coinvolte in vicende separative giudiziali, adottato con DGC n. 56 del 06/03/2018; - Mantenere il modello organizzativo dell'equipe interdistrettuale adozioni che assegna al Servizio Gafsa del Comune di CENTO il coordinamento Tecnico dell'Equipe Centralizzata, in capo ad una figura specialistica di Assistente Sociale che presenta i requisiti professionali idonei a svolgere il ruolo di coordinamento; - Concordare con l'Ausl Ferrara le modalità di attivazione delle equipe di secondo livello, in attuazione della DGR n.1627 del 18/10/2021; - Garantire la partecipazione del Comune di Cento, quale Comune Capofila gestionale di GAFSA, al Programma di implementazione delle linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità, denominato P.I.P.P.I.

	Si tratta di un programma sperimentale promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova e persegue la finalità di innovare le pratiche d'intervento nei confronti delle famiglie negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare. Il programma è attuato dall'Area Minori di Gafsa in collaborazione con il Servizio Educativo e il Centro per le Famiglie . - Attuare attività di tutela in tutti i casi in cui sia necessario valutare e/o adottare provvedimenti urgenti volti a tutelare il minore (ex art. 403 c.c.) quando questi si trovi in una situazione di abbandono o di grave pregiudizio, intesa come situazione in cui la salute psicofisica del bambino o dell'adolescente è in pericolo o in cui questi è a rischio di trauma, ed è pertanto necessario un intervento esterno, immediato o a breve termine, in quanto il sistema familiare non risulta essere in grado di sostenerlo. Questi interventi sono assicurati con personale della gestione associata e con ricorso ad appalto per il servizio PRIS finalizzato ad assicurare la tutela per l'arco delle 24 ore di tutti i giorni anche festivi; - Assicurare attraverso i servizi di nido d'infanzia: ○ la formazione e la socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali; ○ la cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare; ○ il sostegno alle famiglie nella cura dei figli e delle scelte educative; ○ sperimentare la diversificazione dei servizi 0-3 anni comunali; - Il sostegno alle famiglie nella cura dei figli e delle scelte educative attraverso anche le attività del Centro per le Famiglie dell'Alto Ferrarese che opera con modalità di rete, integrandosi con gli operatori degli altri servizi che intervengono su tali fasce di popolazione (insegnanti, educatori, operatori dei servizi sociali, sanitari e sociosanitari, avvocati, magistrati, ecc.) e le organizzazioni del territorio che a vario titolo operano in favore delle famiglie (associazioni, reti di famiglie, ecc.). In tale prospettiva assume la valenza di target l'intera comunità locale, intesa come singoli cittadini, famiglie, pluralità di organizzazioni formali e informali che abitano un determinato territorio, poiché agiscono promuovendo la partecipazione attiva della famiglia nel proprio contesto territoriale, favorendo i processi di inclusione, integrazione e coesione sociale. - Il Centro per le Famiglie dell'Alto Ferrarese offre ai cittadini servizi gratuiti di supporto alle varie fasi della vita di ogni famiglia (sportello informativo, <i>counseling</i> familiare, mediazione familiare e dei conflitti familiari, consulenza legale su problematiche del diritto di famiglia, consulenza psicologica, gruppi di sostegno alle famiglie affidatarie e adottive, gruppi per genitori con bambini piccoli); - Il progetto rivolto alle famiglie con bambini piccolissimi, denominato "<i>primi mille giorni di vita dei bambini</i>", che comprende azioni di intervento alla genitorialità.
Risorse umane	- Personale dipendente del Comune assegnato al Servizio GAFSA - Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Scolastici ed Educativi - Personale dipendente dell'Azienda USL di Ferrara assegnato all'U.O. NPIA - Unità Operativa di Neuropsichiatria per l'Infanzia-Adolescenza dell'Ausl di Ferrara Personale dell'appaltatore dei servizi del Centro per le famiglie dell'Alto Ferrarese
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate ai servizi

RELAZIONE

Nell'anno 2022 è stato assicurato il giusto sostegno al ruolo genitoriale e la giusta tutela al minore attraverso un lavoro integrato, con tutti gli organismi tecnici coinvolti nei diversi gradi e percorsi di tutela, che ha favorito le politiche dell'affido consensuale e giudiziale, ha assicurato la continuità affettiva attraverso interventi di sostegno alla domiciliarità e interventi residenziali.

Per quanto riguarda il Servizio Gafsa, fino nel corso dell'anno 2022 i casi di minori in carico sono stati complessivamente n. 416, di cui n. 347 soggetti a provvedimenti delle AAGG preposte, di questi, n. 18 sono minori non accompagnati, di cui n.17 di nazionalità Ucraina, mentre per n. 11 minori il Comune di Cento è stato nominato Tutore.

A favore dei minori in carico sono stati attivati i seguenti interventi e servizi:

- servizio educativo domiciliare n 660 interventi che riguardano 14 minori;
- affidi etero familiari n 7 ;
- colloqui informativi sull'adozione, n.7 coppie;
- corsi formativi sull'adozione n.1, rivolto a 6 coppie su base provinciale;
- attività di valutazione di idoneità all'adozione n 10 coppie;

- attività di vigilanza su affidi pre-adoptivo prosegue dall'anno precedente per n. 6 minori, comprendente 2 adozioni internazionali e 4 affidi pre- adottivi;
- inserimenti in comunità a scopo di protezione e tutela n. 21 minori di cui n.11 accompagnati dalla madre;
- Progetto adolescenti rivolto a n. 74 minori di età compresa tra gli 11 e 17 anni residenti in tutti i territori dei Comuni Associati;
- contributi economici a favore di n. 76 nuclei familiari con figli minori a carico;

Il protocollo operativo per la presa in carico dei "casi complessi" individuati dalla DGR 1102/2014,validato e inserito nel Puaps Viene regolarmente applicato a partire dallo svolgimento delle equipe territoriali integrate, ETI, che hanno esaminato n. 169 casi di minori, di cui n. 20 casi sono stati valutati in Commissione UVM. come "casi complessi" e compartecipati economicamente dalle parti, i casi valutati in ETI-D, sono stati n.37 Nel 2022 l'attività è proseguita regolarmente adottando modalità prevalentemente in presenza per l'incontro dell'equipe .

A completamento del sistema dei servizi socio-sanitari integrati e in ottemperanza alla DGR n.1627 del 18/10/2021, è stata istituita l' "Equipe di Secondo livello" sovradistrettuale a cui è affidato un ruolo di sostegno e collaborazione alle equipe territoriali (ETI) nella gestione di casi complessi riferiti a situazioni di abuso, maltrattamento e violenza assistita. L' equipe è costituita da professionisti esperti nel settore della tutela e da un avvocato "esperto giuridico" in materia minorile e con lunga e pregressa esperienza di collaborazione con i servizi sociali. La costituzione dell'Equipe di Secondo livello è stata approvata dalla CTSS in data 17/03/2022.

Al fine di tutelare al meglio i minori con procedimenti aperti presso le AAGG e per i quali il Comune di Cento è stato nominato Tutore, con Determinazione n.276 del 06/04/2022, è stato affidato ad un professionista di alto profilo professionale, il servizio di consulenza tecnica di parte (CTP) per il periodo dal 11/04/2022 al 31/12/2023. Una perizia è stata conclusa nel 2022 ed un'altra è stata iniziata ed è ancora in corso.

E'proseguita l'attività del Pronto intervento Sociale a favore dei minori (PRIS) che versano in situazioni di rischio e necessitano di provvedimenti urgenti durante le fasce orarie diurne e notturne di non funzionamento del Servizio Sociale. Ad oggi sono stati eseguiti 7 interventi di cui 2 per residenti nel Comune di Bondeno.

Il Protocollo siglato dai Comuni della provincia di Ferrara e il Tribunale Ordinario di Ferrara in materia di interventi di accompagnamento delle famiglie con figli minorenni coinvolte in vicende separative giudiziali, recepito con Delibera di Giunta Comunale n. 56 del 06/03/2018, viene ancora applicato nonostante siano rilevabili molte difficoltà di applicazione da parte del Tribunale Ordinario.

E' stata data continuità al modello organizzativo dell'Equipe interdistrettuale Adozioni nell'ambito del quale è stato affidato al Servizio Gafsa del Comune di Cento il coordinamento Tecnico dell'Equipe Centralizzata, in capo all'Assistente Sociale Paola Dessolis che presenta i requisiti professionali e l'esperienza idonei a svolgere il ruolo di coordinamento.Poichè il Comune di Bondeno si è dichiarato sprovvisto di una figura professionale in grado di farsi carico di tutte le fasi del percorso di informazione, preparazione e valutazione delle coppie aspiranti all'adozione, l'Amministrazione Comunale di Cento ,con Delibera n.113 del30/11/2022 ha approvato "convenzione con il Comune di Bondeno ed il Comune Capofila di Cento per la gestione delle procedure del percorso adottivo".

Durante l'anno 2022 il Comune di Cento, quale Comune Capofila gestionale di GAFSA, ha continuato la sperimentazione del Programma di implementazione delle linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità, denominato P.I.P.P.I. Si tratta di un programma sperimentale promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova e persegue la finalità di innovare le pratiche d'intervento nei confronti delle famiglie negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare. Il programma viene attuato dall'area minori di Gafsa in collaborazione con il Servizio Educativo e il Centro per le Famiglie. IL coach, Elena Gebbia, e il referente territoriale,Roberta Fini, hanno partecipato agli incontri di monitoraggio organizzati da università di Padova e dal referente della Regione E-R. Che si sono svolti nel corso del corrente anno. A settembre 2021 è iniziata la programmazione del nuovo progetto, PIPPI 10, che ha permesso l'individuazione di 6 nuovi casi per i quali, nell'anno 2022, sono state rispettate le scadenze di preassessment e predisposte le fasi successive del progetto che coinvolgono le famiglie.

Nel mese di maggio 2022, Gafsa ha aderito al progetto "Care Leavers" a valere sul del Piano Povertà, del quale funge da capofila il Comune di Ferrara. Si tratta di un progetto sperimentale, che si rivolge ai ragazzi che raggiungono la maggiore età trovandosi ancora collocati presso strutture di accoglienza o in affido familiare a seguito di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e che non possono fare rientro nel nucleo familiare d'origine. Il finanziamento è volto alla realizzazione di interventi aggiuntivi rispetto al percorso di continuità assistenziale già posto in essere dall'ente, al fine di favorire al massimo il raggiungimento dell'autonomia dei care leavers.

Per approfondire la materia, responsabile e coordinatore dell'area minori hanno partecipato ad eventi formativi promossi dalla RER e dall'OASER

A seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 28/02/2022, con cui è stato dichiarato fino al 31/12/2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della crisi in Ucraina,e a seguito dell' Ordinanza di Protezione Civile n. 872 e seguenti, è stato nominato un Commissario Ministeriale per il coordinamento delle attività di assistenza ai Minori Non Accompagnati provenienti dall'ucraina. Tale attività è stata svolta dal Servizio GAFSA sulla base delle indicazioni del Commissario, ed in collaborazione con Questura, Prefettura e A.A.G.G Minorili. Immediatamente dopo lo scoppio del conflitto,presso la Questura di Ferrara si sono presentati, per gli adempimenti previsti, " minori non accompagnati" dai genitori, ma accompagnati da sedicenti parenti entro il quarto grado che presentavano documenti di vario genere in lingua ucraina, difficilmente comprensibili, se non per sommi capi. Per ciascun minore con queste caratteristiche, afferente al territorio di competenza, la Questura ha trattenuto i minori insieme all'accompagnatore e richiesto l'intervento del PRIS di Ferrara, competente ai sensi dell'art.4, comma 2 della Legge Regionale n.2/2003, al quale veniva consegnato il minore al fine di offrirgli idonea collocazione. Le assistenti sociali dell'area minori accertata affidabilità dell'accompagnatore e l'adeguatezza abitativa, attraverso il colloquio e una visita domiciliare, svolta entro 24 ore dalla segnalazione, presso l'abitazione in cui erano ospitati i minori, hanno relazionato alla Procura Minorile richiedendo la nomina del Tutore. I minori interessati da tale procedura sono stati n. 17. nessun minore è stato ricoverato in strutture educative di accoglienza.

Si è assicurato attraverso i servizi Nido e d'infanzia

- la formazione e la socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;

- la cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- il sostegno alle famiglie nella cura dei figli e delle scelte educative;

E' proseguita la sperimentazione della diversificazione dei servizi con affidamento dei bambini per la fascia 0-3 anni. La nuova struttura polifunzionale ha potuto accogliere un'altra sezione di nido a part time per n.15 bambini di età 6-12 mesi, con la quale si è potuto dare una risposta maggiore alle famiglie che erano rimaste in lista di attesa. E' stato riattivato presso il nido "Le Nuvole" il servizio integrativo Centro Giochi e nei mesi di aprile e maggio e giugno, all'interno del Centro Giochi sono stati attivati momenti rivolti ai bambini di tre anni che non hanno mai frequentato il nido e pomeriggi dedicati ai bambini ucraini, fuggiti dalla guerra. Inoltre sono stati attivati presso il Centro per le Famiglie laboratori sensoriali per i bambini in età da nido; tramite la collaborazione del Centro per le Famiglie sono stati attivati nell'anno educativo 2021 -2022 quattro cicli di massaggio neonatale due nel periodo settembre- dicembre 2021 e due cicli di massaggio neonatale nel periodo gennaio- giugno 2022 anche (per bambini in età 0-8 mesi), accompagnati da incontri tematici con la pedagista; sono stati anche organizzati momenti di lettura in spazi comunali, diversi dal nido, che hanno visto la partecipazione di mamme volontarie(mese di settembre 2021); il Centro per le famiglie dell'Alto Ferrarese per potenziare attività rivolte ai piccolissimi, ha aderito anche per l'anno educativo 2021/ 2022 al progetto Regionale dei " Primi Mille Giorni" , che prevede da un lato i potenziamenti delle attività che sono già state attivate come il percorso per i piccolissimi, e l'attivazione di nuove progettualità, quali 1 Spazio Piccolissimi, destinati ai genitori di bambini di età 0-6 mesi ("Da mamma a mamma" e "sabato con papà); 2) incontri con la logopedista;

E' proseguito ed ampliato anche il sostegno alle famiglie nella cura dei figli e delle scelte educative attraverso anche le attività del Centro per le Famiglie dell'Alto Ferrarese, che offre ai cittadini una serie di servizi gratuiti di supporto alle varie fasi della vita di ogni famiglia (sportello informativo, counseling familiare, mediazione familiare e dei conflitti familiari, consulenza legale su problematiche del diritto di famiglia, consulenza psicologica, gruppi di sostegno alle famiglie affidatarie e adottive, gruppi per genitori con bambini piccoli). Il Centro per le famiglie a decorrere dal mese di ottobre 2019 si è trasferito nella nuova sede di proprietà comunale, sita a Cento in Via Risorgimento n.11 La nuova sede ha permesso di potenziare e diversificare l'offerta alle famiglie, con particolare riguardo alle famiglie adottive ed affidatarie. E' proseguita di fatto per tutto il 2022, malgrado le restrizioni COVID che hanno imposto sempre l'accesso ai servizi tramite appuntamento, vi è stato un crescente incremento degli accessi da parte dei cittadini, che manifestano chiaramente la necessità di poter usufruire di servizi in presenza.

Nel corso dell'ann 2022, n. 40 Consulenze genitoriali (con 181 incontri); n. 23 mediazioni familiari per 70 incontri; n.11 consulenze legali per 11 incontri; 4 consulenze psicologiche per 8 incontri. A decorrere dal mese di settembre 2021 sono ripresi gli incontri in presenza dei Gruppi affido e adozione, ma senza la presenza dei bambini, per il rispetto delle normative COVID. Le attività sono proseguite fino a giugno 2022. Sono proseguiti i contatti per un lavoro di coordinamento con i Servizi AUSL come lo Spazio Giovani e Promeco.

Il Regolamento del Servizio 0-3 anni, unico che prevede una graduatoria di accesso, è da sempre impostato per garantire la precedenza di accesso ai bambini i cui genitori lavorano entrambi. Negli ultimi anni, tuttavia, sia a causa del sisma che della crisi economica, si era assistito ha una diminuzione di richiesta del Servizio Nidi da parte del territorio, e pertanto, generalmente le famiglie che facevano richiesta di nido, potevano usufruire dello stesso, perché la loro domanda poteva essere accolta. Le graduatorie, infatti, si esauriscono e devono essere periodicamente riaperte per poter coprire tutti i posti disponibili. Anche negli'anni educativi 2021/2022 e 2022 -2023 questa tendenza si è leggermente invertita, perché vi è stata una maggiore richiesta del servizio, anche se di fatto non si è generata lista di attesa nelle graduatorie.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Promuovere gli interventi di sostegno al minore e alla genitorialità, attraverso il Servizio di Educativa Domiciliare	SI'	x	x
2	Gestione degli affidi familiari	SI'	x	x
3	Diversificare i servizi per la fascia 0-3 anni (nido, nido part-time, spazio bambini, centro bambini genitori, ecc.)	SI'	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Attivazione di programmazione di servizi diversificati nella fascia 0-3 anni	100%	x	x
	Previsione di azioni specifiche nel piano della salute e del benessere sociale – programma attuativo annuale	100%	x	x

Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato al Servizio GAFSA Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Scolastici ed Educativi Personale dipendente dell'Azienda USL di Ferrara assegnato al Servizio NPJA Personale dell'appaltatore dei servizi del Centro per le famiglie dell'Alto Ferrarese
Risorse strumentali	Beni mobili ed immobili di proprietà del comune Risorse economiche proprie e derivate da trasferimenti da altri Comuni interessati, dell'AUSL e dalla Regione Emilia-Romagna

Programma 2.	
Interventi per la disabilità	
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone	

inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.	
Responsabilità politica	SINDACO ACCORSI EDOARDO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 9: Formazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 12</i>
Obiettivi strategici	● Valorizzare le abilità differenti
Programmi d'azione	● Interventi mirati per le persone con disabilità
Collegamento missioni PNRR	M4C1 M5C1 M5C2
Motivazione delle scelte	Riconoscere l'individualità e il valore sociale della persona diversamente abile nel contesto sociale, familiare e scolastico, sviluppando servizi ed interventi che rispondano in modo efficace alle esigenze degli individui e delle loro famiglie.
Finalità da conseguire	1. favorire l'inclusione lavorativa delle persone disabili attraverso i percorsi stabiliti per l'utilizzo del FRD, delle risorse assegnate dalla LR 14/2015 e delle risorse comunali; 2. favorire la domiciliarità e supportare la famiglia attraverso interventi di assistenza domiciliare educativa e tutelare, sostegno economico e sostegno al care giver familiare; 3. favorire lo sviluppo, l'integrazione e la crescita personale attraverso progetti formativi e di orientamento al lavoro da svolgere presso strutture adeguate quali i Centri socio occupazionali e interventi di tirocinio per l'inclusione sociale di tipo D. 4. garantire informazioni ed orientamento adeguati sulle modalità di accesso ai servizi territoriali rivolti alle persone non autosufficienti; 5. contrastare l'isolamento nei mesi estivi attraverso la realizzazione di attività ludiche e socializzanti ; 6. implementare azioni di informazione/consulenza di supporto psicologico individuale e/o di gruppo (<i>caregiver</i>) per migliorare la qualità di vita dei nuclei familiari impegnati in attività di cura; 7. attivare e supportare percorsi animativi e socio-ricreativi "dal basso", attraverso incontri, stimolando reti di prossimità e coinvolgendo realtà associative del territorio per la realizzazione di percorsi di socializzazione per disabili e supporto ai familiari (<i>caregiver</i>); 8. implementare percorsi rivolti a giovani adulti con difficoltà e disabilità che interessano la sfera della relazione e della comunicazione, al fine di contrastarne l'isolamento sociale e migliorare la qualità della vita e l'occupazione del tempo libero; favorire spazi di comunicazione, dialogo e condivisione; 9. favorire l'autonomia e contrastare l'isolamento sociale, anche attraverso il progetto/servizio "Trasporto facile" destinato ai cittadini anziani e disabili non completamente autosufficienti e attraverso l'assegnazione dei fondi FRD destinati alla mobilità casa lavoro; 10. favorire l'autonomia personale attraverso lo sviluppo di progetti mirati alla vita indipendente delle persone con disabilità in attuazione della LR 112/2016 e della DGR 156/2018; 11. favorire, nei casi più gravi o che non possono trovare giovamento nella domiciliarità, la copertura dei posti disponibili presso i Centri Socio Residenziali e Diurni accreditati;

	12. assicurare l'assistenza scolastica agli alunni in situazione di handicap, ai sensi degli artt. 12 e 13 della legge quadro n. 104/92 con l'obiettivo di sviluppare le potenzialità del bambino/ragazzo disabile 13. nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, integrando il sostegno scolastico durante tutti i momenti, nessuno escluso, della vita scolastica, sia nella scuola che nelle attività esterne organizzate dalla scuola; 14. assicurare il trasporto disabili per gli studenti aventi diritto sulla base dello specifico regolamento comunale; 15. Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi accreditati (Centri Socio Riabilitativi Diurni per Disabili, Centri Socio Riabilitativi Residenziali per Disabili) l'obiettivo è di assicurare un elevato <i>standard</i> qualitativo dei servizi e delle strutture e regolare i rapporti tra committenti pubblici e soggetti produttori verificando periodicamente la qualità dei servizi erogati.
Risorse umane	- Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Sociali e Personale dei Servizi Scolastici ed Educativi; - Personale dipendente del Comune assegnati al Servizio GAFSA Personale dipendente dell'Azienda Usl di Ferrara - Personale dipendente dell'appaltatore/concessionario per i servizi di sostegno scolastico, trasporto disabili, assistenza domiciliare, inserimento lavorativo, Centri Socio Residenziali e Diurni e Centri socio occupazionali, dell'Area per l'integrazione Socio-Sanitaria (cosiddetto servizio "Fragilità"), e per la gestione degli sportelli sociali polifunzionali per il contatto/accesso ai servizi territoriali rivolti a persone non autosufficienti.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate ai servizi.

RELAZIONE

Il Comune di Cento, per l'anno 2022, ha messo in campo strategie e interventi finalizzati al miglioramento della tutela sociale e socio assistenziale rivolta all'area della disabilità, anche attraverso la realizzazione degli interventi di progettazione specifica prevista dal Piano della Salute e del Benessere Sociale e dalla Programmazione Distrettuale dei servizi per la non autosufficienza, con l'obiettivo primario di favorire l'inclusione sociale delle persone disabili e la loro domiciliarità. Il programma include anche il servizio di integrazione scolastica per i bambini inseriti nei nidi d'infanzia e gli alunni disabili delle scuole statali di ogni ordine e grado. L'Amministrazione Comunale ha inteso favorire principalmente, sia l'inserimento che il reinserimento nel mondo della scuola e del lavoro di persone disabili, svantaggiate o fragili mediante lo strumento giuridico del tirocinio formativo, nelle varie tipologie di legge, sia attraverso l'implementazione delle attività educative realizzando progetti individuali e/o di gruppo a sostegno di persone disabili o in condizione di fragilità sociale, finalizzata all'integrazione socio/culturale e al mantenimento della domiciliarità anche in collaborazione con la rete dei servizi sanitari, mediante i seguenti interventi che con decorrenza 10/3/2020 sono stati sospesi e gradualmente riaperti a partire dal mese di giugno 2021. Nel 2022 la programmazione, non ha subito effetti da chiusure, e gli interventi realizzati sono stati i seguenti:

1. - inclusione lavorativa di soggetti disabili e fragili non rientranti nelle misure del FRD legge 68/99 o non inseribili attraverso la profilazione della L.R. n.14/2015, è stata realizzata attraverso l'attivazione di n.25 Tirocini Inclusivi di tipo D), finanziati con risorse proprie dei Comuni associati.
- supporto della domiciliarità e del reddito dei nuclei familiari in cui è presente un disabile attraverso i seguenti interventi e servizi:
 - a) assistenza domiciliare assistenziale (SAD) per 9 utenti,
 - b) assistenza educativa (SED) per 14 utenti,
 - c) sostegno del reddito a favore di 27 utenti,
 - d) assegni di cura a favore di 35 utenti, di cui 16 minori e 3 associati al contributo aggiuntivo assistenti familiari
- progetti formativi e di orientamento al lavoro che si sono svolti presso il CSO Gruppo Verde e Officina Vecchi Mestieri, il CSO Zanandrea, la RTI Consorzio Impronte Sociali ed il CSO Cerevisia di Bondeno, complessivamente per 34 adulti con disabilità.
- informazione ed orientamento adeguati circa le modalità di accesso ai servizi territoriali rivolti alle persone fragili o non autosufficienti, attraverso l'attività dello Sportello Sociale registrando complessivamente n. 214 accessi, di cui 11 famiglie/disabili. L'attività è stata mantenuta sia attraverso il contatto telefonico, sia con l'accesso esclusivamente per appuntamento;
- incontri di supporto psicologico individuale per migliorare la qualità di vita dei nuclei familiari impegnati in attività di cura che ha coinvolto n. 14 caregiver (di cui n. 6 famiglie/disabili) e n. 18 utenti fragili (di cui n. 16 disabili). In via sperimentale, è stata anche avviata un'attività di tutoring al domicilio svolta da OSS per fornire consigli e buone prassi sulla motivazione in generale e sul rischio di cadute in ambito domestico, presso n. 4 nuclei (di cui n. 3 disabili) individuati dall'equipe multiprofessionale del servizio Fragilità;
- continuità al progetto "Piani alternativi", svolto dal servizio Fragilità, rivolto a giovani adulti di età 18-30 anni non necessariamente certificati con difficoltà nella sfera della comunicazione e della relazione, a rischio di isolamento sociale. Sono stati fatti n. 22 incontri/eventi di gruppo per svolgere attività di tipo psico-educativo ed educativo con un numero medio di n. 7 partecipanti (v. anche programma 04);
- inserimento in CSRD n. 31 utenti;
- inserimento in CSRR n.22 utenti ;

Al fine di dare continuità ai servizi rivolti alle persone con disabilità, nel corso dell'anno 2022 sono stati affidati i seguenti servizi: Con Determinazione n. 794 del 26/07/2022 è stata affidata alla Coop Opengroup di Bologna, la gestione del Centro Socio Occupazionale "Gruppo Verde" per il periodo dal 01/08/2022 al 30/04/2025.

Con Determinazione n. 1045 del 30/09/2022 è stata affidata alla Fondazione Zanandrea di Cento, la gestione del Centro Socio Occupazionale e dell'attività integrativa di progettazione sociale rivolta a giovani con disabilità che hanno terminato il percorso scolastico, per il periodo dal 01/10/2022 al 31/12/2024.

Con Determinazione N.1471 del 19/12/2022, è stato disposto nei riguardi del "Consorzio Impronte Sociali" il rinnovo, per il periodo dal 01/01/2023 al 31/08/2024, dell'appalto per la gestione del servizio di inserimento in ambito lavorativo protetto di persone con disabilità e svataggio sociale.

- mantenimento del progetto "Trasporto facile" finalizzato a ridurre l'isolamento e la solitudine e facilitare la mobilità nei riguardi della popolazione minore, disabile e anziana ultrasessantacinquenne, gestito tramite una nuova "Convenzione tra fra il Comune di Cento, il Comune di Terre del Reno, l'Azienda Usl di Ferrara – Distretto Ovest, la Fondazione "Don G. Zanandrea" Onlus di Cento, l'Associazione Anffas Onlus di Cento, l'Associazione di volontariato "Progetto Rinascita e vita" Onlus di Sant'Agostino (Comune Terre del Reno), l'Associazione di volontariato "Centro di promozione sociale Mira-bello" di Mirabello (Comune Terre del Reno), l'Associazione di volontariato "Voce-Volontari Centesi" di Cento, attiva da maggio 2018 con validità fino al 31/12/2020, prorogata fino al 31/12/2021 con D.C.C. n. 90 del 16/12/2020 ed ulteriormente prorogata fino al 30/06/2022 con D.C.C. n. 102 del 29/12/2021 in previsione del nuovo percorso di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore del territorio che è stato avviato alla fine del mese di giugno con l'incontro del primo tavolo di co-progettazione e l'approvazione della nuova Convenzione fra il Comune di Cento, il Comune di Terre del Reno, l'Azienda Usl di Ferrara – Distretto Ovest, l'Associazione di volontariato "Progetto Rinascita e vita" Onlus di Sant'Agostino (Comune Terre del Reno), l'Associazione di volontariato "Centro di promozione sociale Mira-bello" di Mirabello (Comune Terre del Reno), l'Associazione di volontariato "Voce-Volontari Centesi" di Cento che avrà validità fino al 31/12/2024; il progetto ha interessato n. 16 utenti disabili per un totale di n. 304 trasporti;

- In forza della delibera regionale n. 1306 del 02/08/2021 avente ad oggetto: *"Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse - Delibera di Giunta Regionale N. 715/2021 Programma Fondo regionale disabili Anno 2021*, in continuità con gli anni precedenti, sono state messe a disposizione dei Comuni del Distretto Ovest le risorse (euro 18.218,95) per favorire il raggiungimento del luogo di lavoro ed il rientro a casa di persone disabili. Sarà attivata una procedura ad evidenza pubblica basata sui criteri stabiliti dalla Regione e dai Comuni del Distretto per l'assegnazione dei contributi economici ai beneficiari dell'intervento;

- In forza della LR 112/2016 e della DGR 156/2018 e nell'ambito del progetto "DOPO DI NOI" sono state messe a disposizione nuove risorse economiche, incluse nella programmazione distrettuale di FRNA/FNA, rivolte a persone in condizione di grave disabilità e prive di sostegno familiare con la finalità di potenziare il livello di autonomia personale, le competenze relazionali e organizzative necessarie per vivere in autonomia. A tale fine è stata data continuità ai progetti già attivati nell'anno 2021, consistenti in:

- A) percorsi di accompagnamento per l'uscita programmata dal nucleo familiare d'origine e per la deistituzionalizzazione per n. 11 utenti;
- B) interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni di co-housing che riproducono condizioni abitative e relazionali di tipo familiare per n. 6 utenti;
- C) programmi di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana per il raggiungimento del massimo livello di autonomia personale, per n. 6 utenti. Molte azioni hanno subito notevoli rallentamenti e attualmente sono in fase di graduale ripresa.

Il Comune di Cento, quale comune capofila del Distretto Ovest, ha formalizzato alla Regione Emilia Romagna, con prot. 3733 del 24/01/2022 la propria manifestazione d'interesse non vincolante alle *Linea di Attività 1.2 "Percorsi di Autonomia per persone con disabilità"*. Successivamente con Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022 il Ministero ha approvato l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili a finanziamento, tra cui figura per il Comune di Cento la Linea di sub-investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto Individualizzato, Abitazione, Lavoro) per un ammontare complessivo pari ad euro 715.000,00. Il Comune di Cento, ha poi provveduto a pubblicare con Determina n. 595 del 10/06/2022, come previsto dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, l'Avviso Pubblico ad oggetto: "Avviso Pubblico 1/2022 finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili per la co-progettazione e successiva gestione, di proposte progettuali da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" – Progetto finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - CUP F74H22000070006", i suoi allegati e la bozza di convenzione.

Al termine della presentazione delle domande, è pervenuta una sola candidatura registrata con Ns. con nostri prot. n. **35770/35771/35776/35777** del 23/06/2022, da parte della Fondazione Don Giovanni Zanandrea Onlus (capofila del progetto), Serena Soc. Coop. Sociale Onlus (partner), CSAPSA – Coop. Sociale Onlus (partner). Nel corso dell'anno è stato svolto un intenso lavoro di coprogettazione con l'ATS (associazione temporanea di scopo costituita tra le tre ETS) da cui sono scaturite la stesura definitiva del progetto denominato "All Inclusive" comprensivo del Piano Finanziario e del Cronoprogramma delle attività che si svolgeranno nel triennio 2022/2025.

Nell'anno scolastico 2021/2022 è stato assicurato il servizio di integrazione scolastica per n. 106 alunni nelle scuole statali di ogni ordine e grado; e sempre nell'anno scolastico 2021/2022 a n. 3 bambini delle scuole dell'infanzia paritarie. Nell'anno scolastico 2022/2023 è stato assicurato il servizio di integrazione scolastica a n. 110 alunni nelle scuole statali di ogni ordine e grado; a n. 3 bambini delle scuole dell'infanzia paritarie. In entrambi gli anni scolastici la pedagista comunale ha effettuato incontri con gli educatori di sostegno per monitorare la qualità del servizio; Si sono effettuati incontri periodici con i dirigenti scolastici per verificare l'andamento del servizio e condividere scelte comuni di intervento sui singoli casi. Ai Centri ricreativi estivi anno 2022 inoltre sono stati accolti con progetti individualizzati n. 9 bambini certificati della scuola primaria e 2 bambini certificati della scuola dell'infanzia.

Nell'anno scolastico 2021/2022 n. 5 alunni e nell'anno scolastico 2022/2023 n. 3 alunni hanno usufruito del trasporto scolastico a loro riservato sia casa – scuola e ritorno - e' stato assicurato un elevato *standard* qualitativo dei servizi accreditati (Centri Socio Riabilitativi Diurni per Disabili, Centri Socio Riabilitativi Residenziali per Disabili e Servizio di Assistenza Domiciliare) e tenuto un costante rapporto tra committenti pubblici e soggetti produttori, verificando periodicamente la qualità dei servizi.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Utilizzo delle risorse del FRNA programmate per la disabilità	SI'	x	x
2	Integrazione dei tirocini a favore dei disabili	SI'	x	x
3	Progetti di transizione in collaborazione con UONPIA e Scuola	SI'	x	x
4	Servizio di sostegno scolastico	SI'	x	x
5	Mantenimento delle attività previste dal sistema dell'accreditamento	SI'	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Percentuale di utilizzazione delle risorse destinate ai disabili nella programmazione annuale FRNA	90%	90%	90%
2	Programmazione delle risorse di sostegno scolastico coinvolgendo il servizio UONPIA e le Istituzioni Scolastiche	100%	100%	100%
3	Realizzazione delle attività del sistema di accreditamento	100%	100%	100%

Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Sociali e Personale dei Servizi Scolastici ed Educativi Personale dipendente del Comune assegnati al Servizio GAFSA Personale dipendente dell'Azienda Usl di Ferrara Personale dipendente dell'appaltatore/concessionario per i servizi di sostegno scolastico, trasporto disabili, assistenza domiciliare, inserimento lavorativo, Centri Socio Residenziali e Diurni e Centri socio occupazionali, dell'Area per l'integrazione Socio-Sanitaria (cosiddetto servizio "Fragilità"), e per la gestione degli sportelli sociali polifunzionali per il contatto/accesso ai servizi territoriali rivolti a persone non autosufficienti.
Risorse strumentali	Beni mobili ed immobili di proprietà del comune Risorse economiche proprie e derivate da trasferimenti da altri Comuni interessati, FRD, FSE, AUSL e FSL.

Programma 3.

Interventi per anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Responsabilità politica	SINDACO ACCORSI EDOARDO ASSESSORE BOZZOLI ROSSANO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 6: Stile di vita Linea strategica 9: Formazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 12</i>
Obiettivi strategici	● Benessere ● Più attivi, più connessi
Programmi d'azione	● Accessi più vicini ai cittadini ● Casa della Comunità ● Interventi di educazione digitale
Collegamento missioni PNRR	M1C2 M5C2

Motivazione delle scelte	Salvaguardare la dignità della persona, i bisogni primari e favorire, ove possibile, la permanenza presso il proprio nucleo familiare e contesto ambientale, nonché assicurare, nel caso in cui ciò non sia possibile, l’inserimento in strutture adeguate e con verifica periodica degli standard qualitativi
Finalità da conseguire	● Il consolidamento dell’assistenza domiciliare rivolta ad anziani non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti che non riescono a provvedere in modo autonomo alle esigenze di vita quotidiana, con finalità socio assistenziali; ● Il mantenimento delle attività di sostegno dei familiari che assistono malati di <i>Alzheimer</i> per il miglioramento gestionale di situazioni ad elevata complessità assistenziale attraverso attività rivolte ai pazienti e ai loro <i>caregiver</i> familiari, in applicazione del <u>protocollo d'intesa</u> per il potenziamento della rete dei servizi per le malattie dementigene e per i malati di <u>Alzheimer 2019-2021. E' in fase di preparazione il nuovo protocollo 2022-2024</u>; ● L’implementazione di azioni di informazione/consulenza di supporto psicologico individuale o di gruppo (<i>caregiver</i>) per migliorare la qualità di vita dei nuclei familiari impegnati in attività di cura; ● L’attivazione ed il supporto a percorsi animativi e socio-ricreativi “dal basso”, attraverso incontri, stimolando reti di prossimità e coinvolgendo realtà associative del territorio per la realizzazione di percorsi di socializzazione per anziani e supporto ai familiari (<i>caregiver</i>); ● Il mantenimento del progetto “Trasporto Facile”, in collaborazione con il volontariato locale, che ha come finalità la riduzione della condizione di isolamento e l’agevolazione dell’anziano solo e privo di rete familiare al raggiungimento dei luoghi di cura e socializzazione presenti sul territorio; ● Il sostegno al Centro Anziani attraverso il supporto alle attività destinate alla popolazione anziana per un coinvolgimento attivo attraverso il sostegno economico per l’attuale nuova sede; ● Erogazione di contributi economici a titolo di integrazione del costo retta di accoglienza presso Case Residenza Anziani accreditate e non accreditate in attuazione del regolamento comunale approvato con Delibera del CC n. 126 del 28/12/2018; ● Mantenimento delle risorse a supporto della domiciliarità e per la prevenzione dell’istituzionalizzazione delle persone a rischio di non autosufficienza, attraverso il servizio di assistenza domiciliare e contributi alla persona; ● Adesione al progetto della Centrale di Dimissione e Continuità Assistenziale (CDCA), anche attraverso l’acquisizione di personale dedicato e proseguimento dell’attività mediante l’assegnazione di una figura professionale dedicata; ● Collaborazione con associazioni del territorio e di Ferrara per la realizzazione di progettualità inclusive rivolte agli anziani ed ai loro familiari. ● Gestione di progetti innovativi volti a ridurre il rischio di fragilità. Per quanto riguarda l’erogazione dei servizi accreditati (Centri Diurni per Anziani, Casa Residenza per Anziani e Servizio di Assistenza Domiciliare) l’obiettivo è di assicurare un elevato <i>standard</i> qualitativo dei servizi e delle strutture e regolare i rapporti tra committenti pubblici e soggetti produttori verificando periodicamente la qualità dei servizi erogati.
Risorse umane	- Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Sociali - Personale dipendente del Comune assegnato al Servizio GAFSA - Personale dipendente dell’Azienda Usl assegnato al Servizio Sanitario Integrato; - Personale dipendente della Cooperativa concessionaria del servizio di assistenza domiciliare e dei Centri Diurni per Anziani, e Casa Residenza per Anziani. - Personale dipendente della aggiudicatario dell’appalto per la realizzazione dei servizi di supporto alle fragilità socio-sanitarie delle persone anziane e per la gestione degli sportelli sociali polifunzionali per il contatto/accesso ai servizi territoriali rivolti a persone non autosufficienti. - Associazioni di volontariato

RELAZIONE

Nell'anno 2022 sono state messe in campo strategie ed attività finalizzate al miglioramento del livello di realizzazione degli interventi di tutela sociale e socio assistenziale rivolti all'area degli anziani, anche attraverso la realizzazione degli interventi di progettazione specifica prevista dal Piano della Salute e del Benessere Sociale e dalla programmazione Distrettuale dei servizi per la non autosufficienza, con l'obiettivo primario di prevenire e superare l'isolamento delle persone anziane e ritardare la non autosufficienza favorendo la domiciliarità.

Nell'anno 2022 l'Area Anziani ha avuto in carico 1096 anziani di cui n. 465 utenti presi in carico nello stesso anno che si sono aggiunti ai 631 già in carico dagli anni precedenti.

Anche durante l'anno di riferimento l'Amministrazione Comunale ha dato corso ai seguenti interventi:

L'assistenza domiciliare è stata rivolta a n. 120 utenti anziani di cui n.97 non autosufficienti e n. 23 parzialmente non autosufficienti, residenti nei territori dei Comuni Associati che non riescono a provvedere in modo autonomo alle esigenze di vita quotidiana, altri interventi a supporto della domiciliarità sono:

Inserimenti in Centro diurno n.12;

Assegni di cura n.67 di cui n. 19 associati al contributo aggiuntivo assistenti familiari;

Richieste di nomina dell'Amministratore di Sostegno n. 15.

Ricoveri Temporanei di Solievo n. 28;

Interventi di sostegno economico finalizzato al mantenimento dell'anziano al domicilio per n 18 utenti .

Per quanto riguarda le CRA, sono state valutate n.196 domande, mentre gli ingressi sono stati n. 92;

le integrazioni economiche delle rette a carico delle persone inserite in struttura accreditata o autorizzata sono state n.23, erogate sulla base del Regolamento Comunale adottato con delibera consiliare n 126 del 28/12/2018;

E' proseguita l'attività di sostegno dei familiari che assistono malati di Alzheimer finalizzato al miglioramento gestionale di situazioni ad elevata complessità assistenziale (Centro della Memoria e Cafè Alzheimer);

E' continuato il progetto "Trasporto facile" finalizzato a ridurre l'isolamento e la solitudine e facilitare la mobilità nei riguardi della popolazione minore, disabile e anziana ultrasessantacinquenne. Il Servizio è gestito con una "Convenzione tra fra il Comune di Cento, il Comune di Terre del Reno, l'Azienda Usl di Ferrara – Distretto Ovest, la Fondazione "Don G. Zanandrea" Onlus di Cento, l'Associazione Anffas Onlus di Cento, l'Associazione di volontariato "Progetto Rinascita e vita" Onlus di Sant'Agostino (Comune Terre del Reno), l'Associazione di volontariato "Centro di promozione sociale Mira-bello" di Mirabello (Comune Terre del Reno), l'Associazione di volontariato "Voce-Volontari Centesi" di Cento, attiva da maggio 2018 con validità fino al 31/12/2020, prorogata fino al 31/12/2021 con D.C.C. n. 90 del 16/12/2021 ed ulteriormente prorogata fino al 30/06/2022 con D.C.C. n. 102 del 29/12/2021 in previsione del nuovo percorso di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore del territorio che è stato avviato alla fine del mese di giugno con l'incontro del primo tavolo di co-progettazione e l'approvazione della nuova Convenzione fra il Comune di Cento, il Comune di Terre del Reno, l'Azienda Usl di Ferrara – Distretto Ovest, l'Associazione di volontariato "Progetto Rinascita e vita" Onlus di Sant'Agostino (Comune Terre del Reno), l'Associazione di volontariato "Centro di promozione sociale Mira-bello" di Mirabello (Comune Terre del Reno), l'Associazione di volontariato "Voce-Volontari Centesi" di Cento che avrà validità fino al 31/12/2024; il progetto ha interessato n. 24 anziani per un totale di n. 99 trasporti.

E' stato mantenuto il rapporto con il Centro Anziani per supportare le attività destinate alla popolazione anziana e sostenere economicamente la gestione della nuova sede;

Sono stati realizzati, quasi totalmente in presenza, gli incontri di supporto psicologico individuale finalizzati a migliorare la qualità di vita dei nuclei famigliari impegnati in attività di cura a persone affette da demenza, coinvolgendo n. 14 caregiver (di cui n. 8 famiglie/anziani) e n. 18 utenti fragili (di cui n. 2 disabili); mentre sono ancora sospesi gli incontri di gruppo in presenza che si prevede di riattivare indicativamente nel mese di settembre. E' stato, comunque, mantenuto il monitoraggio telefonico o tramite videochiamata ai singoli familiari;

Le attività dello Sportello per assistenti familiari e Famiglie sono proseguite con accesso solo per appuntamento; ci sono stati complessivamente n. 275 contatti telefonici/accessi relativi a richieste di incontro tra domanda e offerta provenienti da famigliari e Assistenti sociali e/o altri servizi con lo scopo di fornire aiuto al malato e sostenere il progetto della domiciliarità ritardando l'istituzionalizzazione; il dato comprende anche i familiari di utenti con disabilità;

Ha proseguito l'attività del servizio Fragilità, che comprende, tra i servizi erogati, interventi a sostegno della domiciliarità (es. accompagnamento a visite mediche, ecc.), attività laboratoriali e di socializzazione, effettuando complessivamente n. 676 interventi, per complessivi n. 99 utenti, e n. 28 incontri/attività di gruppo finalizzate alla socializzazione. In via sperimentale, è stata anche avviata un'attività di tutoring al domicilio svolta da OSS per fornire consigli e buone prassi sulla motivazione in generale e sul rischio di cadute in ambito domestico, presso n. 4 nuclei (di cui n. 1 anziano) individuati dall'equipe multiprofessionale del servizio Fragilità. Inoltre, stata per i mesi di luglio ed agosto sono state avviate delle azioni volte a promuovere il benessere, per contrastare il disagio delle persone più fragili per le alte temperature estive (es. consegna a domicilio di frutta e bevande fresche; implementazione attività di monitoraggio telefonico agli utenti in carico al Servizio Fragilità; attivazione progetto "E-care emergenza climatica" di Lepida ScpA: messa a disposizione di un Contact Center specializzato con un numero verde al quale il cittadino può rivolgersi in caso di necessità e tele monitoraggio periodico sulle condizioni sociali e sanitarie rivolto agli utenti segnalati dai Servizi Sociali);

A partire dal 2019 le Assistenti Sociali dell'Area Anziani hanno assicurato la loro partecipazione professionale alla Centrale Unica di Dimissione dell'Ausl alternando la loro presenza tra Centrale e Servizio Sociale. Dal mese di maggio 2022 è stato possibile modificare radicalmente l'organizzazione assegnando per 20 ore settimanali, l'assistente sociale con più esperienza in progetti personalizzati di dimissione ospedaliera di casi complessi. Ciò è stato possibile grazie all'assunzione di nuovo personale, finanziato con fondi ministeriali, avvenuta a gennaio 2022. Al fine di garantire la presenza costante dell'assistente sociale alle attività della Centrale, le altre assistenti sociali afferenti all'area anziani e disabili, effettuano le sostituzioni delle assenze della collega titolare. Questa modalità, non solo è garanzia di continuità assistenziale, ma si configura anche come autoformazione e ampliamento del bagaglio esperienziale di tutti gli operatori afferenti all'area della non autosufficienza. Durante l'anno 2022 le nuove dimissioni ospedaliere trattate sono state 128 che si sono aggiunte alle 34 già in carico dall'anno precedente. Si rappresenta che le dimissioni ospedaliere segnalate, sono, per quasi due terzi, dimissioni difficili, ovvero dimissioni di persone che non sono in grado di far rientro al proprio domicilio, non tanto per la gravità clinica, quanto per l'assenza di una rete familiare di supporto e una disponibilità economica insufficiente per sostenere la permanenza al domicilio. Tale casistica non trova risposta nell'offerta residenziale pubblica, che soddisfa i casi clinicamente più gravi, che, pertanto, deve essere accompagnata all'immissione nella rete dei servizi privati, con parziale ricaduta di costi a carico dell'ente in termini di integrazione del costo della retta.

E' stato assicurato un elevato *standard* qualitativo dei servizi accreditati (Case residenza per anziani e Servizio di Assistenza Domiciliare) e tenuto un costante rapporto tra committenti pubblici e soggetti produttori, verificando periodicamente la qualità dei servizi.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Mantenimento delle attività previste dal sistema dell'accreditamento	SI'	x	x
2	Consolidamento delle attività di sostegno dei <i>caregiver</i> impegnati in attività di assistenza di familiari affetti da patologie di elevata complessità	SI'	x	x
3	Potenziamento degli ausili salvavita per gli anziani soli e miglioramento delle occasioni di integrazione collettiva	SI'	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Realizzazione delle attività del sistema di accreditamento	100%	100%	100%
2	Mantenimento degli interventi attivati di sostegno al <i>caregiver</i> e sviluppo di progetti sperimentali destinati a soggetti fragili	100%	100%	100%

Risorse strumentali	Beni mobili ed immobili di proprietà del comune o di altri soggetti pubblici o privati Risorse economiche proprie e derivate da trasferimenti da altri Comuni interessati, FRNA e FNA.
---------------------	---

Programma 4. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.	
Responsabilità politica	SINDACO ACCORSI EDOARDO VICESINDACO PICARIELLO VANINA
Linee strategiche di mandato	Linea Strategica 1 : Competitività

	Linea strategica 7: Identità Linea strategica 9: Formazione Missione d.lgs 118/2011: 12
Obiettivi strategici	● Le crisi si superano insieme ● Centesi si diventa ● Più attivi e più connessi
Programmi d'azione	● Tavolo di monitoraggio per situazioni di crisi sociali ● Educazione civica ● Percorsi di apprendimento dell'italiano ● Mappatura della situazione digitale e dei bisogni della cittadinanza
Collegamento missioni PNRR	M1C2 M5C1 M5C2
Motivazione delle scelte	Ogni cittadina e cittadino ha diritto a condizioni di vita dignitose che permettano un adeguato inserimento nel contesto economico e sociale. Qualora tali condizioni non possano essere raggiunte in piena autonomia, si ha la necessità di percorsi di accompagnamento e di sostegno, anche economico.
Finalità da conseguire	Rimozione e/o riduzione degli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono la crescita della persona come individuo e come soggetto attivo della comunità, mediante: ● L'implementazione di interventi e servizi volti all'inclusione sociale e lavorativa delle persone e delle famiglie che si trovano esposte al rischio di esclusione sociale, a seguito della perdita del lavoro o dell'abitazione, ovvero della riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, in attuazione della programmazione del Piano Povertà nazionale e regionale; ● Il mantenimento della rete locale con il volontariato, Caritas ed Enti del terzo settore no profit per il recupero e la distribuzione di alimenti e generi di prima necessità a lunga conservazione con lo scopo di ridurre gli sprechi e fornire un aiuto alle famiglie in condizioni di indigenza; ● Interventi attivati in co-progettazione con un partenariato di Enti del Terzo Settore del territorio nelle aree di intervento che riguardano: <i>"Reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all'inclusione sociale" rivolta a minori e nuclei vulnerabili; "Interventi volti a contrastare la marginalità estrema e a rispondere ai bisogni materiali di persone o famiglie gravemente deprivate" (tra i partner è presente un emporio solidale) e "Sviluppo di autonomie e competenze informatiche nell'utenza fragile volte alla riduzione del divario digitale" al fine di garantire l'accesso alle opportunità educative e formative a distanza in una logica di prevenzione e contrasto ai fenomeni di povertà educativa;</i> ● Implementazione della prassi condivisa con le Caritas territoriali per l'applicazione delle istruzioni operative UE n. 38 del 04/09/2017 per la fornitura di prodotti alimentari e/o aiuti materiali; ● La realizzazione di progetti di tirocinio di orientamento e formazione o di inserimento /reinserimento di tipo C) rivolto a persone con disabilità e in condizioni di svantaggio e di tipo D) finalizzati all'inclusione sociale all'autonomia della persona e alla sua riabilitazione; ● L'attuazione di progettualità innovative che possano favorire la valorizzazione delle risorse umane e professionali di persone fragili inserite da lungo tempo nel circuito assistenziale; ● Lo sviluppo di azioni progettuali volte al miglioramento della occupabilità delle donne, soprattutto di quelle che sono inserite in contesti familiari a rischio di marginalità sociale e con un gravoso carico familiare; ● Implementazione delle azioni professionali e delle procedure informatiche per garantire l'accesso dei cittadini alle misure regionali e statali di contrasto della povertà incluso il Reddito di Cittadinanza, ivi inclusa la gestione dei PUC attraverso una procedura ad evidenza pubblica di manifestazione di interesse aperta agli Enti del Terzo Settore del territorio; ● L'orientamento e il supporto ai cittadini stranieri immigrati nello svolgimento di

	pratiche di varia natura, facilitandone l'inserimento nel contesto sociale, mediante uno Sportello di Rete Polifunzionale, servizi di mediazione interculturale e la realizzazione di corsi in lingua italiana per cittadini stranieri; • L'informazione, l'orientamento, la consulenza e gestione di pratiche stragiudiziali a favore di soggetti/nuclei familiari in precarietà e/o emergenza abitativa residenti nel territorio della zona sociale; percorsi di facilitazione all'acquisizione di nuove autonomie; percorsi di coesione sociale e cittadinanza attiva; • La realizzazione di interventi educativi e di prevenzione di comportamenti a rischio in ambito scolastico, affettivo e sociale, rivolti ai giovani; • La realizzazione di attività di prevenzione/sensibilizzazione della popolazione sul tema della "violenza sulle donne" e la garanzia dell'ascolto e dell'accoglienza delle donne vittime di violenza attraverso lo sportello decentrato antiviolenza di Cento e del Centro Donna Giustizia di Ferrara, al fine di creare progetti individualizzati di uscita da tale condizione; • L'apertura del nuovo Sportello di ascolto CAM (Centro di Ascolto uomini maltrattanti) nella città di Cento, attivo da ottobre 2021; • L'individuazione partecipata di soluzioni condivise in risposta ai disagi vissuti dai cittadini nel rapporto con l'ambiente di vita fisico e sociale, ad esempio in ambito domestico, di vicinato, scolastico, con particolare attenzione ai bisogni emersi.
Risorse umane	- Personale dipendente del Comune assegnati al Servizio Sociale - Personale dipendente del Comune assegnati ai Servizi Sociali GAFSA - Personale degli affidatari degli appalti di servizi - Personale dipendente dell'Azienda USL di Ferrara Distretto Ovest assegnato all'Ufficio Amministrativo attività socio sanitarie - Personale dell'Associazione di promozione sociale Centro Donna e Giustizia di Ferrara e del CAM di Ferrara.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate ai servizi.

RELAZIONE

In continuità con l'anno precedente, il Comune di Cento al fine di mettere in campo strategie e interventi finalizzati alla tutela sociale e socio-assistenziale rivolta a specifiche fasce fragili della popolazione, maggiormente a rischio di esclusione sociale, con l'obiettivo primario di contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale dei soggetti che presentano maggiori difficoltà di inserimento nel contesto sociale, economico e culturale in cui vivono, ha realizzato nell'anno 2022 fino a luglio, quanto segue:

- attività degli Sportelli Sociali Polifunzionali: Sportello Sociale (accesso di primo livello) con n. 558 accessi - Area Stranieri con n. 574 accessi - Area Assistenti familiari e famiglie con n. 275 accessi; stanziamento di un contributo complessivo di euro 38.000,00 nella programmazione 2021 del Piano della Salute e del Benessere Sociale per interventi di mediazione interculturale nelle scuole del Distretto Ovest, per l'a.s. 2021-2022;
- continuità delle attività sul tema della "violenza sulle donne", garantendo ascolto e accoglienza alle donne vittime di violenza, al fine di creare progetti individualizzati di uscita da tale condizione. A tal fine il Comune di Cento, in seguito alla conclusione del progetto (31/12/2020) che riguarda la prosecuzione delle attività degli sportelli decentrati antiviolenza del Centro Donna di Ferrara, dei Comuni di Cento, Codigoro, Comacchio ed Argenta (nel 2021 la rete provinciale degli sportelli è stata estesa ai Comuni di Bondeno e Copparo) cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, e considerato che la Regione non ha cofinanziato la continuità di detto progetto per l'anno 2021, il Comune di Cento ha finanziato totalmente la continuità dello sportello di Cento per complessivi euro 13.600,00, prevedendo le risorse per il totale finanziamento anche nel bilancio di previsione 2022-2024. Il Comune di Cento, inoltre, è partner cofinanziatore, insieme ad altri Comuni dei tre Distretti provinciali, di un progetto il cui soggetto proponente e responsabile è il CAM (Centro Accoglienza uomini Maltrattanti) di Ferrara, che riguarda interventi formativi ed informativi negli istituti scolastici dei Comuni partner del progetto (Ferrara, Cento, Codigoro, Portomaggiore e Unione Terre e Fiume) e per gli operatori dei servizi sociali e sanitari, oltre all'apertura di un nuovo sportello CAM nel Comune di Cento (attivato ad ottobre 2021 ed ancora in corso) per un costo complessivo di euro 34.400,00 di cui euro 27.500,00 finanziati dalla Regione Emilia-Romagna ed il rimanente dai partner del progetto. Nello specifico il cofinanziamento del Comune di Cento è di complessivi euro 1.700,00;
- continuità del progetto "Piani alternativi", svolto dal servizio Fragilità, rivolto a giovani adulti di età 18-30 anni non necessariamente certificati con difficoltà nella sfera della comunicazione e della relazione, a rischio di isolamento sociale. Sono stati fatti n. 22 incontri/eventi di gruppo per svolgere attività di tipo psico-educativo ed educativo con un numero medio di n. 7 partecipanti (v. anche programma 02);

Il Servizio Sociale Professionale ha provveduto, sulla base delle linee guida sperimentali per l'integrazione economica approvate con DGC 183/2009 e nei limiti delle risorse economiche proprie e derivanti da trasferimenti Regionali (FSL), all'erogazione di contributi finalizzati a contrastare la povertà ed il rischio di esclusione sociale di famiglie indigenti e socialmente deboli, raggiungendo n.195

nuclei familiari di cui : n.76famiglie con figli minori, n. 27famiglie con un componente disabile, n.18 famiglie con la presenza di un anziano, n.63 famiglie composte da soli adulti. L'Area di riferimento si distingue per la varietà delle tipologie di bisogno caratterizzate da sfaccettature molto diverse tra loro che richiedono approcci metodologici e risposte personalizzate che necessitano di prese in carico a lungo termine. Gli ultimi due anni hanno visto aumentare drammaticamente la domanda di beni primari come integrazione del reddito, casa e lavoro da parte di un utenza che vive situazioni complesse connotate da carenze economiche, ma anche da sofferenze relazionali, fragilità personali ed emarginazione sociale.

Nel corso dell'anno 2022 i casi in carico sono stati n. 281, di cui n. 147 nuclei familiari con minori, n. 93 nuclei familiari unipersonali n. 41 nuclei familiari composti da soli adulti.

Gli interventi e i servizi erogati sono stati i seguenti :

orientamento, segretariato e supporto n. 182;

sostegno economico al reddito n. 70;

Tirocinii formativi n. 18, di cui n. 8 di tipo D (inclusivo)

Supporto psicologico sostegno alla fragilità n. 12;

Accanto alle tradizionali forme d'intervento si è tentato di articolare risposte inclusive e innovative che possano favorire l'autonomia delle persone e restituire il senso della comunità attraverso il progetto "Officina del Fare" che ha impegnato 16 persone, completamente escluse dal mondo del lavoro, che si sono resi operosi in attività di reciproca utilità e reciprocità relazionale con altri utenti del servizio;

Per quanto riguarda la problematica abitativa, gli interventi svolti sono:

1) Agenzia Casa , assegnati n. 30 alloggi

2) Alloggi comunali di emergenza,assegnati n.5 alloggi

3) sostegni economici alla locazione n. 64;

Al fine di assicurare un intervento tempestivo nei confronti dei cittadini esposti alla perdita dell'alloggio individuando strategie preventive dell'esecutività degli sfratti attraverso interventi di mediazione stragiudiziale e mediazione sociale, con Determina n.967 del12/09/2022, è stato affidato alla Coop.Enrico I la gestione delle attività stragiudiziali e di mediazione sociale per il periodo dal 01/09/2022 al 31/12/2024. Inoltre, come offerta migliorativa, la Coop Enrico I svolgerà anche attività di Sportello Sovraindebitamento per l'avvio del procedimento di negoziazione della crisi, come da normativa D.Lgs n. 14/2019 seguenti). di cittadini o imprese a forte esposizione debitoria.

Dalla data di decorrenza del servizio sono stati trattati n. 23 casi, di cui n. 19 interventi di mediazione stragiudiziale n. 4 mediazioni di conflitto condominiale.

Inoltre, l'ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 recante "Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", ha messo a disposizione dei Comuni risorse economiche straordinarie da destinare ad interventi di solidarietà alimentare a favore dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti alle misure di contenimento del Covid-19. I Comuni della GAFSA, tramite il Servizio Sociale, hanno attuato misure urgenti di aiuto alimentare attraverso l'erogazione di buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità. Tale attività ha comportato sia l'individuazione degli esercizi commerciali, sia l'individuazione della platea dei beneficiari. Gli aventi diritto sono stati individuati in base a criteri indicati dal DPCM e recepiti dal Comitato di Distretto. Nel Comune di Cento sono stati erogati buoni spesa a 559 nuclei familiari.

Con la delibera consigliare n 57 del 12/06/2018 è stato approvato il Piano Integrato Territoriale di cui alla LR 14/2015 per la durata triennale 2018-2020 e il Programma di attuazione annuale 2018 del Distretto Socio Sanitario Ovest, costituente Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Per l'anno 2020 la Regione con propria delibera di Giunta n. 1581 del 9/11/2020 ha quantificato le risorse del Fondo sociale di cui alla legge reg. 14/2015 destinata al Distretto Ovest e avviato le procedure per la programmazione 2020 delle misure a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità. Tale programmazione, per effetto del rallentamento delle attività di inserimento lavorativo delle persone fragili dovuto alla pandemia, è slittata ai primi mesi dell'anno in corso, con conseguente trascinarsi delle risorse stanziati dall'ente nell'anno di gestione 2022.

Con DL n.4 del 28/01/2019 convertito in Legge 28/03/2019 n. 26, è stato introdotto nell'ordinamento il Reddito di Cittadinanza, quale misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà che ha sostituito le misure RES e REI, ampliando la platea dei beneficiari.

Pertanto, con decorrenza 31 marzo 2019 i cittadini hanno potuto presentare le domande all'INPS per il tramite dei Patronati.

I Comuni, attraverso i Servizi Sociali, provvedono all'attivazione e alla gestione dei Patti per l'Inclusione a favore dei beneficiari di RdC. Il flusso informativo e gestionale digitale per la gestione del processo, GEPI è stato attivato nel mese di novembre 2019, con conseguente ritardo nella presa in carico delle domande accolte per la stipulazione dei patti per l'inclusione sociale, dei patti per il lavoro e ovviamente dei controlli anagrafici.

Con la delibera di Giunta Comunale n. 238 del 03/12/2018 è stata approvata la programmazione attuativa integrativa 2018 del Piano Povertà quale declinazione operativa della sezione specifica del Piano di Zona dedicata al tema povertà che, per il distretto Ovest, vede la suddivisione delle risorse assegnate all'interno delle seguenti voci, ed ha validità per l'intero triennio 2018-2020:

A – Rafforzamento Sportelli/Punti di accesso, che si è concretizzato nell'ampliamento dell'appalto del servizio Sportello Sociale con n. 2 figure professionali aggiuntive con il profilo di assistente sociale;

B – Rafforzamento Servizio Sociale Professionale che prevede l'assunzione a tempo determinato di n.3 assistenti sociali da conferire alla GAFSA, rispettivamente da parte dei comuni di Terre del Reno, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda. Ad oggi solo il Comune di Terre del Reno ha provveduto regolarmente;

B2 – Rafforzamento Servizio Sociale Territoriale attraverso altre figure professionali che si è concretizzato nell'ampliamento dell'appalto del Servizio di Mediazione Sociale estendendo l'attività di mediazione abitativa, già attiva per il Comune di Cento, anche agli altri Comuni del Distretto;

C – Interventi e servizi Inclusione Sociale e Lavorativa che si è concretizzata nell'implementazione di risorse aggiuntive per la realizzazione di inserimenti lavorativi di tipo inclusivo;

In considerazione della tardiva assegnazione delle risorse da parte della Regione e della conseguente approvazione del suddetto Piano, l'implementazione della programmazione si è concretizzata nel corso dell'anno 2019 ed è proseguita anche nel corso degli anni 2021 e 2022. Nella Programmazione annuale 2020 e 2021 (anno di transizione in attesa del nuovo Piano) del Piano di Zona 2018-2020, la suddetta programmazione triennale è stata integrata/potenziata con i seguenti interventi/progetti che per l'anno 2021 sono:

- azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatasi in seguito all'epidemia Covid19 per un totale di euro 66,774,32 (fondi regionali finalizzati);

- attivazione dei PUC (Progetti Utili alla Collettività) svolti dai beneficiari del Reddito di cittadinanza nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, nel Comune di residenza per almeno n. 8 ore settimanali, aumentabili fino a n.16, tramite un avviso pubblico rivolto ad Enti del terzo settore o tramite la gestione diretta da parte di Comuni del Distretto, con l'utilizzo delle risorse aggiuntive del Fondo povertà 2019 (assegnate nel 2020) e 2020 (assegnate nel 2021) pari ad euro 42,550,61. L'avviso pubblico è stato pubblicato ad aprile ed integrato a maggio per ampliamento degli ambiti di attività già previsti, ed è in corso la raccolta delle domande da parte degli ETS e la relativa valutazione (v. scheda 08);

- rafforzamento dei Servizi sociali attraverso il potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi di presa in carico e degli interventi sociali rivolti ai nuclei beneficiari del Reddito di cittadinanza con la programmazione delle risorse economiche del PON Avviso 1/PaIS 2020-2022 per un totale di euro 56.462,00, in continuità con le azioni del progetto PON n. 3/2016.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Interventi di sostegno del reddito di famiglie bisognose ivi incluse le azioni in applicazione del Reddito di Cittadinanza	SI'	x	x
2	Interventi tesi a favorire e/o migliorare l'occupazione delle persone disabili e svantaggiate. Attivazione di tirocini	SI'	x	x
3	Gestione Sportello di rete Polifunzionale	SI'	x	x
4	Progetti indirizzati ai giovani	SI'	x	x
5	Punto di ascolto delle donne vittime di violenza e sportello CAM	SI'	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Funzionamento Sportello di rete Polifunzionale	100%	100%	100%
2	Utilizzo risorse finanziarie per il sostegno al reddito delle famiglie e l'attivazione di tirocini	100%	X	X
3	Punto di ascolto delle donne vittime di violenza e sportello CAM	100%	X	X

Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnati al Servizio Sociale Personale dipendente del Comune assegnati ai Servizi Sociali GAFSA Personale degli affidatari degli appalti di servizi Personale dipendente dell'Azienda USL di Ferrara Distretto Ovest assegnato all'Ufficio Amministrativo attività socio sanitarie Personale dell'Associazione di promozione sociale Centro Donna e Giustizia di Ferrara.
---------------	--

Programma 5.
Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.	
Responsabilità politica	SINDACO ACCORSI EDOARDO VICESINDACO PICARIELLO VANINA
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 6: Stile di vita <i>Missione d.lgs. 118/2011: 12</i>
Obiettivi strategici	● Incentivo a differenziare ● Cento città dello sport per tutti
Programmi d'azione	● Iniziative di sensibilizzazione per la cittadinanza ● Riduzione dei disservizi ● Servizio di trasporto scuola-sport
Collegamento missioni PNRR	MSC2
Motivazione delle scelte	La centralità del ruolo della famiglia nella società. Consapevolezza del fatto che la complessità della società mette sempre di più in crisi la famiglia, il ruolo genitoriale, la loro capacità di svolgere una funzione protettiva nei confronti dei figli.
Finalità da conseguire	● Valorizzare e sostenere le risorse personali delle famiglie per affrontare le situazioni di criticità e di cambiamento; evitare l'esclusione sociale delle famiglie attuando, se necessario, percorsi di sostegno economico; ● Promuovere e sostenere il benessere dei bambini e delle famiglie, nelle loro relazioni interne e verso le attività della vita quotidiana, nel sostegno e nello sviluppo delle competenze genitoriali; ● Promuovere lo sviluppo delle risorse della comunità, della cultura della partecipazione, dell'accoglienza, dell'aiuto tra famiglie; ● Valorizzare le disponibilità e le risorse presenti sul territorio, sia individuali che familiari, che possono supportare i nuclei maggiormente vulnerabili; promuovere lo sviluppo di reti di famiglie; ● Gestione delle attività di competenza comunale relative al Reddito di Cittadinanza, misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale attraverso l'erogazione di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari; ● Effettuare iniziative ed azioni di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.
Risorse umane	- Personale dipendente del Comune assegnato al Servizio GAFSA - Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Scolastici ed Educativi - Personale dell'appaltatore cui è affidata la gestione del Centro per le famiglie dell'Alto Ferrarese
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate ai servizi

RELAZIONE

Nel primo semestre dell'anno 2022, il Comune di Cento ha attuato una serie di servizi e sostegni alle fasce più deboli della popolazione. Rientrano in questo ambito gli interventi di contrasto all'esclusione sociale e di sostegno al reddito delle famiglie nelle quali sono in particolare presenti minori di età, anziani o persone non autosufficienti. Le attività di sostegno sono attivate sulla base della definizione

di un progetto concordato e sottoscritto che prevede reciproci impegni, tempi di realizzazione e verifiche periodiche predisposto dal Servizio Sociale Professionale, che mira altresì a valorizzare tutte le possibili risorse e potenzialità delle persone e della comunità locale, con l'obiettivo di costruire percorsi mirati all'autosufficienza, evitando il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

IN PARTICOLARE:

Il Centro per le famiglie svolge un ruolo fondamentale per sostenere tutte le tipologie di famiglie nel loro importante compito di crescita e accudimento dei propri figli. Offre gratuitamente una serie di servizi, che sono stati attivati anche nel primo semestre dell'anno 2021 sia in modalità in presenza che a distanza :

Attività di consulenza pedagogica: che comprende una serie di incontri con le famiglie che possono arrivare anche ad un massimo di 10, 40 famiglie incontri (n. 181)

Attività di mediazione familiare: (n. 23)

Attività di consulenza legale: (n. 11)

Attività di consulenza psicologica: (n. 4)

Inoltre il Centro per le Famiglie ha organizzato incontri tematici per le famiglie adottive, unitamente a gruppi di mutuo aiuto sia per le famiglie adottive che per quelle affidatarie.

In collaborazione con i Servizi Scolastici ed Educativi, ha organizzato le attività del massaggio neonatale, rivolti ai bambini in età 0-8 mesi, per avvicinare le mamma e papà che sono appena diventati tali.

Il Centro per le famiglie, si occupa anche in qualche modo, in collaborazione, di aiutare le famiglie disfunzionali, tutelando i diritti dei bambini, gestendo e organizzando gli incontri protetti (nel corso dell'anno 2022 sono stati complessivamente eseguite n. 1593 ore di incontri protetti che hanno coinvolto 17 nuclei).

Inoltre dall'inizio dell'anno 2022 sono state attivate n. 660 ore di educativa domiciliare per n. 14 minori.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Promuovere interventi di mediazione familiare, di consulenza pedagogica, di consulenza legale	SI'	x	x
2	Incontri sulla promozione dell'affido	SI'	x	x
3	Incontri a sostegno delle famiglie adottive	SI'	x	x
4	Sostegno al reddito delle famiglie	SI'	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Funzionamento del Centro per le Famiglie dell'Alto Ferrarese	SI'	x	x

Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato al Servizio GAFSA Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Scolastici ed Educativi Personale dell'appaltatore cui è affidata la gestione del Centro per le famiglie dell'Alto Ferrarese
Risorse strumentali	Risorse economiche proprie e derivate da trasferimenti dal Comune di Cento e dagli altri Comuni dell'Alto Ferrarese, dalla Regione nell'ambito del programma attuativo annuale del Piano della salute e del benessere sociale

Programma 6. Interventi per il diritto alla casa	
Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di affitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".	
Responsabilità politica	SINDACO ACCORSI EDOARDO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 5: Benessere Missione d.lgs. 118/2011: 1, 6, 12

Collegamento missioni PNRR	M5C2
Motivazione delle scelte	L'impegno di garantire il diritto alla casa, contrastare le disuguaglianze, cercando di dare risposte concrete ai nuovi bisogni sociali legati anche alla crisi economica ed all'emergenza sanitaria da COVID 19, che hanno ridotto la disponibilità economica di molti nuclei familiari, rendendo sempre più difficile reperire alloggi in locazione nel mercato privato ed adempiere all'obbligo di corrispondere il canone di locazione.
Finalità da conseguire	Gli interventi messi in campo nell'ambito delle politiche di sostegno all'abitare hanno l'obiettivo di fornire un aiuto concreto a persone e famiglie in difficoltà, anche a causa della crisi economica e sociale causata dall'emergenza Covid, favorendo l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (erp) ai nuclei familiari con ridotte capacità economiche e potenziando il sostegno ai nuclei che vivono situazioni di precarietà imprevista tramite appositi contributi (Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione, Fondo per il sostegno agli inquilini morosi incolpevoli, concessione di contributi destinati alla rinegoziazione dei contratti di locazione). Verranno attuate politiche di valorizzazione del patrimonio immobiliare per evidenziare situazioni di criticità e indirizzare più puntualmente azioni di miglioramento, anche attraverso interventi di recupero edilizio da attuarsi con finanziamenti comunali e regionali per assegnare alloggi ancora sfitti a nuovi nuclei familiari presenti nelle graduatorie comunali. Il servizio comunale si occupa, in convenzione con ACER Ferrara, dell'assegnazione degli alloggi erp e della gestione dei rapporti con gli assegnatari. Verranno attuate verifiche delle condizioni economiche dei nuclei familiari beneficiari di contributi ed assegnazioni di alloggi per garantire il principio dell'equità sociale, si procederà con il monitoraggio delle morosità presenti oltre a verificare quali assegnatari erp in carico ai servizi sociali professionali possano essere inseriti nel cosiddetto "elenco Welfare" in situazioni di particolari fragilità. Infine, il servizio Agenzia per la casa favorisce l'incontro della domanda e dell'offerta di abitazioni in affitto. È destinato agli inquilini che hanno un reddito troppo alto per ottenere l'assegnazione di un alloggio ERP, ma troppo basso per affittarne uno al normale canone di mercato. I Servizi Sociali Professionali in convenzione con ACER reperiscono sul mercato alloggi che ACER Ferrara affitta dal proprietario con contratto a canone concordato e che vengono successivamente sublocati ai cittadini individuati che corrispondono tutto o parte del canone abitativo secondo le loro possibilità economiche. Sarà attivata una verifica puntuale delle assegnazioni da parte del Servizio Sociale Professionale.
Risorse umane	- Personale dipendente del Comune assegnati all'Ufficio Casa - Personale dipendente del Comune assegnati ai Servizi Sociali GAFSA - Personale dipendente dell'Azienda Casa (ACER Ferrara)

RELAZIONE

Alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP)

Nel primo semestre 2022 l'attività amministrativa si è conclusa con l'assegnazione di n. 6 alloggi ai richiedenti collocatisi in posizione utile sulla base del punteggio ottenuto nell'aggiornamento della graduatoria ERP oltre a n. 1 assegnazione provvisoria di un alloggio in emergenza abitativa.

Il Servizio Casa, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, ha provveduto durante la fase antecedente l'assegnazione ad un controllo puntuale circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte utilizzando le banche dati a disposizione.

L'attività di controllo ha interessato altresì le dichiarazioni Isee al fine della verifica della permanenza dei requisiti nell'Erp nei confronti di coloro che risultano già assegnatari ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale.

Particolare attenzione è stata posta alla valutazione delle situazioni degli assegnatari di alloggi ERP che presentano morosità, incentivando la sottoscrizione di piani di rientro ed il loro monitoraggio, al fine di scongiurare l'attivazione di procedimenti di decadenza dall'assegnazione dell'alloggio. Per le situazioni seguite dal Servizio Sociale Professionale, è stata richiesta la collaborazione all'assistente sociale referente e condiviso il progetto per il

rientro del debito da parte dell'utente. Nel corso del primo semestre 2022 non sono state adottate decadenze.

Ai sensi dell'art. 8 bis e ss. del Regolamento Comunale Erp si è proceduto all'attivazione di n. 1 mobilità d'ufficio.

Continua inoltre l'importante processo di informatizzazione delle procedure amministrative, fornendo una attenzione particolare a tutte le attività che iniziano su domanda del cittadino. L'introduzione delle tecnologie di dematerializzazione dei documenti agli uffici pubblici, prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale, è stata accompagnata da una vera e propria riorganizzazione strutturale e gestionale interna e dei modelli organizzativi esistenti, che erano pensati per un'amministrazione cartacea.

L'obiettivo perseguito è la maggiore tracciabilità delle pratiche, il monitoraggio dei tempi, la trasparenza amministrativa, la riduzione dei possibili errori materiali, l'efficientamento dei controlli, ma si vuole dare anche una risposta effettiva ai diritti digitali degli interlocutori

privati della Pubblica Amministrazione. Nell'ambito di questo percorso di miglioramento dell'azione amministrativa, i cittadini presentano la domanda di assegnazione di un alloggio ERP, ai fini dell'inserimento in apposita graduatoria, attraverso un portale dedicato. La domanda, o la sua integrazione, sono presentate con modalità digitale, seguendo un percorso guidato che parte dal sito web del Comune di Cento, per accompagnare virtualmente i cittadini interessati. Pertanto, non è più necessario recarsi in Comune per presentare la propria domanda per un alloggio popolare. Il modulo per la richiesta dell'alloggio è agevolmente compilabile online grazie all'ausilio di note ed aiuti in linea creati appositamente per assistere il cittadino nella fase di compilazione. Nell'intento di migliorare i servizi messi a disposizione della cittadinanza ed agevolare gli utenti nell'espletamento delle pratiche che riguardano sia l'accesso alla casa popolare, sia quelle che si rendono necessarie nel corso della successiva locazione, il Comune continua a garantire la possibilità di avvalersi di un operatore dedicato per eventuali chiarimenti ed assistenza anche nella compilazione della domanda di assegnazione di alloggio ERP.

AGENZIA PER LA CASA

Il servizio Agenzia per la casa favorisce l'incontro della domanda e dell'offerta di abitazioni in affitto. È destinato agli inquilini che hanno un reddito troppo alto per ottenere l'assegnazione di un alloggio ERP, ma troppo basso per affittarne uno al normale canone di mercato. I Servizi Sociali Professionali in convenzione con ACER reperiscono sul mercato alloggi che ACER Ferrara affitta dal proprietario con contratto a canone concordato e che vengono successivamente sublocati ai cittadini individuati che corrispondono tutto o parte del canone abitativo secondo le loro possibilità economiche. Ad oggi il totale degli alloggi inseriti nel progetto denominato "Agenzia Casa ACER" e verso i quali vi sono ancora dei progetti attivi risultano in totale n. 33. Sui relativi sublocatari, oltre che sugli assistiti che sono stati interessati dal progetto suddetto e verso i quali è stato attivato un nuovo progetto, si è proceduto ad un'attività di controllo sulle dichiarazioni Isee al fine di garantire equità sia nell'accesso che nella permanenza delle famiglie in fasce vulnerabili, nonché ad un monitoraggio circa le morosità accumulate. Come sopra indicato, nell'anno 2022 gli alloggi assegnati ad utenti in carico alla GAFSA e al Comune di Bondeno nell'ambito del progetto Distrettuale di Agenzia per la CASA sono stati 330 per gli utenti dei Comuni facenti parte della GAFSA e 3 per gli utenti del Comune di Bondeno, con complessivamente un turnover di n. 4 trasferimenti ad altro alloggio nell'ambito del progetto, n. 6 cessazioni di contratti di sublocazione, n. 3 nuova assegnazione e n. 6 dismissioni di alloggi. I cinque alloggi di proprietà Comunale dello "ZANANDREA" anch'essi destinati ad utenti in carico al sociale in stato di temporanea emergenza abitativa sono stati occupati nel corso del 2022 con n. 3 nuove assegnazioni e n. 2 uscita dagli alloggi di emergenza abitativa.

Contributi a sostegno della locazione

Il Comune provvede a gestire, in convenzione con Acer, i contributi erogati dalla Regione Emilia-Romagna per il pagamento dei canoni di locazione ("Fondo Regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. N. 24/2001 E SS.MM.II."), i contributi a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, i contributi per la rinegoziazione dei contratti di locazione.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI: VERIFICA ANDAMENTO NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
Obiettivo operativo		2022	2023	2024
1	Assegnazione e gestione alloggi ERP	XX	X	X
2	Assegnazione alloggi Agenzia Casa	XX	X	X
3	Piano di manutenzione alloggi ERP	XX	x	X
Obiettivo/indicatore		2022	2023	2024
1	Assegnazione alloggi ERP/Alloggi disponibili per l'assegnazione	n. 14 alloggi assegnati	X	X
2	Adozione delle eventuali modifiche regolamentari a seguito dell'applicazione della DGR 894/2016 e deliberazioni applicative	Stesura delle proposte di modifica regolamentare nelle more dell'avvio della concertazione		
3	Utilizzo risorse disponibili alloggi Agenzia Casa	XX	x	x

Risorse umane	- Personale dipendente del Comune assegnati all'Ufficio Casa - Personale dipendente del Comune assegnati ai Servizi Sociali GAFSA - Personale dipendente dell'Azienda Casa (ACER Ferrara)
---------------	---

Risorse strumentali	Beni mobili ed immobili di proprietà del Comune.
Risorse umane	- Personale dipendente del Comune assegnati all'Ufficio Casa - Personale dipendente del Comune assegnati ai Servizi Sociali GAFSA - Personale dipendente dell'Azienda Casa (ACER Ferrara) ANALISI RISORSE UMANE ASSEGNATE: Necessita l'assegnazione da parte del settore VI delle risorse per ristrutturazione alloggi come da deliberazione del Tavolo provinciale della politiche abitative
Risorse strumentali	Beni mobili ed immobili di proprietà del Comune.

Programma 7. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.	
Responsabilità politica	SINDACO ACCORSI EDOARDO ASSESSORE PEDACI MARIO
Linee strategiche di mandato	Linea Strategica 1: Competitività Linea Strategica 5: Benessere <i>Missione d.lgs 15</i>
Obiettivi strategici	● Le crisi si superano insieme ● Casa della comunità ● Sanità sempre più digitale
Programmi d'azione	● Tavolo di monitoraggio per situazioni di crisi sanitarie ● Sviluppo della medicina di territorio ● Progetti di "accoglienza sanitaria digitale" ● Sperimentazione per l'erogazione virtuale delle prestazioni sanitarie
Collegamento missioni PNRR	M4C2 M5C2
Motivazione delle scelte	Attuare quanto previsto dalla L.R. 2/2003 <i>"Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"</i> .
Finalità da conseguire	● Attuare tutto quanto prevede il sistema della <i>governance</i> nell'ambito delle politiche sociosanitarie e sociali; ● Partecipazione alle attività della CTSS nonché all'esecutivo della stessa; ● Partecipazione alle attività dell'Ufficio di supporto alla CTSS; ● Attività di coordinamento e di segreteria al Comitato di Distretto; ● Partecipazione alla stesura manutenzione dell'atto di indirizzo e coordinamento della CTSS ed individuazione delle aree di priorità (promozione della salute e del benessere e prevenzione delle disuguaglianze promozione stili di vita sani, domiciliarità, cure primarie) e delle azioni strategiche (adeguatezza dell'offerta, personalizzazione degli interventi, equità nell'accesso, comunicazione); ● Gestione della convenzione relativa alla gestione associata dei servizi socio assistenziali dei Comuni di Cento, Terre del Reno, Vigarano Mainarda e Poggio Renatico;

	• Gestione della convenzione per l'integrazione socio-sanitaria con l'Azienda USL di Ferrara per tutti i comuni del Distretto Ovest; • Interventi per il sostegno dell'associazionismo in campo di interventi sociali e socio-sanitari e della rete con il "terzo settore"; • Tenuta delle relazioni con il Forum del terzo settore a livello di distretto, come da protocollo sottoscritto per tutta la provincia di Ferrara; • Tenuta delle relazioni con le OO.SS. a livello di distretto, come da protocollo sottoscritto per tutta la provincia di Ferrara; • Funzioni dell'Ufficio di Piano di cui il Comune di Cento è l'ente responsabile; • Funzioni connesse al programma attuativo annuale del piano della salute e del benessere sociale e del FNA e FRNA (Fondo Nazionale e Regionale della Non Autosufficienza), delle risorse della povertà e di tutte le risorse che finanziano gli interventi/progetti del programma attuativo; • Funzioni connesse alla <i>governance</i> dell'accreditamento dei servizi socio-sanitari sulla base della normativa regionale.
Risorse umane	- Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Sociali - Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Sociali GAFSA - Personale dipendente dai comuni del Distretto Ovest impegnato nelle attività di programmazione socio-sanitaria e nell'ufficio di piano - Personale dipendente dell'Azienda USL di Ferrara Distretto Ovest assegnato all'Ufficio Amministrativo attività socio sanitarie - Personale dell'appaltatore dei Servizi Sociali Polifunzionali.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate ai servizi.

RELAZIONE

Il Comune di Cento, in qualità di Ente capofila del Distretto Ovest, coordinandosi con gli altri Comuni del Distretto, ha svolto l'attività di *governance* socio-sanitaria attraverso la CTSS (Conferenza Territoriale Socio-Sanitaria), il Comitato di Distretto e l'Ufficio di Piano per la programmazione e la gestione dei servizi sociosanitari e sociali del Distretto Ovest.

Nello specifico:

- ha partecipazione alle attività della CTSS nonché all'esecutivo della stessa;
- ha partecipato alle attività dell'Ufficio di supporto alla CTSS;
- ha svolto attività di coordinamento e di segreteria al Comitato di Distretto;
- ha partecipazione alla stesura manutenzione dell'atto di indirizzo e coordinamento della CTSS ed individuazione delle aree di priorità (promozione della salute e del benessere delle donne, tutela e promozione del benessere dei minori, promozione stili di vita sani, migranti, giovani, domiciliarità, cure primarie) e delle azioni strategiche (adeguatezza dell'offerta, personalizzazione degli interventi, equità nell'accesso, comunicazione);
- ha gestito quanto previsto dalla convenzione relativa alla gestione associata intercomunale alto ferrarese dei servizi socio assistenziali;
- ha gestito quanto previsto dalla convenzione per l'integrazione socio-sanitaria con l'Azienda USL di Ferrara per tutti i comuni del Distretto Ovest;
- ha mantenuto le relazioni con il Forum del terzo settore a livello di distretto, come da protocollo sottoscritto per tutta la provincia di Ferrara;
- ha mantenuto le relazioni sindacali a livello di distretto, come da protocollo sottoscritto per tutta la provincia di Ferrara;
- ha svolto le funzioni dell'Ufficio di Piano di cui è l'ente responsabile;
- ha svolto le funzioni connesse al programma attuativo annuale del piano della salute e del benessere sociale e del FRNA (Fondo Regionale della Non Autosufficienza);
- ha svolto le funzioni connesse alla *governance* dell'accreditamento dei servizi socio-sanitari sulla base della normativa regionale.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Mantenimento dell'attività di <i>governance</i> sociosanitaria	SI'	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Realizzazione delle attività previste dalla <i>governance</i> socio-sanitaria	SI'	x	x

Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Sociali Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Sociali GAFSA Personale dipendente dai comuni del Distretto Ovest impegnato nelle attività di programmazione socio-sanitaria e nell'ufficio di piano Personale dipendente dell'Azienda USL di Ferrara Distretto Ovest assegnato all'Ufficio Amministrativo attività socio sanitarie Personale dell'appaltatore dei Servizi Sociali Polifunzionali.
Risorse strumentali	Beni mobili ed immobili di proprietà del Comune

Programma 8. Cooperazione e associazionismo	
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.	
Responsabilità politica	ASSESSORE SALATIELLO VITO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 3: Amministrazione Linea strategica 8: Educazione Missione d.lgs. 118/2011: 12
Obiettivi strategici	● Amministrazione a misura di associazione ● Una comunità sempre più educante
Programmi d'azione	● Censimento delle realtà associative ● Nuovi modelli di co-progettazione e condivisione nelle realtà associative ● Manutenzione delle sedi e delle infrastrutture nelle realtà associative ● Rapporto stabile con le associazioni per la sensibilizzazione e la formazione dei cittadini del futuro
Collegamento missioni PNRR	M1C1 M5C2
Motivazione delle scelte	L'Amministrazione Comunale riconosce quindi il valore sociale e la funzione dell'attività del terzo settore come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, oltre che per la sensibilizzazione e la formazione dei cittadini del futuro, ed intende rafforzare il raccordo territoriale e la sinergia operativa con il terzo settore. L'amministrazione riconosce il valore sociale per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni.
Finalità da conseguire	● Il programma intende mantenere vivo il rapporto con il terzo settore rafforzando la coprogettazione e la co-realizzazione di attività ed eventi, nonché la messa a frutto della collettività dei beni comuni. ● Il programma intende rendere più accessibili e fruibili alcuni servizi rivolti ad una fascia di popolazione "fragile" (anziani, disabili e minori), anche attraverso l'attivazione del terzo settore, tenendo il più possibile presente i principi di equità e di contrasto all'esclusione sociale. ● In quest'ottica, si inserisce la finalità di mantenere gli interventi e i servizi realizzati in collaborazione con soggetti del Terzo Settore: - Progetto "Trasporto facile"; - mantenimento della rete locale con il volontariato, Caritas ed Enti del terzo settore no profit per il recupero e la distribuzione di alimenti e generi di prima necessità a lunga conservazione con lo scopo di ridurre gli sprechi e fornire un aiuto alle famiglie in condizioni di indigenza; ● Interventi a favore di persone e famiglie in condizione di bisogno, vulnerabilità e fragilità sociale (v. scheda 12.4); ● Eventuali altri interventi/progetti specifici delle diverse aree di intervento previste dal Piano della Salute e del Benessere Sociale (adolescenti e giovani adulti);

	autonomia e prevenzione-disabili, ecc.); ● Ausilio nell'apertura dei "contenitori" culturali (musei, biblioteche, spazi pubblici, ecc.) ● Realizzazione di manifestazioni culturali e storiche; ● Attivazione di percorsi culturali negli ambiti della fotografia, delle arti, della musica, ecc.; ● Contrasto alle mafie; ● Gestione dei PUC nell'ambito delle attività a carico delle Amministrazioni Comunali del Reddito di Cittadinanza. ● Altra finalità da conseguire è quella di disciplinare le forme di collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni. Si tratta di avviare un percorso di amministrazione condivisa sulla base del modello organizzativo che, attuando il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, consente a cittadini ed amministrazione di svolgere su un piano paritario attività di interesse generale, valorizzando così i saperi e la creatività dei cittadini attivi. Ciò si concretizzerà attraverso una proposta di collaborazione e una manifestazione di interesse, formulata dai cittadini attivi, volta a proporre interventi di cura, rigenerazione o gestione condivisa dei beni comuni in forma condivisa con l'amministrazione, a condizione che tali interventi non configurino forme di sostituzione di servizi essenziali che devono essere garantiti dal Comune stesso secondo le leggi ed i regolamenti vigenti. La proposta potrà essere spontanea oppure formulata in risposta ad una sollecitazione del Comune.
Risorse umane	- Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Sociali, Culturali, sport e giovani, Affari istituzionali, ecc. - Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Sociali GAFSA; - Personale dipendente dell'Azienda USL di Ferrara Distretto Ovest assegnato all'Ufficio Amministrativo attività socio sanitarie; - Personale dei soggetti privati del terzo settore coinvolti;
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate ai servizi

RELAZIONE

Il Comune di Cento ha perseguito l'obiettivo di mantenere vivo il rapporto con il volontariato e le associazioni di promozione sociale rafforzando la coprogettazione e la corealizzazione di attività ed eventi, individuando quali enti con cui rafforzare la collaborazione quelli iscritti nel registro comunale delle associazioni di promozione sociale e quegli enti che rappresentano unicità a livello regionale e nazionale.

Al fine di rendere più accessibili e fruibili alcuni servizi rivolti ad una fascia di popolazione "fragile" (anziani, disabili e minori), anche attraverso l'attivazione della cooperazione sociale e dell'associazionismo, tenendo il più possibile presente i principi di equità e di contrasto all'esclusione sociale, ha dato continuità agli interventi e ai servizi realizzati in collaborazione con soggetti del Terzo Settore, quali:

- il progetto "Trasporto facile" finalizzato a ridurre l'isolamento e la solitudine e facilitare la mobilità nei riguardi della popolazione minore, disabile e anziana ultrasessantacinquenne, gestito tramite una nuova "Convenzione tra fra il Comune di Cento, il Comune di Terre del Reno, l'Azienda Usl di Ferrara – Distretto Ovest, la Fondazione "Don G. Zanandrea" Onlus di Cento, l'Associazione Anffas Onlus di Cento, l'Associazione di volontariato "Progetto Rinascita e vita" Onlus di Sant'Agostino (Comune Terre del Reno), l'Associazione di volontariato "Centro di promozione sociale Mira-bello" di Mirabello (Comune Terre del Reno), l'Associazione di volontariato "Voce-Volontari Centesi" di Cento, attiva da maggio 2018 con validità fino al 31/12/2020, prorogata fino al 31/12/2021 con D.C.C. n. 90 del 16/12/2020 ed ulteriormente prorogata fino al 30/06/2022 con D.C.C. n. 102 del 29/12/2021 in previsione del nuovo percorso di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore del territorio che è stato avviato alla fine del mese di giugno con l'incontro del primo tavolo di co-progettazione e l'approvazione della nuova Convenzione fra il Comune di Cento, il Comune di Terre del Reno, l'Azienda Usl di Ferrara – Distretto Ovest, l'Associazione di volontariato "Progetto Rinascita e vita" Onlus di Sant'Agostino (Comune Terre del Reno), l'Associazione di volontariato "Centro di promozione sociale Mira-bello" di Mirabello (Comune Terre del Reno), l'Associazione di volontariato "Voce-Volontari Centesi" di Cento che avrà validità fino al 31/12/2024; il progetto ha interessato complessivamente n. 51 utenti per un totale di n. 422 trasporti;
- approvazione e sottoscrizione dell'"Accordo di partenariato per la distribuzione a scopo benefico di prodotti alimentari "freschi" destinati alle persone fragili del territorio e alle famiglie ucraine appena arrivate" tra il Comune di Cento e soggetti del Terzo Settore del territorio centese (Parrocchie di Renazzo-S. Biagio-S. Pietro, Bethel ETS, Strade Aps, Insieme per condividere onlus, CentoSolidale Aps). Avrà una durata di un anno dalla sottoscrizione (avvenuta a metà luglio);
- attivazione di interventi e progettualità specifiche a favore di persone e famiglie in condizioni di bisogno, vulnerabilità e fragilità sociale (V. scheda 12,4);
- approvazione e sottoscrizione della "Convenzione tra il Comune di Cento in qualità di capofila del Distretto Ovest e l'ETS di partenariato Strade Aps (Cento) per la co-progettazione di attività a favore di persone e famiglie in condizione di bisogno, vulnerabilità e fragilità sociale", incontri del tavolo di co-progettazione ed avvio delle attività a Cento e frazioni e in tutti gli altri Comuni del Distretto Ovest. La Convenzione avrà durata fino al 31/12/2022;

- pubblicazione “Avviso pubblico per l’individuazione di Enti del Terzo Settore per “Progetti Utili alla collettività (PUC) con il coinvolgimento di beneficiari di reddito di cittadinanza ambito territoriale Distretto Ovest anni 2022/2023”. E’ in corso la raccolta delle domande da parte degli ETS e la relativa valutazione;
- l’Ufficio IAT ha tenuto a registro l’aggiornamento dell’Albo delle Associazioni di Promozione Sociale.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Approvazione regolamento beni comuni	x		
2	Redazione del regolamento relativo alla co-progettazione e co-programmazione	NO	x	
3	Disciplina le forme di collaborazione tra i cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni, dando in particolare attuazione agli articoli 118, comma 4, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione.	x	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Coinvolgimento del terzo settore con bandi ad evidenza pubblica	100%	100%	100%
2	Coinvolgimento settore dei cittadini, singoli e organizzati, nell’ambito delle forme di collaborazione previste dal regolamento sui beni comuni	100%	100%	100%

Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Sociali, Culturali, sport e giovani, Affari istituzionali, ecc. Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Sociali GAFSA Personale dipendente dell’Azienda USL di Ferrara Distretto Ovest assegnato all’Ufficio Amministrativo attività socio sanitarie Personale dei soggetti privati del terzo settore coinvolti
Risorse strumentali	Beni mobili ed immobili di proprietà del Comune e soggetti privati del terzo settore coinvolti

SETTORE LL.PP.	
Interventi per il diritto alla casa	
Motivazione delle scelte	Sensibilizzazione e la formazione dei cittadini del futuro.
Finalità da conseguire	● Sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. ● Messa in campo di nuovi modelli di co-progettazione e condivisione nelle realtà associative. ● Manutenzione delle sedi e delle infrastrutture nelle realtà associative.
Risorse umane	- Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Sociali, Culturali, sport e giovani, Affari istituzionali, ecc. - Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi Sociali GAFSA - Personale dipendente dell’Azienda USL di Ferrara Distretto Ovest assegnato all’Ufficio Amministrativo attività socio sanitarie - Personale dei soggetti privati del terzo settore coinvolti
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate ai servizi

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Redazione del regolamento relativo alla co-progettazione e co-programmazione	x	x	
2	Disciplina le forme di collaborazione tra i cittadini e amministrazione per la cura, la	x	x	x

	rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni, dando in particolare attuazione agli articoli 118, comma 4, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione.			
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Coinvolgimento del terzo settore con bandi ad evidenza pubblica	100%	100%	100%
2	Coinvolgimento settore dei cittadini, singoli e organizzati, nell'ambito delle forme di collaborazione previste dal regolamento sui beni comuni	100%	100%	100%

RELAZIONE

Il coinvolgimento del volontariato e dell'associazionismo è ormai una necessità imprescindibile per coinvolgere la collettività in opere finalizzate al bene comune e, al tempo stesso, permette di garantire quei servizi che l'ente, da solo, non sarebbe in grado di fornire. L'Amministrazione Comunale intende confermare il proprio appoggio a questo settore strategico: la festa del volontariato è, infatti, un appuntamento consolidato, che rappresenta un interessante momento di riflessione e un'occasione di incontro festoso e gioioso, ed attiva importanti collaborazioni tra pubblico e privato in nome del bene comune.

Gli enti del terzo settore che operano nei settori sociale, culturale, ambientale e dei diritti civili, ma anche quelli con connotazione tipicamente di promozione sociale nei settori sindacali, professionali, combattentistiche e quelle delle politiche giovanili devono essere gli interlocutori privilegiati dell'Amministrazione Comunale nella realizzazione di iniziative ed attività in un'ottica di valorizzazione del principio di sussidiarietà. In applicazione del Codice del terzo settore si intendono infatti rafforzare la co-programmazione e la co-progettazione che sono modalità di relazione tra enti pubblici e terzo settore ispirate al principio di collaborazione. L'ente del terzo settore (Ets) si caratterizza infatti per lo svolgimento di attività di interesse generale che lo rendono omologo per finalità all'ente pubblico: per questo motivo sono previste forme di relazione tra i due soggetti che non presuppongano, come nel caso dei soggetti di mercato, interessi diversi e contrapposti, ma un partenariato per perseguire insieme una finalità condivisa.

Co-programmazione co-progettazione sono quindi modalità concrete con cui enti pubblici e terzo settore possono operare insieme per perseguire uno scopo condiviso nei settori di attività di interesse generale. Queste attività avverranno mantenendo la piena trasparenza dei rapporti anche attraverso bandi pubblici e sulla base di criteri coerenti con l'obiettivo da perseguire.

La co-programmazione "È finalizzata all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili"; è quindi il momento in cui il terzo settore può partecipare a pieno titolo alla formazione delle politiche pubbliche, portando la propria capacità di lettura, mentre la co-progettazione "È finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti" sulla base degli strumenti di co-programmazione prima richiamati.

Nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, inoltre, i beneficiari Reddito di Cittadinanza sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla Collettività (PUC) (richiamati anche nella scheda 12.4) nel Comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16. I Comuni sono responsabili dei PUC e li possono attuare in collaborazione con altri soggetti. Oltre a un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività: i progetti, infatti, saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune.

Altra finalità che si intende raggiungere è quella, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, di disciplinare le forme di collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni, dando in questo modo attuazione agli articoli 118, comma 4, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione. Si intendono per beni comuni i beni, materiali e immateriali, pubblici e privati, permanenti o di natura transitoria, che i cittadini e l'amministrazione riconoscono essere funzionali al benessere della comunità e dei suoi membri, all'esercizio dei diritti fondamentali della persona ed all'interesse delle generazioni future per garantirne e migliorarne la fruizione individuale e collettiva.

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE AL 31/07/2022		2022
1	Coinvolgimento del terzo settore con bandi ad evidenza pubblica	X
2	Coinvolgimento settore dei cittadini, singoli e organizzati, nell'ambito delle forme di collaborazione previste dal regolamento sui beni comuni	X

Programma 9. Servizio necroscopico e cimiteriale	
Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.	
Responsabilità politica	ASSESSORE BOZZOLI ROSSANO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 3: Amministrazione Linea strategica 4: Rigenerazione
Obiettivi strategici	● Un Comune in anticipo ● Conservare il patrimonio
Programmi d'azione	● Attenzione ai servizi
Collegamento missioni PNRR	M2C3
Attività svolte	AZIONI SVOLTE Le azioni svolte dal personale impiegato nelle attività ricomprese in questo programma sono quelle finalizzate: ● al controllo della gestione cimiteriale da parte della società partecipata CMV Servizi s.r.l. ● alla realizzazione di ampliamenti cimiteriali laddove ne venga accertata la necessità.
Finalità da conseguire	● Controllo della gestione delle attività funebri cimiteriali, della manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali, della cura e custodia degli stabili eseguita dalla società partecipata; ● Realizzazione dei necessari interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà comunale; ● Revisione del regolamento di polizia mortuaria; ● Realizzazione di nuove strutture idonee ad accogliere loculi e ossari per rispondere alle richieste della popolazione come da programma triennale OOPP
Risorse umane	Verranno impiegate a tal fine n°1 risorsa amministrativa e n°1 risorsa tecnica disponibili presso il servizio.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate ai servizi come da inventario beni mobili.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Migliorare la gestione delle strutture cimiteriali esistenti	x	x	x
2	Realizzare nuovi loculi all'interno delle strutture cimiteriali esistenti	x		x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Controllo analogo del rispetto di quanto contenuto nel nuovo contratto di concessione per la gestione dei cimiteri con la società in house CMV S.r.l.	x	x	x

RELAZIONE

La gestione delle attività funebri cimiteriali e di illuminazione votiva è stata concessa alla Società Partecipata CMV Servizi s.r.l. con deliberazione del Consiglio Comunale n.114 del 30/12/2019 ad oggetto "NUOVO CONTRATTO DI CONCESSIONE TRA COMUNE DI CENTO E C.M.V. SERVIZI SRL PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E DI ILLUMINAZIONE VOTIVA".

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE		31/12/2022
1	Controllo analogo del rispetto di quanto contenuto nel nuovo contratto di concessione per la gestione dei cimiteri con la società in house CMV S.r.l	x

Missione 14. Sviluppo economico e competitività

Programma 2. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.	
Responsabilità politica	VICESINDACO PICARIELLO VANINA
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 1: Competitività Linea strategica 4: Rigenerazione Linea strategica 9: Formazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 14</i>
Obiettivi strategici	● Le crisi si superano insieme ● Conservare il patrimonio ● Cento comunità agricola ● Un sistema che attrae e trattiene
Programmi d'azione	● Confronto con i commercianti ● Sviluppo di nuove attività artigianali e promozione delle realtà imprenditoriali ● Partecipazione agraria ● Supporto alle imprese per la ricerca e ottenimento di finanziamenti
Collegamento missioni PNRR	M1C2 M5C3
Motivazione delle scelte	- Promuovere lo sviluppo del commercio locale - Superare la crisi economica - Conservare il patrimonio
Finalità da conseguire	● Sviluppo di nuove attività artigianali ● Promozione delle realtà imprenditoriali ● Supporto alle imprese per la ricerca ● Ottenimento di finanziamenti e sovvenzioni per le imprese locali
Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato ai Servizi
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate ai servizi.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Valutare e conseguentemente proporre progetti di partecipazione al bando regionale di cui alla LR 41/97 al fine di ottenere contributi da investire per la valorizzazione commerciale del centro storico di Cento.	x	x	x
2	Proseguire con gli incontri della CABINA DI REGIA formata dalle associazioni di categoria al fine di potenziare i vari tavoli di confronto per rispondere alle esigenze del mondo produttivo.	x	x	x
3	Proseguire le attività di supporto alle attività produttive relativamente all'istruttoria di competenza per il riconoscimento dei contributi covid-19 – seconda fase.	x		
4	Rivedere, potenziare ed aggiornare i rapporti gestiti in convenzione con le associazioni più rappresentative delle frazioni (scadenza convenzioni nel 2021-22) al fine di coinvolgere l'associazionismo quale prezioso partner istituzionale.	x	x	
5	Realizzare e rendicontare la seconda parte del crono-programma, di competenza SUAP, relativo al progetto 2018 di marketing territoriale (2019/2020) di cui alla LR 41/97 : eventi di promozione commerciale nel centro storico.	x		
6	Proseguire la collaborazione con la CCIAA relativamente: - al rinnovo della convenzione riferita al progetto interoperabilità tra SUAP E CCIAA; - alla stipula di convenzioni relative al supporto economico di progetti d'impresa (contributi specifici).	x	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Mantenere la partecipazione attiva al gruppo di coordinamento provinciale degli SUAP al fine di armonizzare, unificare, omogeneizzare e semplificare i procedimenti amministrativi dedicati alle attività produttive	x	x	x
2	Aggiornamento dei procedimenti on-line, completamente informatizzati, su PEOPLE e SW gestionale VBG – SUAPER E PIATTAFORMA UNITARIA	x	x	x
3	Concludere, per quanto di competenza, le istruttorie relative ai contributi imprese covid-19 - seconda fase.	x		
4	Rinnovo convenzioni con associazioni e loro aggiornamento/integrazione.		x	x
5	Proporre progetti in RER di marketing territoriale nel centro storico di Cento e realizzare e rendicontare gli stessi.	x		

RELAZIONE

VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE			2022
1	Mantenere la partecipazione attiva al gruppo di coordinamento provinciale degli SUAP al fine di armonizzare, unificare, omogeneizzare e semplificare i procedimenti amministrativi dedicati alle attività produttive		
2	Aggiornamento dei procedimenti on-line, completamente informatizzati, su PEOPLE e SW gestionale VBG – SUAPER E PIATTAFORMA UNITARIA		x
3	Concludere, per quanto di competenza, le istruttorie relative ai contributi imprese covid-19 - seconda fase.		x
5	Proporre progetti in RER di marketing territoriale nel centro storico di Cento e realizzare e rendicontare gli stessi.		x

Missione 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 2. Formazione professionale	
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.	
Responsabilità politica	ASSESSORE SALATIELLO VITO
Linee strategiche di mandato	Linea strategica 9: Formazione <i>Missione d.lgs. 118/2011: 15</i>
Obiettivi strategici	● Un sistema che attrae e trattiene ● Rimettere al centro la cultura tecnica
Programmi d'azione	● Costruire tavolo di dialogo sui temi della formazione-lavoro e individuazione dei referenti ● Creazione di percorsi per consentire avvicinamento tra domanda e offerta ● Ampliamento offerta formativa e creazione di nuovi indirizzi
Collegamento missioni PNRR	M5C1
Motivazione delle scelte	Il mercato del lavoro richiede un livello di specializzazione professionale e formativa sempre più alto e per questo sempre più difficile da reperire, soprattutto nel settore tecnico. I giovani spesso non conoscono tutte le opportunità offerte dagli Enti accreditati per formarsi e aggiornarsi ed essere più competitivi sul mercato, ritardando l'entrata nel mondo lavoro, accontentandosi di impieghi poco qualificati e remunerati, rinunciando spesso a realizzare obiettivi professionali e di vita. Dall'altro lato le aziende hanno difficoltà a reperire personale qualificato, con conseguenze negative sull'intero ciclo produttivo.
Finalità da conseguire	● Favorire l'incontro tra bisogni formativi del territorio e competenze della popolazione attiva ai fini di un efficace inserimento lavorativo. ● Implementare la rete di collaborazioni in atto tra Enti che si occupano di formazione e orientamento professionale per garantire un'offerta formativa sempre più mirata e rispondente ai bisogni del territorio. ● Far conoscere, in particolare ai giovani, tutte le opportunità di crescita e specializzazione finanziate da Regione e Unione Europea, per evitare che si impegnino risorse economiche personali in percorsi invece garantiti e riconosciuti a livello pubblico.
Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato al servizio Informagiovani.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate ai servizi.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Implementare il catalogo dell'offerta formativa degli Enti accreditati sulla Rete Civica e sulle pagine Social rendendolo	x	x	x

	quanto più completo e inclusivo a livello regionale			
2	Orientare e iscrivere i giovani interessati a percorsi formativi adatti al proprio profilo scolastico e professionale in collaborazione con gli Enti del territorio	x	x	x
3	Aderire alla "Settimana Europea della Formazione Professionale" (SEFP) e al Festival della Cultura Tecnica regionale con iniziative	x	x	x
4	Sviluppare progettualità nell'ambito di bandi regionali ed europei (Erasmus+) relativi alle tematiche della formazione professionale, delle politiche di inserimento nel mondo del lavoro e dell'educazione tecnica	x	x	x
INDICATORI		2022	2023	2024
1	Pubblicazione e aggiornamento costante dei corsi in un unico database su Rete Civica e Social: n° pagine e post prodotti	X Pubblicazio ne media: 18 post/news a settimana	X	X
2	N° iscrizioni a percorsi di formazione mirati	X Iscritti n°124 giovani in percorsi di formazione professiona le	X	X
3	N° iniziative da far rientrare nel programma della SEFP e del Festival della Cultura Tecnica	X Organizzati n°48 laboratori/c onferenze per la SEFP (Settimana Europea per la Formazione Professiona le)	X	X
4	N° progettualità presentate agli enti finanziatori	X Collaborazi one con Centoform e CFP Futura per la presentazio ne e promozion e di n°3 progettualit à	X	X

RELAZIONE

Nel corso del 2022 è continuata la promozione della Formazione Professionale in determinati periodi dell'anno, coincidenti con l'uscita, da parte della Regione Emilia Romagna, dell'offerta formativa finanziata. Tali periodi sono marzo/aprile e settembre/ottobre. Nel 2022 si sono aiutati 124 giovani ad iscriversi a percorsi formativi svolti prevalentemente in modalità e-learning (per quanto riguarda corsi brevi e senza qualifica), IFTS e ITS (in presenza).

L'Informagiovani ha partecipato, come ogni anno, alla SEFP – Settimana Europea della Formazione Professionale e al Festival della Cultura Tecnica, proponendo ai giovani e alle loro famiglie, momenti di presentazione di tutte le opportunità formative presenti sul territorio, accompagnate da testimonianze di professionisti dei vari settori di riferimento.

Prosegue la collaborazione con gli Enti di Formazione del territorio accreditati, in particolare con Centoform e CFP Futura, con i quali sono state presentate progettualità alla Regione Emilia Romagna, in qualità di partner.

Programma 3. Sostegno all'occupazione	
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.	
Responsabilità politica	ASSESSORE SALATIELLO VITO
Linee strategiche di mandato	Linea Strategica 1 : Competitività <i>Missione d.lgs 118/2011: 15</i>
Obiettivi strategici	● Le crisi si superano insieme
Programmi d'azione	● Coinvolgimento lavoratori e lavoratrici – workers buyout ● Integrazione con le cooperative in crisi ● Tavolo di monitoraggio per situazioni di crisi economica
Collegamento missioni PNRR	M5C1
Motivazione delle scelte	Le attività di orientamento scolastico-professionale realizzate negli ultimi anni hanno dimostrato un'efficacia considerevole dal punto di vista dell'inserimento occupazionale e delle scelte di vita compiute dai giovani affiancati dal servizio informagiovani. Rispetto a tali percorsi è emersa una criticità su cui vale la pena intervenire: la scarsa conoscenza dei nuovi profili professionali e relative mansioni, presenti nel mercato del lavoro. Profili per cui sono spesso richieste competenze specifiche che, se non conosciute, non vengono nemmeno implementate. La Regione Emilia Romagna ha interpellato gli informagiovani regionali per attivare una convenzione che consenta di creare una collaborazione con l'Agenzia Regionale per il Lavoro, iscrivendo direttamente gli utenti in cerca di lavoro al programma Garanzia Giovani, in quanto i centri per l'impiego rilevano una scarsissima iscrizione di giovani under 35.
Finalità da conseguire	● Giovani più consapevoli delle proprie competenze e possibilità occupazionali ● Uso consapevole ed efficace degli strumenti per la ricerca attiva del lavoro ● Favorire l'incontro tra giovani e aziende del territorio ● Favorire l'iscrizione dei NEET al programma Garanzia Giovani
Risorse umane	Personale dipendente del Comune assegnato al servizio Informagiovani.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali saranno le attrezzature specifiche assegnate ai servizi.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI				
OBIETTIVO OPERATIVO		2022	2023	2024
1	Realizzazione della 4° Fiera dell'Orientamento a livello cittadino con un focus sulle nuove professioni	x	x	x
2	Implementazione della banca dati di Curriculum Vitae e profili professionali che il servizio Informagiovani mette a disposizione di partner ed enti del territorio	x	x	x
3	Svolgere incontri di orientamento scolastico-professionale a docenti, genitori e studenti del Comune di Cento	x	x	x
4	Favorire l'iscrizione dei giovani utenti NEET al programma Garanzia Giovani	x	x	x
INDICATORI		2022	2023	
1	N° attività realizzate per la Fiera dell'Orientamento	X Organizzati n°25 laboratori e n°4 conferenze		
2	N° Curriculum Vitae inseriti in banca dati e trasmessi alle aziende, con dati sulle effettive assunzioni	X Inseriti 213 CV in banca dati, inoltrati 195 a Enti/Aziende richiedenti		
3	N° incontri realizzati nelle classi V superiori, oltre che con i genitori delle scuole medie e i docenti.	X 25 incontri a studenti classi V (527 alunni); 4 incontri ai genitori degli Istituti Comprensivi (320 genitori)		
4	Sottoscrizione convenzione con Agenzia Regionale per il Lavoro per collaborazione con il centro per l'impiego locale	X Sottoscritta convenzione con Regione Emilia Romagna - Determina Num. 708 del 06/06/2022 e convenzione con Comune di Ferrara per progetto "Futuro Possibile" pro NEET		

RELAZIONE

Il 2022 si è caratterizzato per una **forte ripresa del mercato del lavoro locale**, tale per cui le richieste allo sportello di ricerca di lavoro sono sensibilmente diminuite. Lo scenario si è infatti modificato e ora sono le Agenzie per il Lavoro e le Aziende che si rivolgono al servizio per avere nominativi e profili che non riescono a reperire: dagli operatori meccanici ai laureati in Educatore, da profili contabili a camerieri di sala fino a lattonieri.

A tal proposito si sono organizzati **"recruiting day"** con le aziende, ospitati nella sede comunale, per avvicinare domanda e offerta attraverso una mediazione pubblica.

Sono stati chiamati esperti di vari settori professionali che hanno portato la propria esperienza e spiegato ai ragazzi in procinto di scegliere il proprio percorso post-diploma, quali sono oggi le figure più richieste nel mondo del lavoro e descritto vari profili professionali.

Per allargare la rete di collaborazioni con Enti del territorio e favorire l'occupazione, in particolare dei giovani NEET (che non studiano e non lavorano), sono state **sottoscritte due importanti convenzioni**: con l'Agenzia per il Lavoro della Regione Emilia Romagna, che prevede una stretta collaborazione con il Centro per l'Impiego dell'Alto Ferrarese e con il Comune di Ferrara per offrire opportunità di tirocinio retribuito a giovani NEET del territorio.

Sempre efficaci e molto partecipati sono gli incontri con genitori degli alunni delle classi III delle scuole secondarie di primo grado e con gli studenti delle classi V delle scuole secondarie di secondo grado: orientamento alla scelta della scuola superiore, dell'università, della formazione e del lavoro sono le tematiche affrontate.

Missione 20. Fondi e accantonamenti

Programma 1. Fondo di riserva	
Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevedute.	
Responsabilità politica	ASSESSORE GAIANI CARLOTTA
Finalità da conseguire	Nella previsione dei predetti accantonamenti ci si riferisce alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili, quindi per il fondo di riserva tra lo 0.30 ed il 2 per cento delle spese correnti previste in bilancio,
Risorse Umane	Quelle specifiche del Settore finanziario individuate nell'apposito progetto organico dell'Ente.
Risorse Strumentali	Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2022 in euro 86.046,40 pari allo 0,32% delle spese correnti;
- per l'anno 2023 in euro 87.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;
- per l'anno 2024 in euro 87.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

Il fondo dell'esercizio 2022 è stato incrementato in sede di assestamento in € 112.958,73 nel rispetto dell'art. 166 del decreto legislativo 267/2000 e ss. mm. ii, che stabilisce una entità non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2%. la disponibilità del fondo di riserva al 31.12.2023 non utilizzato è pari ad € 109.437,71.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto per il 2022 in € 1.000.000,00, assestato in € 1.857.971,85, il fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Programma 2. Fondi crediti di dubbia esigibilità	
Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.	
Responsabilità politica	ASSESSORE GAIANI CARLOTTA
Finalità da conseguire	Nella previsione dei predetti accantonamenti ci si riferisce alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili, applicando la metodologia di definizione del valore prevista dai nuovi principi e per le altre partite in funzione al rischio potenziale e della specifica spesa da affrontare.
Risorse Umane	Quelle specifiche del Settore finanziario individuate nell'apposito progetto organico dell'Ente.
Risorse Strumentali	Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili.

Verifica congruità del FCDE di previsione

In base al punto 3.3 del Principio contabile Allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ii., in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri. L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede: a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità; b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

In sede di verifica degli equilibri è stata controllata la correttezza dello stanziamento degli esercizi 2022-2024 secondo il seguente percorso:

- analisi gli stanziamenti definitivi dei tre esercizi in relazione a ciascuna tipologia di entrata di dubbia esigibilità;
- verifica degli incassi in competenza in relazione a ciascuna tipologia di entrata di dubbia esigibilità;
- verifica della percentuale di incasso sul maggior dato tra stanziamento definitivo e accertamento di competenza in relazione a ciascuna tipologia di entrata di dubbia esigibilità;
- applicazione della corretta percentuale di accantonamento a FCDE;

In base all'analisi effettuata, gli stanziamenti a Fondo crediti di dubbia esigibilità degli esercizi 2022-2024 risultano alla data attuale coerenti con l'effettivo andamento delle relative entrate.

L'FCDE di competenza 2022 è stato in ogni caso variato in ragione dell'analisi puntuale effettuata sulle maggiori entrate registrate segnalate dai Responsabili dei Servizi. Lo stanziamento è passato da € 885.687,60 ad € 924.106,81 con un incremento di € 38.419,21.

Programma 3.

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Fondi per spese potenziali

Sono stati previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali, risultanti dalle previsioni di bilancio:

FONDO	Anno 2022	Utilizzi
Accantonamento per contenzioso	15.000,00	1.810,20
Accantonamento per indennità fine mandato(compresa IRAP)	4218	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	230.000,00	203.600,00
Accantonamento rischi risarcimento danni su sinistri	30.000,00	675,56
Accantonamento Fondo garanzia debiti commerciali	0	0
	264.218,00	206085,76

L'accantonamento al fondo rischi contenzioso è stato valutato congruo dal responsabile del Servizio Affari legali giusta nota Prot. 0041410 del 18/07/2022 di conferma in sede della presente verifica degli equilibri.

L'obbligo di accantonamento al FGDC ha l'obiettivo di garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali, la riduzione del debito pregresso, nonché di assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

I Comuni inadempienti al rispetto degli indicatori di ritardo di pagamento e di riduzione dello stock di debito calcolati per il 2021, sono tenuti ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse stanziate per l'acquisto di beni e servizi, variabile dall'1 al 5%, a seconda dell'entità della violazione.

Con delibera di Giunta comunale n. 11 del 27 gennaio 2022 si dimostra che il Comune di Cento è adempiente rispetto agli indicatori di ritardo di pagamento e di riduzione dello stock di debito calcolati per il 2021, pertanto non sussiste l'obbligo di accantonamento per l'esercizio 2022.

Missione 50. Debito pubblico

Programma 1. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.	
Responsabilità politica	ASSESSORE GAIANI CARLOTTA
Finalità da conseguire	Si intende valutare il vantaggio finanziario dell'operazione di estinzione del debito dell'ente nei confronti dello Stato di cui all'art. 39 del DL 162/2019 ed al comma 557, art. 1, legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 e l'opportunità offerta dalla Cassa DD PP con circolare 1301/2021, oltre che ogni altra valutazione circa l'utilizzo di entrate da alienazioni patrimoniali, anche confluite in avanzo, per la riduzione dello stock del debito pregresso ovvero per finanziare la quota capitale dei mutui in scadenza nell'anno o negli esercizi futuri ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 866, L. n. 205 del 2017 e ss.mm.ii. L'Amministrazione intende valutare l'accensione di mutui flessibili CDP per operazioni di investimento per un totale di € 5.000.000 sfruttando la possibilità di un preammortamento di almeno un anno in base alle condizioni contrattuali tempo per tempo disponibili. L'intento programmatico è di estinguere anticipatamente il mutuo prima che entri in ammortamento attraverso alienazioni patrimoniali di titoli azionari ipotizzate nel 2023. Per sfruttare tale possibilità l'Ente dovrà rispettare le seguenti condizioni che condizionano sin dall'origine l'operazione complessiva: a) dimostrare, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2; b) in sede di bilancio di previsione, non registrare incrementi di spesa corrente ricorrente; c) essere in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Risorse umane	Quelle specifiche del Settore finanziario individuate nell'apposito progetto organico dell'Ente.
Risorse strumentali	Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili

Programma 2. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.	
Responsabilità politica	ASSESSORE GAIANI CARLOTTA

Finalità da conseguire	Si intende valutare il vantaggio finanziario dell'operazione di estinzione del debito dell'ente nei confronti dello Stato di cui all'art. 39 del DL 162/2019 ed al comma 557, art. 1, legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 e l'opportunità offerta dalla Cassa DD PP con circolare 1301/2021, oltre che ogni altra valutazione circa l'utilizzo di entrate da alienazioni patrimoniali, anche confluite in avanzo, per la riduzione dello stock del debito pregresso ovvero per finanziare la quota capitale dei mutui in scadenza nell'anno o negli esercizi futuri ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 866, L. n. 205 del 2017 e ss.mm.ii. L'Amministrazione intende valutare l'accensione di mutui flessibili CDP per operazioni di investimento per un totale di € 5.000.000 sfruttando la possibilità di un preammortamento di almeno un anno in base alle condizioni contrattuali tempo per tempo disponibili. L'intento programmatico è di estinguere anticipatamente il mutuo prima che entri in ammortamento attraverso alienazioni patrimoniali di titoli azionari ipotizzate nel 2023. Per sfruttare tale possibilità l'Ente dovrà rispettare le seguenti condizioni che condizionano sin dall'origine l'operazione complessiva: a) dimostrare, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2 ; b) in sede di bilancio di previsione, non registrare incrementi di spesa corrente ricorrente; c) essere in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Risorse umane	Quelle specifiche del Settore finanziario individuate nell'apposito progetto organico dell'Ente.
Risorse strumentali	Beni mobili assegnati come da inventario beni mobili.

RELAZIONE

Con l'operazione di assestamento generale la Giunta ha stabilito di anticipare le rate dei mutui slittati nel 2023, 2024, 2025 per un importo complessivo di quota capitale di € 457.000 e quota interessi per € 179.000, per un importo annuo di riduzione spesa in ciascun esercizio di € 209.646,12 complessivo di quota capitale e quota interessi, al fine di ridurre la spesa corrente di quegli esercizi. Con la delibera n. 72/2022 il Consiglio ha ritenuto di ridurre ulteriormente la spesa corrente relativa alle rate dei mutui slittati ricadenti nei prossimi esercizi, anticipando nel 2022 l'onere relativo al pagamento delle rate dei mutui slittati nel 2019 ed esigibili nel 2023, 2024, 2025 per un importo annuo di riduzione spesa in ciascun esercizio di € 100.234,16 complessivo di quota capitale e quota interessi.

Complessivamente sono state anticipate al 2022 rate per un importo di cui al seguente prospetto:

	Q.CAPITALE	Q.INTERESSI	RATA
COMPLESSIVO	653.140,92	276.489,30	929.630,22

Fra le analisi propedeutiche all'atto deliberativo sottoposta al consiglio entro fine luglio, c'è stata anche quella riferita al corso dei mutui, in seguito al rialzo dei tassi di interesse. Negli ultimi anni il costo del denaro è stato basso. Ma quel periodo è finito. La Presidente della Banca centrale europea ha, infatti, dato il via al rialzo dell'Euribor, il tasso di riferimento al quale si agganciano i mutui a tasso variabile. Non solo i nuovi mutui costeranno di più, ma anche quelli già accesi a un tasso variabile subiranno un aumento della rata dovuto all'aumento dei valori.

Il Comune di Cento ha acceso solo mutui a tasso fisso quindi la proiezione del maggior costo per interessi relativi al 2022 e nelle due annualità successive non rileva per i mutui già contratti, ad eccezione di un prestito flessibile contratto nel corrente esercizio.

Il Consiglio comunale con atto n. 73 del 29.09.2022, i.e., ha deliberato di approvare l'acquisto di una porzione del plesso scolastico situato a Corporeno in via Pedagna n. 5, per un importo complessivo di vendita di € 3.530.000,00, esente IVA ex art.10 D.P.R. 633/1972, oltre agli oneri per il rogito notarile comprensivi di onorario, spese, imposte e tasse correlate, quantificabili provvisoriamente in € 146.947,50, il cui importo definitivo sarà determinato al momento dell'atto di rogito, e che l'acquisto dell'immobile sarà finanziato integralmente con l'assunzione di apposito prestito flessibile a tasso variabile con la Cassa Depositi e Prestiti.

Con deliberazione consiliare n. 74 del 29.09.2022, i.e., l'Ente ha autorizzato la contrazione di un prestito flessibile a tasso variabile - ai sensi degli articoli 11, 12 e 13 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 ottobre 2004 - per il finanziamento dell'acquisto dell'immobile in parola oggetto: il fine che si intende perseguire con il contratto di prestito flessibile è quello di procurare nell'immediato le risorse finanziarie necessarie per l'acquisto dell'immobile sfruttando la possibilità di scegliere una durata di preammortamento adeguata per reperire risorse alternative derivanti dalla vendita di titoli azionari, allo scopo di non incrementare nel prossimo futuro l'indebitamento complessivo dell'Ente.

E' stato quindi stipulato con la CDP Spa un contratto relativo al prestito flessibile con tasso variabile a carico dell'Ente - in data 26/10/2022, nel quale si conviene che la CDP spa concede all'Ente, che accetta, il prestito flessibile per l'importo di €. 3.676.947,50 da destinare in via esclusiva al finanziamento della spesa occorrente per per l'acquisto di una porzione di immobile da adibire a scuola primaria/secondaria di primo grado a Corporeno in via Pedagna n.5 - CUP F31I22000380004 - approvato con atto di

Consiglio n.73 del 19/09/2022 a decorrere dal primo gennaio del quinto anno solare successivo a quello della data di accettazione e fino al 31.12.2046.

Il prestito è stato definitivamente accertato in € 3.571.247,48 in relazione alle erogazioni richieste.

Necessario tenere monitorata la situazione al momento dell'accensione dei programmati mutui flessibili, immaginati a tasso variabile al momento della redazione dei documenti programmatici. Per la quantificazione dei costi dei mutui a tassi variabili per ciascun semestre è rilevante, infatti, tener conto dell'indice Euribor rilevato al termine del semestre precedente, cui occorrerà aggiungere lo spread previsto nei singoli contratti a suo tempo stipulati.

Missione 60. Anticipazioni finanziarie

Programma 1. Restituzione anticipazioni di tesoreria	
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.	
Responsabilità politica	ASSESSORE GAIANI CARLOTTA

Non si è fatto ricorso all'anticipazione.

PARTE II

ANDAMENTI DELLA GESTIONE



QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni.

L'analisi del conto consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- (a) scostamenti tra le previsioni di entrata ed i relativi accertamenti;
- (b) scostamenti tra le previsioni di spesa ed i relativi impegni;
- (c) grado di riscossione delle entrate sia nella gestione di competenza, che in quella residui;
- (d) velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza, che in quella residui;
- (e) livelli e composizione dei risultati finanziari di amministrazione, della gestione di competenza, della gestione residui, degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento;
- (f) criteri di valutazione utilizzati;
- (g) principali voci del conto del bilancio;
- (h) principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno;
- (i) ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni;
- (l) elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate nel risultato di amministrazione.

Il conto del bilancio ha contenuti e struttura obbligatori al fine di consentire la corretta comparazione tra previsioni e risultati, i controlli sulla gestione finanziaria, nonché al fine di assicurare l'uniformità della rappresentazione dei risultati finanziari, la comparazione dei dati fra enti ed il consolidamento degli stessi.

Il processo di programmazione, gestione e controllo consente di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i ruoli dei diversi organi: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati. Partendo da questa premessa, in ogni esercizio ci sono distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano l'uso delle risorse:

- il momento programmatico della definizione degli indirizzi strategici di governo nel corso del quinquennio contenuti nella Sezione strategica del DUP;
- il momento di approvazione del bilancio di previsione con l'aggiornamento dei documenti di carattere programmatico, compresa la Sezione operativa del DUP;
- il momento della verifica dello stato di attuazione dei programmi;
- il momento della rendicontazione dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del DUP il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel periodo di mandato e nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo. La giunta, con la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio, mette al corrente il consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione. L'intervento del consiglio comunale nell'attività di programmazione del singolo comune termina con l'approvazione del rendiconto di esercizio quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta e a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi a suo tempo pianificati.

La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale. La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Volendo tratteggiare solo per sommi capi le aree applicative nelle quali si sono colte criticità gestionali, oneroso si è rilevato il rispetto della disciplina delle variazioni di bilancio contenuta nel novellato art. 175 TUEL che contempla una variegata articolazione di competenze per l'adozione di tali atti che va dagli organi consiliari ai responsabili dei servizi. Elementi di complessità si registrano anche nella tenuta della contabilità finalizzata alla determinazione, a fine esercizio, del risultato di amministrazione che, per l'aspetto relativo all'eventuale avanzo, impone un'analisi della sua composizione che ne rende difficile la lettura e complica la sua programmazione ed il suo utilizzo. Così come impegnativo, per la complessità gestionale, si presenta l'istituto del fondo pluriennale vincolato, la cui importante funzione di legare temporalmente l'acquisizione delle risorse all'utilizzo delle stesse, viene realizzata solo con puntuale osservanza delle specifiche regole.

Nell'esercizio 2022 l'Ente non si è trovato nelle condizioni di attivare l'anticipazione di Tesoreria né di attingere ai fondi vincolati.

I documenti di programmazione, DUP 2022/2024 e Bilancio 2022/2024 sono stati approvati nei termini di legge.

Con delibera n. 60 del 28/07/2022 il Consiglio ha proceduto all'assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri 2022/2024

La Giunta con proprio atto n. 136 del 4/08/2022 ha proceduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi 2022/2024 ed ha approvato la Sezione Strategica del documento unico di programmazione 2023/2025.

Con delibera n. 66 del 26/09/2022 il Consiglio ha deliberato di prendere atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con atto di Giunta n. 136/2022.

Il Consiglio con proprio verbale n. 92 del 7/11/2022 ha inoltre proceduto nuovamente al controllo della salvaguardia degli equilibri ex art. 18 - co. 5 - regolamento di contabilità unitamente ad una sostenuta variazione generale.

Gli equilibri di bilancio 2022 sono stati preservati dimostrando una precisa attuazione di piani e programmi oltre che un buon grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi, se si considera la riprogrammazione delle attività in costante emergenza.

Non si sono verificati ritardi nel rendere esecutivi gli atti determinativi e nella resa dei pareri sulle proposte di delibera permettendo la regolare esecuzione dei lavori giuntali e consiliari.

Alla verifica degli equilibri, per le finalità disposte dall'art. 193 c. 2 del decreto legislativo 267/2000, aggiornato al DLgs 118/2011 coordinato con il D. Lgs. n. 126 del 2014 in vigore dal 1° gennaio 2015, è stata effettuata la verifica dell'andamento della gestione dei residui non rilevando significativi scostamenti.

Il bilancio di cassa, dal punto di vista sia programmatico che gestionale, è uno strumento cruciale per garantire un equilibrio di bilancio effettivo.

Al bilancio di cassa, reintrodotta anche per gli enti locali dall'armonizzazione contabile (D. Lgs 118/2011), dottrina e magistratura contabile dedicano sempre maggiore attenzione. Al pari del classico bilancio di competenza, quello di cassa ha funzione autorizzatoria, ma valenza solo annuale. La fase previsionale deve assicurare un fondo di cassa finale non negativo. Questo significa che il fondo cassa iniziale può fornire copertura allo squilibrio fra pagamenti autorizzati ed entrate previste nell'esercizio di riferimento, a patto di garantire comunque una giacenza di cassa finale positiva. Il bilancio di cassa, dal punto di vista sia programmatico che gestionale, è uno strumento cruciale per garantire un equilibrio di bilancio effettivo e non solo cartolare. La coerente costruzione del bilancio di cassa deve tener presente dell'effettivo ammontare delle risorse da incamerare, anche a fronte di eventuali miglioramenti nell'efficienza della riscossione e della coerenza della massa spendibile con le necessità di pagamento incompressibili. Tutto questo per garantire, allo stesso tempo, il mantenimento degli equilibri finanziari e la garanzia dei servizi obbligatori ed evitare l'accumulo di ritardi di pagamento nei confronti dei fornitori.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa finale non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel, infatti il c. 6 del citato articolo ed il correlato art. 193 (salvaguardia) non obbligano al pareggio di cassa, si limitano a prescrivere che il fondo di cassa finale non sia negativo. Visto sotto una diversa prospettiva, il vincolo imposto dall'art. 162 c. 6, impone che il saldo dei pagamenti ed incassi non sia superiore al fondo di cassa iniziale.

Si è quindi proceduto anche alla necessaria verifica se le disponibilità di cassa, alla data di verifica degli equilibri, fossero capienti rispetto all'importo totale di fatture e/o note liquidate e rispetto alle spese per il personale e ratei di ammortamento dei prestiti scaduti alla stessa data.

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO 2022

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato di un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In questa relazione viene data anche adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno determinato l'esigenza di approvare in corso di esercizio le variazioni di bilancio, ivi compresa la variazione generale di assestamento di cui all'art.175, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

L'art. 175 del TUEL definisce gli ambiti ed i limiti entro i quali può legittimamente esprimersi l'esigenza dell'amministrazione di perfezionare la programmazione delle risorse e degli interventi riportata nella sezione operativa del DUP, adattando conseguentemente queste decisioni alle mutate disponibilità o esigenze che si manifestano durante la successiva gestione. Il bilancio di previsione, infatti, può subire variazioni nel corso dell'esercizio sia nella parte prima relativa alle entrate che nella parte seconda relativa alle spese, e gli atti che autorizzano queste modificazioni (variazioni di bilancio), con le modifiche apportate all'art. 175, possono essere oltre che di competenza dell'organo consiliare, anche di competenza giuntale e dirigenziale. Il prospetto riporta, in massima sintesi, gli estremi delle variazioni di bilancio adottate nel corso di questo esercizio, gli atti adottati e l'indicazione dell'approvazione diretta da parte del consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, da parte della giunta, compresi quelli poi sottoposti in ogni caso alla ratifica dell'organo consiliare, gli utilizzi dal fondo di riserva, le variazioni di sola cassa e le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione di competenza dirigenziale.

VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NEL CORSO DEL 2022	ESTREMI REGISTRAZ. IN CONTABILITA'	ESTREMI ATTO		
		TIPO	NUMERO	DATA
RIACCERTAMENTO PARZIALE RESIDUI PASSIVI (AI SENSI DEL PARAGRAFO 9.1 DELL'ALLEGATO 4.2 DEL DLGS 118/2011	1/2022	GIUNTA	20	10/2/2022
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - ANNUALITÀ 2022	4/2022	CONSIGLIO	20	31/03/2022
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011) - APPROVAZIONE RISULTANZE FINALI DELL'ENTE AL 31.12.2021.	5/2022	GIUNTA	65	14/4/2022
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CENTO E LA FONDAZIONE TEATRO G. BORGATTI CON EFFETTO DAL 1.01.2022 FINO AL 31.12.2022 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 ANNUALITA' 2022	6/2022	CONSIGLIO	29	13/4/2022
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 – ESERCIZI 2022/2024	7/2022	CONSIGLIO	36	18/05/2022
BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 – PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER L'ESERCIZIO 2022 PER INCREMENTO SPESE DI RIMBORSO CANONE UNICO PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO	8/2022	GIUNTA	77	28/04/2022
PROGETTO ACTIVE CITIZENS- VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PEG AI SENSI ARTICOLO 175, COMMA 5 QUATER, LETT. A) DEL D. LGS. 267/2000, IMPEGNO DI SPESA E ACCERTAMENTO	9/2022	DIRIGENZIALE	443	27/05/2022
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - ANNUALITÀ 2022 – VARIAZIONE URGENTE ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE - POLIZIA MUNICIPALE	10/2022	GIUNTA	82	5/05/2022
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - ANNUALITÀ 2022 – APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO FONDI COVID-19	11/2022	GIUNTA	81	5/05/2022
DETERMINA DI VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2022 – SISTEMAZIONI CONTABILI SETTORE PERSONALE CODIFICA 01101.01 ESERCIZIO 2022 - IMPEGNO DI SPESA PER MAGGIORI ONERI PENSIONISTICI	12/2022	DIRIGENZIALE	462	16/05/2022
PRELIEVO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO PER SOCCOMBENZA GIUDIZIALE E CONSEGUENTE MODIFICA AL PEG 2022-2024.	13/2022	GIUNTA	106	01/06/2022
VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5, QUATER LETT. A) TUEL PEG SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI, PER INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA N. 156/22 RIGUARDANTE LA GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI ESTIVI 2022.	14/2022	DIRIGENZIALE	464	16/05/2022
DETERMINA DI VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2022 – SISTEMAZIONI CONTABILI SETTORE PERSONALE CODIFICA 01101.03 ESERCIZIO 2022 - IMPEGNO DI SPESA PER SPESE AGGIUNTIVE PER SELEZIONI PUBBLICHE	15/2022	DIRIGENZIALE	508	26/05/2022
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - ESERCIZIO 2022 - SETTORE III SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI DEMOGRAFICI – SERVIZIO ELETTORALE.	16/2022	CONSIGLIO	43	31/05/2022
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO AGLI INVESTIMENTI	17/2022	CONSIGLIO	44	31/05/2022
RECEPIMENTO PER QUANTO DI COMPETENZA COMUNALE DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELLA TARI 2022 E APPROVAZIONE DEI CORRELATI LISTINI TARIFFARI - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024, ESERCIZIO 2022.	18/2022	CONSIGLIO	47	31/05/2022
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - ESERCIZIO 2022 PER APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DI € 32.685,19 DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI AFFIDO ETERO FAMILIARE	19/2022	DIRIGENZIALE	544	31/05/2022
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - ESERCIZIO 2022 PER L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DI € 14.274,62 DESTINATO AL CONTRASTO ALLA POVERTA' E ESCLUSIONE SOCIALE	20/2022	DIRIGENZIALE	609	14/06/2022
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - ESERCIZIO 2022 PER	21/2022	DIRIGENZIALE	610	14/06/2022

L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DI € 18.896,49 DESTINATO AL POTENZIAMENTO CONTRASTO POVERTA' E AL SOSTEGNO DEI LAVORATORI E FASCE DEBOLI COLPITE DALLA CRISI				
VARIAZIONI AL DUP E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022- 2024, ANNO 2022, DESTINAZIONE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE VINCOLATO- SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI.	22/2022	CONSIGLIO	55	28/06/2022
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - ANNUALITÀ 2022 – APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO FONDI COVID-19. SETTORI VI E VII	23/2022	CONSIGLIO	52	28/06/2022
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 – ESERCIZIO 2022. SETTORE VI	24/2022	CONSIGLIO	53	28/06/2022
VARIAZIONE DI BILANCIO PER APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEL FONDO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 24/01 E SS.MM.II. ART. 56.	25/2022	DIRIGENZIALE	724	11/07/2022
PROGRAMMA “SICURO, VERDE E SOCIALE; RIQUALIFICAZIONE DELL’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA” PARTE DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI _DGR 1851 DEL 08/11/2021 E DPG/2021/25243 DEL 28/12/2021. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE VARIAZIONE AL DUP E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - VARIAZIONE URGENTE ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO - SETTORE VI	27/2022	GIUNTA	119	30/06/2022
ADEGUAMENTO DEGLI STANZIAMENTI DEI RESIDUI, DELLE PREVISIONI DI CASSA E DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO INSERITE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 ALLE RISULTANZE DEL RENDICONTO 2021 (ART. 227, C. 6 QUATER D. LGS. 267/2000)	29_30/2022	GIUNTA	129	14/07/2022
APPROVAZIONE DELL'ASSETTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022 (ART. 175, COMMA 8 E ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000)	28/2022	CONSIGLIO	60	28/07/2022
ELEZIONI POLITICHE 2022 - VARIAZIONE AL DUP E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - VARIAZIONE URGENTE ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO – SETTORE I E III	31/2022	GIUNTA	132	28/07/2022
DETERMINA DI VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2022 – SISTEMAZIONI CONTABILI SETTORE PERSONALE CODIFICA 01101.03 ESERCIZIO 2022 – DIMINUIZIONE DI IMPEGNO DI SPESA.	32/2022	DIRIGENZIALE	894	25/08/2022
BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 – PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER L'ESERCIZIO 2022 PER ADEGUAMENTO ISTAT CANONE DI GESTIONE PISCINA COMUNALE	33/2022	GIUNTA	144	1/06/2022
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 E DUP 2022/2024 – SETTORE 5° SERVIZI ALLA PERSONA – SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI E SERVIZI SCOLASTICI	35/2022	CONSIGLIO	69	29/06/2022
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 – ESERCIZI 2022/2024 - SETTORI I - IV E VII	36/2022	CONSIGLIO	72	29/09/2022
DETERMINA DI VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2022 AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 5-QUATER LETT. A) DEL TUEL. SETTORE SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI DEMOGRAFICI - CODIFICA 0171.03 - PER SPESE NECESSARIE SEGGI SPECIALI COVID-19 IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI POLITICHE DEL 25 SETTEMBRE 2022.	37/2022	DIRIGENZIALE	980	16/09/2022
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 E DUP 2022/2024 – SETTORE 5° SERVIZI ALLA PERSONA – SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI E SERVIZI SCOLASTICI	38/2022	CONSIGLIO	69	29/09/2022
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 – ESERCIZI 2022/2024 - SETTORI VI E VII	39/2022	CONSIGLIO	71	29/09/2022
REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA NELLA FRAZIONE DI XII MORELLI. APPROVAZIONE DI UNA PERMUTA TRA LOTTO DI PROPRIETÀ DELL'ENTE E PARTE DI UN TERRENO PRIVATO. VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 – ESERCIZIO 2022.	40/2022	CONSIGLIO	78	29/09/2022
CONTRATTO D'APPALTO REP. N. 29028 STIPULATO CON LA SOCIETÀ COSTRUZIONI 2015 S.R.L. PER LAVORI DI AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE DI NUOVE ARCADE, LOCULI E CORPI OSSARI DEL CIMITERO DI RENAZZO (FE) - CUP: F36D19000020004 - CIG: 82696803D2 - PIGNORAMENTO PRESSO TERZI - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 – ESERCIZIO 2022.	41/2022	CONSIGLIO	77	29/09/2022
DETERMINA DI VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2022 – SISTEMAZIONI CONTABILI SETTORE PERSONALE CODIFICA 01101.01 E CODIFICA 01101.02 - ESERCIZIO 2022	42/2022	DIRIGENZIALE	1029	27/09/2022
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - ESERCIZIO 2022 PER L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DI € 95.000,00 DESTINATO AL TRASFERIMENTO ALLA FONDAZIONE TEATRO G. BORGATTI DEL CONTRIBUTO FUS CARNEVALI STORICI 2021	43/2022	DIRIGENZIALE	1154	24/10/2022
DESTINAZIONE DI AVANZO VINCOLATO E VARIAZIONE DI BILANCIO 2022/2024. ESERCIZIO CORRENTE- APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI CATEGORIE SOCIALI BENEFICIARIE DI TARIFFE AGEVOLATE DI ABBONAMENTO ANNUALE DI TRASPORTO DEL DISTRETTO OVEST - (PERIODO 01/01/2021 AL 31/07/2022)	44/2022	DIRIGENZIALE	1162	24/10/2022
VARIAZIONE GENERALE DI BILANCIO 2022/2024 ED AL DUP 2022/2024 - CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI EX ART. 18 - CO. 5 - REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	45/2022	CONSIGLIO	92	07/11/2022
DETERMINA DI VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2022/2024 – ANNUALITÀ 2022 AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 QUATER LETT. A) DEL TUEL AI FINI DELL' ADESIONE PER L'ANNO 2023 ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE NOTIFICHE ATTI	46/2022	DIRIGENZIALE	1265	15/11/2022
VARIAZIONE DI BILANCIO PER APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEL FONDO REGIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI – DGR 1903/2021 – VARIAZIONE N. 47/2022	47/2022	DIRIGENZIALE	1271	15/11/2022

VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - ESERCIZI - 2022/2023 – SETTORI I – IV – V - VI - VII	49/2022	CONSIGLIO	105	30/11/2023
VARIAZIONE DI BILANCIO PER APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELLA QUOTA DI € 2.400,00 PERVENUTA DA “DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA DESTINATA AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO “CENTO ARTE E POESIA” ANNO 2021.	50/2022	DIRIGENZIALE	1341	29/11/2022
AMPLIAMENTO CONTRATTO APPALTO CENTRO PER LE FAMIGLIE PER PROGETTO LEGALITA' ANNO 2022. VARIAZIONE DI ESIGIBILITA'	51/2022	DIRIGENZIALE	1303	22/11/2022
TRASFERIMENTO ALL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2022 - VARIAZIONE AL DUP E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - VARIAZIONE URGENTE ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO – SETTORE VI	52/2022	GIUNTA	185	30/11/2022
DETERMINA DI VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2022 – SISTEMAZIONI CONTABILI SETTORE PERSONALE CODIFICA 01101.03 ESERCIZIO 2022 – DIMINUIZIONE DI IMPEGNO DI SPESA	53/2022	DIRIGENZIALE	1399	07/12/2022
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 (ART. 175, COMMA 5BIS LETT. D) E 176 D.LGS. 267/2000) - SETTORE PERSONALE – PRELEVAMENTO DAL FONDO SPESE POTENZIALI ANNO 2022 PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ARRETRATI CONTRATTUALI DEL PERSONALE NON DIRIGENTE A SEGUITO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019-2021	54/2022	GIUNTA	196	07/12/2022
VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 (ART. 175, COMMA 4), D.LGS. 267/2000) - SETTORE PERSONALE - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021 PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ARRETRATI CONTRATTUALI DEL PERSONALE NON DIRIGENTE A SEGUITO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019-2021.	55/2022	GIUNTA	195	07/12/2022
VARIAZIONE AL DUP 2022-2024, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 – SETTORI IV E VI - VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4 D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II.	56/2022	GIUNTA	208	15/12/2022
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 (ART. 175, COMMA 5BIS LETT. D) E 176 D.LGS. 267/2000) - SETTORE PERSONALE – PRELEVAMENTO DAL FONDO SPESE POTENZIALI ANNO 2022 PER IL RICONOSCIMENTO DELLE RISORSE EX ART. 79, COMMI 3 E 5, DEL CCNL 16/11/2022 – CONTESTUALE MODIFICA DELLE ASSEGNAZIONI FINANZIARIE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022/2024	57/2022	GIUNTA	234	28/12/2022
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - DETERMINA DI VARIAZIONE DELLE PARTITE DI GIRO E SERVIZI CONTO TERZI	58/2022	DIRIGENZIALE	1624	30/12/2022
Per un totale di 52 atti di variazione				

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Il testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa, introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti -per comuni, province, città metropolitane e unioni di comuni- ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per comunità montane, ai primi due titoli.

Fra le novità della Legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), si segnala l'aumento del limite massimo dell'anticipazione di tesoreria per il triennio 2020-2022, pari ai 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	17.479.476,63	14.096.001,85	2.828.573,55	16.924.575,40	96,83%
2 - Trasferimenti correnti	9.994.116,70	4.676.208,78	2.757.375,96	7.433.584,74	74,38%
3 - Entrate extratributarie	8.381.712,61	4.703.626,18	1.039.840,26	5.743.466,44	68,52%
4 - Entrate in conto capitale	31.440.796,17	1.866.913,24	1.558.787,35	3.425.700,59	10,90%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.152.131,54	0,00	3.227.116,05	3.227.116,05	102,38%
6 - Accensione di prestiti	7.500.000,00	3.566.148,80	0,00	3.566.148,80	47,55%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.578.820,11	3.986.386,07	14.226,86	4.000.612,93	60,81%
Totale	93.527.053,76	32.895.284,92	11.425.920,03	44.321.204,95	47,39%
USCITE					
1 - Spese correnti	37.949.257,09	21.226.049,60	5.094.272,30	26.320.321,90	69,36%
2 - Spese in conto capitale	35.030.296,42	7.891.808,48	3.564.219,63	11.456.028,11	32,70%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	2.765.405,00	2.765.042,01	0,00	2.765.042,01	99,99%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	9.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.923.227,08	3.528.244,84	439.419,37	3.967.664,21	57,31%
Totale	91.668.185,59	35.411.144,93	9.097.911,30	44.509.056,23	48,55%

Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale.

GESTIONE DELLA LIQUIDITA' 2022	IMPORTI
Utilizzo massimo 2022 dell'anticipazione	0,00
Fondo di cassa al 1.01.2022	14.072.150,83
Incassi	44.321.204,95
Pagamenti	44.509.056,23
Fondo di cassa al 31.12.2022	13.884.299,55

Nel periodo di riferimento non si è attivato il ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Analisi vincoli di cassa

La situazione di CASSA dell'Ente al 31 dicembre 2022 presenta i seguenti risultati:

DISPONIBILITA'	31/12/2021	31/12/2022
Disponibilità di cassa a fine esercizio	14.072.150,83	13.884.299,55

Entrata vincolata	Disposizione di legge	Importo vincolato 31/12/2021	Importo vincolato 31/12/2022
Trasferimenti di enti del settore pubblico allargato	Art. 195 d.Lgs. n. 267/2000	519.868,91	945.248,41
Mutui	Art. 195 d.Lgs. n. 267/2000	836.340,00	823.635,71
PNRR	Art. 195 d.Lgs. n. 267/2000	0	315.095,27
Totale		1.356.208,91	2.083.979,39

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa

E' stata trasmessa al Tesoriere l'individuazione giacenza vincolata di tesoreria al 1 Gennaio 2023 con nota prot. 0004150 del 24/01/2023.

SITUAZIONE DI CASSA
DALLA DATA 01/01/2022 ALLA DATA 31/12/2022
TUTTE LE CASSE RAGIONERIA

	Dagli ordinativi di pagamento e di incasso		Dalle quietanze	
	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
Saldo cassa al 31/12/2021	14.072.150,83		13.927.438,12	
Periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022				
Competenza	32.916.437,02 +	39.235.603,23 +	32.901.520,79 +	35.411.144,93
Annulati a competenza	21.152,10 -	3.824.458,30 -	6.235,87 -	0,00
Residuo	11.425.920,03 +	9.097.911,30 +	11.425.920,03 +	9.097.911,30
Annulati a residuo	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00
Annulati (da periodo precedente)	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00
Variazioni per spostamento di cassa	0,00 +	0,00 +	0,00 +	0,00
Totale	44.321.204,95	44.509.056,23	44.321.204,95	44.509.056,23
Saldo cassa al 31/12/2022	13.884.299,55		13.739.586,84	

COMUNE DI CENTO

Stampa situazione di cassa

COMUNE DI CENTO

SITUAZIONE DI CASSA
DALLA DATA 01/01/2022 ALLA DATA 31/12/2022
10 - CASSA VINCOLATA - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

Pagina 1 di 1

	Dagli ordinativi di pagamento e di incasso		Dalle quietanze	
	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
Saldo cassa al 31/12/2021	519.868,91		519.868,91	
Periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022				
Competenza	649.440,55 +	118.026,09 +	649.440,55 +	118.026,09
Annulati a competenza	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00
Residuo	0,00 +	106.034,96 +	0,00 +	106.034,96
Annulati a residuo	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00
Annulati (da periodo precedente)	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00
Variazioni per spostamento di cassa	0,00 +	0,00 +	0,00 +	0,00
Totale	649.440,55	224.061,05	649.440,55	224.061,05
Saldo cassa al 31/12/2022	945.248,41		945.248,41	

COMUNE DI CENTO

Stampa situazione di cassa

COMUNE DI CENTO

SITUAZIONE DI CASSA
DALLA DATA 01/01/2022 ALLA DATA 31/12/2022
14 - CASSA VINCOLATA - MUTUI

Pagina 1 di 1

	Dagli ordinativi di pagamento e di incasso		Dalle quietanze	
	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
Saldo cassa al 31/12/2021	836.340,00		836.340,00	
Periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022				
Competenza	0,00 +	12.704,29 +	0,00 +	12.704,29
Annulati a competenza	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00
Residuo	0,00 +	0,00 +	0,00 +	0,00
Annulati a residuo	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00
Annulati (da periodo precedente)	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00
Variazioni per spostamento di cassa	0,00 +	0,00 +	0,00 +	0,00
Totale	0,00	12.704,29	0,00	12.704,29
Saldo cassa al 31/12/2022	823.635,71		823.635,71	

COMUNE DI CENTO

Stampa situazione di cassa

COMUNE DI CENTO

SITUAZIONE DI CASSA
DALLA DATA 01/01/2022 ALLA DATA 31/12/2022
15 - CASSA VINCOLATA - PNRR

Pagina 1 di 1

	Dagli ordinativi di pagamento e di incasso		Dalle quietanze	
	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
Saldo cassa al 31/12/2021	0,00		0,00	
Periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022				
Competenza	315.095,27 +	0,00 +	315.095,27 +	0,00
Annulati a competenza	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00
Residuo	0,00 +	0,00 +	0,00 +	0,00
Annulati a residuo	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00
Annulati (da periodo precedente)	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00
Variazioni per spostamento di cassa	0,00 +	0,00 +	0,00 +	0,00
Totale	315.095,27	0,00	315.095,27	0,00
Saldo cassa al 31/12/2022	315.095,27		315.095,27	

COMUNE DI CENTO

Stampa situazione di cassa

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI NEL 2022

In analogia alla competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti. È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art.194 del TUEL.

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

a) Nella relazione al rendiconto, l'Ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza (...); inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso (...).

L'ente identifica e valuta eventuali passività potenziali al fine di predisporre adeguati accantonamenti che permettano la copertura dei futuri debiti.

Se i futuri debiti, anche fuori bilancio, sono certi nell'an e nel quantum, ed in particolare quando alla data di formazione del rendiconto:

- esiste un'obbligazione che deriva da un evento passato;
- è probabile un'uscita finanziaria;
- è possibile effettuare una stima attendibile del debito;

devono essere rilevati nel conto del bilancio, o, in alternativa, deve essere riservata quota parte di avanzo a copertura di essi.

Se, invece, la passività deriva da un obbligazione:

- possibile, che scaturisce da eventi passati e la cui esistenza deve essere confermata o meno da uno o più fatti futuri che non sono sotto il controllo dell'ente;
- non probabile in relazione all'impiego di risorse per la sua estinzione;
- che non può essere determinata con sufficiente attendibilità;

deve essere data adeguata informazione nella relazione al rendiconto della gestione.

Le passività potenziali (...) devono essere indicate nella relazione (...) distinte in eventi probabili, possibili e remoti.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.194) fornisce una definizione dei debiti fuori bilancio precisando che si tratta di situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Ma un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. Tutte queste casistiche, in modo diretto o indiretto, influiscono nella formazione dell'avanzo o del disavanzo finale. Il risultato dell'esercizio, ottenuto come sintesi delle scritture contabili registrate nell'anno, non può tenere conto di queste situazioni debitorie che, proprio per la presenza di particolari circostanze, non sono state tempestivamente riportate in contabilità.

Debiti formalmente riconosciuti nel corso del 2022

Con nota prot. 0018113 del 31/03/2022 il Responsabile P.O. della Gestione associata Gafsa, dott.ssa Fini attesta l'esistenza di un debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive della Corte di Appello di Bologna n. 3099/2021 R.G. del 09/12/2021 trasmessa con nota Prot. 69409 del 16/12/2021 dall'avvocato del Comune, Prof. Avv. Leonardo Zanetti che, in accoglimento dell'appello proposto da Azienda ULSS 5 Polesana avverso l'ordinanza emessa ex art. 702 bis c.p.c. emessa del Tribunale di Ferrara nonché in riforma di quest'ultima, condanna il Comune di Cento al pagamento a favore di CIDAS so. Coop. a r.l. dell'importo di € 121.124,95, oltre interessi legali dalla domanda al saldo (definitivamente quantificati in €. 122.622,09) e dichiara interamente compensate tra le parti le spese di lite di entrambi i gradi del giudizio. Le somme disposte con la sentenza della Corte d'Appello di Bologna – Terza Sez. Civile – n. 3099/2021 R.G. del 9/12/2021, a favore di CIDAS soc. coop. a r.l., saranno corrisposte dal Comune di Cento, con imputazione delle stesse nella quota di Bilancio relativo alla G.A.F.S.A. e che saranno poste a carico del Comune di Terre del Reno nell'ambito dei costi di gestione come previsto nell'atto di convenzionamento approvato con Delibera consiliare n. 99 del 27/12/2021 e come da nota comunicazione prot. 16180 del 22/03/2022. Il debito è stato riconosciuto **ai sensi dell'art. 194** – comma 1, lett. a – del D.Lgs.267/2000, e ss.mm.ii giusta delibera consiliare n. 28 del 13/04/2022.

Riconoscimento del debito fuori Bilancio **ai sensi dell'art. 194** – comma 1, lett. a – del D.Lgs.267/2000, e ss.mm.ii, relativo al pagamento delle soccombenze giudiziali conseguenti alle somme ingiunte dal Giudice di Pace di Ferrara, con il decreto ingiuntivo n. 378/2021 e della successiva sentenza n. 14/2022 del Giudice di Pace di Ferrara, a seguito di opposizione al decreto medesimo, dell'importo di complessivi € 6.785,20 – delibera di consiglio comunale n. 42 del 31.05.2022.

Riconoscimento del debito fuori Bilancio **ai sensi dell'art. 194** – comma 1, lett. a – del D.Lgs.267/2000, e ss.mm.ii, relativo al pagamento delle soccombenze giudiziali conseguenti alla sentenza n. 636/2022 del Giudice di Pace di Ferrara, nel procedimento n.2076/2021 R.G., dell'importo di complessivi € 1.443,18 - delibera di consiglio comunale n. 93 del 07/11/2022.

Nel corso dell'esercizio Il Consiglio comunale ha verificato il mantenimento degli equilibri con verbale n. 60 del 28/07/2022 e n. 92 del 07/11/2022. In tali occasioni sono pervenute attestazioni da parte di tutti i responsabili dei servizi dell'Ente di inesistenza di debiti fuori bilancio.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021 NEL CORSO DEL 2022

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2021 determinando un risultato di amministrazione di € **19.361.819,71** così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021			
Parte accantonata (A)			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 (A1)			6.132.571,20
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			729.124,93
Fondo contenzioso			412.768,58
Altri accantonamenti			3.223.532,80
	Totale parte accantonata (B)		10.497.997,51
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			4.380.263,23
Vincoli derivanti da trasferimenti			2.557.246,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			31.269,49
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			60.000,00
Altri vincoli			0,00
	Totale parte vincolata (C)		7.028.779,12
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.835.043,08

Nel corso dell'esercizio 2022 esercizio si è proceduto all'applicazione dell'avanzo accertato in sede di rendiconto 2021, osservando il disposto secondo il quale l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193.

Complessivamente è stato applicato avanzo per € 6.779.185,76 di cui € 4.005.411,30 alla parte corrente ed € 2.773.774,46 alla parte investimenti, come riportato sinteticamente nel prospetto che segue.

Avanzo d'amministrazione 31.12.2021		19.361.819,71		
		APPLICAZIONI AVANZO 2021	VINCOLI/ SVINCOLI 2022	AVANZO 2021 AL 31.12.2022
PARTE ACCANTONATA				
FCDE	6.132.571,20	0,00	0,00	6.132.571,20
Fondi spese e Rischi	4.365.426,31	210.835,38		4.154.590,93
TOTALE PARTE ACCANTONATA	10.497.997,51	210.835,38	0,00	10.287.162,13
PARTE VINCOLATA				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.380.263,23	3.324.843,75		1.055.419,48
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.557.246,40	1.710.823,65		846.422,75
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	31.269,49		0,00	31.269,49
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	60.000,00			60.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	7.028.779,12	5.035.667,40	0,00	1.993.111,72
Parte destinata agli investimenti				
				0,00
TOTALE PARTE DESTINATA INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
PARTE NON VINCOLATA				
Parte non vincolata	1.835.043,08	1.532.682,98		302.360,10
TOTALE PARTE NON VINCOLATA	1.835.043,08	1.532.682,98	0,00	302.360,10
TOTALE	19.361.819,71	6.779.185,76	0,00	12.582.633,95

IL CONTO DEL BILANCIO - ANALISI

Per aderire agli obiettivi di trasparenza e di chiarezza la relazione illustra gli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni, specificando le cause che li hanno determinati e ponendo in evidenza, per quanto concerne la gestione di competenza, i dati relativi ai vari comparti di bilancio.

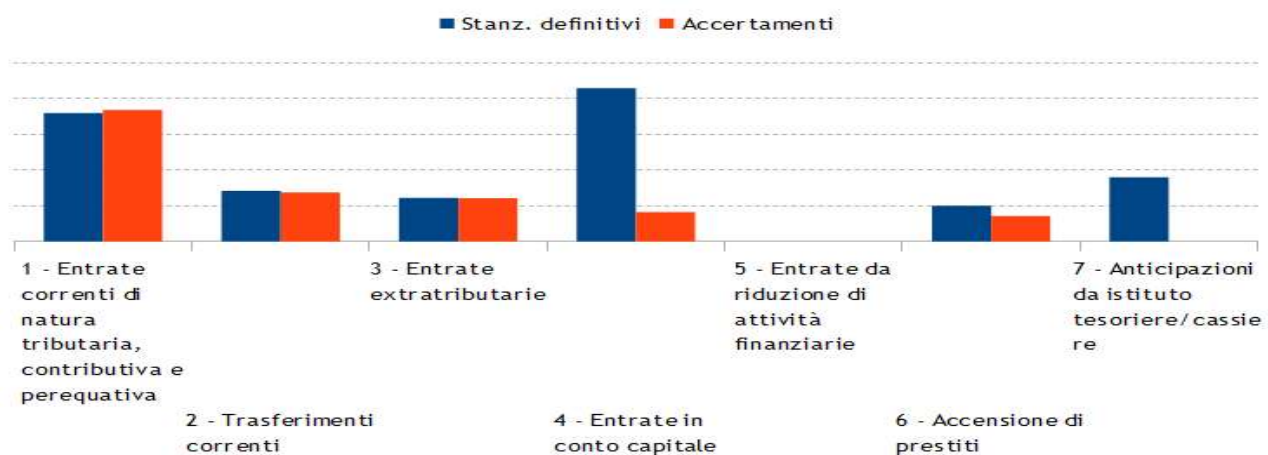
Analisi delle entrate

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica da parte di tutti gli uffici competenti della presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.993.521,72	18.416.885,32	102,35%
2 - Trasferimenti correnti	7.107.179,35	6.856.070,51	96,47%
3 - Entrate extratributarie	6.096.788,21	6.066.760,51	99,51%
4 - Entrate in conto capitale	21.478.433,03	4.124.836,95	19,20%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	5.000.000,00	3.571.247,48	71,42%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	0,00	0,00%
Totali	66.675.922,31	39.035.800,77	58,55%



Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	13.882.185,43	14.305.549,27	103,05%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.111.336,29	4.111.336,05	100,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	17.993.521,72	18.416.885,32	102,35%

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto,

Nel caso di avvisi di accertamento riguardanti entrate per le quali non è stato effettuato l'accertamento contabile, si procede alla registrazione quando l'avviso diventa definitivo (sempre se il contribuente non abbia già effettuato il pagamento del tributo).

Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono sorte, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto (nei casi in cui la legge consente espressamente l'emissione di ruoli con scadenza nell'esercizio successivo). Per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate.

Le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa.

Le entrate tributarie riscosse attraverso il bilancio dello Stato o di altra amministrazione pubblica sono accertate nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa nel bilancio dello Stato e dell'amministrazione pubblica che ha incassato direttamente il tributo.

L'addizionale Irpef è stata accertata in relazione al criterio di competenza, quindi sulla base delle riscossioni in conto competenza anno d'imposta 2022 e riscossioni in conto residui 2021 anno d'imposta 2021.

La risorsa "Fondo di solidarietà comunale" è iscritta in bilancio con riferimento alle attribuzioni comunicate dal Ministero.

Si rendiconta, con riferimento ai tributi di competenza comunale, l'attività intervenuta con particolare riferimento ai risultati conseguiti nel corso dell'anno.

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'imposta municipale propria rappresenta una delle maggiori entrate tributarie dell'ente. Il punto 3.7.5 del pc. 4/2 prevede che tale entrata sia accertata sulla base delle riscossioni intervenute nell'esercizio di riferimento, considerando a tal fine anche tutti gli incassi registrati fino alla chiusura del rendiconto.

Nel formulare le previsioni di bilancio si è tenuto in considerazione quindi le somme accertate e riscosse nel 2021 tenendo presente che:

a) dal 2022 cesseranno tutte (o quasi) le norme agevolative introdotte a partire dal 2020 per attenuare gli effetti economici della crisi pandemica. L'unica norma che estende la propria validità al 2022 è l'art. 78, comma 3, del d.l. 104/2020, il quale prevede l'esenzione IMU a favore degli *"immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate"* elencati al comma 1, lett. d). Con il DM 20 agosto 2021 sono stati assegnati i fondi connessi ai ristori specifici IMU per questa misura agevolativa, sia per il 2021;

b) gli effetti della crisi economica generata dal COVID (e l'attenuarsi delle misure agevolative previste sia dallo Stato che dai comuni) che non ha evidenziato per il Comune di Cento una significativa contrazione del gettito rispetto ai livelli pre-crisi, avendo cura di tenere separate le poste una tantum (ovvero i ravvedimenti operosi o altri incassi spontanei riferiti ad annualità pregresse, come i fallimenti);

c) le previsioni di gettito non devono considerare la quota sugli immobili di cat. D spettante allo Stato, ma devono invece considerare tutti i prelievi disposti per effetto di specifiche disposizioni di legge (recupero quota Agenzia mobilità dei segretari, ecc.).

Le aliquote sono confermate tenendo conto che viene meno dal 2022 l'aliquota dei fabbricati merce, nelle seguenti misure:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze aliquota 6,00 per mille e detrazione di € 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- fabbricati di categoria catastale C1 e C3, situati nel centro storico del capoluogo, come definito con il P.R.G. approvato con delibera di Giunta Comunale n. 675/1999 e successive varianti, oggetto di nuovi contratti di locazione e precedentemente sfitti, a decorrere dalla data di stipula del nuovo contratto di locazione aliquota 4,60 per mille;
- fabbricati rurali ad uso strumentale all'agricoltura, così come definiti dall'art. 9 comma 3 bis del D.L. n.557/1993, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/1994 aliquota 1,00 per mille;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti, aree fabbricabili e terreni agricoli aliquota 10,60 per mille.

In sede di bilancio la previsione di gettito ipotizzava il recupero di imposta dei fabbricati inagibili a seguito del sisma Emilia del 2012 non più esentati da pagamento, per un importo pari al 50% dei trasferimenti 2021 in considerazione dell'abbattimento del 50% della base imponibile per tale tipologia di cespiti, quindi per una stima complessiva di nuovo gettito di circa € 600.000. La normativa successivamente intervenuta ha invece previsto anche sul 2022 l'esenzione IMU inagibili ed il relativo rasferimento. A seguito del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito in legge, con modificazione, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, dispone all'art. 22-bis la previsione viene rivista abbassando conseguentemente il gettito stimato.

IMU RECUPERI

Sotto il profilo della gestione dell'imposta l'ufficio ha svolto una consistente attività di accertamento tributario prioritariamente sulle annualità d'imposta più vecchie e sulle posizioni di omissione allo scopo di ricercare gli evasori totali d'imposta. Sono stati notificati 694 provvedimenti IMU e 20 provvedimenti TASI raggiungendo in questo modo la previsione iscritta in bilancio e l'obiettivo assegnato a questo servizio.

Per quanto attiene all'attività di recupero dell'evasione è proseguita l'attività propedeutica di bonifica della banca dati IMU/TASI, che coinvolge il servizio tributi e il servizio sistemi informativi, teso ad ottenere banche dati normalizzate ed aggiornate indispensabili sia per condurre una efficace attività di accertamento, sia per disporre dei dati necessari a monitorare l'imposta e a formulare attendibili previsioni di bilancio e manovre sulle aliquote attendibili.

Il presente rendiconto chiude con un accertamento contabile pari a € 1.359.474,64 confermando la continuità dell'attività di lotta all'evasione caratteristica di questo Ente.

Abbastanza contenuto il contenzioso tributario generato dall'attività di accertamento e gestito dalla responsabile del servizio in qualità di funzionario responsabile.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'Irpef è istituita dal D. Lgs. n. 360/1998 (art. 1) e ss. mm. ii..

L'aliquota comunale è dal 2022 pari all'8 per mille

Il gettito è accertato per € 4.075.000,00 tenuto conto del metodo di competenza quale il risultato della stima effettuata tramite il simulatore disponibile sul Portale del Federalismo fiscale.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Trattasi di un fondo perequativo da amministrazione centrale contabilizzato tra le entrate del titolo I.

Per quanto riguarda il fondo di solidarietà comunale, occorre tenere presente i seguenti elementi che incidono sulla distribuzione delle risorse per il prossimo triennio:

a) l'aumento della progressione del criterio perequativo, che prevede che nel 2023 il 65% delle risorse storiche sia distribuito in base ai fabbisogni standard (e che la capacità fiscale perequabile pesi per il 70%) con un incremento annuo del 5%. Questo determina un effetto contrapposto sui singoli enti. Chi "perde" risorse per effetto della perequazione, vedrà erodersi le risorse, chi al contrario "guadagna" da questo meccanismo, avrà un incremento di risorse;

b) l'incremento della quota relativa alla restituzione progressiva del taglio operato dal DL 66/2014 avviata nel 2020. Per il 2023-2025 le risorse aumenteranno progressivamente fino a raggiungere la piena restituzione nel 2024, con un reintegro di 560 milioni. Evidenziamo che dal 2022 tale quota non viene più restituita sulla base del criterio storico bensì tenendo conto degli effetti della perequazione;

c) l'incremento delle quote "vincolate" da destinare al potenziamento dei servizi sociali, del trasporto alunni disabili e dei servizi di asilo nido nei comuni con livelli di servizio inferiori allo standard.

Variabile	2022
Quota da distribuire in base ai fabbisogni standard	60%
Capacità fiscale perequabile	65%
Peso perequazione	39%
Risorse per restituzione taglio DL 66/2014	300 ml
Risorse potenziamento servizi sociali	254,923 ml
Risorse potenziamento asili nido	100 ml
Risorse potenziamento trasporto alunni disabili	20ml

FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	
Attribuzioni	Importo
QUOTA FSC RISULTANTE DOPO LE OPERAZIONI DI PEREQUAZIONE	-88.531,98
CORRETTIVO ART 1 COMMA 449 LET D-BIS E COMMA 450 L 232 DEL 2016	7.849,86
FINANZIAMENTO E SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI (ART 1 C 449 D QUINQUES L 232/16 SOLO REGIONI RSO)	165.839,74
INCREMENTO DOTAZIONE FSC 2022 300 MILIONI ART ART 1, COMMA 449 LETT D QUATER L 232/2016)	150.224,50
QUOTA FONDO SOLIDARIETA COMUNALE RISTORO MINORI INTROITI IMU TASI E ABOLIZIONE TASI INQUILINI	3.785.109,98
ACCANTONAMENTO ART 7 DPCM	-3.168,60
FSC INCREMENTO ASILI NIDO (ART. 1 C. 449 LETT. D SEXIES L. 232/2016)	61.385,00
FSC INCREMENTO TRASPORTO ALUNNI DISABILI (ART. 1 C. 449 LETT D OCTIES L. 232/2016)	6.950,88
TOTALE	4.085.659,38

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.057.099,80	6.829.609,20	96,78%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	50.079,55	26.461,31	52,84%
Totali	7.107.179,35	6.856.070,51	96,47%

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione all'esercizio in cui scade il credito.

Per quanto riguarda le erogazioni effettuate dal Ministero dell'interno agli Enti Locali in base alla normativa vigente, il rispetto di tale principio viene assicurato attraverso la divulgazione degli importi delle cosiddette spettanze attraverso il sito della Finanza locale.

Con riferimento ai trasferimenti ed ai contributi da amministrazioni pubbliche che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria, l'esigibilità dell'entrata è determinata in considerazione dell'esigibilità della stessa, a prescindere dall'esercizio di imputazione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante.

TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Si analizzano le voci più significative

TRASFERIMENTO IMU INAGIBILI

Con il Decreto del Ministero dell'Interno 3 maggio 2017 ad oggetto Rimborso ai comuni delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto del minor gettito IMU, derivante dall'esenzione per gli immobili inagibili ubicati nelle zone colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, pari a 17,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016.

Con DM 21/12/2017 in G.U. n. 300 del 27/12/2017 il Ministero dell'Interno ha decretato il rimborso del minor gettito IMU derivante dall'esenzione riconosciuta agli immobili inagibili a seguito del Sisma 20-29/05/2012 per l'anno 2017.

Il decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 giugno 2018, recante "Rimborso ai comuni delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto del minor gettito IMU derivante dall'esenzione riconosciuta agli immobili ubicati nelle zone colpite dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, per l'anno 2018 e conguagli per l'anno 2017", è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.146 del 26 giugno 2018. Le quote del rimborso, che ammontano complessivamente a 15,183 milioni di euro, sono attribuite ai comuni delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto individuati nell'allegato 1 a titolo di compensazione del minor gettito derivante dall'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) riconosciuta agli immobili inagibili.

La legge di Bilancio per il 2019, al c. 985, proroga l'esenzione IMU sugli immobili inagibili fino al 31/12/2019; nella relazione tecnica di accompagnamento sono state previste le risorse per un totale di € 15,75 milioni.

Il D. L. 24 ottobre 2019 n. 123, convertito in L. 156/2019 proroga l'esenzione IMU sugli immobili inagibili fino al 31/12/2020: allo scopo sono state previste risorse per un totale di € 14,4 milioni.

La legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", al comma 1116 proroga l'esenzione IMU sugli immobili inagibili fino al 31/12/2021. Allo scopo sono state valutate risorse per un totale di € 11,6 milioni.

Il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito in legge, con modificazione, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, dispone all'art. 22-bis, quanto segue: ««1. Per i comuni delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, come eventualmente rideterminati dai Commissari delegati ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 43, secondo periodo, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, l'esenzione dall'applicazione dell'imposta municipale propria prevista dal secondo periodo del comma 3 dell'articolo 8 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è prorogata fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati interessati e comunque non oltre il 31 dicembre 2022. 2. Agli oneri derivanti dal comma 1, pari a 10,5 milioni di euro per l'anno 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307»

L'ufficio unico delle entrate ha trasmesso alla Regione la certificazione per i fabbricati inagibili da sisma all'1/1/2022 al fine del calcolo del contributo in data 2 maggio con Prot. 0024226/2022 certificando un importo di minor gettito IMU € 1.151.222,04. Nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali in Seduta del 6 luglio 2022 è stata resa informativa ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo "Schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, recante attribuzione ai Comuni delle Regioni EmiliaRomagna e Lombardia del contributo, per l'anno 2022, a titolo di compensazione derivante dall'esenzione IMU riconosciuta agli immobili danneggiati ubicati nelle zone colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012". Le somme erogate nel 2022 ammontano ad € 1.153.402,96

In questa tipologia sono compresi anche gli accertamenti derivanti dalle gestioni emergenziali sisma 2012 . E' rimasto solo il TRASFERIMENTO A COPERTURA AFFITTO TEMPORANEO MUNICIPIO per € 123.179,84

In particolare il passato esercizio è stato interessato dall'emergenza economica connessa alla guerra ucraina che ha comportato rincari sul costo delle materie prime e sui costi energetici. L'inarrestabile aumento dei prezzi dell'energia registrato nel 2022 ha reso necessaria l'adozione di una serie di decreti legge d'urgenza finalizzati ad introdurre norme per sostenere l'economia, duramente colpita da questa situazione emergenziale.

L'art. 27, comma 2, del decreto-legge 17/2022 ha istituito un fondo per garantire lo svolgimento delle funzioni fondamentali degli enti locali, destinato in particolare a finanziare i maggiori oneri per luce e gas. La dotazione iniziale complessiva di 250 milioni è stata successivamente rifinanziata attraverso:

- il decreto aiuti (DL 50/2022) che all'art. 40, comma 3, ha integrato il fondo di 170 milioni;
- il decreto aiuti-bis (DL 115/2022) che all'art. 16, comma 1, ha integrato il fondo di ulteriori 400 milioni;
- il decreto aiuti-ter (DL 144/2022) che all'art. 5 ha integrato ulteriormente il fondo di complessivi 200 milioni.
- da ultimo il decreto aiuti quater (D.L. 179/2022).

Complessivamente al Comune di Cento sono stati attribuiti € 456.611 a titolo di Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C; 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C).

Tale contributo è stato destinato a copertura degli incrementi dei costi energetici registrati nel 2022 rispetto ai dati consuntivi del 2019.

Per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio degli enti locali, lo Stato ha previsto l'assegnazione agli enti di risorse compensative a titolo di Fondo funzioni fondamentali ex art. 106 DL. 19 maggio 2020 n. 34, come convertito dalla Legge 17 luglio n. 77 ed ex art. 39 decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Le somme non utilizzate nel corso degli esercizi 2020 e 2021 sono confluite in avanzo vincolato e utilizzate nel 2022 per le stesse finalità.

CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI

Si segnalano alcuni altri trasferimenti tra i più significativi:

- RIMBORSO MINOR GETTITO IMU TERRENI AGRICOLI COLTIV. DIRETTI E IMPREND. AGRIC. PROFESS. E FABBRIC. RURALI STRUMENT. ART. 1 C. 711 L. 147/2013 : € 127.896,51
- CONTRIBUTI SISTEMA DI PROTEZIONE RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI SIPROIMI (EX SPRAR) : € 370.275,99
- FONDO POVERTA' RISORSE STATALI : € 451.629,48
- TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF: € 214.984,45
- TRASFERIMENTI COMPENSATIVI IMU "IMMOBILI MERCE" ART 3 DL 102/13 E DM 20/06/2014 : € 54.040,37

- CONTRIB. MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZ. PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE: € 50.555,75
- CONTRIBUTO ECONOMICO PER AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DISTRETTO OVEST CENTO LEGGE 178/2020: € 214.276,92
- CONTRIBUTO FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO PER CARNEVALI STORICI – FUS : € 120.000,00
- CONTRIBUTO DAL MIUR PER AFFITTO AULE PRESSO ASILO GIORDANI : € 76.000,00

CATEGORIA 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI

Si segnalano le poste più significative superiori ad € 100 mila:

- PROGETTO REGIONALE CONCILIAZIONE VITA-LAVORO (VOUCHER CRE) € 105.789,00
- PROGETTO REGIONALE "AL NIDO CON LA REGIONE". € 102.214,91
- TRASFERIMENTO REGIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE: € 208.667,35
- FONDO AFFITTO LEGGE 431/98 : € 644.477,81
- QUOTA REGIONALE INDISTINTA - FONDO LOCALE : € 816.515,18
- TRASFERIMENTO DALL'AUSL DI FERRARA PROGETTI SVILUPPO SOCIO-SANITARI : € 272.126,48

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.617.229,62	2.618.420,44	100,05%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	664.200,00	810.943,92	122,09%
300 - Interessi attivi	120.000,00	151.526,89	126,27%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	377.924,00	377.923,92	100,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	2.317.434,59	2.107.945,34	90,96%
Totali	6.096.788,21	6.066.760,51	99,51%

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito.

Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici sono accertate sulla base dell'idonea documentazione che predispone l'ente creditore ed imputate all'esercizio in cui servizio è reso all'utenza. Tale principio si applica anche nel caso in cui la gestione del servizio sia affidata a terzi.

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono accertate sulla base dell'idonea documentazione predisposta dall'ente creditore ed imputate all'esercizio in cui l'entrata è esigibile.

Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando allo scopo quota del risultato di amministrazione.

Si analizzano le entrate più significative

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE: FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI (PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI)

Le entrate accertate nell'anno 2022 al titolo 3, tipologia 100, cat. 3 sono pari ad € 1.393.030,48 contro gli accertamenti del 2021 pari ad € 1.035.030,69. L'aumento è dovuto principalmente al maggior incasso di Canone Unico patrimoniale occupazione spazi ottenuto grazie a regimi di incentivo fiscale statale sull'edilizia, che rendono necessaria l'occupazione di suolo pubblico, soggetta a corresponsione del canone, per l'installazione dei ponteggi.

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA (ARTT. 142 E 208 D. LGS. 285/92)

Sanzioni amministrative pecuniaria per violazione codice della strada esercizio 2022	
Accertamento	€ 727.615,66
Riscossione c/competenza	€ 364.586,60
% riscossione	50,11%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	Accertamento
Sanzioni C.D.S.	€ 727.615,66
%FCDE	-€ 234.073,96
Destinazione a spesa vincolata totale	€ 493.541,70
Destinazione a spesa corrente	€ 493.541,70
Percentuale per spesa corrente	100,00%
Destinazione a spesa investimenti	€ 0,00
Percentuale per spesa di investimenti	0%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo in relazione alle sanzioni al Codice della Strada è stata le seguente:

	Importo
Residui al 01/01/2022	1.162.011,47
Residui riscossi nel 2022	112.195,68
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-118.849,32
Residui (da residui) al 31/12/2022	930.966,47
Residui della competenza	364.029,06
Residui totali al 31/12/2022	1.294.995,53

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	16.825.606,90	2.899.191,71	17,23%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	431.550,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.870,00	0,00	0,00%
500 - Altre entrate in conto capitale	4.208.406,13	1.225.645,24	29,12%
Totali	21.478.433,03	4.124.836,95	19,20%

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito.

Relativamente alla tipologia 200 si rileva che una quota rilevante dei contributi non è giunta alla fase dell'esigibilità e non ha pertanto generato accertamenti di competenza.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono state effettuate operazioni.

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.000.000,00	3.571.247,48	71,42%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	5.000.000,00	3.571.247,48	71,42%

Il Consiglio comunale con atto n. 73 del 29.09.2022, i.e., ha deliberato di approvare l'acquisto di una porzione del plesso scolastico situato a Corporeno in via Pedagna n. 5, per un importo complessivo di vendita di € 3.530.000,00, esente IVA ex art.10 D.P.R. 633/1972, oltre agli oneri per il rogito notarile comprensivi di onorario, spese, imposte e tasse correlate, quantificabili provvisoriamente in € 146.947,50, il cui importo definitivo sarà determinato al momento dell'atto di rogito, e che l'acquisto dell'immobile sarà finanziato integralmente con l'assunzione di apposito prestito flessibile a tasso variabile con la Cassa Depositi e Prestiti.

Con deliberazione consiliare n. 74 del 29.09.2022, i.e., l'Ente ha autorizzato la contrazione di un prestito flessibile a tasso variabile - ai sensi degli articoli 11, 12 e 13 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 ottobre 2004 - per il finanziamento dell'acquisto dell'immobile in parola oggetto: il fine che si intende perseguire con il contratto di prestito flessibile è quello di procurare nell'immediato le risorse finanziarie necessarie per l'acquisto dell'immobile sfruttando la possibilità di scegliere una durata di preammortamento adeguata per reperire risorse alternative derivanti dalla vendita di titoli azionari, allo scopo di non incrementare nel prossimo futuro l'indebitamento complessivo dell'Ente.

E' stato quindi stipulato con la CDP Spa un contratto relativo al prestito flessibile con tasso variabile a carico dell'Ente - in data 26/10/2022, nel quale si conviene che la CDP spa concede all'Ente, che accetta, il prestito flessibile per l'importo di €. 3.676.947,50 da destinare in via esclusiva al finanziamento della spesa occorrente per per l'acquisto di una porzione di immobile da adibire a scuola primaria/secondaria di primo grado a Corporeno in via Pedagna n.5 - CUP F31I22000380004 - approvato con atto di Consiglio n.73 del 19/09/2022 a decorrere dal primo gennaio del quinto anno solare successivo a quello della data di accettazione e fino al 31.12.2046. Il prestito è stato definitivamente accertato in € 3.571.247,48 in relazione alle erogazioni richieste.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Non sono state attivate anticipazioni di tesoreria.

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica da parte di ciascun responsabile circa la presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	34.346.948,74	29.084.136,52	84,68%
2 - Spese in conto capitale	41.095.831,65	12.301.228,73	29,93%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	2.765.405,00	2.765.042,01	99,99%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	0,00	0,00%
Totali	87.208.185,39	44.150.407,26	50,63%

TITOLO 1: Spese Correnti

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	6.399.641,86
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	486.266,52
3 - Acquisto di beni e servizi	16.448.153,46
4 - Trasferimenti correnti	3.844.444,98
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	1.136.409,25
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	367.173,14
10 - Altre spese correnti	402.047,31
Totali	29.084.136,52

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi del principio di competenza potenziata, la registrazione dell'impegno a valere sulla competenza avviene nel momento in cui l'impegno è giuridicamente perfezionato, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili.

Per la spesa corrente, l'imputazione dell'impegno avviene:

a) per la spesa di personale: nell'esercizio di riferimento, automaticamente all'inizio dell'esercizio, per l'intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale.

Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziate e impegnate in tale esercizio. Discorso a parte per il compenso per lavoro straordinario svolto nel mese di dicembre che, essendo determinato da elementi automatici di calcolo non soggetti a valutazioni, quali numero di ore effettuate da ciascun dipendente e relativa tariffa oraria, si ritiene risulti essere qualificabile come somma 'certa, liquida ed esigibile' e che pertanto possa essere mantenuto a residuo anche se liquidato nell'esercizio successivo. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. La spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo.

b) per la spesa relativa all'acquisto di beni e servizi:

- nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione per la spesa corrente; negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, per la quota annuale della fornitura di beni e servizi nel caso di contratti di affitto, e di somministrazione e altre forniture periodiche ultra-annuali;
- riguardanti gli aggi corrisposti sui ruoli, nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono accertate, per un importo pari a quello previsto nella convenzione per la riscossione dei tributi applicato all'ammontare delle entrate accertato, al netto dell'eventuale relativo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- nell'esercizio in cui la prestazione è resa per i gettoni di presenza dei componenti del Consiglio, anche se le spese sono liquidate e pagate nell'esercizio successivo.

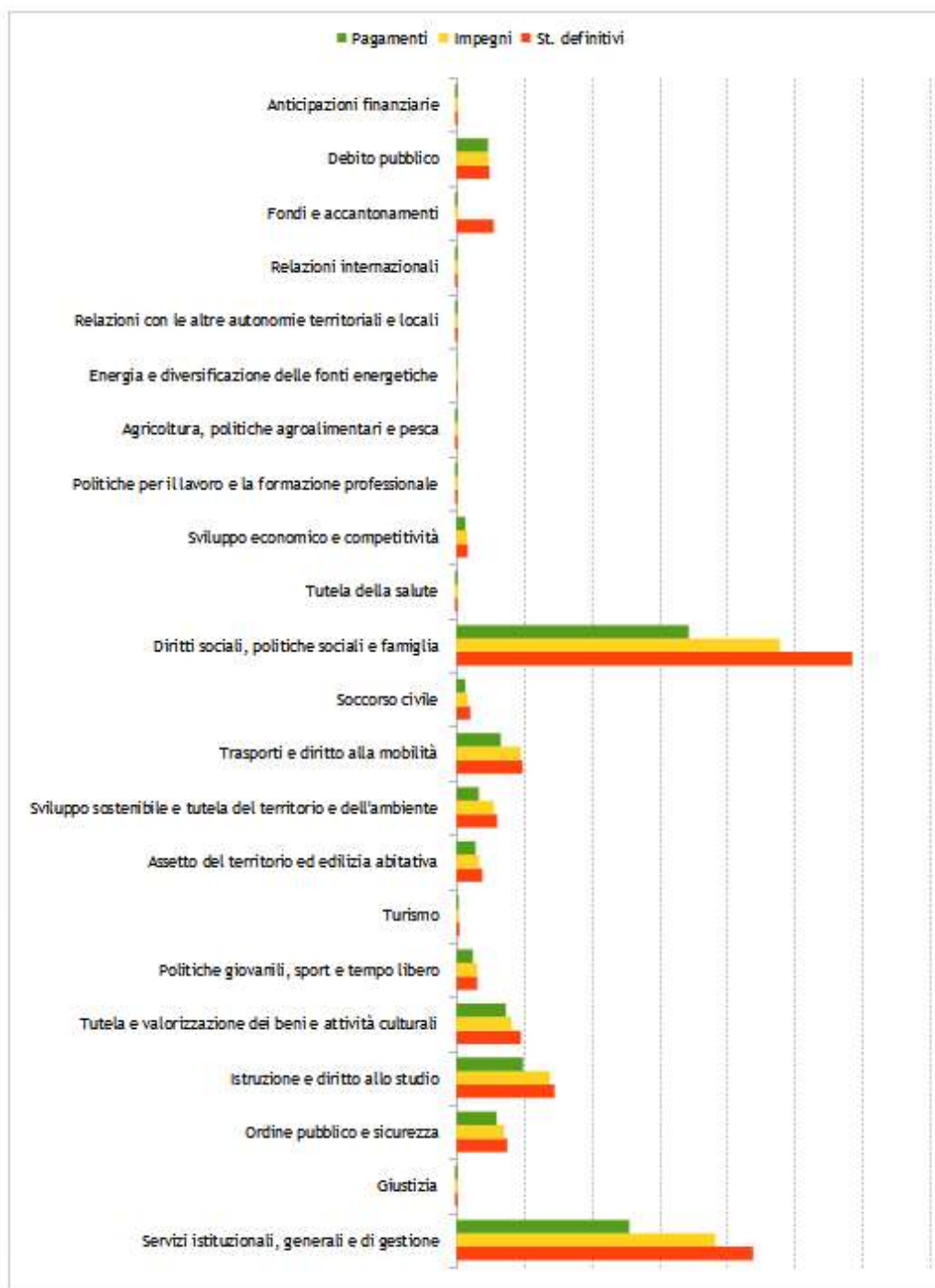
- c) per la spesa relativa a trasferimenti correnti: nell'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del contributo. Nel caso in cui l'atto amministrativo preveda espressamente le modalità temporali e le scadenze in cui il trasferimento è erogato, l'impegno è imputato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza.
- d) per la spesa per l'utilizzo di beni di terzi (es. locazione), l'imputazione dell'impegno si realizza per l'intero onere dell'obbligazione perfezionata, con imputazione negli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere.
- e) gli impegni riguardanti gli interessi passivi sono imputati al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva. Gli impegni concernenti gli interessi derivanti da operazioni di indebitamento perfezionato sono imputati negli esercizi del bilancio di previsione e negli esercizi successivi sulla base del piano di ammortamento.
- f) gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, e reimputati in sede di riaccertamento dei residui ai sensi della competenza potenziata.

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.781.014,31	7.668.646,72	87,33%	5.121.406,31	66,78%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.504.697,57	1.413.534,66	93,94%	1.193.797,34	84,45%
4	Istruzione e diritto allo studio	2.908.595,01	2.768.775,06	95,19%	1.977.209,89	71,41%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.910.810,01	1.634.096,11	85,52%	1.467.692,90	89,82%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	618.481,68	615.609,62	99,54%	489.654,87	79,54%
7	Turismo	91.292,00	76.986,11	84,33%	68.277,83	88,69%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	770.780,81	667.747,21	86,63%	564.675,73	84,56%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.209.494,50	1.109.458,32	91,73%	665.256,74	59,96%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.958.950,61	1.906.973,99	97,35%	1.314.832,63	68,95%
11	Soccorso civile	412.968,26	333.001,51	80,64%	264.254,28	79,36%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.720.540,61	9.577.916,53	81,72%	6.878.485,06	71,82%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	338.082,61	318.443,71	94,19%	261.221,69	82,03%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	38.525,00	38.525,00	100,00%	19.262,36	50,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	1.106.676,76	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	976.039,00	954.421,97	97,79%	940.021,97	98,49%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	34.346.948,74	29.084.136,52	84,68%	21.226.049,60	72,98%

Gli impegni formalmente assunti per le obbligazioni giuridiche dell'esercizio 2022 rappresentano l'84,68% delle previsioni definitivamente assestate, in aumento rispetto al 82,14% del passato esercizio 2021.

Anche la capacità di pagamento presenta un indicatore soddisfacente, complessivamente di quasi il 73% dei debiti contratti.



TITOLO 2: Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	12.141.938,68
3 - Contributi agli investimenti	104.168,77
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	55.121,28
Totali	12.301.228,73

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi del principio di competenza potenziata, la registrazione dell'impegno a valere sulla competenza avviene nel momento in cui l'impegno è giuridicamente perfezionato, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili.

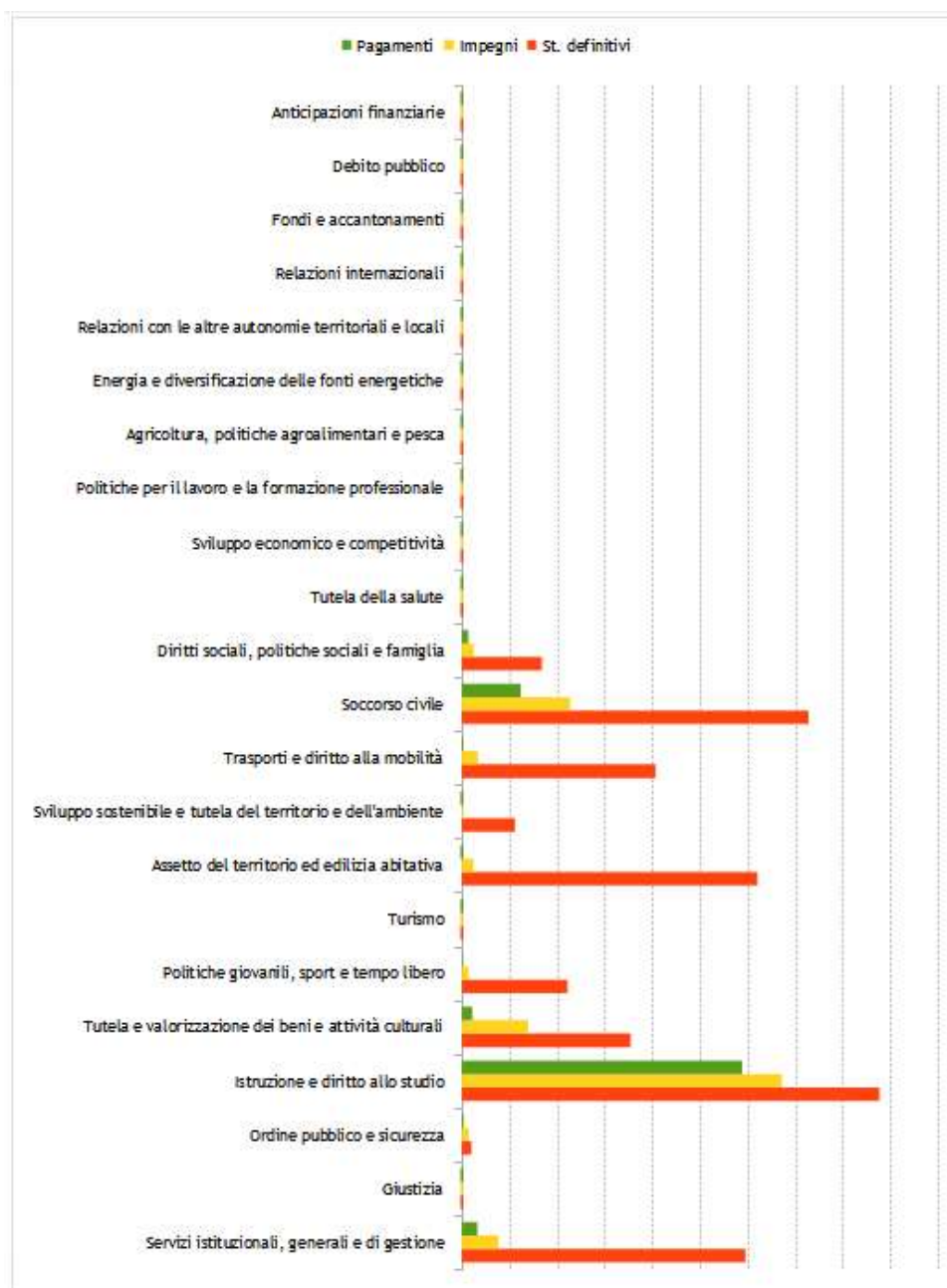
Le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo crono-programma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un crono-programma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa.

L'impegno delle spese di investimento effettuato sulla base del crono-programma può comportare, nel caso di variazioni dello stesso determinate dall'avanzamento dei lavori con un andamento differente rispetto a quello previsto, la necessità di procedere a variazioni di bilancio e al riaccertamento degli impegni assunti.

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.964.564,54	768.905,22	12,89%	326.765,34	42,50%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	199.567,46	141.965,18	71,14%	37.892,59	26,69%
4	Istruzione e diritto allo studio	8.781.215,28	6.728.497,12	76,62%	5.893.279,25	87,59%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.548.788,74	1.388.313,01	39,12%	218.292,12	15,72%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.221.559,85	135.071,00	6,08%	15.632,29	11,57%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.215.704,61	243.953,81	3,92%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.115.921,93	32.813,12	2,94%	976,00	2,97%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.075.167,06	336.326,83	8,25%	30.419,03	9,04%
11	Soccorso civile	7.291.088,99	2.277.492,78	31,24%	1.234.977,84	54,23%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.682.253,19	247.890,66	14,74%	133.574,02	53,88%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	41.095.831,65	12.301.228,73	29,93%	7.891.808,48	64,15%

Gli impegni formalmente assunti per le obbligazioni giuridiche dell'esercizio 2022 rappresentano il 29,93% delle previsioni definitivamente assestate, in miglioramento rispetto al dato registrato nel 2021 pari al 22,93%.



TITOLO 4: Rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;

- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.765.042,01
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	2.765.042,01

Con l'operazione di assestamento generale la Giunta ha stabilito di anticipare le rate dei mutui slittati nel 2023, 2024, 2025 per un importo complessivo di quota capitale di € 457.000 e quota interessi per € 179.000, per un importo annuo di riduzione spesa in ciascun esercizio di € 209.646,12 complessivo di quota capitale e quota interessi, al fine di ridurre la spesa corrente di quegli esercizi.

Con la delibera n. 72/2022 il Consiglio ha ritenuto di ridurre ulteriormente la spesa corrente relativa alle rate dei mutui slittati ricadenti nei prossimi esercizi, anticipando nel 2022 l'onere relativo al pagamento delle rate dei mutui slittati nel 2019 ed esigibili nel 2023, 2024, 2025 per un importo annuo di riduzione spesa in ciascun esercizio di € 100.234,16 complessivo di quota capitale e quota interessi.

Complessivamente sono state anticipate al 2022 rate per un importo di cui al seguente prospetto:

	Q.CAPITALE	Q.INTERESSI	RATA
COMPLESSIVO	653.140,92	276.489,30	929.630,22

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nelle seguenti tabelle:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	8.781.014,31	7.668.646,72	87,33%	5.121.406,31	66,78%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.964.564,54	768.905,22	12,89%	326.765,34	42,50%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	14.745.578,85	8.437.551,94	57,22%	5.448.171,65	64,57%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.504.697,57	1.413.534,66	93,94%	1.193.797,34	84,45%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	199.567,46	141.965,18	71,14%	37.892,59	26,69%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.704.265,03	1.555.499,84	91,27%	1.231.689,93	79,18%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.908.595,01	2.768.775,06	95,19%	1.977.209,89	71,41%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.781.215,28	6.728.497,12	76,62%	5.893.279,25	87,59%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	11.689.810,29	9.497.272,18	81,24%	7.870.489,14	82,87%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.910.810,01	1.634.096,11	85,52%	1.467.692,90	89,82%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.548.788,74	1.388.313,01	39,12%	218.292,12	15,72%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.459.598,75	3.022.409,12	55,36%	1.685.985,02	55,78%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	618.481,68	615.609,62	99,54%	489.654,87	79,54%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.221.559,85	135.071,00	6,08%	15.632,29	11,57%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.840.041,53	750.680,62	26,43%	505.287,16	67,31%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	91.292,00	76.986,11	84,33%	68.277,83	88,69%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	91.292,00	76.986,11	84,33%	68.277,83	88,69%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	770.780,81	667.747,21	86,63%	564.675,73	84,56%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.215.704,61	243.953,81	3,92%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	6.986.485,42	911.701,02	13,05%	564.675,73	61,94%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.209.494,50	1.109.458,32	91,73%	665.256,74	59,96%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.115.921,93	32.813,12	2,94%	976,00	2,97%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.325.416,43	1.142.271,44	49,12%	666.232,74	58,33%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.958.950,61	1.906.973,99	97,35%	1.314.832,63	68,95%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.075.167,06	336.326,83	8,25%	30.419,03	9,04%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	6.034.117,67	2.243.300,82	37,18%	1.345.251,66	59,97%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	412.968,26	333.001,51	80,64%	264.254,28	79,36%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.291.088,99	2.277.492,78	31,24%	1.234.977,84	54,23%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	7.704.057,25	2.610.494,29	33,88%	1.499.232,12	57,43%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	11.720.540,61	9.577.916,53	81,72%	6.878.485,06	71,82%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.682.253,19	247.890,66	14,74%	133.574,02	53,88%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	13.402.793,80	9.825.807,19	73,31%	7.012.059,08	71,36%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	338.082,61	318.443,71	94,19%	261.221,69	82,03%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	338.082,61	318.443,71	94,19%	261.221,69	82,03%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	38.525,00	38.525,00	100,00%	19.262,36	50,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	38.525,00	38.525,00	100,00%	19.262,36	50,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.106.676,76	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.106.676,76	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	976.039,00	954.421,97	97,79%	940.021,97	98,49%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	2.765.405,00	2.765.042,01	99,99%	2.765.042,01	100,00%
Totali	3.741.444,00	3.719.463,98	99,41%	3.705.063,98	99,61%

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebit o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebit o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si dà fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2022

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.588.535,42	2.828.573,55	-1.276.014,12	3.483.947,75
2 - Trasferimenti correnti	3.161.515,47	2.757.375,96	-36.183,99	367.955,52
3 - Entrate extratributarie	2.835.966,40	1.039.840,26	-236.583,06	1.559.543,08
4 - Entrate in conto capitale	14.222.702,23	1.558.787,35	-125.373,06	12.538.541,82
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.488.714,21	3.227.116,05	0,00	261.598,16
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	237.389,38	14.226,86	-98.829,36	124.333,16
Totali	31.534.823,11	11.425.920,03	-1.772.983,59	18.335.919,49

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	6.506.964,03	5.094.272,30	-700.660,95	712.030,78
2 - Spese in conto capitale	5.403.856,50	3.564.219,63	-29.518,35	1.810.118,52
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	581.256,38	439.419,37	-92.776,20	49.060,81
Totali	12.492.076,91	9.097.911,30	-822.955,50	2.571.210,11

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

	Accertamenti 2022 (ante riaccertamento ordinario)	rideterminazione di accertamenti 2022	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2022)
	a)	b)	c)	d)	e)
Titolo 1	18.541.060,41 €	- 124.175,09 €	- €	14.096.001,85 €	4.320.883,47 €
Titolo 2	6.759.880,19 €	96.190,32 €	- €	4.676.208,78 €	2.179.861,73 €
Titolo 3	6.016.280,44 €	50.300,07 €	- €	4.703.626,18 €	1.362.954,33 €
Titolo 4	5.124.836,95 €	- €	1.000.000,00 €	1.866.913,24 €	2.257.923,71 €
Titolo 5		- €	- €		- €
Titolo 6	3.676.947,50 €	- 105.700,02 €	- €	3.566.148,80 €	5.098,68 €
Titolo 7		- €	- €		- €
Titolo 9	3.997.665,17 €	1.883,61 €	- €	3.986.386,07 €	13.162,71 €
TOTALE	44.116.670,66 €	- 81.501,11 €	1.000.000,00 €	32.895.284,92 €	10.139.884,63 €

Le entrate accertate nel 2022, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come risulta dal seguente prospetto

	Accertamenti reimputati	2023	2024	2025
Titolo 1	- €	- €	- €	- €
Titolo 2	- €	- €	- €	- €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €
TOTALE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	- €	- €

	Impegni 2022	Economie di competenza 2022	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2022)
	a)	b)	c)	d)	e)
Titolo 1	30.802.697,51 €	1.122.470,16 €	596.090,83 €	21.226.049,60 €	7.858.086,92 €
Titolo 2	21.502.064,73 €	206.487,64 €	8.994.348,36 €	7.891.808,48 €	4.409.420,25 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	2.765.042,01 €	- €	- €	2.765.042,01 €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	3.806.730,61 €	192.818,17 €	- €	3.528.244,84 €	471.303,94 €
TOTALE	58.876.534,86 €	1.521.775,97 €	9.590.439,19 €	35.411.144,93 €	12.738.811,11 €

Le spese impegnate nel 2022, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come risulta dal seguente prospetto:

	Impegni reimputati (+) FPV	2023	2024	2025
Titolo 1	596.090,83 €	596.090,83 €	- €	- €
Titolo 2	8.994.348,36 €	8.994.348,36 €	- €	- €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €
TOTALE	9.590.439,19 €	9.590.439,19 €	- €	- €

Si deve tenere conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese, nella seguente tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1	- €	Titolo 1	- €
Titolo 2	- €	Titolo 2	1.000.000,00 €
Titolo 3	- €	Titolo 3	- €
Titolo 4	1.000.000,00 €	Titolo 4	- €
Titolo 5	- €	Titolo 5	
Titolo 6	- €		
Titolo 7	- €		
TOTALE	1.000.000,00 €		1.000.000,00 €

I residui ATTIVI risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	911.667,52	623.512,75	572.552,58	635.108,53	741.106,37	4.320.883,47	7.804.831,22
Titolo 2	1.852,43	20.000,00	13.353,37	113.028,61	219.721,11	2.179.861,73	2.547.817,25
Titolo 3	277.991,42	182.489,49	223.258,47	363.957,93	511.845,77	1.362.954,33	2.922.497,41
Titolo 4	1.036.558,68	428.187,14	6.751.012,23	2.926.753,81	1.396.029,96	2.257.923,71	14.796.465,53
Titolo 5	208.126,53	0,00	0,00	53.471,63	0,00	0,00	261.598,16
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.098,68	5.098,68
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	106.440,96	12.855,48	4.700,72	244,00	92,00	13.162,71	137.495,87
Totale	2.542.637,54 €	1.267.044,86 €	7.564.877,37 €	4.092.564,51 €	2.868.795,21 €	10.139.884,63 €	28.475.804,12 €

I residui PASSIVI risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	31.838,71	10.864,46	10.793,11	112.780,87	545.753,63	7.858.086,92	8.570.117,70
Titolo 2	192.190,61	26.398,02	48.887,90	987.126,29	555.515,70	4.409.420,25	6.219.538,77
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	17.726,00	5.750,00	7.721,44	6.590,54	11.272,83	471.303,94	520.364,75
Totale	241.755,32 €	43.012,48 €	67.402,45 €	1.106.497,70 €	1.112.542,16 €	12.738.811,11 €	15.310.021,22 €

Analisi dei residui con anzianità superiore a 5 anni

RESIDUI ATTIVI:

Anni 2017 e precedenti – Titolo 1 € 911.667,52

descrizione	Anno	Importo	tot.per anno
RECUPERI IMPOSTA COMUNALE IMMOBILIARE	2016	27.878,51	
IMU ANNI PRECEDENTI - RECUPERI	2016	382.349,81	
TASI - RECUPERI	2016	15.572,99	
			425.801,31
IMU ANNI PRECEDENTI - RECUPERI	2017	466.311,10	
TASI - RECUPERI	2017	19.555,11	
			485.866,21

Anni 2017 e precedenti – Titolo 3 € 277.991,42

Anno	T118	Descrizione	Importo	tot. Anno
2010	3	RIMBORSO DALLE SOCIETA' SPORTIVE PER USO PALESTRA SCOLASTICA E CENTRI SPO	400,90	
2010	3	RIMBORSO DALLE SOCIETA' SPORTIVE PER USO PALESTRA SCOLASTICA E CENTRI SPO	5.411,41	
2010	3	RIMBORSO DALLE SOCIETA' SPORTIVE PER USO PALESTRA SCOLASTICA E CENTRI SPO	1.215,77	
				7.028,08
2011	3	FITTI REALI DI FABBRICATI	3.454,85	
2011	3	RIMBORSO DALLE SOCIETA' SPORTIVE PER USO PALESTRA SCOLASTICA E CENTRI SPO	6.273,63	
2011	3	RIMBORSO DALLE SOCIETA' SPORTIVE PER USO PALESTRA SCOLASTICA E CENTRI SPO	1.338,38	
				11.066,87
2012	3	RIMBORSO DALLE SOCIETA' SPORTIVE PER USO PALESTRA SCOLASTICA E CENTRI SPO	757,97	
2012	3	FITTI REALI DI FABBRICATI	5.148,13	
2012	3	RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO IMMOBILI COMUNALI	1.108,75	
				7.012,85
2013	3	RETTE DA PRIVATI PER FREQUENZA ASILI NIDO	2.009,62	
2013	3	TARIFFA SERVIZIO DOPOSCUOLA	3.022,76	
2013	3	RETTE TRASPORTO ALUNNI	5.506,06	
2013	3	RETTE CENTRO ESTIVO	115,01	
2013	3	FITTI REALI DI FABBRICATI	5.241,68	
2013	3	RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO IMMOBILI COMUNALI	1.128,86	
				17.021,99
2014	3	RETTE DA PRIVATI PER FREQUENZA ASILI NIDO	17.266,48	
2014	3	TARIFFA SERVIZIO DOPOSCUOLA	1.252,06	
2014	3	RETTE TRASPORTO ALUNNI	5.959,17	
2014	3	FITTI REALI DI FABBRICATI	5.269,11	
2014	3	RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO IMMOBILI COMUNALI	1.132,76	
2014	3	RIMBORSO DALLE SOCIETA' SPORTIVE PER USO PALESTRA SCOLASTICA E CENTRI SPO	6.676,31	
2014	3	RETTE CENTRO ESTIVO	2.679,95	
2014	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE SERVIZI ALLA PERSONA	1.411,00	
				41.646,84
2015	3	TARIFFA SERVIZIO DOPOSCUOLA	780,80	
2015	3	RETTE DA PRIVATI PER FREQUENZA ASILI NIDO	4.504,67	
2015	3	RETTE TRASPORTO ALUNNI	2.080,71	
2015	3	RIMBORSO DALLE SOCIETA' SPORTIVE PER USO PALESTRA SCOLASTICA E CENTRI SPO	5.625,37	
2015	3	FITTI REALI DI FABBRICATI	3.510,98	
2015	3	RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO IMMOBILI COMUNALI	754,79	
2015	3	DIRITTI DI NOTIFICA	29,40	
2015	3	RETTE CENTRO ESTIVO	440,86	
				17.707,59
2016	3	RETTE DA PRIVATI PER FREQUENZA ASILI NIDO	12.582,00	
2016	3	TARIFFA SERVIZIO DOPOSCUOLA	396,65	
2016	3	RETTE TRASPORTO ALUNNI	2.013,57	
2016	3	DIRITTI DI NOTIFICA	17,21	
2016	3	RECUPERO SPESE LEGALI	3.210,06	
2016	3	RIMBORSO DALLE SOCIETA' SPORTIVE PER USO PALESTRA SCOLASTICA E CENTRI SPO	2.015,80	
2016	3	RETTE CENTRO ESTIVO	488,20	
				20.721,49
2017	3	RETTE DA PRIVATI PER FREQUENZA ASILI NIDO	8.403,34	
2017	3	SANZIONI PER VIOLAZIONI AI REGOLAMENTI	1.266,33	
2017	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	94.825,43	
2017	3	RETTE TRASPORTO ALUNNI	1.352,10	
2017	3	DIRITTI DI NOTIFICA	178,54	
2017	3	TARIFFA SERVIZIO DOPOSCUOLA	208,00	
2017	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE CON	23.656,68	
2017	3	DIRITTI DI NOTIFICA	484,47	
2017	3	RETTE CENTRO ESTIVO	890,50	
2017	3	RECUPERO SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - TRAMITE RUOLI	24.169,06	
2017	3	FITTI REALI DI FABBRICATI	355,25	
				155.785,71

Anni 2017 e precedenti – Titolo 4 € 1.036.558,68

Anno	Descrizione	T118	Importo	tot. Per anno
27/11/2007	CONTRIB.PER ADEG.SISMICO SC. PASCOLI (imp.1183 cap.31145)	4	138.172,52	138.172,52
24/06/2011	ALIENAZIONE LOTTO A COMPLESSO DI VIA FARINI N. 7. AGGIUDICAZIONE DITTA I.T.S. SRL. APPROVAZIONE VERB	4	39.000,00	39.000,00
18/12/2013	OPERE PUBBLICHE IN DEROGA FINANZIATE DALLO STATO TRAMITE IL COMMISSARIO REGIONALE DELEGATO (€ 141	4	516.802,26	
18/12/2013	OPERE PUBBLICHE IN DEROGA FINANZIATE DALLO STATO TRAMITE IL COMMISSARIO REGIONALE DELEGATO (€ 141	4	79.626,06	
				596.428,32
19/05/2014	OPERE PUBBLICHE IN DEROGA FINANZIATE DALLO STATO TRAMITE IL COMMISSARIO REGIONALE DELEGATO PROVVEDIM	4	55.804,06	
19/05/2014	OPERE PUBBLICHE IN DEROGA FINANZIATE DALLO STATO TRAMITE IL COMMISSARIO REGIONALE DELEGATO PROVVEDIM	4	4.886,58	
				60.690,64
28/09/2016	ACCERTAMENTO DI ENTRATA - RICOSTRUZ.POST SISMA TEATRO BORGATTI-OPERA INSERITA NELL'ANNO 2016	4	11.745,22	11.745,22
14/07/2017	CONTRIB. DALLO STATO A VALERE SULLA CONTAB. SPECIALE GESTITA DAL COMM. STRAORD. REGIO.	4	184.073,98	
30/08/2017	contributo dallo Stato per interventi post terremoto	4	6.448,00	
				190.521,98

Anni 2017 e precedenti – Titolo 5 € 208.126,53

Descrizione	Anno	Importo
DEVOLUZIONE MUTUI CASSA DD.PP.	2000	8.967,82
RISCOSSIONE CREDITI M/L TERMINE - MUTUI	2003	55.780,85
RISCOSSIONE CREDITI M/L TERMINE - MUTUI	2005	26.198,56
RISCOSSIONE CREDITI M/L TERMINE - MUTUI	2007	13.098,35
RISCOSSIONE CREDITI M/L TERMINE - MUTUI	2008	68.115,10
RISCOSSIONE CREDITI M/L TERMINE - MUTUI	2009	35.965,85

Anni 2017 e precedenti – Titolo 9 € 106.440,96

Descrizione	Anno	Importo
DEPOSITI CAUZIONALI - CAP.SPESA 37602	2013	16.393,42
RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	2015	25.521,34
VARIE C/TERZI	2015	2.567,00
RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	2016	12.481,20
DEPOSITI CAUZIONALI LLPP	2016	10.597,00
RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	2017	38.881,00

RESIDUI PASSIVI:

Anni 2017 e precedenti – Titolo 1 € 31.838,71.

Descrizione	Anno	Importo
SPESE LEGALI	2016	3.729,51
MANUTENZIONE DISPOSITIVI DI SICUREZZA E ATTREZZATURE VARIE	2017	4.440,80
CONSUMI GAS METANO SCUOLE ELEMENTARI	2017	23.668,40
		31.838,71

Anni 2016 e precedenti – Titolo 2 € 192.190,61.

Descrizione	Anno	Importo
INTERVENTI POST SISMA RESIDENZA MUNICIPALE	2016	190.074,21
INTERVENTI AL PALAZZETTO DELLO SPORT - ADEGUAMENTO NORMATIVO	2016	2.116,40
		192.190,61

Anni 2017 e precedenti – Titolo 7 € 17.726,00

Descrizione	Anno	Importo
DEPOSITI CAUZIONALI	2011	1.200,38
DEPOSITI CAUZIONALI	2012	1.939,48
DEPOSITI CAUZIONALI	2014	5.145,00
DEPOSITI CAUZIONALI	2015	440,00
DEPOSITI CAUZIONALI	2016	3.075,00
DEPOSITI CAUZIONALI	2017	4.590,00
VARIE C/TERZI	2017	1.336,14
		17.726,00

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Ai sensi del c. 4 dell'art. 3 del [D.Lgs. 118/2011](#) si è proceduto all'incremento del Fondo pluriennale vincolato procedendo come riportato nel comma richiamato a:

1. incrementare di pari importo il fondo pluriennale di spesa al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
2. non effettuando la costituzione/integrazione del FPV in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

L' FPV finale al 31.12.2022 è pari ad € 9.463.139,19, distinto in parte corrente per € 1.468.790,83 e parte capitale per € 7.994.348,36 la cui composizione è descritta nell'allegato parte integrante e sostanziale al rendiconto della gestione e sintetizzata nella tabella che segue :

FPV 2022 SPESA CORRENTE	1.468.790,83 €
FPV 2022 SPESA IN CONTO CAPITALE	7.994.348,36 €
FPV 2022 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	- €
TOTALE	9.463.139,19 €

Per quanto riguarda l'FPV finale di spesa di PARTE CORRENTE si evidenziano le seguenti casistiche:

Salario accessorio e premiante *	298.673,76 €
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	65.235,92
Altri incarichi	49.222,78
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	1.047.858,37
Altro **	7.800,00
Totale FPV 2022 spesa corrente	1.468.790,83 €

L'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato di PARTE CORRENTE è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato corrente	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	632.326,61 €	1.205.790,07 €	1.228.906,34 €	1.452.228,79 €	1.468.790,83 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	408.942,31 €	678.364,76 €	842.124,26 €	696.570,37 €	863.312,58 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	142.009,66 €	436.020,12 €	371.769,83 €	567.674,75 €	321.122,85 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	- €	- €	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	26.612,72 €	- €	14.634,31 €	187.983,67 €	184.545,79 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	54.761,92 €	91.405,19 €	- €	- €	99.809,61 €
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	- €	- €	377,94 €	- €	- €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €	- €	- €

L'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato di PARTE CAPITALE è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale					
	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	6.607.302,58 €	11.952.638,25 €	14.553.983,92 €	12.300.848,53 €	7.994.348,36 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	4.874.596,42 €	8.971.933,44 €	12.950.449,70 €	8.858.684,53 €	1.624.548,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.732.706,16 €	2.980.704,81 €	1.603.534,22 €	3.442.164,00 €	6.369.800,36 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €	- €	- €

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi gestiti dal Comune sono stati così previsti e successivamente definiti:

PREVISIONI INIZIALI:

DESCRIZIONE	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	TOTALE ENTRATA	% COPERTURA
ASILI NIDO - CENTRO GIOCHI	€ 387.430,30	€ 1.354.271,93	€ 1.740.702,23	€ 547.000,00	31,42%
CENTRI ESTIVI	€ 18.921,94	€ 90.000,00	€ 108.921,94	€ 40.000,00	36,72%
DOPOSCUOLA	€ 19.009,59	€ 30.000,00	€ 49.009,59	€ 9.000,00	18,36%
	€ 425.361,83	€ 1.473.281,93	€ 1.898.633,76	€ 596.000,00	31,39%

RISULTANZE A RENDICONTO

DESCRIZIONE	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	TOTALE ENTRATA	% COPERTURA
ASILI NIDO - CENTRO GIOCHI	€ 401.617,64	€ 1.491.895,53	€ 1.894.513,17	€ 481.031,13	25,39%
CENTRI ESTIVI	€ 19.191,13	€ 124.353,67	€ 143.544,80	€ 50.795,40	35,39%
DOPOSCUOLA	€ 19.615,78	€ 28.292,32	€ 47.908,10	€ 9.265,00	19,34%
	€ 441.424,55	€ 1.644.541,52	€ 2.085.966,07	€ 541.091,53	25,94%

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE

L'articolo 242-c.1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che sono da considerarsi in condizione strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio rilevabili da apposita tabella, da allegare al certificato del rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Il decreto 28 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno ha definito i parametri obiettivo per il triennio 2019-2021 da applicare a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018

	ESERCIZIO 2021	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore di 48%		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		X
P5	Indicatore 12.4 (sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dell' 0,60%		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		X

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	-----------

Principi contabili .(3.3 Allegato 4.2 D.lgs. 118/2011 e ss. mm. ii.)

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce uno dei momenti più delicati nell'iter di formazione del rendiconto della gestione, in quanto la correttezza della sua determinazione è presupposto e garanzia del mantenimento degli equilibri finanziari dell'ente, grazie alla sua funzione di sterilizzatore della spesa a fronte del rischio di mancata riscossione delle entrate. La posta è accantonata all'interno del risultato di amministrazione, fino a quando il credito non viene riscosso (ed in tal caso le risorse saranno liberate) ovvero non viene stralciato dal conto del bilancio (in questo caso il fondo sarà ridotto di pari importo a copertura della insussistenza).

A partire dal rendiconto 2019 nella determinazione dell'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità non è più possibile utilizzare il metodo sintetico o semplificato, introdotto dal Dm 20 maggio 2015; si è pertanto utilizzato il metodo analitico o ordinario, previsto a regime dall'ordinamento e l'unico applicabile a partire dall'esercizio 2019, che considera la media delle riscossioni in conto residui degli ultimi cinque esercizi.

Sempre a partire dal rendiconto 2019 l'incremento dell'accantonamento del FCDE registrato da un esercizio all'altro grava sugli equilibri: W2 (equilibri di bilancio) nei limiti delle risorse stanziare nella missione 20 ed effettivamente accantonate al 31/12; W3 (equilibri complessivi) per l'extra-accantonamento registrato in sede di rendiconto.

Si evidenzia la facoltà concessa dall'art. 107-bis del d.l. 18/2020 (decreto Cura-Italia), estesa anche al 2021 grazie alla modifica disposta dall'art. 30-bis del d.l. 40/2021, comma 1, introdotto in sede di conversione in legge, che con riferimento all'emergenza COVID, consente agli enti locali di sostituire, ogni qual volta ricorrano nella media, i dati dell'esercizio 2020 e 2021 con i dati dell'esercizio 2019. Lo scopo è quello di sterilizzare gli effetti negativi sull'accantonamento derivanti dal blocco dell'attività di riscossione coattiva e dagli effetti sulla capacità di onorare i debiti da parte degli utenti.

A differenza della previsione, in cui dal 2019 è ammesso solamente il calcolo secondo la media sem-plice, a rendiconto l'esempio n. 5 allegato al principio contabile 4/2 consente di calcolare la media delle riscossioni in c/residui secondo quattro diversi metodi:

- a. **media semplice** (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b. **media ponderata** del rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. **media ponderata** del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

I passaggi per giungere alla determinazione del FCDE secondo il metodo analitico o ordinario nel rendiconto sono sei:

1. individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione;
2. individuazione del grado di analisi;
3. reperimento dei dati ed individuazione del quinquennio di riferimento;
4. calcolo della % di riscossione in c/residui secondo i quattro metodi previsti;
5. determinazione della % di accantonamento al FCDE;
6. quantificazione importo minimo del FCDE secondo il metodo ordinario.

1. individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione: secondo i principi tutte le entrate non integralmente riscosse alla data di approvazione del rendiconto richiedono l'accantonamento al FCDE, tranne quelle tributarie riscosse per cassa, quelle assistite da fidejussione, i crediti vantati verso pubbliche amministrazioni. Ne consegue che per tutti i residui attivi del titolo III (entrate extra-tributarie) deve essere disposto l'accantonamento al fondo crediti. Altre entrate diverse da quelle sopra indicate - che l'ente ritiene di escludere dal calcolo del FCDE in quanto ritenute non a rischio - devono essere indicate nella nota integrativa al bilancio o nella relazione sulla gestione al rendiconto, con illustrazione della relativa motivazione. Secondo la Corte dei Conti (Umbria, delibera n. 86/2018) i crediti vantati verso le partecipate sono oggetto di svalutati dentro al FCDE;
2. individuazione del grado di analisi: i calcoli effettuati dal Comune di Cento sono articolati per Titolo – Tipologia – Categoria.
3. reperimento dei dati ed individuazione del quinquennio di riferimento: secondo le recenti interpretazioni della Corte dei Conti (Lombardia n. 112/2018 e Veneto n. 311/2018), ha chiarito che il quinquennio da prendere a riferimento debba includere anche i residui attivi dell'esercizio a cui il rendiconto è riferito. Si evidenzia in proposito la facoltà concessa dall'art. 107-bis del d.l. 18/2020 (decreto Cura-Italia), introdotto in sede di conversione in legge, che con riferimento all'emergenza COVID, consente agli enti locali di sostituire, ogni qual volta ricorrano nella media, i dati dell'esercizio 2020 con i dati dell'esercizio 2019. Stessa facoltà anche per l'esercizio 2022. Lo scopo è quello di sterilizzare gli effetti negativi sull'accantonamento derivanti dal blocco dell'attività di riscossione coattiva. L'Ente ha ritenuto di corretto assumere il quinquennio di riferimento per il calcolo della media considerando anche l'esercizio del Rendiconto (quinquennio 2018-2022). L'Ente ha valutato di applicare la norma Covid: la sostituzione dei dati del 2020 e 2021 (sia in termini di riscossioni che di residui attivi iniziali) con i dati del 2019 che rappresenta una facoltà a regime.
4. calcolo della % di riscossione. L'Ente ha optato per il metodo della media semplice dei rapporti annui;

5. determinazione della % di accantonamento al FCDE. Il comune di Cento ha applicato alla media delle riscossioni in conto residui il complemento a 100 per arrivare a determinare la % da applicare per la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità
6. quantificazione importo minimo FCDE : dopo aver stabilito la percentuale per il calcolo del FCDE (complemento a 100 della media delle riscossioni del quinquennio precedente), è possibile quantificare per, ogni singola entrata su cui è stato disposto il calcolo, l'accantonamento minimo, ottenuto applicando detta percentuale al volume dei residui attivi finali conservati nel rendiconto.

L'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in via definitiva deve essere esposto tra gli accantonamenti nel risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento e concorre alla determinazione dell'avanzo libero, calcolato per differenza. La sua consistenza, unita allo stock dei residui attivi mantenuti, ha quindi ricadute dirette sulla determinazione dell'avanzo. A corredo dei dati indicati nella scomposizione del risultato di amministrazione, gli enti devono allegare il prospetto a.1, di determinazione delle quote accantonate.

La composizione dell'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità a rendiconto è esposta nello specifico allegato.

Il fondo crediti al 31/12/2022 risulta ridotto rispetto al corrispondente importo al 31/12/2021 tale differenza in riduzione porta ad uno svincolo delle somme. Questo in quanto l'ente ha disposto cancellazioni dei residui attivi, per cui a fronte del minor volume di residui conservati nel conto del bilancio si riduce, conseguentemente, anche il fondo crediti.

In ogni caso in contabilità economico patrimoniale si rileva una insussistenza del passivo, mentre in finanziaria quell'importo, svincolato, potrà essere applicato al bilancio di previsione per finanziare il fondo crediti di competenza 2023, ai sensi dell'art. 187, comma 2, ultimo periodo del Tuel (*Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendi-conto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.*)

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Con l'operazione di assestamento generale la Giunta ha stabilito di anticipare le rate dei mutui slittati nel 2023, 2024, 2025 per un importo complessivo di quota capitale di € 457.000 e quota interessi per € 179.000, per un importo annuo di riduzione spesa in ciascun esercizio di € 209.646,12 complessivo di quota capitale e quota interessi, al fine di ridurre la spesa corrente di quegli esercizi.

Con la delibera n. 72/2022 il Consiglio ha ritenuto di ridurre ulteriormente la spesa corrente relativa alle rate dei mutui slittati ricadenti nei prossimi esercizi, anticipando nel 2022 l'onere relativo al pagamento delle rate dei mutui slittati nel 2019 ed esigibili nel 2023, 2024, 2025 per un importo annuo di riduzione spesa in ciascun esercizio di € 100.234,16 complessivo di quota capitale e quota interessi.

Complessivamente sono state anticipate al 2022 rate per un importo di cui al seguente prospetto:

	Q.CAPITALE	Q.INTERESSI	RATA
COMPLESSIVO	653.140,92	276.489,30	929.630,22

Fra le analisi propedeutiche all'atto deliberativo sottoposto al consiglio entro fine luglio, c'è stata anche quella riferita al corso dei mutui, in seguito al rialzo dei tassi di interesse. Negli ultimi anni il costo del denaro è stato basso. Ma quel periodo è finito. La Presidente della Banca centrale europea ha, infatti, dato il via al rialzo dell'Euribor, il tasso di riferimento al quale si agganciano i mutui a tasso variabile. Non solo i nuovi mutui costeranno di più, ma anche quelli già accesi a un tasso variabile subiranno un aumento della rata dovuto all'aumento dei valori.

Il Comune di Cento ha acceso solo mutui a tasso fisso quindi la proiezione del maggior costo per interessi relativi al 2022 e nelle due annualità successive non rileva per i mutui già contratti, ad eccezione di un prestito flessibile contratto nel corrente esercizio.

Il Consiglio comunale con atto n. 73 del 29.09.2022, i.e., ha deliberato di approvare l'acquisto di una porzione del plesso scolastico situato a Corporeno in via Pedagna n. 5, per un importo complessivo di vendita di € 3.530.000,00, esente IVA ex art.10 D.P.R. 633/1972, oltre agli oneri per il rogito notarile comprensivi di onorario, spese, imposte e tasse correlate, quantificabili provvisoriamente in € 146.947,50, il cui importo definitivo sarà determinato al momento dell'atto di rogito, e che l'acquisto dell'immobile sarà finanziato integralmente con l'assunzione di apposito prestito flessibile a tasso variabile con la Cassa Depositi e Prestiti.

Con deliberazione consiliare n. 74 del 29.09.2022, i.e., l'Ente ha autorizzato la contrazione di un prestito flessibile a tasso variabile - ai sensi degli articoli 11, 12 e 13 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 ottobre 2004 - per il finanziamento dell'acquisto dell'immobile in parola oggetto: il fine che si intende perseguire con il contratto di prestito flessibile è quello di procurare nell'immediato le risorse finanziarie necessarie per l'acquisto dell'immobile sfruttando la possibilità di scegliere una durata di preammortamento adeguata per reperire risorse alternative derivanti dalla vendita di titoli azionari, allo scopo di non incrementare nel prossimo futuro l'indebitamento complessivo dell'Ente.

E' stato quindi stipulato con la CDP Spa un contratto relativo al prestito flessibile con tasso variabile a carico dell'Ente - in data 26/10/2022, nel quale si conviene che la CDP spa concede all'Ente, che accetta, il prestito flessibile per l'importo di €. 3.676.947,50 da destinare in via esclusiva al finanziamento della spesa occorrente per per l'acquisto di una porzione di immobile da adibire a scuola primaria/secondaria di primo grado a Corporeno in via Pedagna n.5 - CUP F31I22000380004 - approvato con atto di Consiglio n.73 del 19/09/2022 a decorrere dal primo gennaio del quinto anno solare successivo a quello della data di accettazione e fino al 31.12.2046.

Il prestito è stato definitivamente accertato in € 3.571.247,48 in relazione alle erogazioni richieste.

(in migliaia di Euro)

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	29.950	28.296	26.727	26.070	20.422	23.793	22.435
Prestiti rimborsati (-)	1.654	1.569	1.955	202	769	1.358	2.112
Nuovo mutuo contratto (+)			1.298		4.140		3.571
Estinzione anticipata (-)				5.444			653
Totale fine anno	28.296	26.727	26.070	20.422	23.793	22.435	23.241

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:
(in migliaia di Euro)

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	977	554	888	861	468	763	1.033
Quota capitale	1.654	1.569	1.955	5.647	769	1.358	2.765
Totale	2.631	2.123	2.844	6.508	1.237	2.121	3.784

RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000 Da Consuntivo 2020							COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)						(+)	17.610.816,03
2) Trasferimenti correnti (titolo II)						(+)	10.901.179,73
3) Entrate extratributarie (titolo III)						(+)	4.421.656,28
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI							32.933.652,04
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI							
Livello massimo di spesa annuale (1):						(+)	3.293.365,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)						(-)	1.126.571,17
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso						(-)	14.392,14
Contributi erariali in c/interessi su mutui						(+)	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento						(+)	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi							2.152.401,89

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle Entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,060	2,67	3,92	3,59	1,42	2,96	3,46
RISPETTO LIMITE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

Elenco garanzie prestate

- Atto del Consiglio Comunale n. 45 del 17/05/2004: rilascio fidejussione a garanzia del mutuo di € 1.000.000 da contrarsi con la Cassa di Risparmio di Cento spa per il finanziamento di lavori di manutenzione e razionalizzazione della piscina comunale. Beneficiario Nuova sportiva società sportiva dilettantistica a r.l. Debito residuo al 31.12.2022 € 108.395,21;
- Atto di fidejussione rilasciato in data 10.05.2022 a garanzia di un contributo di €. 8.333,33 per la realizzazione di un progetto complessivamente di €. 25.000,00 "Sicurezza integrata – Videosorveglianza e formazione per la prevenzione" per il triennio 2020/2022 - annualità 2020, con scadenza 31.12.2022, poi rinnovata fino al 31.12.2023;
- Atto di fidejussione rilasciato in data 29.11.2022 a garanzia di un contributo di €. 8.333,33 per la realizzazione di un progetto complessivamente di €. 25.000,00 "Sicurezza integrata – Videosorveglianza e formazione per la prevenzione" per il triennio 2020/2022 - annualità 2022.

RISULTATI DELLA GESTIONE

VERIFICA EQUILIBRI

Con Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, sono stati codificati i nuovi equilibri di bilancio, in attuazione della legge n. 145/2018 ed a tal fine sono stati modificati:

- i prospetti del bilancio di previsione
- i prospetti del rendiconto.

Le modifiche sono entrate in vigore già a partire dal rendiconto 2019, sebbene con finalità conoscitive. A pieno regime nel 2020.

Il suddetto Decreto ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO



La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio

ARCONET: "In merito al quesito posto, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si rappresenta che, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, **fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto**".

Allo stato attuale non sono previsti meccanismi sanzionatori nel caso in cui un ente dovesse registrare a consuntivo un equilibrio negativo. La legge 145/2018 infatti non ha introdotto penalità o sanzioni.

L'equilibrio di bilancio W2 è pari al risultato di competenza al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e delle risorse vincolate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'equilibrio complessivo W3 è calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio

Nei vecchi schemi contabili, accanto al risultato di amministrazione, era presente anche la determinazione del risultato della gestione di competenza: accertamenti registrati nell'anno al netto degli impegni contabilizzati nel medesimo esercizio: la

differenza positiva era significativa di un avanzo della gestione corrente che andava a sommarsi al risultato della gestione residui per determinare il risultato di amministrazione.

Il nuovo ordinamento contabile ha modificato gli equilibri finanziari e la determinazione del risultato di gestione, oltreché quello di amministrazione: il fondo pluriennale vincolato di entrata, essendo un accantonamento di risorse che finanzia impegni che diverranno esigibili nell'anno, o che saranno ulteriormente accantonate nell'anno per andare a finanziare impegni esigibili negli esercizi successivi, va ad aggiungersi nel risultato della gestione di competenza agli accertamenti registrati nell'anno insieme all'avanzo applicato durante l'esercizio. Anche il fondo pluriennale vincolato di uscita, in quanto rappresentativo di impegni già finanziati, ma non esigibili nell'esercizio, deve sommarsi agli impegni registrati nell'anno e dà la misura delle risorse assorbite dalla gestione di competenza.

I fondi rischi e passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati in sede di bilancio di previsione, non essendo impegnati contabilmente durante l'anno, non entrano nel calcolo del risultato della gestione di competenza. Ne consegue che affinché la gestione non risulti deficitaria, l'avanzo prodotto deve essere tale da coprire i fondi rischi stanziati nel bilancio di previsione, in quanto spese che, sebbene incerte nel loro ammontare e nel loro verificarsi, vengono accantonate quale risorse contabili per affrontare il probabile evento negativo, e il fondo crediti di dubbia esigibilità, diretto ad evitare l'utilizzo di somme non ancora realizzate. Se il risultato di gestione, sebbene positivo, è inferiore all'importo dei fondi rischi e spese stanziati nell'esercizio, la gestione ha prodotto disavanzo.

La cartina al tornasole del risultato della gestione di competenza calcolato come differenza tra accertamenti e impegni della gestione considerando il fondo pluriennale vincolato e l'avanzo applicato al bilancio di previsione è data dal prospetto degli equilibri finanziari allegato al rendiconto: il risultato della gestione di competenza è suddiviso tra la gestione corrente, la gestione in conto capitale e le partite finanziarie della riscossione e della concessione crediti, in modo da evidenziare il loro diverso apporto alla formazione dell'avanzo o, in caso contrario, far emergere la gestione deficitaria, e quindi porre in essere tutte le azioni necessarie al ripristino degli equilibri.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza desunto dal quadro generale riassuntivo presenta un avanzo di € 5.954.517,40

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.072.150,83			
Utilizzo avanzo di amministrazione	6.779.185,76		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.452.228,79				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	12.300.848,53				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.416.885,32	16.924.575,40	TIT. 1 - Spese correnti	29.084.136,52	26.320.321,90
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	6.856.070,51	7.433.584,74	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.468.790,83	
TIT. 3 - Entrate extratributarie	6.066.760,51	5.743.466,44			
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	4.124.836,95	3.425.700,59	TIT. 2 - Spese in conto capitale	12.301.228,73	11.456.028,11
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	7.994.348,36	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	3.227.116,05	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	35.464.553,29	36.754.443,22	Totale spese finali	50.848.504,44	37.776.350,01
TIT. 6 - Accensione di prestiti	3.571.247,48	3.566.148,80	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	2.765.042,01	2.765.042,01
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.999.548,78	4.000.612,93	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.999.548,78	3.967.664,21
Totale entrate dell'esercizio	43.035.349,55	44.321.204,95	Totale spese dell'esercizio	57.613.095,23	44.509.056,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	63.567.612,63	58.393.355,78	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	57.613.095,23	44.509.056,23
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	5.954.517,40	13.884.299,55
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	63.567.612,63	58.393.355,78	TOTALE A PAREGGIO	63.567.612,63	58.393.355,78

La cartina al tornasole del risultato della gestione di competenza calcolato come differenza tra accertamenti e impegni della gestione considerando il fondo pluriennale vincolato e l'avanzo applicato al bilancio di previsione è data dal prospetto degli equilibri finanziari allegato al rendiconto: il risultato della gestione di competenza è suddiviso tra la gestione corrente, la gestione in conto capitale e le partite finanziarie della riscossione e della concessione crediti, in modo da evidenziare il loro diverso apporto alla formazione dell'avanzo o, in caso contrario, far emergere la gestione deficitaria, e quindi porre in essere tutte le azioni necessarie al ripristino degli equilibri.

Per individuare e verificare gli equilibri sostanziali dei bilanci degli enti, è importante controllare che il prospetto degli equilibri e il quadro generale riassuntivo evidenzino il medesimo risultato di competenza.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2022 è la seguente:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	€ 3.479.387,07
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	€ 2.475.130,33

Sulla base di quanto disposto dall'art. 1, c. 821 della Legge di bilancio 2019 n. 145/2018, i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.452.228,79
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		31.339.716,34 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)		29.084.136,52 2.021.667,09
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.468.790,83
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		2.765.042,01 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			-526.024,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.005.411,30 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			3.479.387,07
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)		997.239,05
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		1.836.372,96
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			645.775,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		-2.072.052,97
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			2.717.828,03

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.773.774,46
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	12.300.848,53
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.696.084,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.301.228,73
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	7.994.348,36
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		2.475.130,33
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.602.715,39
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-127.585,06
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-35.065,20
Z/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-92.519,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		5.954.517,40
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	997.239,05
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	4.439.088,35
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		518.190,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-2.107.118,17
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.625.308,17

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.479.387,07
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	1.983.744,21
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	997.239,05
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-2.072.052,97
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.570.456,78

Accertamenti di competenza	+	43.035.349,55
Impegni di competenza	-	48.149.956,04
Saldo		-5.114.606,49
FPV entrata applicato al bilancio	+	13.753.077,32
FPV spesa	-	9.463.139,19
Saldo gestione di competenza		-824.667,56

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2022
Riscossioni	(+)	32.895.284,92
Pagamenti	(-)	35.411.144,93
Differenza	[A]	-2.515.860,01
Fondo pluriennale vincolato parte entrata	(+)	13.753.077,32
Fondo pluriennale vincolato per spesa corrente	(-)	9.463.139,19
Differenza	[B]	4.298.938,93
Residui attivi	(+)	10.140.064,63
Residui passivi	(-)	12.738.811,11
Differenza	[C]	-2.598.926,48
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-824.667,56

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 17.587.123,26 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				14.072.150,83
RISCOSSIONI	+	11.425.920,03	32.895.284,92	44.321.204,95
PAGAMENTI	-	9.097.911,30	35.411.144,93	44.509.056,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			13.884.299,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			13.884.299,55
RESIDUI ATTIVI	+	18.335.919,49	10.140.064,63	28.475.984,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	-	2.571.210,11	12.738.811,11	15.310.021,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			1.468.790,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			7.994.348,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	=			17.587.123,26

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-5.114.606,49
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 13.753.077,32
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 9.463.139,19
SALDO FPV	€ 4.289.938,13
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.772.983,59
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 822.955,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 950.028,09
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 5.114.606,49
SALDO FPV	€ 4.289.938,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 950.028,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 6.779.185,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 12.582.633,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 17.587.123,26

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

Il risultato di amministrazione è così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:	
Parte accantonata	
Fondo perdite societa' partecipate	250.038,00
Fondo contenzioso	474.311,68
Altri accantonamenti	2.610.673,50
Fondo crediti dubbia esigibilita'	5.842.259,83
Totale parte accantonata (B)	9.177.283,01
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.322.310,51
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.524.206,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	60.000,00
Altri vincoli	31.269,49
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	31.269,49
Totale parte vincolata (C)	5.937.786,50
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.472.053,75
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Per quanto riguarda il maggior dettaglio delle voci che compongono l'avanzo accantonato e vincolato, si rimanda ai prospetti allegati A1, A2 e A3, redatti secondo il modello Arconet e introdotti dal Dm. 1° agosto 2019, con le analisi di dettaglio, oltre che alla certificazione (presunta) utilizzo risorse da fondo funzioni fondamentali, allegati alla presente relazione per farne parte integrante e sostanziale.

Nel nuovo assetto costituzionale del 2012, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, gli enti territoriali sono chiamati a concorrere alla costruzione di un quadro di consolidamento dei conti pubblici ancorato a criteri di prudenza, affidabilità e appropriatezza, necessari a garantire una corretta verifica del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica conseguenti ai vincoli comunitari. Il rispetto delle regole di convergenza e di stabilità dei conti pubblici presuppone, infatti, che i bilanci preventivi e i rendiconti delle amministrazioni pubbliche non siano frutto di pratiche contabili suscettibili di alterare la consistenza dei risultati economico-finanziari e che, conseguentemente, il controllo dell'equilibrio di bilancio non si limiti alla sua veridicità ma si estenda alla sua sostenibilità e conservazione nel tempo. In coerenza con tali principi, uno degli strumenti previsti dal nuovo ordinamento contabile per garantire il mantenimento di un armonico e simmetrico bilanciamento tra risorse disponibili e spese necessarie per il perseguimento delle finalità pubbliche (cd. equilibrio dinamico dei bilanci pubblici) è costituito dall'obbligo di prevedere adeguati accantonamenti destinati a salvaguardare gli equilibri presenti e futuri del bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possono pregiudicarne il mantenimento (FCDE, fondo perdite società partecipate, etc..).

Una considerazione particolare meritano il fondo rischi contenzioso ed i criteri adottati per la determinazione dell'accantonamento, meglio esplicitati di seguito.

FONDO RISCHI CONTENZIOSO

È accertato che una delle cause del rischio di squilibrio strutturale del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario è rappresentata da sentenze che determinano per l'ente l'insorgere di oneri di rilevante entità finanziaria, che spesso il bilancio non riesce ad affrontare con risorse disponibili nell'anno o nel triennio di riferimento del documento contabile autorizzatorio (art. 193 Tuel). Il principio contabile applicato all. 4/2 al d. lgs. 118/2011 ha, pertanto, introdotto il fondo contenzioso che opera come un vero e proprio fondo "rischi ed oneri" dello stato passivo che, nell'ambito della contabilità economico-patrimoniale, si iscrive a fine esercizio. Si tratta di un fondo di accantonamento obbligatorio, previsto dal punto 5.2, lett. h), del principio contabile applicato 4/2.

In assenza di puntuali indicazioni da parte del principio contabile finanziario sui criteri di stima del rischio di soccombenza, le pronunce della magistratura contabile fanno rinvio agli standard nazionali e internazionali (OIC 31 e IAS 37). Tali standard, tuttavia, prevedono l'obbligo di accantonamento al fondo rischi solo in presenza di passività stimate come probabili, cioè il cui

rischio di avveramento sia considerato verosimile e non anche nelle ipotesi di rischi stimati solo possibili. In tale seconda ipotesi, gli standard internazionali prevedono esclusivamente un obbligo di indicazione del contenzioso nella nota integrativa. Il principio classifica gli eventi futuri come probabili, possibili o remoti, in base al grado stimato di realizzazione o accadimento, precisando che:

- un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile del contrario;
- un evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi; quindi il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione;
- un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ovvero, potrà accadere solo in situazioni eccezionali.

Il combinato disposto del OIC n. 31 e del IAS 37 porta a sviluppare la seguente tabella, in merito alla possibilità di qualificare l'evento come probabile, possibile o remoto:

Evento	Descrizione OIC 31	Descrizione IAS 37	Bilancio OIC 31	Bilancio IAS 37
Probabile (probabilità > 50%)	Accadimento più verosimile del contrario	Esistenza di un'obbligazione che richiede un esborso	Accantonamento a fondo rischi e adeguata informativa, ma solo se la stima è possibile e attendibile ¹⁴	Accantonamento a fondo rischi e adeguata informativa, ma solo se la stima è possibile e attendibile
Possibile (probabilità 10-49%)	Eventi con ridotta possibilità di realizzazione	Esiste una scarsa possibilità che l'evento si realizzi	Nessun accantonamento e indicazione in nota integrativa	Nessun accantonamento e indicazione in nota integrativa
Remoto (probabilità < 10%)	Eventi con scarsissima possibilità di verificarsi	Esiste una scarsissima possibilità che l'evento si realizzi	Nessun obbligo di accantonamento, né di informativa	Nessun obbligo di accantonamento, né di informativa

Va, comunque, tenuto presente che i richiamati standard nazionali e internazionali sono inerenti la gestione di una contabilità economico-patrimoniale che, come noto, ha l'esigenza di rilevare le modifiche al Patrimonio netto che i fatti di gestione possono o potrebbero produrre in un determinato esercizio, oltre a determinare l'utile di esercizio sul quale applicare la tassazione. La contabilità finanziaria è, invece, diretta a dimostrare le modalità di effettivo utilizzo delle risorse prelevate dai cittadini e, quindi, mal si concilia con accantonamenti, anche di rilevante entità, che potrebbero rimanere inutilizzati per anni (postulato della prudenza). Le più recenti pronunce di alcune sezioni regionali di controllo della Corte dei conti (Campania n. 125/2019, Lazio n. 112/2020, Trentino Alto-Adige n. 57/2019, Basilicata n. 1/2021) prevedono, un obbligo di accantonamento anche a fronte di passività stimate solo possibili, con un «range di accantonamento che oscilla tra un massimo del 49% ed un minimo del 10%», coefficiente che scende al di sotto del 10% se l'evento è considerato "remoto", per il quale gli standard escludono addirittura qualunque obbligo di accantonamento e di informazione. Il principio contabile 4/2, al paragrafo 5.2. lettera h), d'altro canto, prevede che gli enti siano tenuti ad accantonare risorse al fondo rischi solo in presenza di sentenze di condanna non definitive e non esecutive e nel caso di contenziosi pendenti in cui l'ente abbia «significative probabilità di soccombere».

Il principio contabile, in effetti, in ossequio al postulato generale della prudenza, dispone un obbligo di accantonamento al fondo rischi solo nelle ipotesi in cui l'evento rischioso (condanna in giudizio al pagamento di somme di denaro) sia valutato significativamente probabile.

Se a livello teorico la distinzione è chiara, a livello operativo la maggiore difficoltà è rappresentata dallo stabilire quando la probabilità è tale da tramutarsi in rischio effettivo, ovvero in un'incertezza misurabile.

Va, infatti, tenuto presente che siamo nel campo delle valutazioni soggettive che, in economia aziendalistica, sono definite "congetture", cioè proposte senza pretesa di realtà ma di mera "congruenza". Ne consegue che si tratta di valutazioni comunque discrezionali, in cui aumenta la possibilità di commettere errori nella determinazione del dato da apporre in bilancio, perché non risulta difficile allontanarsi da un range di valori, tra un minimo e un massimo, che possono essere considerati congrui. Non esiste, in pratica, il valore "giusto" o il valore "vero", trattandosi di stima che genera un valore approssimativo, che può essere ritenuto congruo laddove il processo di stima rispetti alcuni parametri e presupposti, pure previsti dal Principio di Valutazione I.1.1 dell'OIC e, tra i quali, si segnala quello dell'oggettività nella ricerca ed acquisizione degli elementi informativi.

Per quanto riguarda l'accantonamento a Fondo rischi da contenzioso, il Responsabile P.O. dell'Ufficio legale ha effettuato l'analisi dell'attuale rischio di soccombenza acquisendo elementi informativi dai legali incaricati. Ha effettuato l'analisi dei rischi seguendo i principi sopra detti al fine di valutare la congruità dell'accantonamento. Giusta nota Prot. 0015967 del 17.03.2023.

Il processo di mappatura, aggiornamento e valutazione del rischio soccombenza per ciascuna delle cause censito nel registro del contenzioso che, tra l'altro, evidenzia i criteri e coefficienti di traduzione del valore del rischio di soccombenza in oneri da accantonare al fondo rischi contenzioso, rendendo così tracciabile il processo di valutazione e, conseguentemente, trasparente la proposta di accantonamento.

In esito a tale valutazione, annessa agli atti del rendiconto, emerge una valutazione legale di rischio soccombenza, quindi di accantonamento al fondo rischi contenzioso, di una somma almeno pari ad € 474.311,68.

Trattandosi tuttavia di valutazioni comunque discrezionali, quindi di una “congettura” che genera un valore approssimativo, si può ritenere di accantonare, con le precisazioni sopra richiamate, un valore finale del rendiconto 2022 di € 474.311,68. Si tratta comunque sempre di una stima ed ha l'intento di scongiurare il rischio di dover rateizzare nel triennio un debito che nasce da un provvedimento giurisdizionale di condanna, ai sensi degli articoli 193 e 194 del Tuel, al fine di evitare accantonamenti di risorse prelevate dai cittadini mediante la leva fiscale/tariffaria in futuri bilanci, o riduzione di offerta dei servizi.

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO VINCOLATO 2021 DA FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI E ALTRI FONDI COVID

L'articolo 13 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, ha previsto che le risorse assegnate agli enti a valere sul Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020 e successivi rifinanziamenti, e le risorse assegnate come ristori specifici di spesa per il biennio 2020 e 2021, potevano essere utilizzate dagli enti anche nell'anno 2022.

Per garantire il “trascinamento” delle risorse sul 2022 era necessario che:

- che le quote non utilizzate alla fine di ogni esercizio confluiscano nella quota vincolata del risultato di amministrazione;
 - che tali quote non possono essere in alcun modo svincolate ai sensi dell'art. 109, comma 1-ter, del d.l. 18/2020 e non sono, altresì, soggette ai limiti di applicazione dell'avanzo per gli enti in deficit, previsti dai commi 897-898 della legge 145/2018.
- Con la Faq n. 43 Arconet ha chiarito le modalità di determinazione delle quote vincolate e di compilazione del prospetto a.2 allegato al risultato di amministrazione.

I chiarimenti consentono di codificare le seguenti regole:

- 1) l'avanzo da fondo funzioni fondamentali deve essere evidenziato tra i vincoli di legge e principi contabili evidenziando il totale degli utilizzi, sia in termini di maggiori/minori entrate che di maggiori/minori spese;
- 2) il dettaglio degli utilizzi è demandato alla certificazione (presunta) da allegare alla relazione sulla gestione
- 3) l'avanzo vincolato derivante dalla gestione dei ristori specifici di spesa deve trovare separata evidenza nei vincoli da trasferimenti.

Anche quest'anno, in vista della chiusura delle operazioni di rendicontazione riferite all'anno 2022, gli enti devono provvedere a compilare la certificazione (presunta) dei fondi COVID. Sebbene la scadenza per l'invio di tale certificazione sia fissata per legge al 31 maggio 2023, sappiamo come il servizio finanziario non possa esimersi dall'anticipare la compilazione della stessa, quale elemento necessario per determinare la quota vincolata da far confluire nel risultato di amministrazione e quindi per rendere attendibile tale risultato. Le regole da seguire sono contenute:

- negli articoli 106 del d.l. 34/2020 e nell'art. 39 del d.l. 104/2020;
- nel DM 273932 del 28 ottobre 2021, con cui è stato approvato il modello certificativo per l'anno 2021;
- nelle FAQ diramate dalla RGS, sulla compilazione della certificazione e sull'utilizzo dei fondi COVID;
- nell'art. 1, commi 822-823 e 827-831, della legge 178/2020 (legge di bilancio 2021);
- nelle FAQ di Arconet n. 43 e n. 47.

Il decreto sulla certificazione COVID 2022 conferma in linea generale le regole certificative già introdotte per gli anni 2020 e 2021, ponendo a confronto, per l'entrata – nella Sezione 1 - le variazioni intervenute tra il 2019 (anno pre-COVID) ed il 2022 e richiedendo l'inserimento, nella Sezione 2 – Spese, le maggiori e minori spese COVID. Per l'addizionale IRPEF, come lo scorso anno, il confronto viene disposto tra il gettito 2020 ed il gettito 2022.

Sono stati presi in considerazione:

- l'importo dei ristori specifici attribuiti al comune di Cento ai fini della certificazione consultabili nell'area riservata al pareggio di bilancio;
- gli importi definitivi degli incassi IMU ed Addizionale IRPEF messi a disposizione dal Mef in data 10 marzo 2023.

Nel corso del 2022 la fine dell'emergenza COVID ha coinciso con l'avvio di un'altra crisi, quella energetica, strettamente correlata all'esplosione della guerra in Ucraina. Queste circostanze hanno influito anche sui fondi attribuiti agli enti locali, per i quali si registra:

- una residualità delle nuove assegnazioni 2022 di fondi COVID, limitate ai soli ristori di entrata connessi all'occupazione di suolo pubblico e all'IMU ed ai ristori di spesa dei centri estivi e del trasporto. A ciò corrisponde anche una residualità delle spese COVID sostenute dagli enti nel corso dell'esercizio, funzionali in gran parte a smaltire gli avanzi al 31 dicembre 2021;
- la rilevanza dei fondi assegnati dal Ministero per il caro energia, formalmente assegnati per garantire la continuità dei servizi ma, di fatto, finalizzati a coprire le maggiori spese per luce e gas. Come noto tali contributi sono confluiti nella certificazione COVID, al pari degli altri ristori di spesa erogati per far fronte all'emergenza COVID.

La proroga concessa a tutto il 31 dicembre 2022 per l'utilizzo dei fondi COVID introdotta dal legislatore a gennaio 2022 (art. 13 del DL 4/2022) era stata inizialmente pensata per gestire ancora le necessità di spesa connesse all'emergenza sanitaria. Solo successivamente si è trasformata come una proroga funzionale a smaltire le risorse emergenziali per pagare il caro bollette. L'art. 37-ter del decreto-legge 21/2022 (introdotto dalla legge di conversione n. 51/2022) ha dato la possibilità agli enti di utilizzare le risorse del fondone per pagare gli aumenti di spesa legati a luce e gas, alla luce anche della FAQ di RGS n.

49/20222. Da qui nasce l'inserimento dei contributi per il caro bollette nella certificazione COVID, che di fatto assolve alla duplice funzione di rilevare:

- a) la maggiore spesa energetica sostenuta dagli enti nel 2022 rispetto al 2019 e pertanto verificare l'utilizzo delle specifiche risorse assegnate;
- b) l'entità dei fondi COVID spesi nel 2022 e quindi determinare l'importo degli avanzi al 31 dicembre 2022.

La certificazione si pone l'obiettivo di esplicitare il quantitativo di risorse utilizzate nel corso del 2022, ma non quantifica l'eventuale quota di avanzo vincolato da esporre nel modello a.2. Sono gli enti che devono ricavare, dal saldo della certificazione, l'avanzo vincolato, garantendo la coerenza e la riconciliazione dei saldi tra i due modelli.

La certificazione presunta tiene quindi conto dei dati da rendiconto dell'ente ad eccezione degli incassi da IMU/TASI e da Addizionale Irpef definitivi pubblicati dal Mef con comunicato del 10 marzo 2023, oltre che dei dati dei ristori specifici pubblicati.

Per quanto riguarda l'evidenza delle maggiori e minori spese Covid inserite in certificazione, ogni responsabile di servizio/dirigente ha eseguito un'attenta analisi dell'impatto covid sulla gestione 2022 attestandone formalmente i risultati. Di seguito le note protocollo ricevute:

- Dirigente Settore III Il.pp. – nota prot. 0014725 del 14.03.2023
- Dirigente Settore II per scolastici – nota prot. 0015864 del 20.03.2023
- Dirigente Settore II per quanto non delegato – nota prot. 0016781 del 23.03.2023
- Dirigente Servizio Sistemi Informativi – nota prot. 0003143 del 18.01.2023
- Dirigente Settore IV – nota prot. 0014946 del 14.03.2023
- PO UOC Ufficio Unico delle entrate – nota prot. 0017607 del 28.03.2023
- PO UOC Servizio GAFSA – nota prot. 0014923 del 14.03.2023
- PO UOC Servizio risorse umane – nota prot. 0016153 del 20.03.2023
- PO UOC Servizio Polizia Locale – nota prot. 0010370 del 21.02.2023
- PO UOC Servizi Amministrativi Controllo di Gestione – nota prot. 0008419 del 10.02.2023
- PO UOC sportello sociale e servizi sociali – nota prot. 0011643 del 27.02.2023
- PO UOC Servizio Cultura – nota prot. 0008266 del 10.02.2023
- PO UOC Servizio Affari Generali Segreteria Generale e legale – nota prot. 0003140 del 18.01.2023
- Fondazione Teatro Borgatti – nota prot. 0018130 del 30.03.2023 asseverata dall'organo di revisione

Stima simulazione certificazione covid per il 2022

Sulla base delle succitate considerazioni è stata calcolata la certificazione (presunta) dei fondi COVID che presenta le seguenti risultanze, salvo rettifiche in sede di certificazione definitiva

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	929.192
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	23.409
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	1.972.462
Saldo complessivo	-1.019.861

Per rappresentare le risorse vincolate nell'allegato a/2 degli schemi di bilancio, la faq di Arconet n. 43 chiarisce che si deve far riferimento al principio contabile applicato concernente la programmazione che illustra dettagliatamente la corretta modalità di redazione di tale allegato con specifico riferimento al bilancio di previsione e al rendiconto di gestione.

In particolare il punto 13.7.2 del principio contabile applicato richiamato precisano che quando l'entrata vincolata finanzia più capitoli di spesa gli importi relativi ai singoli capitoli di spesa sono aggregati e riferiti ad un unico oggetto della spesa. Lo stesso principio contabile applicato prevede che l'elenco analitico di tali capitoli di spesa è riportato nella Relazione sulla gestione, seguendo lo schema dell'allegato a/2.

Questa previsione può essere soddisfatta con un esplicito rinvio nella Relazione sulla gestione alla certificazione prevista dall'articolo 39 comma 2 del decreto-legge n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126/2020 e dall'art. 154, comma 6, del disegno di legge di bilancio 2021.

Pertanto per il maggior dettaglio del vincolo esposto nell'Allegato A2 in riferimento alla voce "fondo funzioni fondamentali" tra i VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI, si rinvia alla certificazione prevista dall'articolo 39 comma 2 del decreto-legge n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126/2020 e dall'art. 154, comma 6, del disegno di legge di bilancio 2021. Tale vincolo potrà comunque subire una variazione a seguito della certificazione definitiva 2022.

Di seguito il dettaglio del calcolo vincolato fondi covid dell'avanzo 2022 che dimostra l'utilizzo delle risorse a disposizione nel corso del 2022

FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI E ALTRI RISTORI SPECIFICI					
CALCOLO AVANZO VINCOLATO FONDI COVID 2022 (art. 1, comma 823, legge 178/2020)					
Descrizione	Certificazione	VERIFICA E CALCOLO AVANZO			Note
		da ristori specifici di spesa	da imposta di soggiorno	da Fondo funzioni fondamentali + ristori di entrata IMU e TOSAP/COSAP	
Ristori di entrata IMU+TOSAP/COSAP 2022	27.416			27.416	
Ristori di entrata IMU+TOSAP/COSAP 2022 accertati nel 2023				0	
Ristori di entrata IMU+TOSAP/COSAP 2021 accertati nel 2022				0	
Ristoro imposta di soggiorno 2022	0		0		
Avanzo da fondo funzioni fondamentali 2021 applicato al BP 2022				2.076.393	
Quota 2022 contratti continuativi 2021 già certificati				0	
TOTALE RISORSE COMPETENZA 2022	27.416			2.103.809	
Avanzo 2021 da fondo funzioni fondamentali non applicato				5.925	
Totale RISORSE 2022				2.109.734	
Totale minori (-)/maggiori (+) entrate derivanti da COVID-19 al lordo dei ristori	901.776			901.776	
Totale minori spese derivanti da COVID-19, gestione CMP	1.200	0		1.200	
Totale minori spese derivanti da COVID-19, gestione RES	22.209	0		22.209	
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 (+)	2.620.664	591.472		2.029.192	
Ristori specifici di spesa (-)	648.202	648.202			
Utilizzo fondone	-1.069.486	56.730		-1.104.007	
Ristori di spesa 2022 non accertati		0			
Saldo aggiornato alle risultanze contabili dell'ente (C=A-B)		56.730	0	-1.104.007	

Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2022 - Quota 2023 (+) (D)				0	
Avanzo vincolato gestione di competenza 2022				977.593	
Utilizzo risorse di competenza				1.126.216	
Avanzo vincolato al 31/12/2022 totale				1.005.727	
Utilizzo risorse totali				1.104.007	
variazione colonna f				-22.209	
di cui:					
per finanziamento quota contratti continuativi 2023				0	
da fondone per eventuale restituzione post verifica finale da parte di RGS				1.005.727	
per interventi rientranti nelle finalità dell'imposta di soggiorno			-		FAQ n. 38 della RGS
da ristori di spesa per eventuale restituzione post verifica finale da parte di RGS		56.730			

Di seguito la dimostrazione dell'impiego della perdita figurativa TARI 2020, confluita nel risultato di amministrazione 2021 per € 234.034, utilizzata nel 2022 per gli effetti di legge.

Dimostrazione utilizzo quota figurativa TARI/TEFA anno 2020	TARI/TEFA	Note
Perdita figurativa TARI/TEFA non utilizzata al 31/12/2021 (+)	234.034	NB: le spese riportate nel seguente prospetto non devono essere inserite in certificazione. Inserire gli importi con il segno (+). Se le agevolazioni concesse superano l'importo figurativo attribuito, l'ente non potrà certificare la differenza come maggiore spesa COVID. L'unica maggiore spesa COVID che può essere certificata nel 2020 e nel 2021 è quella relativa alle maggiori spese del servizio rifiuti connesse al COVID
A agevolazioni TARI 2022 a favore delle utenze domestiche e non domestiche (+)	234.034	
Maggiori spese COVID servizio gestione rifiuti (+)		
Altri interventi a sostegno del territorio (+)		
altro (specificare:.....) (+)		
altro (specificare:.....) (+)		
Totale non utilizzato al 31/12/2022	0	

Al momento non è stata prorogata al 2023 la possibilità di utilizzare le risorse COVID non spese alla fine del 2022. Né tale proroga è ipotizzabile, tenuto conto che l'emergenza COVID è terminata a marzo 2022. Pertanto, tutti gli avanzi che dovessero determinarsi al 31 dicembre 2022 dovranno essere "congelati" e non spesi dagli enti, in attesa della verifica finale dei fondi COVID prevista dall'art. 106 del d.l. 34/2020 (recentemente modificato dalla legge 197/2022, comma 785).

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di Bilancio 2019, L. 145/2018, ha definitivamente soppresso il concetto di vincoli di finanza pubblica, facendo esplicito riferimento all'obbligo di garantire il permanere degli equilibri di bilancio.

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € **5.954.517,40**
- W2 (equilibrio di bilancio): € **518.190,00**
- W3 (equilibrio complessivo): € **2.625.308,17**

*LA COMMISSIONE ARCONET (SEDUTADEL11/12/2019): si rappresenta che, il Risultato di competenza(W1) e l'Equilibrio di bilancio(W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo(W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, **fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza(W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio(W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.***

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

CHIARIMENTI SULLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA PER GLI ENTI TERRITORIALI DI CUI AGLI ARTT. 9 E 10 DELLA LEGGE 24/12/2012 N. 243

Secondo la Corte dei Conti, DELIBERA N. 20/2019 DELLE Sezioni Riunite, le **operazioni di indebitamento** degli enti sono sottoposti al rispetto degli obblighi di pareggio di bilancio e degli equilibri complessivi finanziari previsti sia dall'ordinamento contabile di riferimento, che dalle specifiche norme di finanza pubblica che impongono limiti quantitativi e qualitativi alle predette operazioni. Viene quindi sostenuta, la permanenza dell'obbligo di rispettare il saldo di competenza non negativo:

- permane l'obbligo in capo agli enti territoriali di rispettare il pareggio di bilancio, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti;
- gli enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi, finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (d.lgs. 118/2001, d.lgs. 267/2000, l'art. 1, comma 821 della legge n. 145/2018) e le altre norme di finanza pubblica, che impongono limiti quantitativi e qualitativi all'accensione di mutui e altre forme di indebitamento.

Secondo le Sezioni riunite gli enti per indebitarsi devono ancora osservare le prescrizioni dell'articolo 10 della legge 243/2012, che fa espresso richiamo al saldo di competenza non negativo, non potendosi, allo stato di legislazione e giurisprudenza costituzionale, desumere un superamento della disciplina rinforzata ad opera della legge di bilancio 145/2018. Secondo i magistrati, dunque, il vincolo del saldo non negativo, in termini di competenza fra le entrate e spese finali sarebbe ancora utilizzabile ai fini della verifica della capacità di indebitamento degli enti.

La Ragioneria generale con circolare n. 5/2020 ha assicurato che i vincoli della legge 243/2012 si applicheranno solo a livello di comparto, mentre i singoli Comuni saranno tenuti solo a rispettare il pareggio "semplificato" previsto dalle riforme degli ultimi anni, ed in particolare gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di Bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, la RGS ricorda quanto prescritto dal sesto comma dell'articolo 119 della Costituzione, in base al quale gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". L'obiettivo è quello di monitorare il rispetto ex ante degli equilibri di cui all'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, che in ragione del successivo art. 10 vanno osservati nell'esercizio di riferimento dell'operazione di indebitamento, e, di conseguenza, della sostenibilità del debito a livello di ciascun comparto regionale;

sostenibilità che, peraltro, può essere assicurata non solo attraverso il rispetto a livello di singolo territorio regionale, ma anche, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della legge n. 243 del 2012, a livello nazionale. Va evidenziato, in proposito, che il legislatore della legge rinforzata ha instaurato un collegamento qualificato fra la legittima contrazione di debito ed il saldo fra entrate e spese finali sia nell'art. 10, che richiede, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto del ridotto saldo da parte del complesso degli enti della regione interessata.

Il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla RGS, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP).

In base ai dati dei bilanci di previsione 2019-2021, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ha comunicato che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'art. 10 della legge n. 243 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2020-2021.

Analogo monitoraggio preventivo è stato effettuato con circolare n. 8/2021 per gli anni 2021-2023. Con detta circolare la RGS ha affermato che ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni) 1, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali), ritenendo che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022.

Con Circolare n. 15/2022 la RGS, tenendo conto del rispetto per gli anni 2022 e 2023, in base ai dati dei bilanci di previsione 2021-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2022-2023. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

INDICATORI FINANZIARI GENERALI

Vedi allegato piano degli indicatori e risultati di bilancio ex D.lgs. 118 (art. 227/TUEL, c. 5).

VERIFICA RISPETTO LIMITI DI SPESA PER INCARICHI

L'art. 3, comma 55, della Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), come da ultimo sostituito dall'art. 46, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008 n. 133, stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267; l'art. 3, comma 56, della Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), come da ultimo sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008 n. 133, prescrive che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 31.03.2022 ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - APPROVAZIONE" ed in specifico il punto 5) del dispositivo si fissava il limite massimo della spesa annua per incarichi esterni, così come previsto dall'art. 3, comma 56, della Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), come da ultimo sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008 n. 133, per il triennio 2022-2024 in rispettivamente in € 124.000,00, € 104.000,00, € 104.000,00;

**AMMONTARE
MASSIMO INCARICHI
DA BILANCIO DI
PREVISIONE**
2022 € 124.000,00

Limite incarichi e consulenze

SETTORE	RESP. PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNATO	DI CUI COPERTO FPV	"PESO" SUL LIMITE
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E CULTURA	SERVIZIO CULTURA	Incarichi per eventi culturali	14806/0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Incarichi per eventi turistici	23608/0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SETTORE LLPP	LLPP	Incarichi progettazione e appalto di servizi OO.PP. (Scuole)	30040/0	62.545,60	57.628,13	0,00	0,00	0,00
		Prestazioni professionali e appalto di servizi per studi, progettazione, direzione lavori e collaudi	4100/0	70.000,00	103.660,37	0,00	0,00	0,00
		Incarichi di progettazione OOPP	30043/0	0,00	13.573,81	0,00	0,00	0,00
		Incarichi di progettazione OOPP	369244/0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Incarichi professionali OOPP	34101/0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SUE	Incarico revisione Regolamento rumore	24666/0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Incarichi professionali e appalto di servizi strumenti urbanistici	4098/0	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
		Incarichi professionali ed appalto di servizi strumenti urbanistici -A.A.A.	30055/0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SETTORE ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE	SERVIZIO PERSONALE	Incarico di consulenza in materia giuridico/fiscale e assistenza previdenziale	29310/0	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

0,00

Dal controllo effettuato sugli atti di impegno emerge che non sussistono nel 2022 spese per incarichi soggette a limite pertanto il limite è stato rispettato

VERIFICA RISPETTO LIMITI DI SPESA DEL PERSONALE

Per effetto dell'articolo 57, comma 2, del Decreto Legge n. 124/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/2019, **a decorrere dall'anno 2020**, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, **agli enti locali** e ai loro organismi ed enti strumentali come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, **cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione delle spese di viaggio e spesa per formazione** di cui all'articolo 6, commi 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Il **limite di spesa di personale in senso assoluto**, ex *comma 557* dell'articolo unico della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) come da ultimo integrato dall'art. 3 comma 5 *bis* del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, che di seguito si riporta:

«557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; (*abrogato* dall'art. 16 del D.L. n. 113/2016 convertito con modifiche dalla Legge n. 160/2016)

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.»;

557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al **valore medio** del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizioni.

rappresentato dal **valore medio del triennio precedente**, da intendersi come la media di quanto speso a titolo di 'spesa di personale' negli anni 2011/2012/2013, **risulta rispettato** anche per l'esercizio 2022 come si evince dal seguente prospetto

RENDICONTO 2022 - CONFRONTO LIMITI ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006

Tipo	ANNO 2011 - conto consuntivo	ANNO 2012 - conto consuntivo	ANNO 2013 - conto consuntivo	media triennio 2011-2013	ANNO 2022 - conto consuntivo
Spesa intervento 01	6.213.299,87	6.476.854,16	6.423.665,73	6.371.273,25	6.283.450,57
Spesa intervento 03	152.751,95	149.651,50	114.436,73	138.946,73	159.227,45
Irap intervento 07	324.960,10	337.090,65	334.685,73	332.245,49	396.807,57
Altre spese	42.172,49	0,00	52.601,70	31.591,40	0,00
Totale spesa di personale	6.733.184,41	6.963.596,31	6.925.389,89	6.874.056,87	6.839.485,59
Componenti escluse	-1.254.678,53	-1.516.163,44	-1.478.130,96	-1.416.324,31	-1.807.009,27
Componenti assoggettate	5.478.505,88	5.447.432,87	5.447.258,93	5.457.732,56	5.032.476,32

In merito al calcolo del limite in oggetto si specifica inoltre:

- per effetto del DECRETO 17 marzo 2020, ad oggetto *Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*, questo ente, rispettando, dall'ultimo rendiconto approvato (2021) il valore soglia previsto

per fascia demografica del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, si colloca in fascia di virtuosità (art. 4 d.P.C.M) e che pertanto nel calcolo del sopra richiamato art. 1, co. 557 L. n. 296/2006, si è attenuto, con riferimento alla spesa di personale a tempo indeterminato, a quanto disposto dall'articolo 7 del medesimo che prevede: **'La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.'**

- di aver neutralizzato, per effetto dell'articolo 7, comma 1, del d.P.c.m. citato, la spesa di cui all'articolo 1, comma 801 della legge di Bilancio 2021 (L. n. 178/2020) che così dispone:

801. Per le finalita' di cui al comma 797 (contributi statali riconosciuti per il potenziamento strutturale dei servizi sociali comunali - ndr), a valere sulle risorse di cui al comma 799 e nel limite delle stesse nonche' dei vincoli assunzionali di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, i comuni possono effettuare assunzioni di assistenti sociali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche ai sensi dell'articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Per quanto attiene il rispetto della spesa di personale per il lavoro flessibile si richiamano le disposizioni normative attualmente vigenti in materia:

- articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010:

*28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le universita' e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalita' nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonche' al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non puo' essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalita' nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilita' e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi e' fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonche' per le spese sostenute per lo svolgimento di attivita' sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276. **Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non puo' essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalita' nell'anno 2009.** Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Per il comparto scuola e per quello delle istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale trovano applicazione le specifiche disposizioni di settore. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 188, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Per gli enti di ricerca resta fermo, altresì, quanto previsto dal comma 187 dell'articolo 1 della medesima legge n. 266 del 2005, e successive modificazioni. Al fine di assicurare la continuita' dell'attivita' di vigilanza sui concessionari della rete autostradale, ai sensi dell'art.11, comma 5, secondo periodo, del decreto-legge n.216 del 2011, il presente comma non si applica altresì, nei limiti di cinquanta unita' di personale, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti esclusivamente per lo svolgimento della predetta attivita'; alla copertura del relativo onere si provvede mediante l'attivazione della procedura per l'individuazione delle risorse di cui all'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98. Alle minori economie pari a 27 milioni di euro a decorrere dall'anno 2011 derivanti dall'esclusione degli enti di ricerca dall'applicazione delle disposizioni del presente comma, si provvede mediante utilizzo di quota parte delle maggiori entrate derivanti dall'articolo 38, commi 13-bis e seguenti. Il presente comma non si applica alla struttura di missione di cui all'art. 163, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilita' erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalita' previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo e' computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalita' nel triennio 2007-2009.*

neutralizzando la spesa di cui all'articolo 60 del CCNL 2019/2021 del Comparto Funzioni Locali 'Contratto di lavoro a tempo determinato', che ai commi 3 e 4 prevede:

3. Il numero massimo di contratti a tempo determinato e di contratti di somministrazione a tempo determinato stipulati da ciascun ente complessivamente non può superare il tetto annuale del 20% del personale a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con arrotondamento dei decimali all'unità superiore qualora esso sia uguale o superiore a 0,5. Per gli enti che occupano fino a 5 dipendenti è sempre possibile la stipulazione di un contratto a tempo determinato. Nel caso di inizio di attività in corso di anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in servizio al momento dell'assunzione.

4. Le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal D.Lgs. n. 81/2015, sono:

.....

f) personale che affrisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati (assunzioni T.D per ricostruzione sisma);

si rispetta il limite di spesa di personale per il **lavoro flessibile** anche per l'esercizio 2022, come meglio rappresentato nel seguente prospetto:

tipo	Limite di spesa per contratti di lavoro flessibili (art 9 c. 28 DL 78/2010) (*) (**) (***) (****)	RENDICONTO 2022
Totale Incarico cococo	15.200,00	0,00
Totale somministrazione lavoro	0,00	1.500,00
Totale Tempo determinato	487.430,81	72.106,41
	502.630,81	73.606,41
Totale Altri rapporti formativi	20.789,18	0,00
Totale lavoro accessorio	0,00	0,00
Totale CFL	0,00	104.189,39
	20.789,18	104.189,39
Tempo determinato Personale Ricostruzione Sisma - SPESA	0,00	216.112,40
Tempo determinato Personale Ricostruzione Sisma - RIMBORSO	0,00	-216.112,40
Totale Tempo determinato Personale Ricostruzione Sisma (****)	0,00	0,00
Totale complessivo	523.419,99	177.795,80
(*) Con art 11 comma 4 bis della legge 114/2014, il limite del 50% della somma impegnata nell'anno 2009 non viene più applicato se rispettati i limiti 557,		
(**) La legge 160/2016 che ha convertito DL 113/2016, all'art. 16, c.1 quater, ha disposto l'esclusione dalle limitazioni previste, le assunzioni dirigenziali TD ai sensi dell'art 110, comm		
(***) Legge di Bilancio 2018, L. n. 205/2017, art. 1 comma 200: i comuni al fine di garantire il servizio sociale professionale, possono assumere assistenti sociali a tempo determinato contenimento di spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78		
(****) spesa neutralizzata dal rimborso proveniente dal Commissario Straordinario per la ricostruzione previsto in parte entrata		

Si ricorda che il rispetto dei limiti sopra detti (limite di spesa *ex comma 557* e limite di spesa per *lavoro flessibile*) interviene in costanza di disposizioni normative, riportate a seguire, che prevedono, anche per l'esercizio 2022, per i Comuni colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, come il Comune di Cento, e per tutto il periodo dell'emergenza (31.12.2022 ex L. 234/2021) la possibilità di andare in deroga alle limitazioni poste:

- art. 3-bis – comma 8 - DECRETO-LEGGE 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189):

Per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale prodottasi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, per le annualità dal **2012** al 2014 è autorizzata l'assunzione con contratti di lavoro flessibile, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2014, da parte dei comuni colpiti dal sisma individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del **decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74**, convertito, con modificazioni, dalla **legge 1° agosto 2012, n. 122**, e dall'articolo 67-septies del **decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83**, convertito, con modificazioni, dalla **legge 7 agosto 2012, n. 134**, da parte della struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del citato **decreto-legge n.74 del 2012**, e delle prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, nel rispetto dei limiti di spesa annui di cui al comma 9 del presente articolo. Ciascun contratto di lavoro flessibile, fermi restando i limiti e la scadenza sopra fissati, può essere prorogato. Nei limiti delle risorse impiegate per le assunzioni destinate agli enti locali, **non operano i vincoli assunzionali di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. (...)**

- comma 4 ter dell'articolo 11 del D.L. 24-6-2014 n. 90 *Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*. pubblicato nella Gazz. Uff. del 24 giugno 2014, n. 144, come convertito con modificazioni in Legge n. 114/2014, che si riporta:

4-ter. Nei confronti dei **comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012**, i **vincoli alla spesa di personale** di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, **a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011.** Nei confronti dei predetti comuni colpiti dal sisma, i **vincoli assunzionali di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78**, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo modificato dal presente articolo, non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il predetto periodo dello stato di emergenza.

- articolo 2 bis, commi 43 e 44 del D.L. 148 del 16.10.2017 *Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili*, convertito con modificazioni in Legge n. 172/201/2017 che dispone:

*“43. A far data **dal 2 gennaio 2019**, il perimetro dei comuni dell'Emilia-Romagna colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ed interessati dalla proroga dello stato di emergenza e della relativa normativa emergenziale, precedentemente individuato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1º giugno 2012, richiamato dall'articolo 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1º agosto 2012, n. 122, e integrato dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, è così ridotto: Bastiglia, Bomporto, Bondeno, Camposanto, Carpi, Cavezzo, **Cento**, Concordia sulla Secchia, Crevalcore, Fabbrico, Ferrara, Finale Emilia, Galliera, Guastalla, Luzzara, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Ravarino, Reggiolo, Rolo, San Felice sul Panaro, San Giovanni in Persiceto, San Possidonio, San Prospero, Soliera, Terre del Reno, Vigarano Mainarda. I Presidenti delle regioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1º agosto 2012, n. 122, in qualità di Commissari delegati, possono procedere con propria ordinanza, valutato l'effettivo avanzamento dell'opera di ricostruzione, a ridurre il perimetro dei comuni interessati dalla proroga dello stato di emergenza e della relativa normativa emergenziale.*

- l'Ordinanza n. 8 del 17 Marzo 2021 *Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43, dell'art. 2 bis, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148*, adottata dal Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, che ammette il Comune di Cento, rispetto al perimetro come ridefinito dall'ordinanza sopra citata ai sensi dell'art. 2bis, comma 43 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, come Ente rientrante nell'elenco dei 15 Comuni ancora interessati da proroga dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 - *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022- 2024* – al comma 449, prevede la **proroga dello stato di emergenza al 31/12/2022.**

**NOTA INTEGRATIVA A CONTO ECONOMICO E STATO
PATRIMONIALE**

Premesse

Ai sensi dell'articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria).

Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).

L'art. 4 del D.lgs. 118/2011 definisce il Piano dei Conti Integrato come lo strumento atto a consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, nonché come strumento che consente il miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali. Il piano dei conti integrato, ispirato a comuni criteri di contabilizzazione, è costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo, anche in una sequenza temporale, dei dati finanziari ed economico-patrimoniali, nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Si compone di:

- PIANO DEI CONTI FINANZIARIO;
- PIANO DEI CONTI ECONOMICO;
- PIANO DEI CONTI PATRIMONIALE.

Pertanto gli enti sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica con riferimento ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di rendicontazione; in particolare con riferimento al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione.

Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione dei risultati di esercizio di ogni pubblica amministrazione implica un procedimento contabile di identificazione, di misurazione e di correlazione tra le entrate e le uscite dei documenti finanziari e tra i proventi ed i costi e le spese dei documenti economici del bilancio di previsione e di rendicontazione. La determinazione del risultato economico d'esercizio richiede un procedimento di analisi della competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi. Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse. Nel secondo caso quindi, i ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati. I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi; per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (ammortamento); per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. In particolare

quando: a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità; b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti; c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza. I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale sono definiti nell'allegato 10 al D.lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/2011, sono:

Stato patrimoniale, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;

Conto economico, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;

Nota integrativa, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo.

La struttura del conto economico è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo. Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell'esercizio

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto).

Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2022 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

Lo Stato Patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali

B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	7.932,68	10.576,91
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	176.587,57	173.973,38
9) Altre	128.448,63	109.717,00
Totale immobilizzazioni immateriali	312.968,88	294.267,29

Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato dell'Ente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%
- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 15%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%

- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

In relazione all'avvio della contabilità economico-patrimoniale, si è proceduto alla riclassificazione dello stato patrimoniale nelle nuove voci previste dal D.Lgs n. 118/2011, alla riapertura dei saldi patrimoniali all'01.01.2016, alla rivalutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto, mentre con l'approvazione del rendiconto 2017 si è proceduto alla rivalutazione delle immobilizzazioni, la riclassificazione dei beni e lo scorporo dell'area di pertinenza dei fabbricati.

Si evidenzia che in applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2017, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali. L'importo da accantonare in tali riserve indisponibili è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale (al netto dell'ammortamento, nei casi in cui è previsto)

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni materiali

II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	37.855.432,69	38.237.664,07
1.1) Terreni	11.056,34	16,34
1.2) Fabbricati	0,00	0,00
1.3) Infrastrutture	25.294.045,84	25.253.103,25
1.9) Altri beni demaniali	12.550.330,51	12.984.544,48
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	149.787.263,73	143.084.284,30
2.1) Terreni	8.664.069,84	8.491.411,34
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	67.093.950,91	60.552.384,66
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3) Impianti e macchinari	339.121,48	353.927,81
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	147.819,01	124.079,60
2.5) Mezzi di trasporto	28.760,94	61.247,33
2.6) Macchine per ufficio e hardware	57.751,07	85.192,69
2.7) Mobili e arredi	431.246,78	388.263,57
2.8) Infrastrutture	2.787,44	2.892,63
2.99) Altri beni materiali	73.021.756,26	73.024.884,67
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.504.970,32	7.850.558,23
Totale immobilizzazioni materiali	197.147.666,74	189.172.506,60

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

I beni immateriali e materiali sono stati ammortizzati come riportato nella tabella che segue.

AMMORTAMENTI	Importo
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	41.059,07
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.863.474,46

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2020	2021	2022
3.448.582,71	3.810.841,94	3.904.533,53

Il valore complessivo dei beni demaniali, beni indisponibili e beni culturali ammonta ad € 149.787.263,73 e trova corrispondenza nel Patrimonio Netto nell'apposita riserva indivisibile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

a) Azioni. *Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzera. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.*

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

b) Partecipazioni non azionarie. *I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni*

Inoltre, secondo il codice civile all'articolo 2426 comma 1, come riportato nel principio contabile OIC 21, la prima valutazione di una partecipazione, va fatta al costo di acquisto che comprende il prezzo pagato per acquistarla al quale sono aggiunti i costi accessori direttamente imputabili all'operazione di acquisto o di costituzione (ad esempio, intermediazione bancaria e finanziaria, commissioni, spese, imposte, consulenze tecniche di valutazione sulla convenienza dell'acquisto).

Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Le eventuali perdite sono portate a conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzera. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nel caso nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante
Rimanenze

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	80.062,37	0,00
Totale rimanenze	80.062,37	0,00

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

Si riportano di seguito i valori dei Crediti.

II) Crediti		
1) Crediti di natura tributaria	2.199.960,83	3.032.731,53
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	2.186.586,52	2.892.153,85
c) Crediti da Fondi perequativi	13.374,31	140.577,68
2) Crediti per trasferimenti e contributi	17.212.776,65	17.192.616,09
a) verso amministrazioni pubbliche	16.815.148,96	16.827.912,11
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	397.627,69	364.703,98
3) Verso clienti ed utenti	1.539.007,80	1.840.590,98
4) Altri Crediti	1.502.530,43	3.233.762,90
a) verso l'erario	0,00	0,00
b) per attività svolta per c/terzi	18.993,34	24.571,53
c) altri	1.483.537,09	3.209.191,37
Totale crediti	22.454.275,71	25.299.701,50

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31/12/2022, il fondo svalutazione crediti pari a euro 5.842.259,83 è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I crediti inesigibili stralciati dalla contabilità finanziaria sono mantenuti nello stato patrimoniale, interamente svalutati e sono di complessivi euro 1.540.815,15.

Totale fondo svalutazione crediti € 7.383.074,98

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria.

(+)	Crediti dello SP	€ 22.454.275,71
(+)	FCDE economica	€ 7.383.074,98
(+)	Depositi postali	€ 121.136,19
(+)	Depositi bancari	€ 53.213,71
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€ 0,00-
(-)	Crediti stralciati	€ 1.540.815,15-

(-)	Accertamenti pluriennali titolo V e VI	€ 0,00-
(+)	altri residui non connessi a crediti	5.098,68
	RESIDUI ATTIVI =	€ 28.475.984,12

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide.

IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	13.884.299,55	14.072.150,83
a) Istituto tesoriere	13.884.299,55	14.072.150,83
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	174.349,90	102.550,41
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	14.058.649,45	14.174.701,24

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Di seguito, si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi 2022

D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	0,00	0,00
2) Risconti attivi	0,00	53.578,42
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	53.578,42

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Tenuto conto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 settembre 2021 (13° correttivo) che ha previsto la modifica del principio contabile applicato allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011 e l'aggiornamento, a decorrere dal rendiconto 2021 del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato istituendo le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del

principio contabile che individua le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo al fine di garantire dal 2021 che il fondo di dotazione può assumere solo valore positivo o pari a 0.

In sede di rendiconto 2021 si è provveduto a elaborare lo stato patrimoniale aggiornato al nuovo schema, attribuendo "0" a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce "Totale Patrimonio netto (A)" cui è imposto l'importo dello stato patrimoniale 2020, in quanto non è prevista l'applicazione retroattiva dell'aggiornamento dei principi contabili, e per l'anno 2021 si è provveduto ad effettuare le scritture per l'adozione del nuovo schema di patrimonio netto, valorizzando le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la nuova valorizzazione del fondo di dotazione in valore non negativo.

Di seguito si riportano i valori del patrimonio netto

A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	5.881.210,34	5.881.210,34
II) Riserve	171.239.449,76	162.540.635,83
b) da capitale	0,00	0,00
c) da permessi di costruire	0,00	454.937,63
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	169.937.389,69	160.702.942,96
e) altre riserve indisponibili	1.302.060,07	1.382.755,24
f) altre riserve disponibili	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	293.978,15	1.066.606,19
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	-2.981.457,52	-663.759,96
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	174.433.180,73	168.824.692,40

Le altre riserve indisponibili accolgono l'importo della rivalutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	3.335.023,18	4.200.954,90
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.335.023,18	4.200.954,90

La voce altri comprende gli accantonamenti a fondo contenzioso dell'allegato A1 dell'avanzo 2022 al netto del FCDE

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti

D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	23.250.266,42	22.434.759,63
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d) verso altri finanziatori	23.250.266,42	22.434.759,63
2) Debiti verso fornitori	9.718.386,15	7.901.454,71
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	2.580.679,23	2.020.052,41
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	494.215,09	363.391,87
c) imprese controllate	0,00	118.687,80
d) imprese partecipate	364.237,89	78.666,54
e) altri soggetti	1.722.226,25	1.459.306,20
5) Altri debiti	2.996.555,84	2.570.569,79
a) tributari	560.501,33	519.270,43
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	390.085,07	43.006,56
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d) altri	2.045.969,44	2.008.292,80
TOTALE DEBITI (D)	38.545.887,64	34.926.836,54

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria

(+)	Debiti	38.545.887,64
		23.250.266,42
(-)	Debiti da finanziamento	
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	14.400,00
	RESIDUI PASSIVI =	€ 15.310.021,22

Ratei e risconti passivi

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Si riporta di seguito la composizione dei ratei e risconti

I) Ratei passivi	282.673,76	338.155,47
II) Risconti passivi	36.343.390,65	39.671.343,72
1) Contributi agli investimenti	30.586.402,37	33.745.404,06
a) da altre amministrazioni pubbliche	29.738.413,40	33.043.147,37
b) da altri soggetti	847.988,97	702.256,69
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	5.756.988,28	5.925.939,66
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	36.626.064,41	40.009.499,19

Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
1) Impegni su esercizi futuri	9.180.465,43	13.414.921,85
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	16.666,66	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	108.395,21	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	9.305.527,30	13.414.921,85

Elenco garanzie prestate

- Atto del Consiglio Comunale n. 45 del 17/05/2004: rilascio fidejussione a garanzia del mutuo di € 1.000.000 da contrarsi con la Cassa di Risparmio di Cento spa per il finanziamento di lavori di manutenzione e razionalizzazione della piscina comunale. Beneficiario Nuova sportiva società sportiva dilettantistica a r.l. Debito residuo al 31.12.2022 € 108.395,21;

- Atto di fidejussione rilasciato in data 10.05.2022 a garanzia di un contributo di €. 8.333,33 per la realizzazione di un progetto complessivamente di €. 25.000,00 "Sicurezza integrata – Videosorveglianza e formazione per la prevenzione" per il triennio 2020/2022 - annualità 2020, con scadenza 31.12.2022, poi rinnovata fino al 31.12.2023;

- Atto di fidejussione rilasciato in data 29.11.2022 a garanzia di un contributo di €. 8.333,33 per la realizzazione di un progetto complessivamente di €. 25.000,00 "Sicurezza integrata – Videosorveglianza e formazione per la prevenzione" per il triennio 2020/2022 - annualità 2022.

Il Conto Economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.lgs. n. 118/2011.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Componenti positivi della gestione

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario.

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	14.305.549,27	13.077.450,47
2) Proventi da fondi perequativi	4.111.336,05	4.036.858,65
3) Proventi da trasferimenti e contributi	8.741.754,69	10.158.027,06
a) Proventi da trasferimenti correnti	7.809.866,54	8.639.016,60
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	931.888,15	1.493.545,15
c) Contributi agli investimenti	0,00	25.465,31
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.586.758,60	2.121.209,83
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.369.507,65	997.234,21
b) Ricavi della vendita di beni	226.928,58	120.372,62
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	990.322,37	1.003.603,00
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	2.885.102,94	2.817.335,36
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	32.630.501,55	32.210.881,37

Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2022.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi.

Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogato dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

Si precisa che la voce di costo personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione, quali ad esempio gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova collocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2022 e l'anno 2021 aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria per fondo crediti di dubbia esigibilità e Fondo anticipazioni liquidità).

L'importo del fondo così determinato, trova piena corrispondenza con il valore presente nella composizione delle quote accantonate del risultato di amministrazione finanziario.

Oneri diversi di gestione

E' una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	260.720,87	275.506,81
10) Prestazioni di servizi	15.503.761,00	13.591.595,99
11) Utilizzo beni di terzi	718.731,87	1.352.367,82
12) Trasferimenti e contributi	4.150.998,08	4.392.872,74
a) Trasferimenti correnti	3.847.365,96	4.303.971,25
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	211.463,35	59.698,39
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	92.168,77	29.203,10
13) Personale	6.133.213,44	5.571.215,04
14) Ammortamenti e svalutazioni	4.005.648,01	4.872.486,01
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	41.059,07	157.115,17
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.863.474,46	3.653.726,77
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	101.114,48	1.061.644,07
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-80.062,37	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	372.966,72	235.434,00
18) Oneri diversi di gestione	749.284,63	762.782,43
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	31.815.262,25	31.054.260,84

Saldo gestione ordinaria

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	815.239,30	1.156.620,53	-341.381,23

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate, controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Gestione finanziaria

Proventi da partecipazioni.

Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e sono riferiti ai debiti di finanziamento.

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri finanziari

PROVENTI FINANZIARI		
19) Proventi da partecipazioni	377.923,92	346.430,26
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	377.923,92	346.430,26
c) da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	151.524,36	116.240,76
Totale proventi finanziari	529.448,28	462.671,02
ONERI FINANZIARI		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	1.127.087,81	864.915,91
a) Interessi passivi	1.127.087,81	864.915,91
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	1.127.087,81	864.915,91
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-597.639,53	-402.244,89

Gestione straordinaria

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale e derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri straordinari

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	2.553.773,43	988.904,77
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.553.773,43	988.105,77
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	799,00
Totale proventi straordinari	2.553.773,43	988.904,77
25) Oneri straordinari	2.037.494,47	304.754,85
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.982.373,19	304.754,85
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	55.121,28	0,00
Totale oneri straordinari	2.037.494,47	304.754,85
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	516.278,96	684.149,92

Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

Si riporta di seguito l'ammontare delle imposte

26) Imposte (*)	439.900,58	371.919,37
-----------------	------------	------------

Risultato d'esercizio

Il risultato d'esercizio 2022 è pari ad € **293.978,15**

Si rappresenta di seguito il diverso contributo apportato dalle varie gestioni

	Saldo 31/12/2022	al Saldo al 31/12/2021
Gestione ordinaria	815.239,30	1.156.620,53
Gestione finanziaria	-597.639,53	-402.244,89
Gestione straordinaria	516.278,96	684.149,92
Imposte	439.900,58	371.919,37
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	293.978,15	1.066.606,19

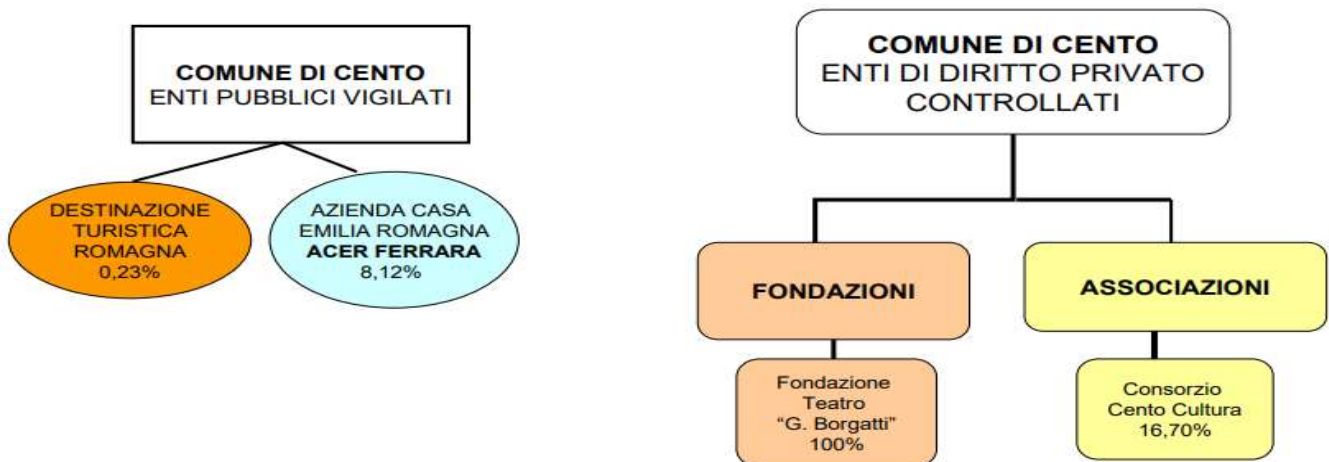
PARTE III

ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

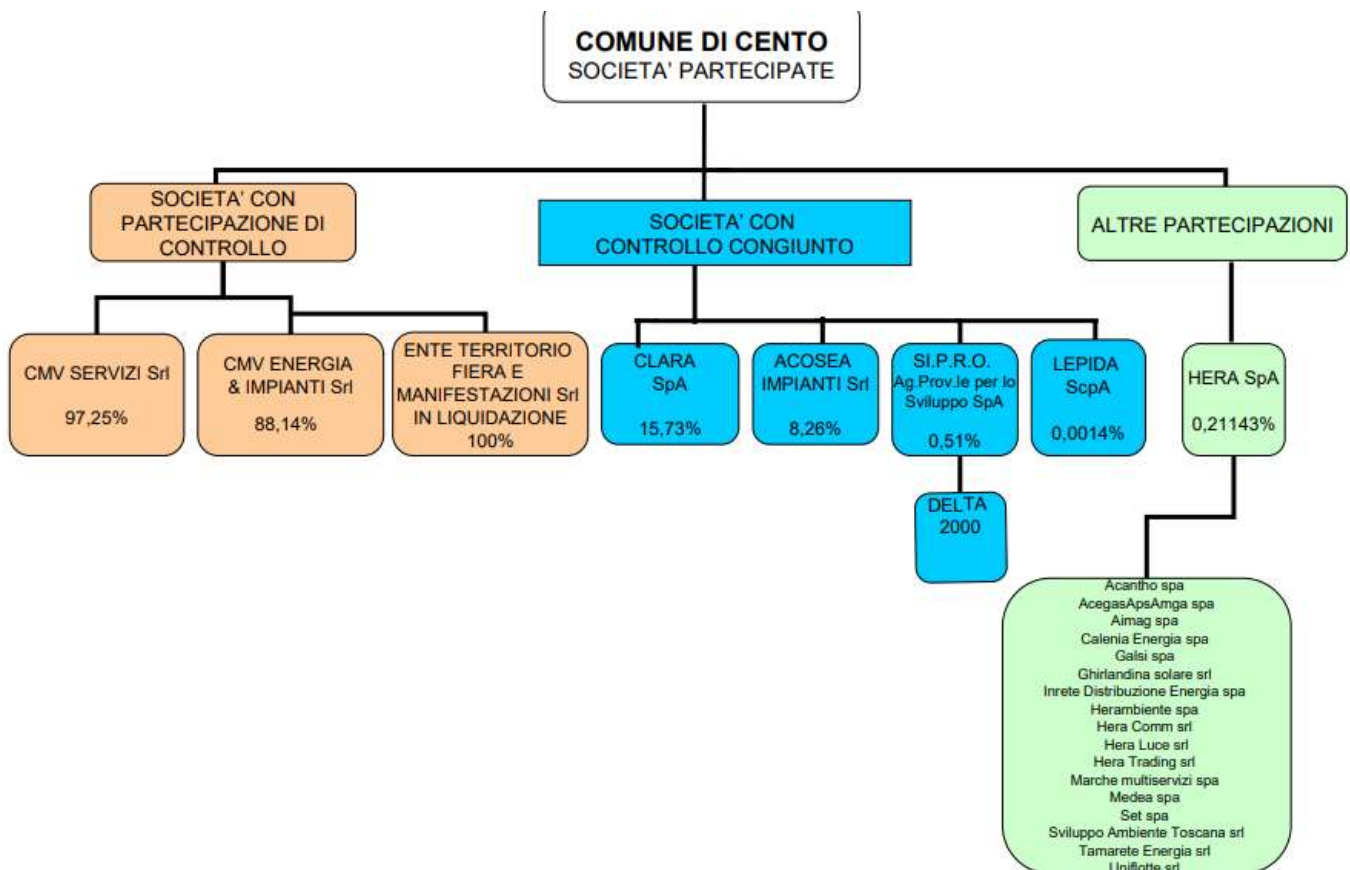


La situazione al 31/12/2022 delle Partecipazioni è rappresentata attraverso le seguenti tabelle di sintesi.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI ED ENTI PUBBLICI VIGILATI



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AL 31.12.2022



Il Comune di Cento detiene partecipazioni dirette in 8 società di capitali. La partecipazione nelle società indicate è motivata da fini istituzionali e per gli effetti dell'art. 4 D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico delle Società a partecipazione pubblica).

Ulteriori informazioni sono rinvenibili nell'apposito sito Amministrazione Trasparente DI 14 marzo 2013 n. 33.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI CENTO

Con verbale n. 172 del 27/10/2022 la Giunta Comunale ha approvato la "RICOGNIZIONE ENTI, AZIENDE E SOCIETA' COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI CENTO EX ART.3 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE IL BILANCIO CONSOLIDATO ALLEGATO 4/4 AL D.LGS.N.118/2011 E SS.MM.II. - AGGIORNAMENTO AL 31/12/2022, trasmessa alle società e agli enti inclusi nel perimetro di consolidamento con nota prot. n. 0068210 del 02/10/2022.

Denominazione degli enti facenti parte del gruppo Amministrazione Pubblica - esercizio 2021	Quota di partecipazione	Capogruppo intermedia
Organismi strumentali		
Nessuno		
Enti strumentali controllati		
Fondazione Teatro G. Borgatti	100%	
Enti strumentali partecipati		
Azienda Casa Emilia-Romagna prov. di Ferrara	8,12%	
Consorzio Strade Via Casoni	20,00%*	
Consorzio Strade Via Buttieri	20,00%**	
Destinazione Turistica Romagna	0,23%	
Società controllate		
C.M.V Servizi S.r.l	97,25%	
C.M.V. Energia e Impianti S.r.l.	88,14%	
Ente Territorio Fiera e Manifestazioni S.r.l. in liquidazione	100,00%	
Società partecipate		
CLARA S.p.A	15,73%	
LEPIDA S.c.p.A	0,0014%***	

*Con Deliberazione n. 99 del 07/11/2022, ad oggetto "SCIOGLIMENTO CON CESSAZIONE DEL CONSORZIO STRADA VIA CASONI – APPROVAZIONE, il Consiglio Comunale ha deliberato 1) di approvare lo scioglimento con conseguente cessazione del "Consorzio Strada Via Casoni" dando mandato al Sindaco pro tempore a partecipare alle assemblee straordinarie del Consorzio, nelle quali sarà posto all'ordine del giorno lo scioglimento del Consorzio medesimo.

**Con Deliberazione n. 100 del 07/11/2022, ad oggetto "SCIOGLIMENTO CON CESSAZIONE DEL CONSORZIO STRADA VIA BUTTIERI – APPROVAZIONE.", il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare lo scioglimento con conseguente cessazione del "Consorzio Strada Via Buttieri" dando mandato al Sindaco pro tempore a partecipare alle assemblee straordinarie del Consorzio, nelle quali sarà posto all'ordine del giorno lo scioglimento del Consorzio medesimo.

***Lepida S.c.p.A è una partecipata direttamente per una quota del 0,0014% ed indirettamente tramite ACER Ferrara per una quota di 0,0014%.

Il perimetro del consolidamento nell'ambito del Gruppo Amministrazione Pubblica include i seguenti organismi strumentali, società ed enti:

Perimetro di consolidamento - esercizio 2021	Quota di partecipazione	Metodo di consolidamento
Organismi strumentali		
Nessuno		
Enti strumentali controllati		
Fondazione Teatro G. Borgatti	100%	Integrale
Enti strumentali partecipati		
Azienda Casa Emilia-Romagna prov. di Ferrara	8,12%	Proporzionale
Società controllate		
C.M.V Servizi S.r.l	97,25%	Integrale
C.M.V. Energia e Impianti S.r.l.	88,14%	Integrale
Società partecipate		
CLARA S.p.A	15,73%	Proporzionale
LEPIDA S.c.p.A	0,0014%	Proporzionale

Dalle verifiche effettuate risulta che i seguenti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2021:

- 1 ACER PROVINCIALE DI FERRARA – approvato dalla Conferenza degli enti con delibera del 17/06/2022;
- 2 C.M.V. SERVIZI SRL approvato dall'assemblea congiunta dei soci in data 26/05/2022;
- 3 C.M.V. ENERGIA E IMPIANTI SRL - approvato dall'assemblea congiunta dei soci in data 26/05/2022;
- 4 CLARA SPA - approvato dall'assemblea dei soci in data 29/06/2022;
- 5 LEPIDA SCPA - approvato dall'assemblea dei soci in data 16/06/2022;
- 6 Fondazione Teatro Borgatti – approvato dall'assemblea soci in data 15/12/2022

I bilanci degli altri organismi partecipati sono consultabili nei seguenti link:

- <http://www.acerferrara.it/p/331/bilancio-preventivo-e-consuntivo.html>
- https://cmvenergiapianti.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina731_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html
- https://cmvservizi.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina731_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html
- <https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio>

- https://claraspa.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=7049&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=7050
- <https://www.fondazioneteatroborgatti.it/trasparenza-amministrativa/> - Sezione Bilanci Consuntivi

Non risulta accessibile il sito internet di ETFM S.r.l. in liquidazione, in quanto non più attivo.

Riduzione compensi CdA e Amministratori unici

Le società hanno reso la comunicazione relativa al vincolo imposto dall'art. 16 c.1 del D.L. 90/2014 (80% del costo complessivamente sostenuto nell'Anno 2013); di seguito i protocolli del riscontro:

- CMV Servizi S.r.l.: prot. n. 9812 del 17/02/2023;
- Clara S.p.A.: prot. n. 8731 del 13/02/2023;
- CMV Energia&Impianti S.r.l.: prot. n. 9502 del 16/02/2023;
- Lepida S. c. p.A.: prot. n. 10932 del 23/02/2023;
- Acosea Impianti S.r.l.: prot. n. 0018152 del 30/03/2023;
- S.I.Pro. S.p.A.: prot. n. 10419 del 21/02/2023;
- ETFM S.r.l. in liquidazione: prot. n. 9904 del 17/02/2023.

L'art. 11 si riferisce a società in controllo pubblico, quindi Hera S.p.A. non è contemplata.

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA'

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.°16 in data 30/03/2015 è stato approvato il Piano operativo per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni detenute dal Comune di Cento ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014, n. 190 a cui ha fatto seguito la relazione che dava conto dei risultati ottenuti nell'anno 2015. Entrambi i documenti sono stati pubblicati sul sito istituzionale, nella Sezione "Amministrazione trasparente" e trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Ente ha provveduto il 29/09/2017 con verbale di Consiglio n. 88 alla revisione straordinaria delle partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse. L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 27/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 6/10/2017 e 9/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 27/10/2017.

Per gli Enti territoriali, il suddetto provvedimento di ricognizione costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, l. n. 190/2014.

Lo scopo della ricognizione era quello di individuare le partecipazioni detenute in società non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'art. 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi indicate all'art. 20, comma 2 del medesimo Decreto.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

Il Consiglio comunale in data 28.12.2022 con atto n. 128 ha approvato entro la razionalizzazione periodica, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., delle partecipazioni dirette ed indirette detenute dal comune di Cento – dati riferiti al 31/12/2021. In esso vengono indicate le partecipazioni societarie che il Comune di Cento intende razionalizzare.

A seguito della delibera di Consiglio Comunale relativa alla razionalizzazione delle partecipazioni con riferimento ai dati al 31.12.2021, sono state mantenute le partecipazioni societarie in essere. In merito alla società CMV Energia & Impianti srl si rileva che nell'assemblea dei soci del 13.12.2022 i comuni soci, previa valutazione dei risultati ottenuti e considerata la possibilità di mettere a reddito la gestione post mortem della discarica con concessione del diritto di superficie, hanno conferito mandato all'Amministratore di predisporre un progetto di fusione con CMV Servizi S.r.l..

In merito alla società ETFM srl in liquidazione, si rileva che in sede di assemblea ordinaria tenutasi in data 16/11/2022, il Socio

Unico – Comune di Cento ha espresso la propria presa d'atto del bilancio intermedio relativo all'esercizio 2021 e del bilancio finale di liquidazione.

Analisi della gestione 2022

In sede previsionale ed in sede di verifica degli equilibri di bilancio è stata effettuata una valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi esterni, sul bilancio finanziario dell'ente, rilevando entrate da utili di partecipate e non rilevando richieste di ripiano perdite da parte di alcun organismo o segnalate da responsabili di servizio nell'ambito della propria gestione.

Si registrano dividendi di Hera S.p.A. per € 377.923,92 interamente incassati

Tutti gli organismi esterni esaminati presentano un risultato della gestione 2021 positivo.

Merita un approfondimento il risultato di CMV Energia & Impianti S.r.l. Il Bilancio dell'esercizio 2021 della società chiude con un patrimonio netto di 57.631 euro a fronte di un capitale sociale di € 500.000. Il dato 2021 può già essere aggiornato con il risultato della gestione 2022 in quanto l'Assemblea soci ha approvato il Bilancio al 31.12.2022 in data 28/02/2023 e questo rendiconto della gestione dell'Ente è nelle condizioni di recepirne le risultanze.

Il risultato netto relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, come riportato nel bilancio, rileva un utile pari ad euro 365.587 ed un Patrimonio Netto di € 423.216, a fronte di un capitale sociale di € 500.000. Nel 2022 è stato perfezionato l'accordo raggiunto con la società AREA Impianti S.p.a, relativamente al progetto di realizzazione di un impianto di digestione anaerobica e compostaggio della frazione umida del rifiuto. Tale accordo ha condotto alla realizzazione di un ricavo pari ad euro 1.223.921,16, ed ha permesso di raggiungere, quanto meno nel breve periodo, un equilibrio economico e finanziario della società. Attualmente la società non ha più nessun dipendente e deve solo sovrintendere alla gestione post mortem della discarica di Molino Boschetti, utilizzando lo specifico fondo accantonato negli esercizi precedenti, che è stato altresì adeguato nel corso dell'esercizio. Negli ultimi anni sono stati redatti progetti di fusione con C.M.V. SERVIZI, che tuttavia non sono stati portati a termine, ciò anche alla luce di problematiche connesse con la società che nel corso del 2022 si sono risolte.

L'art. 21 del D.lgs. 175 del 2016 dispone che *“Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.*

Tuttavia la Corte dei Conti Sicilia con Deliberazione n. 25/2021/PAR afferma che *“Sul versante della liberazione delle somme, si osserva, invece, che l'operazione presuppone l'esercizio di un adeguato controllo della partecipante sull'evoluzione della situazione contabile della società e che l'esito delle verifiche effettuate abbia escluso la reiterazione di nuovi risultati di esercizio negativi, registrandosi, all'opposto, un'inversione della precedente tendenza”*

In occasione dell'Assemblea soci del 28.02.2023 i soci nell'approvare il bilancio al 31.12.2022 deliberano altresì di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 365.587 a copertura delle perdite pregresse.

Sulla base delle indicazioni della Corte Sicilia si è proceduto alla verifica della stima dei costi 2023 al fine di escludere la reiterazione di nuovi risultati di esercizio negativi. L'Amministratore della società comunica una stima dei costi 2023 per TOTALI COSTI PREVENTIVO 2023 € 206.901,52.

Sentito il Collegio dei Revisori è stata mantenuta una quota di accantonamento perdite pari alla copertura dei 76.784 euro di differenza che consentono il consolidamento del patrimonio netto della partecipazione oltre che la quota dei costi emergenti, entrambe le quote parametriche alla percentuale di partecipazione (88,14%), per un totale di € 250.038,00, svincolando € 479.086,93.

In merito alla procedura di liquidazione della società ETFM S.r.l. in liquidazione, con comunicazione di cui al prot. n. 0016204 del 22/03/2022, è stata inoltrata, per il tramite del Consiglio delle Autonomie Locali, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti – Regione Emilia Romagna, la richiesta di parere “in ordine alla corretta applicazione della disciplina inerente la sussistenza delle condizioni che integrino l'ipotesi di deroga al divieto generale di erogazioni finanziarie in favore di società partecipata in situazione deficitaria e, in particolare, in stato di liquidazione”.

Con deliberazione n. 67/2022/PAR, di cui al prot. n. 0035267 del 21/06/2022, la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, verificata l'ammissibilità soggettiva ed oggettiva della richiesta di parere di cui sopra, ha rilevato che “(...) stante la messa in liquidazione della società in house, non si rinviene alcuna valida ragione, per giustificare un apporto finanziario o per utilizzare il fondo perdite di cui all'art. 21 TUSP (...)”.

In sede di assemblea ordinaria tenutasi in data 16/11/2022, il Socio Unico – Comune di Cento ha espresso la propria presa d'atto del bilancio intermedio relativo all'esercizio 2021 e del bilancio finale di liquidazione.

La società ETFM srl in liquidazione ha comunicato con prot. 0072814 del 23/12/2022 la presentazione telematica al Registro imprese effettuata in data 22/12/2022 del bilancio finale di liquidazione. Decorso il termine di 90 giorni dall'iscrizione dell'avvenuto deposito, senza che siano stati proposti reclami, il bilancio finale di liquidazione s'intenderà approvato ed il liquidatore dovrà chiedere la cancellazione della società dal registro delle imprese.

L'accantonamento presente in avanzo alla data del 31.12.2021 viene pertanto liberato.

Verifica situazione crediti e debiti reciproci (circularizzazione)

La relazione sulla gestione da allegare al rendiconto deve illustrare anche gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra gli enti locali e i propri enti strumentali e società controllate e partecipate, come previsto dall'articolo 11, comma 6, lettera j) del Dlgs 118/2011.

L'informativa relativa ai crediti e debiti tra ente e soggetti partecipati deve essere asseverata dai rispettivi organi di revisione e deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze e riportarne le relative motivazioni. La Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, con la deliberazione n. 2/2016 ha evidenziato che l'asseverazione deve essere posta sia dall'organo di revisione del soggetto partecipato o controllato e sia dall'organo di revisione dell'ente partecipante/controlante. Ciò per evitare incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti di credito/debito.

La rilevazione dei rapporti di credito/debito reciproci è inoltre propedeutica al bilancio consolidato e in particolare all'operazione di elisione delle partite infragruppo, poiché la corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone la certezza delle reciproche partite debitorie e creditorie. Bilancio consolidato che gli enti saranno tenuti a predisporre sulla base delle risultanze delle operazioni di definizione del «gruppo amministrazione pubblica» e del «perimetro di consolidamento», definiti con specifica deliberazione in base alle previsioni del principio contabile allegato 5. 4/4 al Dlgs 118/2011.

L'adempimento è ispirato a norme di trasparenza e veridicità dei bilanci e mira a salvaguardare gli equilibri finanziari attenuando il rischio di emersione di passività latenti per gli enti territoriali. La previsione di una nota informativa che evidenzi le risultanze della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate si iscrive nell'ambito delle operazioni per il bilancio consolidato. L'ambito applicativo della norma comprende in sostanza i soggetti che compongono il «gruppo amministrazione pubblica», da individuare secondo le modalità e i criteri enunciati nel principio applicato del bilancio consolidato. L'articolo 11-quater del D. lgs 118/11 definisce controllata da una regione o da un ente locale la società nella quale si ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria, oppure si ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante. Secondo le disposizioni richiamate i contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di questi contratti comportano l'esercizio di influenza dominante. Sono invece società partecipate, in base all'articolo 11-quinquies del citato decreto legislativo, le società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se si tratta di società quotata.

Con nota prot. 0068210 del 2.12.2022 si chiedeva alle società facenti parte del GAP la trasmissione entro l'15 marzo 2023 del dato relativo ai crediti e debiti asseverato dall'organo incaricato della revisione legale dei conti, seguita da promemoria in data 22 febbraio 2023.

In merito all'adempimento di cui sopra, per quanto riguarda la società Hera S.p.a., con recente deliberazione (n. 254/2021/PRSE), la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna ha espresso quanto segue: "(...) si sottolinea ancora una volta che l'adempimento di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), del d.lgs. n. 118/2011 riguarda i rapporti con tutti gli enti strumentali e con le società controllate e partecipate dal Comune, ivi comprese le società quotate nei mercati regolamentati, in quanto l'attendibilità delle risultanze contabili è condizionata dal positivo esito di tali adempimenti, funzionali alla verifica degli equilibri di bilancio. La necessità dell'asseverazione dei debiti e dei crediti reciproci da parte dei rispettivi organi di revisione risulta necessaria al fine di evitare eventuali incongruenze e per garantire la piena attendibilità dei dati.(...)".

Alla luce di quanto esposto, detta società, pur non facendo parte del perimetro di consolidamento, è stata resa oggetto di verifica, rispetto situazione di debiti e crediti reciproci con l'Ente. La nota di richiesta dati alla società è stata inviata in data 28.12.2022 – n. prot. 0073288/2022 nel rispetto della scadenza del 15 marzo 2023.

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI CENTO OGGETTO DI VERIFICA CREDITI/DEBITI RECIPROCI

Denominazione soggetto	Quota partecipazione
ACER PROVINCIALE DI FERRARA	8,12%
C.M.V. ENERGIA E IMPIANTI S.R.L.	88,14%
C.M.V. SERVIZI S.R.L.	97,25%
CLARA S.P.A.	15,73%
LEPIDA S.C.P.A.	0,00%
FONDAZIONE TEATRO G. BORGATTI	100%

Si rimanda alla nota informativa, allegata al Rendiconto, a ex art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2011 con riferimento agli enti strumentali e società controllate e partecipate nella quale sono riportati gli esiti delle verifiche in merito ai debiti/crediti reciproci